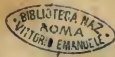
# Libro de Abacho.

Chi d'arte Matematice ha piacere
Che tengon di certezza el primo grado
Auanti che di quelle tenti el uado
Vogli la presente opera uedere.
Per questa lui potra certo sapere
Se error sara nel calculo notado
Per questa esser potra certificado
A formar conti di tutte maniere
A merchadanti molta utilitade
Fara la presente opra, e a fattori
Dara in far conti gran facilitade
Per questa uederan tutti li errori
E de li quaterni suoi la ueritade
Danari acquisteranno, e grandi honori
In la patria e di fuori
Sapran far le raggion de tutte gente
P er le figure che son qui depente.

¶ Auenga che alquanto per me fu promesso assai sufficientemente alla promessa satisfacesse, nientedimancho per satisfar alle preghiere di qualchuno, e massime di alcuni Impressori, liquali erano per stampar la presente opera ho uoluto alquanto ampliarla di qualche gentilezza oltra quello che prima promisse, benche di qnello che se potria dir, questo sia una minima parte, perho che chi uolesse metter pur la centesima parte di qllo che si potria poner el saria molto piu la giōta di qllo che sia tutta l'opera insi. E perho ꝓ nunc mi passo cō alcune cosette aggiōte nel ligar de mettali leql principiano a car. 77. & etiā in fin de l'opera cō diece casi assai piaceuoli & leggiadri cominciādo a carte. 98. da qllo che dice. Le uno che cōpra. 3. peze de panno ꝑ duc. 70. &c. E se le mente di quelli liquali me hanno pregato nō fussino a suo modo satisfatte, prego quelli me habbino per iscusato.

Anno Domini  M. D. L.

# INCOMINCIA LA NOBILE OPERA DE ARITHMETICA NE LAQVAL SE TRATTA TVTTE COSE A MERCANTIA PERTINENTE FATTA ET COMPILATA PER MESSER PIERO BORGHI DA VENETIA.

## PROEMIO.

EN Che numero de maistri assai sufficienti si ritrouano & non meno copia de eccellentissimi auttori, per liqli chiara & diffusamente lique ogni arithmetico precepto & regula, pur nientedimeno ricompensando quanto a mei signori merchadanti Venetiani sia comodo oltra il naturale suo di summa memoria & prudentia ornato, chiaro hauere appresso di se alcuno memoriale, quanto piu sia possibile compendioso, ho instituito al tutto non come cosa noua, ma con quanto piu facilita narrare si possi. Componere ouero piu presto ordinare la presente opera, in laquale particularmente si contignera tutti i modi oportuni alla introduttione de qualunque giouenetto dedito alla mercadantia. Et prima dimostrando che cosa sia numero e ql siano li numeri necessarii il proposito loro, &etiã el modo di proceder neli. 5. atti arithmeticali, como e numerar, multiplicar, partir, summar, & sotrar, agiongendo a quelli tutte le regule o proue &c. Preterea della regola del. 3. ciascheduno ordine, & in fine molti & diuersi modi de rason acadenti molte uolte a merchadanti, laqual perho nõ essendo quale meriteria le loro signorie, quelle priego non lopera insi, ma la pronta uolonta mia bona & inclinatissima ad ogni suo honore & comodita li piacqui accettar. Laqual cosa facendo, & hauendo grata la ditta mia opera, ouunque accadesse peruenirmi a le mano altra opera di questa piu notabile, con piu baldeza delo usato ordine redrizeria alle loro signorie. Lequal per non tediar in longo parlare uigniro a dechiaration della detta opera.

¶ Che cosa sia numero, e de che si genera, & etiam de tre maniere de numeri necessarii.

Erche larithmeticha costa de numeri, prima e da cōsiderar che cosa sia numero, onde dico chi numero sie vna cōgregation de piu vnita, ne dimeno de doi vnita pol esser, pche vno nō se intēde esser numero, ma bē e pricipio de numero. Et nota chi sono numeri de piu maniere, si come dichiara Boetio nel suo de arithmetica. Ma vo lēdo hora trattar de qlle cose che solo a merchadāti apertiene, pho trattando solo de qlli che ale cose merchadātesche sono necessarii io lassero ogni altra maniera de numari. Et e da saper che li numeri necessarii al proposito nostro sono de tre maniere, el primo sie ditto numero digito ouer numero simplice, pche simplicemēte cōprēde qlle vnita daleqi esso numero e generato. Come doi che da do simplice vnita e generato, tre chi da tre simplice vnita e generato, e cosi qtro e cinq3 &c. p fin a noue chi di noue simplice vnita e generato. ne piu oltra d noue se estēde qsto numero chiamato digito ouero simplice. El scdo e chiamato numero articolo, e qsto sie el numero denario elql insi cōprēde tutte le sopraditte vnita, ouer numeri come diese, vinti, trēta &c. cosi p fin a cēto semp i eqi desene senza alcū soprauanzo de numeri. El terzo e ditto numero cōposito, e qsto pche de desene e de vnita e cōposito, come saria undese, dodese, tredese &c. che oltra la desena, anche soprauanza qualche vnita, & cosi se le fusse piu desene che oltra a qlla auāzasse alcuna vnita.

¶ De diese letere ouero figure arithmeticale, e come quella che per si lieua nulla fanno augmentar ciascuna delle altre e fanno numero articolo.

V Isto adunq3 che cosa sia numero, e di che sia generato sono ēt da veder cinq3 atti necessarii al pposito nostro. El primo sie numerar. El scdo multiplicar. El terzo partir. El quarto summar. El qnto sotrar. Et accio che bē ordinatamēte intēdi ciascuno de questi atti chiaramēte in figura mi forzero dimostrar. Prima cominciando da qllo elqi sōmamente e necessario che e il numerar, pho che senza esso mai e possibile puenir ad alcun de glialtri. Ma prima cōuiē chi si dimostri diese litere ouer figure, p leqi si gouerna tutta larithmetica, e sono qste. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 0. & cominciādo dala bāda sinistra, la prima, significa uno, la scda doi, la terza tre, la qrta qtro, la qnta cinq3, la sesta sei, la setima sette, la ottaua otto, la nona noue, la decima e chiamata zero, ouero nulla, pche insi nulla rilieua, ma

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 0.

acōpagnata cō alcuna dele altre fanno crescer el valor đ qlla, ouer qlle cō che la sono accōpagnata, essendo pho essa posta semp̄ verso la man dritta, pche verso la man sinistra nō hauēdo alcuna altra figura inanzi la nō valeria piu di qllo che p si sola vale, & ecco lesse m pio accōpagnata cō. 1. a q̄sto modo. 10. fanno, che cosi come qlla e simplice vnita, adesso per la additiō dela nulla e diuētata desena ouer numero articulo, e dirasse diese. Ma accōpagnata la nulla cō 1. altramento, cioe posta verso la mā mancha a q̄sto modo. 01. nō dāno alcuno augmēto a q̄l. 1. piu che per si medemo e lhabbi, ma stāno in sua propria natura, che e simplice vnita, e la ragiō in q̄sto modo si dimostra, che semp̄ el primo logo verso la man dritta sono el logo de le vnita, ouer numeri, el secondo sono logo de desene, e come vedi el. 1. sono posto nel primo logo, cħ e dele vnita, & la. o. sono posta nel secondo logo, che e dele desene, & essendo adunq; la. o. figura che per si rileua niente, manifestamēte si pol intēdere de necessita el. 1. che posto in luogo dele vnita rimagnir in sua natura, e cosi etiam doue disopra e ditto, che accōpagnati el. 1. cō la o. in q̄sto mō. 10. el se dice diese, che in luogo dele desene e posta qlla figura che ripresenta vno, & in logo dele vnita, e posta la. o. cħ rilieua nulla si che ben e ditto diese, cħ sono vna desena. Ma accōpagnata la. o. cō el. 2. in q̄sto modo. 20. fanno che cosi come el. 20. in si e numero simplice, hora e fatto numero articulo, e dirasse vinti, e q̄sto pche vinti sono numero articulo de doi desene, e ben si pol veder per la rason sopraditta, cħ in logo dele desene e posta q̄l la figura che ripresenta doi. Et cosi accōpagnata cō ogni altro numero simplice el fanno diuētar numero articulo, e q̄sto basta a numerar p fina a lultima figura, dinotante numero simplice cħ sono 9. laq̄l accōpagnata cō la. o. in q̄sto modo. 90. accresceno el ualor de q̄l. 9. e dicse dir nonāta, pche nonāta e nūero articulo de noue desene, e bē si vede cħ in loco dele desene e posta qlla figura cħ represēta noue. Ne altramēte come e p̄ditto pol la nulla augmētar alcū numero se verso la mā sinistra nō lie antiposto alcuna altra figura.

¶ Onde e ditto numero cōposito, e come si formano.

Come disopra e ditto numero cōposito e qllo elq̄l de numero simplice, e de nūero articulo, e cōposito, pch e se solo fusse de vna de q̄ste doi specie, cioe đ numero simplice solo, ouer de nūero articulo nō haueria altra ꝓprieta cħ qlla di cħl fusse nassudo. Ma p che el cōtien de l'una & laltra specie, pho e ditto nūero cōposito. Ma come el sia đ luna & laltra cōposito, brieuemēte el se dimostra. Tu hai iteso disopra nūero semplice eēr qllo cħ de piu vnita sono

generato,& numero articulo esser quello elqual solo de equal dese ne e generato. Ma a dir che numero composito cõtegni in si e luno & laltro sie che prima el sia per esso numero compreso la desena, o uer desene, & sopra essa ouer esse desene anchora auãzi qualche vnita ouer numero. Come sono vndese, elqual e cõposito de vna desena & d vna vnita, & diesse metter ĩ figura cosi. 11. e come disopra e ditto, sempre la prima figura verso la man dritta significa le vnita ouer numero, & la seconda significa sa desena, e perho vedi che porche vndese nõ cõtien piu desene che vna in loco de le desene el se mette quella figura che ripresenta vno & similiter in luogo dele vnita, ouer numero el se mette q̃lla figura che ripresenta vno, perche vndese oltra la desena contien etiam vna vnita. Ma dodese che de vna desena & de doi vnita e composito cosi si forma. 12. in luogo de le desene, la figura ripresentãte vno perche el cõtien vna desena, & in luogo dele vnita, quella che ripresenta doi, perche oltra la desena sopravanza dui, & cosi seguendo tredese, quatordese &c. per fina a desnoue, sempre ponẽdo in logo de li numeri quel la figura ripresentante quel numero che hai a notar. Ma vintiuno cosi si forma. 21. e perche vintiuno contien doi desene in luogo de le desene si mette quella figura che ripresenta doi, & in luogho de le vnita si mette quella figura che ripresenta vno. Ma vintidoi cosi si forma. 22. doi in luogo de le desene perche el contien duoi desene, doi in luogo dele vnita perche el contien doi vnita, & cosi seguendo per fina a nonantanoue, che cosi forma. 99. noue in luogo dele desene, perche el contien noue desene, noue etiam in luogo dele vnita, perche si dice noue, cosi sempre mettendo ali soi luoghi quelle figure che ripresenta quelle desene, & vnita che si nomina. Ma perche piu oltra non si puol proceder con mancho de tre figure, perche lacchade el centenaro, voglio dimostrare in che modo esso centenaro si formano.

11

12

21

22

99

## Come si formano centenara.

VOlendo adunque formar centenara, e da considerare quelle cose che in esso si contien, lequal sono numeri ouer vnita, desene & centenara, e perho si formano cõ tre figure, leq̃l chadauna hanno la sua proprieta, la prima verso la man dritta come disopra e ditto, tien luogo dele vnita, la seconda tien luogho dele desene, & la terza de cẽtenar, e formasi cento in q̃sto modo. 100. e ben sta pche sono vn cẽtenaro ĩ quel luogo doue si mette quella figura che ripresenta vno, & in li doi loghi, cioe dele desene & vnita, quella si

100

gura che ripresenta nulla, perche oltra el cẽtenar non soprauanza ne desena, ne etiam vnita alcuna. Ma in questo modo. 1 0 1. se dice cento e vno, cento perche in luogo de centenara sono la figura che representa vno, vno pche in luogo dele vnita sono la figura che ri presenta vno si che ben e ditto cẽto e vno, perche non sono piu de vno cẽtenaro & vna vnita, & cosi si procede per fina a cento e no ue che cosi si formano. 1 0 9. in logo de cẽtenara quella figura che ripresenta vno, perche dicemo cento, nuoue in luogo dele vnita p che dicemo cento e noue, ma cento & diese cosi formano. 1 1 0. in luogo de centenara la figura representante vno, perche dicemo cẽ to, & in luogo dele desene la figura representante vno, perche dice mo diese che e vna sola desena, & .0. in luogo dele vnita, perche nõ si nomina alcuna vnita, & cosi procedendo per fina a nuoue cento e nonanta noue che cosi si formano. 9 9 9. in luogo dele cẽtenara, la figura representante nuoue, perche si dice nuoue cẽtenara, & in luogo dele desene la figura representante nuoue, perche nonanta sono numero de noue desene, & in logo dele vnita la figura repre sentante nuoue, pche dicemo nuoue, & cosi sempre ponendo a suo luogo quelle figure representãte quello che si nomina si come li so prapositi essempi te dimostrano. Ma pche piu oltra non si puol pro ceder con manco de quatro figure, perche lachade el miara brie uemente dimostrato come si debbe formar.

101

109

110

999

## ℂ Come si formano miara.

COme si debbi formare el miara, breuemente ei se dimostra Nota come e stato ditto di sopra el centenaro si forma per tre figure, & e posto esso centenara nel terzo luogo, adunque do uendosi el miara formar per quatro figure, cõuien de necessita es ser posto in nel quarto luog in questo modo. 1 0 0 0. e bene sta per che in luogo del miara, e posta la figura che ripresenta vno che di nota esser vno miar, & neli tre sequẽti luoghi sono figure che signi fica nulla che ben si dice a pũto mille. Ma in questo modo. 1 1 0 0. diriano mille e cẽto, e questo perche in luogo del miar sono la fi gura che representa vno che sono mille, & in logo del miar sono la figura che ripresenta vno che sono mille, & in logo de centenara sono etiam la figura che ripresenta vno che sono cẽto, & le doi se quẽte figure significa nulla, si che ben e ditto mille e cento. Ma in questo modo. 1 1 1 0. dirãno mille cẽto e diese, perho che oltra el mille e cento, sono etiam in luogo dele desene la figura che ripre

1000

1100

1110

senta vno,che significa vna desena, siche bene e ditto mille cento e diese. Ma in questo modo. 1 1 1 1. diranno mille cento e vndese, perche oltra el mille cento e diese,sono etiã in luogo dele vnita la figura che ripresenta vno,che significa vna vnita,siche ben e ditto mille e cento e vndese,& cosi procedendo potrai intender per fina nuoue millia nouecento e nonanta noue che in questo modo si formano. 9 9 9 9. in luogo de miara la figura che ripresenta noue,perche sono noue miara,in luogo de centenara la figura chẽ ripresenta noue,perche sono nuoue centenara in luogho de desene la figura che ripresenta noue,perche sono nonanta, che e noue desene,in luogo dele vnita la figura che ripresenta nuoue,perche sono nonanta, che sono nuoue vnita, ne piu oltra se puol procedere con mancho de cinque figure,perche lacchade desene de miara si come qui sotto aperto se dimostra.

1111

9999

¶ Come si formano desena de miara.

DEsena de miara si formano per cinque figure in questo modo. 1 0 0 0 0.& essendo come e ditto la quarta figura,figura de miara, adunque la quinta debbeno esser desena de miara, e die dir,diese milia,e questa sie la rason,che nel luogo quinto che sono luogo de desena di miar,sono la figura che ripresenta vno si chẽ bẽ e ditto diese,ma essendo desena de miara,perho e ben ditto diese milliara,ouero diese millia. Ma in questo modo. 1 1 0 0 0 dirãno vndese millia,pche come e ditto la quinta figura e desena de miara,adunque la quarta e numero de miara,ma se quella fusse simplice desena,e quello simplice numero,diria vndese, essendo adunq; quella desena de miara,e quello numero de miar, cõuenientemente e ditto vndese miara,ouer vndese millia. Ma ĩ q̃sto mõ. 1 1 1 0 0 diria vndese millia e cẽto, perche oltra el vndese millia sopraditto sono etiam in luogo de cẽtenara la figura che ripresenta vno, si chẽ ben e ditto vndese millia e cento. Ma in questo modo. 1 1 1 1 0. diria,vndese milia cento e diese, perche oltra al vndese millia e cẽto sono etiam in luogo dele desene la figura che ripresenta vno,siche ben e ditto vndese millia e cẽto e diese. Ma ĩ q̃sto modo. 1 1 1 1 1. diria vndese millia cento e vndese,pche oltra el vndese millia cento e diese,sono in logo dele vnita la figura che ripresenta vno sichẽ ben e ditto vndese millia cento e vndese,& cosi procedẽdo potrai intender per fina nonantanoue millia nouecento e nonanta nuoue,che cosi si formano. 9 9 9 9 9. in luogo dele desene de miara,la fi

10000

11000

11100

11110

11111

99999

gura che ripresenta nuoue, perche sono nuoue desene de miara che dice nouanta, in luogo de numero de miar la figura che ripresenta nuoue, perche dice nonanta e nuoue millia in luogo de simplice centenara la figura che ripresenta nuoue, perche dice nuoue cento, in luogo de simplice desene la figura che ripresenta nuoue, perche dice nonanta, che sono noue desene, in luogo delle vnita la figura che ripresenta nuoue, perche dice nonãta e nuoue, si chẽ bene e ditto nonantanoue millia nuoue cento e nonanta nuoue, ne piu oltra si puol procedere con meno de sie figure, perche lachade centenara de miara elquale in che modo si forma chiaramente qui disotto el si dimostra.

## Come si formano centenara de miara.

PEr meno de sie figure non si puol formar centenara de miara perche come e ditto desene de miar si formano per cinque figure & essendo el cẽtenar da pui la desena perho a volerlo formar de necessita si conuien giongerli vna figura e siano la sesta e dicha cento millia, elqual cosi si formano. 1 00000. in luogo de centenar de miar, che sonno el luogho de. 6. la figura che ripsenta vno, e perho e bene ditto cẽto millia ouer cẽto miara. Ma in questo modo. 1 10000. dirai cento e diese millia, perche oltra el cento millia sono etiã in luogo de le desene de miar, la figura che representa vno, e perho e bene ditto cento e diese millia. Ma in questo modo, 1 11000. dirai cento e vndese millia, perche oltra el cẽto e diese millia, sono etiam in luoco de numeri de miar la figura chẽ ripresenta vno, si che bene e ditto cento e vndese millia. Ma in q̃sto modo 1 11100. dira cento e vndese millia e cẽto perche oltra el cento e vndese millia sono etiam in luogo de centenar la figura chẽ ripresenta vno si che bene e ditto vndese millia e cẽto. Ma in q̃sto modo 1 11110. dirai cẽto e vndese millia e cẽto e diese, perche oltra el cento e vndese millia e cẽto, sonno etiam in luogo delle desene la figura che ripresenta vno, si che bene e ditto cento e vndese millia cento e diese. Ma in questo modo. 1 11111. diria cento e vndese millia cẽto e vndese perche oltra el cento e vndese millia cẽto e die e sono etiã in luogo de le vnita la figura che ripresenta uno, siche bene e ditto cento e vndese millia cento e vndese, & in questo modo procedẽdo intenderai per fina nuoue cẽto e nonantanoue millia nouecento e nonanta nuone elqual cosi si forma. 9 99999. in luogo de centenara de miara la figura che ripresenta a nuoue,

100000
110000
111000
111100
111110
111111
999999

e perho

e perho dice nouecento miara, in logo de desene de miara la figu
ra che ripresenta noue, e perho dice nonanta che e noue desene,
in logo de numeri de miara la figura che ripresenta noue, e perho
dice nuouecento nonanta e nuoue millia, in luogo de simplice cē
tenara la figura che ripresenta noue, e pho dice noue cēto in logo
de simplice desene la figura che ripresenta noue, e perho dice no
nanta che e noue desene, in logo dele vnita la figura che ripresen
tà noue, e pero dice nonanta e noue ne piu oltra si pol pceder cō
manco de sette figure perche laccade el miar de miara o vol dir el
milliō elqual in che modo si forma qui sotto chiaro si dimostra.

## Come si formano millioni.

EL million adunque se die formar per sette figure in questo mo
do. 1000000. perche la settima figura tien el luogo de miara de miara, e perche mille miara fanno vn million, & essendo ī quel
luogo la figura che ripresenta vno perho ben e ditto vn million.
Ma in questo modo. 1100000. diria vn million e cento millia,
perche oltra el million, in luogo de cētenara de miara, sono la figu
ra che ripresenta vno, si che bene ditto vn million e cento millia.
Ma in questo modo. 1110000. diria vn million e cento e diese
millia, pche oltra el million e cento millia in luogo dele desene de
miar sono la figura chē ripresenta vno, si che ben e ditto vn milliō
e cēto e diese millia. Ma in questo modo. 1111000. diria vn mil
lion e cēto e vndese millia, perche oltra el million cēto e diese mil
lia in luogo de numero de miar sono la figura che ripresenta vno,
si che ben e ditto vn million cento e vndese millia. Ma in questo
modo. 1111100. diria vn million cēto e vndese millia e cento,
pche oltra el million cento e vndese millia in logo del simplice cē
tenar, sono la figura che ripresenta vno, si che bē e ditto vn milliō
cento e vndese millia e cento. Ma in questo modo. 1111110. di
ria vn milliō cento e vndese millia cento e diese, pche oltra el mil
lion cēto e vndese millia e cēto, in logo delle simplice desene sono
la figura che ripresenta vno. Ma in q̃sto modo. 1111111. diria
vn million cento e vndese millia cento e vndese, perche anchora
in luogo dele simplice vnita, sie la figura che ripresenta vno si che
bē e ditto vn milliō cēto e vndese millia cēto e vndese, & cosi pce
dēdo per fina. 9999999. ponēdo sempre alli soi loghi q̃lle figure
representāre q̃lli numeri, ouero desene, o centenara, che si nomi
na &c. questo basta cerca lo amaestramento del numerar, bēche in
infinitum si potria proceder, ma con vna general figura mi forze
ro dichiarir quanto potesse acader, & sara la sequente.

1000000
1100000
1110000
1111000
1111100
1111110
1111111
9999999

## La figura de tutto el numerar. ———— n°.

1
2
3
4
5
6
7
8
9

Desena. ———————————— 10
Centenara. ———————————— 120
Nume.de miar. ———————————— 1230
Desena de miar. ———————————— 12340
Centenar de miar. ———————————— 123450
Nnmero de million. ———————————— 1234560
Desena de million. ———————————— 12345670
Centenar de million ———————————— 123456780
Nume.de miar de million ———————————— 1234567890
Desena de miar de million ———————————— 12345678900
Centenar de miar de million ———————————— 123456789000
Numero de million de million ———————————— 1234567890000
Desena de million de million ———————————— 12345678900000
Centenar de million de million ———————————— 123456789000000
Num.de miar de million de million ———————————— 1234567890000000
Desena de miar de milion de million ———————————— 12345678900000000
Centenar de miar de milliõ de milliõ ———————————— 123456789000000000
Nume.de milliõ de million de million ———————————— 1234567890000000000
12345678900000000000
3456789000000000000
4567890000000000000
5678900000000000000

### La dechiaration de ditta figura.

PVoffe p la precedẽte figura intender tutto larto del numerar, pho che si come hai ieteso semp̃ la prima figura uerso la mã drita significa le vnita, ouer numero, la secõda significa desene, la terza cẽtenara, la q̃rta miara. E pho come vedi i pricipio de essa q̃rta figura e põtado de vn põto a dinotar q̃llo esser el logo de li miara, & da essa q̃rta figura nouamẽte comicierai a dir numero de miara, la qnta sara adũq; desene de miara, e la sesta cẽtenara de miara, la settima miara de miara. Ma pch̃ el sentẽde mille miara esser vn millioẽ, pho i loco de miara de miara dirai milliõ, & i pricipio de esso loco de miliõ sie põtado đ doi põti a dinotar q̃lle esser figure significãte milliona, & come pria fu comiciata dala figura đ miara adir numero de miara cosi etiã comicierai dala figura de miliõ ch̃ sono la settima figura a dir numero đ milliõ, & la ottaua dirai desena de milliõ, & la nona cẽtenara de milliõ, la decima miara de millon, in

principio de laqual figura e põtado de tre põti,& de nouo comĩciãdo su ql la propria figura dirai,numero de miar de milliõ,& la vndecima sara desena de miar de milliõ,la duodecima centenar de miar de milliõ, la terzadecima million de million,in principio dellaql figura e põtado de qtro põti,& da ql la ppria comicierai a dir nũero de milliõ de milliõ,& la qrtadecia desena de milliõ de milliõ,la qntadecima cẽtenar de million de million , la sestadecima miar de milliõ de milliõ, in pricipio delaql figura e põtado de cinq; põti, su laql figura pur comicierai a dir,nũero de miar de milliõ de milliõ,& la settimadecia sara desena de miar de milliõ de milliõ,& la ottauadecia cẽtenar de miar de milliõ de milliõ,la nonadecima milliõ de milliõ de milliõ, i pricipio delaql figura e pontado d sie põti,& cosi in infinitũ pcedẽdo potrai andare. Dinotãdo che sempre doue li põti sono dispari qllo che e dispar se intende per miar,& qlli che sono pari se intẽde p milliõ, brancãdoli pho sempre a do a do, pho che ogni do põti significa vna volta cõuenirsi nominar milliõ,e tãte vol te quãte li põti sarãno adunati,tante volte noierai milliona , e qsto te dimostra la pcedẽte figura,cioe come vedi doue e vn sol põto se dice miara , e doue sono do põti se dice million,e doue sono tre põti se dice miara de milliõ, pe rho che oltra li do põti significanti million ne auanza vno che significa miar de million,e doue sono qtro põti se dice million de miliõ, pche qtro põti dimostra do uolte conuenirsi nominar el milliõ, e doue sono cinq; põti se dice miar de milliõ de milliõ,pche ql ponto che e dispar dimostra el miar, e doue sono sie ponti,se dice milliõ de milliõ de milliõ; perho che sie põti dimostra conuenirse tre uolte nominar el million. E questo basta cerca al primo atto, che e il numerar. Hora e da veder el secondo atto che e il multiplicar,

## Che cosa sia multiplicar.

HAuendo sufficientemente trattato del atto del numerar,hora e da trattar del secõdo che e multiplicar,onde dico multiplicar non esser altro che de uno numero multiplicato insi resulti vn'altro numero delqual tante parte se possi far qte vnita cõtiẽ el multiplicato,ouero pol esser doi numeri li quali multiplicati l'uno p l'altro,resulti un terzo nũero nelql tãte volte entri uno deli multiplicati qte vnita cõtiẽ laltro,exẽplũ,togliamo. 3 .p el prio nũero elql se habbi a multiplicar insi,e diremo. 3 .via. 3 .fa. 9 ,hora vedi che multiplicato che e. 3 ,pol entrar tante volte in. 9 .qte vnita e in esso , che sono. 3 .    3—3    9

Ep li multiplicati l'uno p l'altro diremo cioe uno sia. 3 .e l'altro sia. 4 . liquali a multiplicar l'uno p l'altro diremo. 3 .via. 4 .fa. 12 .hora vedi che in, 12 , tante volte pol entrar el. 4 .che e vno deli multiplicati qte vnita e ne laltro che sono, 3 .& ẽt tante volte in esso. 12 .puol intrar el. 3 .qte vnita contien l'altro che sono. 4 & sic discurrẽdo. Ma pche mai si potria intender alcun degli predetti qtro atti cioe,multiplicar,ptir,sumar,& sotrar, se pria nõ se impara no amẽte certe multiplicatiõ de numeri simplici,& etiam alcune altre lequal molto necessita respetto a li regimenti dele monede & pesi,e pho nela sequẽte figura ui mostrero quelle che amente siano necessarie ad imparar.    3—4    12

DApoi che harai imparate le precedēte multiplicationi a mente prima ch'io venga ad altro io voglio mostrar certa proua, per laqual si poi prouar le ragion che si fanno, e questa sie necessaria si come le altre cose imparar a mente, & e detta la ꝑua del. 7. dinotando che ogni volta che lentra el. 7. tu die dir nulla, verbi gratia io voglio saper chel sia la ꝑua devno, le da dir che la sia vno, & la ꝑua de. 2. sono. 2. & de. 3 sono. 3. & cosi per fina. 6. che la ꝑua de. 6. e. 6. ma la ꝑua de. 7. sono nulla, e poi de, 8. e vno, perche el. 7. e superato dal. 8. de vno, ma del. 9. e. 2. perche el. 7. e sūpato dal. 9. de. 2. & cosi ꝑ fina. 13. che la sua ꝑua sono. 5. ꝑche el. 7. e sūpato dal. 13. de. 6. ma. de. 14. e nulla, ꝑche i. 14. ētra el. 7. do volte senza alcū soprauāzo, ma de 15. e vno, ꝑche tratti tutti li. 7. de. 15. el soprauāzo e vno, & cosi ꝑ fina a. 20. che la sua ꝑua sono. 6. ꝑche tratti tuti li. 7. de. 20. el soprauāzo sono. 6. ma de. 21. e nulla ꝑche tratti tutti li. 7. de. 21. nō soprauāza alcuna cosa, & cosi ꝓcedēdo per fina a. 70. sempre trazādo li. 7. & el soprauāzo tenirlo per ꝑua, ma da. 70. in suso ꝓcederai ī q̄sto modo, poniamoche vogli saper la ꝑua de. 80. tu die prima cominciar dela prima figura verso la man sinistra, e dirai la proua de. 8 le vno, elqual. 1. messo appresso laltra figura sequente, che e. 0. in q̄sto modo. 10. dira diese, mo piglia la ꝑua de. 10. che e. 3. adunq; la proua de. 80. sono. 3. ma se volesti sapere la proua de. 345. piglia la ꝑua de la prima figura verso la man sinistra che e. 3. la cui ꝑua pur sono. 3. elqual. 3. messo appresso la sequēte figura, che sono. 4. in q̄sto modo. 34. dira trenta quattro, la cui proua sono. 6. elqual messo appresso laltra sequente figura che e. 5. dira 65. la cui proua. e. 2. adunq; dirai che la proua de. 345. sono. 2. & cosi procedendo potrai saper la proua de ogni grande numero, & qui sotto notero quello che amente hai ad imparar.

La proua del. 7,

| | |
|---|---|
| De 7 —— e nulla | De 42 —— e nulla |
| De 14 —— e nulla | De 49 —— e nulla |
| De 21 —— e nulla | De 56 —— e nulla |
| De 28 —— e nulla | De 63 —— e nulla |
| De 35 —— e nulla | De 70 —— e nulla |

De la proua del. 9.

PEr vna altra proua anchor si puol prouar, dice se la pruoua del. 7. che cosi como e detto del. 7. e nulla, cosi etiam del. 9. e nulla, ma in altro modo si procede, verbi gratia se volesti saper

la proua de. 3 4 5. prima torrai la prima figura verso la man sini/
stra, che e. 3, poi torrai la sequente che e. 4. e dirai. 3. e. 4. fa. 7. poi
torai laltra sequẽte che e. 5, e dirai. 7. e. 5. fa. 1 2. delqual. 1 2. trat/
to el. 9. che e la proua resta. 3. adunq; la pruoua de. 3 4 5. sono. 3.
ma se volesti sapere de. 5 6 7. torai la prima figura che e. 5. e puoi
torrai la sequente che e. 6. e dirai. 5. e. 6. fa. 1 1. delqual tratto el
9. che e la proua e resta. 2. elqual. 2. sumerai con laltra sequente
figura che e. 7. e fara delqual tratto. 9. che e la pruoua resta nulla,
adunque dirai la pruoua de. 5 6 7. e nulla, e cosi procedendo po-
trai intendere la proua d'ogni numero.

¶ Inteso adunque quello se habbi ad imparar a mente, & etiam
le proue, hora e da dar principio al multiplicar, & sapi chẽ per tre
modi si poi multiplicar, el primo si e detto per colonna, el secondo
per croseta, el terzo per scachier, multiplicar per colonna sie quã-
do hauesti piu figure a multiplicar per vna sola, ouero per doi co-
me sono per. 1 2. ouero per. 2 0. o per. 2 4. o per. 3 2. o per. 3 6. e
questo perche hauendo queste tal multiplication ala mente come
disopra hai inteso esser necessarie d'hauer, e molto piu facile a far
le p via de colonna che per via di scacchier come anche se potria
far. Multiplicar per crosetta sie quando hauesti a multiplicar due
figure per due altre, ouero. 3. figure per. 3. altre, ouero se le fusse
ancora piu figure pur che li numeri da esser multiplicati luno per
laltro fusse equali de figure. Multiplicar per schachier sie quando
hauesti a multiplicar due figure per tre altre figure, ouer quattro
o piu che le fusse, ouer in altro modo che luna de le multiplicatio
ne fusse piu figure che laltra, & de cio vederai chiari essempli.

## ¶ Del multiplicar per colonna.

MVltiplicar per colonna, si fanno in questo modo, verbi gra-
tia, se voi saper che facci. 3. via. 2 5. Nota che sempre nel
multiplicar tu die comenzar dale vnita, perche se la multiplicatio
ne ascendesse a piu che desene ouer desene tu die poner le vnita
& saluar la desena, ouer desene da metter poi con le altre desene,
e perho messo li numeri che hai a multiplicar in forma come ve-
di qui di fora, dirai. 3. via. 5. fa. 1 5. & come vedi. 1 5. hanno vna
desena e. 5. vnita, e perho metterai le vnita disotto e dirai. 5. e tiẽ
vna desena, poi dirai. 3. via. 2. ouero. 2. via. 3. che e piu bello no-
minar prima el minor numero, adunq;. 2. via. 3. fa. 6. che sono de
sene, e vna che tenesti che fa. 7. e metti, 7. apresso el. 5. e fara, 7 5.
adunque dirai che. 3. via. 2 5. fa. 7 5.

```
 25
  3
---
 75
```

¶ Ma se tu volesti multiplicar. 7. via. 5 4. metti li numeri chẽ hai a

multiplicar in forma, e poi comincia como e detto dalle vnita e di 4.via.7.fa.28.e pche.28.hanno.2.desene e.8.vnita, perho metti.8.disotto e di.8.e tiē do desene, poi multiplicherai le desene, e di.5.via.7.fa.35.e do che tenesti che fa.37.iquali metterai apsso el.8.e fa.378.adunque dirai che.7.via.54.fa.378.

| 54 |
|---|
| 7 |
| 378 |

Se volesti multiplicar.9.via.795.metti li tuoi numeri i forma e poi dirai.5.via.9.fa.45.che e.4.desene e.5.vnita, adunq̧ metterai el.5.sotto e di.5.e tiē.4.desene, poi ale desene dirai.9.via.9 fa.81.e.4.che tenesti fa.85.chi e.8.cētenara e.5.desene, e metterai le dsene a suo logo e dirai.5.e tiē.8.cētenara, poi ali cētenar dirai.7.via.8.fa.63.e.8.chi tenesti fa.71.ilql meterai a suo logo apsso el.5.fara.7155.e dirai chi multiplicato.9.via.795.fa.7155.

| 795 |
|---|
| 9 |
| 7155 |

Se volesti multiplicar.8945.per.8.mesti li tuoi numeri in forma, dirai.5.via.8.fa.40.che sono apūto.4.desene, senza suprauāzo de vnita, e pho in logo dele vnita metterai.0.e dirai nulla e tiē 4.desene, poi ale desene, dirai.4.via.8.fa.32.e.4.che tenesti che fa.36.che sono.3.cētenara e.6.desene, e metterai le desene a suo logo e dirai.6.e tiē.3.cētenara, poi ali centenara dirai.8.via.9.fa 72.e.3.che tenesti fa.75.che sono.7.miara e.5.centenara, e metterai li cētenara a suo logo e dirai.5.e.tien.7.miara, poi ali miara dirai.8.via.8.fa.64.e.7.che tenesti fa.71.iqli metterai a suo luogo apresso el.5.e faranno.71560.adunq̧ dirai che multiplicato 8945.p.8.fa.71560.& cosi pcedēdo potrai far ogn'altra multiplicatiō p colōna, mettēdo semp le piu figure disopra, & le māco disotto, multiplicando como hai inteso, & mettendo sempre le figure resultante ali suoi loghi secondo da che elle sono nasute, e q̄sto basta cerca al multiplicar piu figure per vna sola figura.

| 8945 |
|---|
| 8 |
| 71560 |

Ma hauēdo a multiplicar p colōna p doi figure pcederai i q̄sto modo, digamo che se habbi a multiplicar.345.p.12.prima metterai le tue figure i forma, poi comiciarai dale vnita, e dirai.5.via 12.fa.60.chi sono.6.desene senza soprauāzo de vnita, e perho in logo dele vnita metterai.0.e dirai nulla e tiē.6.desene, poi ali desene dirai.4.via.12.fa.48.e.6.che tenesti fa.54.che sono.5.centenara e.4.desene e metterai le desene a suo luogo e dirai.4.e tiē 5.centenara, poi li centenara dirai.3.via.12.fa.36.e.5.che tenesti, fa.41.iquali metterai a suo logo appresso el.4.e fara.4140 adunque dirai che multiplicato.345.p.12.fa.4140.

| 345 |
|---|
| 12 |
| 4140 |

E se hauesti a multiplica.3456.per.20.prima metterai le tue figure in forma, puoi cominciando dalle vnita dirai.6.via.20.fa 120 esse sono apunto.12.desene senza soprauāzo de vnita, e poi logo delle vnita meterai.0.e dirai nulla e tiē.12.desene, poi alle

| 3456 |
|---|
| 20 |
| 69120 |

desene dirai. 5.via. 20.fa. 100.e. 12.ch teneſti fa. 112.che ſono 11.cētenara e. 2. deſene e metterai le desene a ſuo luogo, e dirai 2.e tiē. 11.cētenara, poi ali cētenara dirai.4.via.20.fa.80.e. 11. che teneſti fa. 91.ch ſono. 9.miara e vn cētenaro, e metterai el cē tenaro a ſuo logo e dirai. 1.e tiē. 9.miara, poi ali miara dirai. 3.via 20.fa.60.e. 9.che teneſti fa.69.elql metterai a ſuo logo appſſo el 1.e fara.69120.adunq; multiplicato. 3456. p.20.fa.69120.

| 3456 |
|---|
| 20 |
| 69120 |

¶ Altramente etiā ſi potria multiplicar. 3456.per.20. e prima, meſſe le tue figure in forma, dirai in q̄ſto modo. 20.ſono do deſe ne, e pero farai la multiplicatiōe in modo de deſene e dirai. 2. via 6.fa. 12.e metterai el. 2.e tiene. 1.poi dirai. 2.via. 5.fa. 10.e. 1. che teneſti fa. 11.e metterai. 1.e tien. 1. poi dirai. 2.via.4.fa. 8.e 1.che teneſti fa. 9. & metti. 9.poi dirai. 2.via. 3.fa.6.e metti.6.& harai.6912.deſene che ben fa.6912 0.como diſopra fu fatto.

| 3456 |
|---|
| 24 |
| 82944 |

¶ Et ſe aueſti a multiplicar. 3456. p̄. 24. meſſe le tue figure ī for ma dirai.6.via.24.fa. 144.che ſono. 14.deſene, e.4.vnita, e me terai el.4.ſotto e dirai.4.e tien. 14.deſene, poi ale deſene dirai. 5 via.24.fa. 120.e. 14.che teneſti fa. 134.ch ſono. 13.cētenara e 4.deſene: e meterai le deſene a ſuo loco e dirai.4.e tiē. 13.cētena ra, poi ali cētenara dirai.4.via.24 fa.96.e. 13.ch teneſti fa.109 ch ſono. 10.miara, e. 9.cētenara, e meterai li cētenara a ſuo logo e dirai. 9.e tiē. 10.miara, poi ali miara dirai. 3.via.24.fa.72.e. 10. che teneſti fa. 82.liquali metterai a ſuo luogo appreſſo el. 9.e fara 82944.& harai che multiplicato. 3456.per.24.fa.82944.

| 3456 |
|---|
| 32 |
| 110592 |

¶ E ſe haueſti a multiplicar. 3456.p. 32.meſſe le tue figure ī for ma dirai.6.via.32.fa. 192.che ſono. 19.deſene e.2. vnita e me terai le vnita ſotto e dirai. 2.e tiē. 19.deſene, poi alle deſene dirai 5.via. 32.fa. 160.e. 19.ch teneſti fa. 179.che ſono. 17.cētenara e. 9.deſene, e meterai le deſene a ſuo logo, e dirai. 9.e tiē. 17. cēte nara, poi al cētenara dirai.4.via.32.fa. 128.e. 17.che teneſti, fa 145.ch ſono. 14.miara e. 5.cētenara, e metterai li cētenara a ſuo luogo e dirai. 5.e tien. 14.miara, poi ali miara dirai. 3.via. 32. fa 96.e. 14.ch teneſti fa. 110. liquali metterai alli ſuoi loghi e fara 110592.& harai, che multiplicato. 3456.p.32.fa. 110592.

| 3456 |
|---|
| 36 |
| 124416 |

¶ E ſe haueſti a multiplicar. 3456.p.36.meſſe le tue figure ī for ma dirai.6.via. 36.fa.216. che ſono.21.deſena.e.6.vnita e met terai le vnita ſotto e dirai. 6.e tien. 21.deſena, e poi alle deſene di rai. 5.via. 36.fa. 180.e. 21.che teneſti fa. 201.che ſono. 20.cen tenara, e vna deſena, e metterai la deſena a ſuo luogo, e dirai vno tien. 20. centenara, poi alli centenara dirai. 4. via. 36. fa. 144. e. 20.che teneſti fa. 164.che ſono. 16.miara, e.4.cētenara, e met

terai li cētenara a suo logo,e dirai.4.e tien. 16.miara, poi alli miara dirai. 3.via. 36.fa. 108.e. 16.che tenesti fa. 124. liqli metterai a suo logo,& harai cō multiplicato. 3456.p. 36.fa. 124416 E questo basta quāto al multiplicar per colonna,hora in che modo qste multiplicatiō si debi pũar brieuemēte q sotto io il dimostro.

## ¶Come si debbia prouar el multiplicar per colonna per la proua del.7.

VOlendo adunque prouare le sopradítte multiplicationi prima e da saper,che cosi come de vno numero multiplicato in si, el resulta vno altro numero, cosi etiam multiplicata la pruoua de quel numero in si, quello che risulta die esser simile a la proua del numero primo resultāte,& ecco l'essempio, se noi multiplicheremo. 12.in si, el fara. 144.a veder che proua sia de. 144.prima dirai, la proua de. 14.e.0.e poi dirai la pruoua de. 4. e.4. adunque la pruoua de. 144.sono.4.mo a veder se cosi e come e detto, pigliamo la proua de. 12.che e. 5.laqual multiplicamo insi,e fara 25.che la proua de. 25.e.4.che bene e simile ala proua de. 144. e questo e al proposito nostro,& cosi etiam como multiplicati doi numeri luno per laltro,el resulta vn'altro numero,cosi etiam multiplicata la proua de vno de li multiplicati in la proua de l'altro, quello che resulta die esser simile ala pruoua del primo resultante, & ecco l'essempio se noi multiplicheremo. 5.via. 9.fara.45.la cui, pua sono. 3.ma a veder le proue deli multiplicati,prima diremo la proua de. 9.e. 2.e poi la proua de. 5.e. 5.lequal. 2.e. 5.multiplicate luna in laltra fa . 10.la cui proua e. 3.che bene e simile ala proua de.45.e questo e quello che noi cercauemo , adunque per simel modo vederemo tutte le multiplication fatte se le proue de li multiplicati saranno simile ale proue degli resultanti, e prima comincieremo da la prima multiplication fatta,& ad vna, ad vna tutte le prouereremo.

| 12 | 144 |
|---|---|
| 5 | 4 |
| 25 | |
| 4 | |

| 9 | 2 |
|---|---|
| 5 | 5 |
| 45 | 10 |
| 3 | 3 |

¶Prima e detto che. 3.via. 25.fa.75.e questo si proua in questa forma,la proua de.75.che el resultante sono. 5. in questo modo. prima diremo de.7.e.0. e poi de. 5. 5. mo a veder le proue de li multiplicati,prima diremo de. 25.e.4. poi de. 3.e 3. multiplicate l'una in l'altra fa. 12.la cui proua e. 5.che bene e simile ala proua del resultante,cioe de.75.

| 25 | 4 |
|---|---|
| 3 | 3 |
| 75 | 12 |
| 5 | 5 |

¶Per l'altra che dice.7.via. 54.fa. 378.in questo modo proprio si proua.de. 378.che e el resultante,prima de. 3.e. 3.elqual messo con el.7. dira. 37. la cui proua e. 2. elqual messo con el. 8. dira 28.la cui proua e. 0.Mo per li multiplicati,prima diremo de.54

| 54 | 5 |
|---|---|
| 7 | 0 |
| 378 | 0 |
| 0 | 0 |

e. 5.poi de.7.e.o.hora multiplicato. 5.in.o.fa.o.che ben e simile ala pruoua del resultante che e.378.

795 4
9 2
1755 8
1 1

℄ E per qlla che dice.9.via.795.fa.7155.prima vedemo la proua del resultante, che e.7155.e diremo de.7.e.o.poi de.1.e.1.elqual messo con el.5.dira.15.la cui proua e.1.elql messo con l'altro.5.dira.15.la cui pua e.1.Mo p li multiplicati,prima de.795 diremo de.7.e.o.poi de.9.e.2.elql messo con el.5.dira.25.la cui proua e.4.poi per el.9.la sua pruoua e.2.hora multiplica.4.in.2.fa.8.la cui proua e.1.che bene e simile ala proua de.7155.

8945 6
8 1
71560 6
6 6

℄ E per quella che dice.8.via.8945.fa.71560.prima vedemo la proua de.71560.e diremo de.7.e.o.poi de.1.e.1.elqual messo con el.6.e dira.15.la cui proua e.1.elqual messo cō el.6.dira 16.la cui proua e.2.elqual messo con la nulla dira.20.la cui proua e.6.Mo per li multiplicati,prima per el.8945.diremo de.8.e.1.elqual messo con el.9.dira.19.la cui pruoua e.5.elqual messo con el.4.dira.54.la cui pruoua e.5.elqual messo con el.5.dira 55.la cui proua e.6.poi per el.8.la sua pruoua e.1.hora multiplica.6.in.1.fara.6.la cui pruoua e.6.che bene e simile ala proua de 71560.che e el resultante.

345 2
12 5
4140 10
3 3

℄ E per quella ch dice.12.via.345.fa.4140.prima vedemo la pruoua de.4140.e diremo de.4.e.4.elqual messo con el.1.dira 41.la cui proua e.6.elqual messo con el.4.dira.64.la cui pruoua e.1.elqual messo con el.o.dira.10.la cui proua e.3.Mo per li multiplicati,prima per.345.diremo de.3.e.3.elqual messo con el.4.dira.34.la cui proua e.6.elqual messo con el.5.dira.65.la cui proua e.2.poi per el.12.la pruoua de.12.e.5.hora multiplica.5.in 2.fara.10.la cui pruoua e.3.che ben e simile ala pruoua del resultante che e.4140.

3456 5
20 5
69120 30
2 2

℄ E p quella che dice.20.via.3456.fa.69120.prima vedemo la pruoua de.69120.e diremo de.6.e.6.elqual messo con el.9.dira.69.la cui proua e.6.elqual messo con el.1.dira.61.la cui proua e.5.elqual messo con el.2.dira.52.la cui proua e.3,elqual messo cō el.o.dira.30.la cui proua e.2.Mo per li multiplicati, prima per el.3456.diremo de.3.e.3.elqual messo con el.4.dira.34.la cui proua e.6,elqual messo con el.5.dira.65.la cui pruoua e.2.elqual messo con el.6.dira.26.la cui proua e.5.poi per el.20.la proua de.20.e.6.hora multiplica.5.in.6.fa.30.la cui proua e.2.che ben e simile a la proua del resultante che e.69120.

3456 5
24 3
82944 15
1

℄ E per quella che dice.24.via.3456.fa.82944.prima vedemo la pruoua de.82944.e diremo de.8.e.1.elqual messo con el 2.dira.12.la cui proua e.5.elqual messo con el.9.dira.59.la cui

pruoua e. 3.elqual messo con el.4.dira.34.la cui proua e. 6. elql messo con laltro.4.dira.64.la cui proua e. 1. Mo per li multiplicati, prima per el, 3456.diremo de. 3.e. 3.elqual messo con el.4. dira.34.la cui proua e.6.elqual messo con el.5.dira.65.la cui pua e.2.elqual messo con el.6.dira.26.la cui proua e. 5. puoi per el.24.la pruoua de.24.e.3.hora multiplica.3.in.5.e fara.15.la cui proua e.1.che ben e simile ala proua de.82944.

¶ E per quella che dice.32.via.3456.fa.110592.prima vedemo la proua de.110592.e diremo de.11.e.4.elqual messo con el.0.dira.40.la cui proua e.5.elqual messo con el.5.dira.55.la cui proua e.6.elqual messo cō el.9.dira.69.la cui proua e.6.elql messo con el.2,dira.62.la cui proua e.6. Mo per li multiplicati prima per el.3456.diremo como in la sopradetta multiplication che la proua de.3456.sono.5.poi per el.32.la pruoua de.32. e.4.hora multiplica.4.in.5.fara.20.la cui proua e.6.che bene e simile aja proua de.110592.

| 3456 | 5 |
|---|---|
| 32 | 4 |
| 110592 | 20 |
| | 6 |

¶ E per quella che dice.36.via.3456.fa.124416.prima vedemo la pruoua de.124416.e diremo de.12.e.5.elqual messo con el.4.dira.54.la cui proua e.5.elqual messo con laltro.4.dira 54.la cui proua e.5.elqual messo con el.1.dira.51.la cui proua e.2.elqual messo cō el.6.dira.26.la cui proua e.5.Mo per li multiplicati prima per el.3456.tu hai disopra che la sua proua e.5. poi per el.36.de.36.e.1.hora multiplica.1.in.5.fa.5.la cui proua e.5.che bene e simile ala proua de.124416.

| 3456 | 5 |
|---|---|
| 39 | 1 |
| 124416 | 5 |
| 5 | 9 |

¶ Inteso adunque come per la proua del.7.se debbia prouare le multiplicationi, hora con doi soli essempii voglio dimostrar, come per la proua del.9.se debia prouar, e prima proueremo la vltima fatta che dice.36.via.3456.fa.124416.& cominicieremo a tuor la proua de.124416.in questo modo cominciando verso la man sinistra, e toremo el.1.e puoi el.2.e diremo.1.e.2.fa.3.e poi el.4.che fa.7.poi laltro.4.che fa.11.delqual tratto el.9.che la proua, resta.2.con elqual e sumato el.1.che vien driedo fa.3. e poi el.6.fa.9.delqual tratto la pua che e.9.resta.0.adoncha la pua de.124416.e.0.Mo per li multiplicati, prima p el.3456. comincieremo dal.3.e diremo.3.e po el.4 che fa.7.e poi el.5.fa 12.delqual tratto la proua che e.9.resta.3.elqual sumato con el 6.fa.9.tratta la proua resta.0.poi per el.36 diremo.3.e.6.fa.9. tratta la proua resta.0.hora multiplica.0.via.0.fa.0.la cui proua e.0.che ben e simile ala proua de.124416.

| 343456 | 0 |
|---|---|
| 36 | 0 |
| 124416 | 0 |

¶ Et per el secōdo essempio pigliaremo qlla che dice che.32.via 3456.fa.110592.e prima vederemo la proua de.110592.

| 3456 | 0 |
|---|---|
| 32 | 5 |
| 110592 | 0 |
| 0 | 0 |

e cominciando dal. 1. diremo. 1. e poi laltra. 1. chi fa. 2. e lassando la. 0. perche lieua niente, pigliaremo el. 5. che fa. 7. lassando el. 9. perche la sua proua e. 0. pigliaremo el. 2. che fa. 9. delqual tratta la pruoua resta. 0. adunque la pruoua de. 110592. sono. 0. Mo per li multiplicati, prima per. 3456. diremo. 3. e. 4. fa. 7. poi el. 5. fa 12. del qual aratta la pruoua che e. 9. resta. 3. elqual sumato cō el 6. fa. 9. delqual tratta la proua resta. 0. poi per el. 32. diremo. 3. e. 2. fa. 5. e tanto e la sua pruoua, hora multiplica. 5. via. 0. fa. 0. la cui proua e. 0. che ben e simile a la proua de. 110592. E questo basta cercha al prouar queste multiplicationi anche per la pruoua del. 9. facendo sempre a simel modo in ogni altra multiplication fatta per colonna.

13
12
156

Inteso adunque il primo modo de multiplicar, hora e da trattar del secondo modo, che se dice multiplicar per crosetta, & brieuemente cominicieremo in questo modo, Se volesti saper che fa. 12 via. 13. prima metterai li toi numeri in forma como vedi, e nota che sempre el maggior numero se die metter disopra, non perche el non facci tanto come se fusse messo disotto, ma per esser piu bel modo, poi comincierai dale vnita, e multiplicherai le vnita de vn numero in le vnita de laltro, dicendo. 2. via. 3. fa. 6. elqual metterai disotto in loco de vnita, poi multiplicherai in croce, cioe, le desene de vno, in le vnita de laltro in questo modo. 1. via. 3. fa. 3. e poi. 1. via. 2. fa. 2. elqual gionto con el. 3. faranno. 5. elqual metterai disotto in luoco delle desene, poi multiplicherai le desene, de vno, in le desene de laltro, e dirai. 1. via. 1. fa. 1. elqual metterai di sotto, & harai che. 12. via. 13. fa. 156.

24
13
312

E se volesti multiplicar. 13. via. 24. prima metti li tuoi numeri in forma, poi alle vnita dirai. 3. via. 4. fa. 12. che sono vna desena e. 2. vnita, e perho metterai le vnita disotto, e dirai. 2. e tien. 1. e multiplicherai in croce le desene in le vnita, e dirai. 1. via. 4. fa. 4. e poi. 2. via. 3. fa. 6. elqual messo con el. 4. fa. 10. e. 1. che prima tenesti che fa. 11. che e. 1. centenar e vna desena, e pero metti la desena a suo luogo, e di. 1. e tien. 1. poi multiplica le desene vna in laltra e di. 1. via. 2. fa 2. e. 1. che tenesti fa. 3. elqual metterai disotto & harai che multiplicato. 13. via. 24. fa. 312.

86
45
3870

E se volesti multiplicar. 45. via. 86. prima metti li tuoi numeri ī forma, poi ale vnita dirai. 5. via. 6. fa. 30. che sono. 3. desene e senza alchuna vnita, e perho metterai. 0. disotto, e dirai. 0. e tien. 3. poi multiplica le desene in le vnita in croce e di. 4. via. 6. fa. 24. poi. 5. via. 8. fa. 40. elqual giōto con. 24. fa. 64. e. 3. che prima tenesti fa. 67. che sono. 6. centenara e. 7. desene, e perho metti le de

sene a suo luogo e di.7.tien. 6.e poi multiplica le desene vna in laltra e di.4.via.8.fa.32.e.6.ch tenesti fa.38,elqual metti sotto, & harai che.45.via.86.fa.3870, Et per simel modo farai tutte le multiplicationi per do figure,hora vederai come per le sopra dette proue si debbe prouar le sopra fatte crosette.

¶ Volendo adunque prouare le sopra fatte crosette, prima co minciaremo da quella che dice.12.via.13.fa.156, prouandola per la pruoua del.7.prima vedemo la pruoua de.156.e diremo la proua de.15.e.1.elqual messo cō el.6.dira.16.la cui proua e 2.Mo per li multiplicati,prima per el.13.la pruoua de.13.e.6. poi per el.12.la pruoua de.12.e.5.hora multiplica.5.via.6.fa 30.la cui proua e.2.che ben e simile alla proua.de.156.

| 13 | 6 |
|---|---|
| 12 | 5 |
| 156 | 30 |
| 2 | 2 |

¶ E per quella che dice.13.via.24.fa.312.prima vedemo la proua de.312.diremo la proua de.31.e.3.elqual messo con el 2.dira.32.la cui proua e.4.Mo per li multiplicati, prima per el 24.la proua de.24.e.3.poi per el.13.la proua de.13.e.6.hora multiplica.3.via.6.fa.18.la cui proua e.4.che bene e simile alla proua de.312.

| 24 | 3 |
|---|---|
| 13 | 6 |
| 312 | 18 |
| 4 | 4 |

¶ Et per quella che dice.45.via.86.fa.3870.prima vedemo la pruoua de.3870.e diremo la pruoua de.38.e.3.elqual messo cō el.7.dira.37.la cui proua e.2.elqual messo cō el.8.dira.20.e la cui proua e.6.mo per li multiplicati,prima per el.86.dira de.8. e.1.elqual messo cō el.6.dira.16.la cui proua e.2.poi per el.45. la proua de.45.e.3.hora multiplica..2.via.3.fa.6.la cui pruoua e.6.che ben e simile ala proua de.3870.

| 86 | 2 |
|---|---|
| 45 | 3 |
| 3870 | 6 |
| 6 | 6 |

¶ Ma se per la proua del.9.vorai pruouar, prima cominciaremo da quella che dice.12.via.13.fa.156, e vederemo la proua de 156.in questo modo,prima diremo.1.e.5.fa.6.e.6.fa.12.tratto la proua che e.9.rimani 3.e tanto e la proua de.156.Mo per li multiplicati,prima per el.13,diremo.1.e.3.fa.4.e poi p el.12 diremo 1.e.2.fa.3.hora multiplica.3.via.4.fa 12.delqual tratto la proua che e.9.resta.3.che ben e simile ala proua de.156.

| 13 | 4 |
|---|---|
| 12 | 3 |
| 156 | 12 |
| 3 | 3 |

¶ Et similmente farai se vorai prouar le altre per la proua del.9. & cosi de ogni altra multiplicatione fatta per via de croseta per due figure,hora ben che el non accade mai,pur accio che a chi ti dimandasse li sappi risponder qualche cosa.Io voglio dimostrarti in che modo si possi multiplicare per crosetta, per tre figure, & etiam per quattro figure,ben che anchora per piu figure si potria multiplicar per crosetta ma essendo cosa inusitata per la difficulta,solo passero con vno essempio de tre figure, & vnaltro de quattro figure,& brieuemente qui sotto ne daro principio.

SE haueſti a multiplicar. 1 2 3 .in. 4 5 6 . per modo de croſetta, prima metterai li tuoi numeri ĩ figura como vedi, poi cominciando ale vnita dirai. 3 .via. 6 .fa. 1 8 . che ſonno vna deſena e. 8. vnita, e perho metterai. 8 .diſotto e dirai, 8 .e tien. 1 . poi multiplica in croce le deſene via le vnita, e di. 2 .via. 6 .fa. 1 2 .poi. 3 .via. 5 fa. 1 5 .liqli giõti con. 1 2 .fara. 2 7 .e. 1 . che prima teneſti fa. 2 8 . che ſono. 2 .cẽtenara e. 8 .deſene, e perho metterai le deſene al ſuo luogo e dirai. 8 .e tien. 2 .poi multiplica li centenara via le vnita ĩ croce, e di. 1 .via. 6 .fa. 6 .poi. 3 .via. 4 .fa. 1 2 .liqli giõti cõ quel. 6 fara. 1 8 .poi multiplica le deſene inſieme e di. 2 .via. 5 . fa. 1 0 . liquali gionti con. 1 8 .fara. 2 8 .e. 2 . che prima teneſti che fa. 3 0 . che ſono. 3 .miara ſenza alcun centenara, e poi multiplica li centenara metterai. 0 .e di nulla, e tien. 3 .poi multiplica li centenara in le deſene in croce e di. 1 .via. 5 .fa. 5 .poi. 2 .via. 4 . fa. 8 . elqual gionto con el. 5 .fara. 1 3 .e. 3 .che prima teneſti che fa. 1 6 .che ſono vna deſena de miara, e. 6 .miara. e perho meterai li miara a ſuo luogo, e dirai. 6 .e tien. 1 . poi multiplica li centenara inſieme e di 1 .via. 4 .fa. 4 .e. 1 .che teneſti fa. 5 . elqual metterai ſotto & harai. 5 6 0 8 8 .e tanto fa multiplicato. 1 2 3 .via. 4 5 6 .

| |
|---|
| 456 |
| 123 |
| 56088 |

¶Et ſe voleſti multiplicar. 3 9 8 7 .in. 4 8 5 2 .p modo de croſetta prima metterai li tuoi numeri in figura como vedi, poi cominciãdo ale vnita dirai. 2 .via. 7 .fa. 1 4 .che ſono vna deſena e. 4 .vnita, e metterai le vnita diſotto, e dirai. 4 .e tien. 1 .poi multiplica i croce le deſene in le vnita e di. 2 .via. 8 .fa. 1 6 .poi. 5 .via. 7 .fa. 3 5 .giõti cõ. 1 6 .fa. 5 1 e. 1 .che teneſti fa. 5 2 .che ſono. 5 .centenara e. 2 . deſene e metterai le deſene a ſuo loco e dirai. 2 .e tien. 5 .poi multiplica in croce li cẽtenara in le vnita e di. 2 .uia. 9 .fa. 1 8 .poi di. 7 via. 8 .fa. 5 6 .giõti con. 1 8 .fa. 7 4 .e poi multiplica le deſene vna ĩ laltra e di. 5 .via. 8 .fa. 4 0 .giõti cõ. 7 4 .fa. 1 1 4 .e. 5 .che prima teneſti che fa. 1 1 9 .che ſono. 1 1 .miara e. 9 .cẽtenara, e metterai le cẽtenara a ſuo logo, e dirai. 9 .e tiẽ. 1 1 .poi multiplicherai li miara con le vnita in croce e dirai. 2 .via. 3 .fa. 6 .poi di. 4 .via. 7 . fa. 2 8 . giõti cõ. 6 .fa. 3 4 .poi multiplica li cẽtenara ĩ le deſene, e di. 5 .via 9 .fa. 4 5 .poi di. 8 .via. 8 .fa. 6 4 .gionti con. 4 5 .fa. 1 0 9 . liqli puoi giõti cõ. 3 4 .fa. 1 4 3 .e. 1 1 .ch prima teneſti che fa. 1 5 4 .che ſono 1 5 .deſene de miara, e. 4 .miara, e metterai li miara a ſuo logo e di 4 .e tien. 1 5 .poi multiplicherai li miara in le deſene e dirai. 3 .uia 5 .fa. 1 5 .poi. 4 .via. 8 .fa. 3 2 .giõti cõ. 1 4 .fa. 4 7 . poi multiplica li cẽtenara, vno ĩ laltro e di. 8 .via. 9 .fa. 7 2 .giõti e cõ. 4 7 .fa. 1 1 9 .e 1 5 .che pria teneſti fa. 1 3 4 .che ſono. 1 3 .cẽtenara de miara, e. 4 .

| |
|---|
| 4852 |
| 3987 |

| |
|---|
| 4852 |
| 3987 |
| 19344924 |

desene de miara, e metterai le desene de miara a suo luogo e dirai 4. e tien. 1 3. poi multiplica in croce li miara in li cẽtenara e di. 3. via. 8. fa. 2 4. poi di. 4. via. 9. fa. 3 6. gionti con. 2 4. fara. 6 0. e. 1 3. che prima tenesti fa. 7 3, che sono. 7. milioni. e. 3. cẽtenara de miara, e metterai li centenara de miara a suo logo e di. 3. e tien. 7. poi multiplica li miara luno in laltro e di. 3. via. 4. fa. 1 2. e. 7. che tenesti fa. 1 9. e cosi harai. 1 9 3 4 4 9 2 4. e tãto fa multiplicato. 3 9 8 7. in. 4 8 5 2. e q̃sto basta al secondo modo del multiplicar, che e detto p̃ crosetta, veniremo ale pruoue de queste due vltime crosette che sono vna per. 3. figure, laltra prr. 4. figure, e poi si dara principio al terzo modo che e detto per scachier.

## Come le crosette se debbi prouar per la pruoua.

SE vorrai adunque pruouar quella crosetta fatta per. 3. figure che dice che. 1 2 3. via. 4 5 6. fa. 5 6 0 8 8. per la pruoua del. 7. vederemo la pruoua de. 5 6 0 8 8. e diremo la pruoua de. 5 6. e. 0. puoi de. 8. e. 1. elqual messo con laltro. 8. dira. 1 8. la cui pruoua e. 4. poi per li multiplicati, prima per el. 4 5 6. diremo de. 4 5. e. 3. elqual messo con el. 6. dira. 3 6. la cui proua e. 1. poi per el. 1 2 3. dirai de. 1 2. e. 5. elqual messo con el. 3. dira. 5 3. la cui proua e. 4. hora multiplica. 1. via. 4. fa. 4. la cui proua e. 4. che ben e simile al la pruoua de. 5 6 0 8 8.

| | |
|---|---|
| 456 | 1 |
| 123 | 4 |
| 56088 | 4 |
| 4 | 4 |

E per laltra che dice. 3 9 8 7. via. 4 8 5 2. fa. 1 9 3 4 4 9 2 4. prima vederemo la pruoua de. 1 9 3 4 4 9 2 4. diremo la pruoua de 1 9. e. 5. elqpal messo con el. 3. dira. 5 3. la cui pruoua e. 4. elquale messo con el. 4. dira. 4 4. la cui pruoua e. 2. elqual messo con laltro 4. dira. 2 4. la cui proua e. 3. elqual messo con el. 9. dira. 3 9. la cui proua e. 4. elqual messo con el. 2. dira. 4 2. la cui proua e. 0. e resta el. 4. e la cui proua e. 4. Mo per li multiplicati, prima p̃ el. 4 8 5 2. diremo la proua de. 4 8. e. 6. elqual messo con el. 5. dira. 6 5. la cui pruoua e. 2. elqual messo con el. 2. dira. 2 2. la cui proua e. 1. puoi per el. 3 9 8 7. dirai de. 3 9. e. 4. elqual messo con el. 8. dira. 4 8. la cui pruoua e. 6. elqual messo con el. 7. dira. 6 7, la cui pruoua e. 4. hora multiplica. 1. via. 4. fa. 4. la cui pruoua e. 4. che ben e simile a la pruoua de. 1 9 3 4 4 9 2 4.

| | |
|---|---|
| 4852 | 1 |
| 19344924 | 4 |
| 4 | 4 |

## Come se die prouar per la proua de. 9.

ET se la pruoua del. 9. vorrai etiam prouarle procederai secondo che ti mostra li essempli passati delle crosette fatte per due figure e similmente li trouerai giuste come per la pruoua del 7. le hai trouate.

## ℭ Del multiplicar per scachier.

HOra che hai inteso el primo,& secondo modo de multiplicare,restaci a tratar del terzo modo che chiamato modo de scachier, elqual in questo modo si procede, e se volesti sapere che fa 23.via.456.prima metterai li toi numeri in forma como vedi el numero maggior disopra, & el minor disotto, poi el nnmero, di sopra multiplicherai per le vnita; del numero detto in questo modo,dirai.3.via.6.fa.18.che sono vna desena, e.8.vnita, e mettterai le vnita disotto e dirai.8.e tiē.1.poi dirai.3.via.5.fa.15.e.1.che tenesti.fa.16.che sono vno cētenaro,e.6.desene,e meterai le desene a suo logo e dirai.6.e tiē.1.poi di.3.via.4.fa.12.e.1.che tenesti fa.13.e metti disotto appresso el.9.& harai fornita la multiplication dela prima figura disotto, hora da nouo multiplicherai el numero disopra p le desene del numero disotto,e dirai.2.via.6 fa.12.che e vno cētenar,e.2.desene pche le multiplicatiō si fāno p desene,e pero meterai le desene sotto el.6.chē tiē logo de desene e dirai.2.e tiē.1.poi di.2.via.5.fa.10.e.1.che tenesti fa.11.che sono.1.miar e.1.cētenar,e metterai el cētenar sotto el.3.che tien logo de cētenar,e di.1.e tiē.1.poi di.2.via.4.fa.8.e.1.che tenesti che fa.9.e metterai.9. Mo ci resta a sumar isieme qste due multiplicatiō fatte,e tirata vna vergola la disotto comincierai dala bā da dritta a sumar, e dirai.8.e metterai.8.disotto alla linea puoi seguēdo ale desene dirai.6.e.2.fa.8.e metterai anchora.8.in logo de le desene,poi ali cētenara dirai.3.e.1.fa.4.e metterai.4.in logo de centenara, poi ali miara dirai.1.e.9.fa.10.e metterai.10. appsso el.4.& harai.10488.e tāto fa multiplicato.23.via.456.

```
  456
   23
-----
 1368
 912
-----
10488
```

ℭ E se volesti multiplicar.234.in.4567. prima tu meterai li toi numeri in forma como vedi,poi multiplica il numero disopra per le vnita del numero disotto e dirai.4.via.7.fa.28.che sono.2.desene e.8.vnita, e metterai le vnita disotto e dirai.8.e tien.2.poi di.4.via.6.fa.24.e.2.che tenesti fa.26.che sono.2.centenara, e 6.desene,e metterai le desene a suo luogo e di.6.e tien.2.puoi di 4.via.5.fa.20.e.2.che tenesti fa.22.che sono.2.miara e.2.centenara,e metterai li centenara a suo luogo,e di.2.e tien.2.poi di .4.via.4.fa.16.e.2.che tenesti fa.18.e metterai disotto appresso el.2.& harai fornita la multiplication per le vnita del numero di sotto,hora da nouo multiplicherai el numero disopra, per le desene del numero disotto,e dirai.3.via.7.fa.21.che sono.2.centenara e vna desena,e meterai la desena sotto el.6.pch il tiē logo de desene,e di.1.e tiē.2.poi di.3.via.6.fa.18.e.2.chē tenesti fa.20. che sono.2.miara, e nulla cētenara,e pho metterai.0.sotto el.2.p

```
 4567
  234
-----
18268
13701
```

che el tiene luogo de centenar, e di.o.e tien.2.poi di.3.via.5.fa 15.e.2.che tenesti fa.17.che sono vna desena de miara e 7.miara, e metti miara sotto el.8.perche el tien luogo de miar, e di.7.e tien.1.poi di.3.via.4.fa.12.e.1.che tenesti che fa.13.e metterai disotto apsso el.7.& harai fornita la multiplication p le desene del numero disotto, anchora multiplichera el numero disopra p li cētenara del numero disotto, e.2.via.7.fa.14.che son vno miaro e.4.centenara, pche la multiplicatione e fatta p cētenara, e perho metterai li cētenara sotto el.o.che tien luogo de centenara, e di.4 e tien.1.poi di.2.via.6.fa.12.e vno che tenesti fa.13.che sono vna desena de miara e.3.miara e metterai li miara sotto el.7.che tien luogo de miara, e di.3.e tien.1.poi di.2.via.5.fa.10.e.1.ch̄ tenesti fa.11.che sono vno cētenar de miar, e vna desena de miar e metti la desena de miara sotto el.3.che tienē luogo de desena de miar e di.1.e tiē.1.poi di.2.via.4.fa.8.e.1.ch̄ tenesti fa.9.e metti.9.Mo ci resta a sumar isieme q̄ste.3.multiplicatiō fatte: e tirata vna vergola comencierai dala bāda dritta e dirai.8.e metterai.8. desotto ala vergola, poi ale desene dirai.6.e.1.fa.7.e metterai.7. in luogo dele desene: poi ali cētenara dirai.2.e.4.fa.6.e metterai 6.in luogo deli centenara, poi ali miara dirai.8.e.7.fa.15.e.3.fa 18.che sono vna desena de miara, e.8.miara, e metterai li miara a suo luogo, e di.8.e tien.1.poi alle desene de miara dirai.1.e.3. fa.4.e.1.fa.5.e.1.ch̄ tenesti fa.6.e metterai.6.in luogo dele desene de miar, poi ali centenara de miara dirai.1.e.9.fa.10.e metti 10.& harai.1068678.e tanto fa multiplicato.234.via.4567 E per simel modo farai tutte le multiplicationi per scachier, e fusse per quante figure potesse esser, multiplicando sempre el numero discpra per cadauna de le figure del numero disotto, mettendole vna sotto alaltra, come li essempli ti mostra: e poi tutte insieme sumarle como hai visto, & cosi potrai hauer el resultante de ogni numero multiplicato. Ma per saper se li mostrati essempli stanno bene qui sotto per la proua del.7.el vederemo.

```
    4567
     234
---------
   18268
  13701
  9134
---------
 1068678
```

¶Per aprouar adunque se li fatti scachieri stanno bene, prima pigliaremo q̄llo che dice.23.via.456.fa.10488.e vederemo che sia la proua de.10488.in questo modo, la proua de.10.e.3.el qual messo con el.4.dira.34.la cui pruoua e.6.elqual messo con el.8.dira.68.la cui pruoua e.5.elqual messo con el.8.sequente dira 58.la cui proua e.2. Mo per li numeri multiplicati: prima per el.456.diremo, la ꝓua de.45.e.3.elqual messo cō el.6.dira.36. la cui ꝓua e.1.poi p el.23.la ꝓua de.23.e.2.hora multiplica.1. via.2.fa.2.la cui ꝓua e.2.che bē e simile alla proua de.10488.

```
  456   1
   23   2
---------
10488   2
    2   2
```

| 4567 | 5 |
|---|---|
| 234 | 3 |
| 1068678 | 9 |
| 2 | 2 |

¶ E p qllo chi dice. 2 3 4. via. 4 5 6 7. fa. 1 0 6 8 6 7 8. pria vedemo la pua de. 1 0 6 8 6 7 8. e diremola pua de. 1 0. e. 3. elqual messo cō el. 6. dira. 3 6. la cui pua e. 1. elql messo cō el. 8. dira. 1 8. la cui pua e. 4. elql messo cō el. 6. dira. 4 6. la cui pua e. 4. elql messo cō el. 7. dira. 4 7. la cui proua e. 5. elqual messo con el. 8. dira. 5 8. la cui proua. e. Mo per li multiplicati, prima p el. 4 5 6 7. dirai la proua de. 4 5. e. 3. elqual messo con el. 6. dirai. 3 6. la cui proua e. 1. elqual messo con el. 7. dira. 1 7. la cui proua e. 3. poi per el. 2 3 4. dirai la proua de. 2 3. e. 2. elqual messo con el. 4. dirai. 2 4. la cui proua e. 3. hora multiplica. 3. via. 3. fa. 9. la cui proua e. 2. che ben e simile alla proua de. 1 0 6 8 6 7 8. Et se per la proua del. 9. vorai anchora prouarli procederai como nele altre multiplication hai fatto, e similmēte li trouarai giusti. E questo basta circa al multiplicar per scachier, ben che altri modi, gia hanno vsati li antichi tra liqli per el piu bello & piu facile questo ho eletto elql obseruādo trouerai perfettissimo, & li altri modi lasserai a qlli che li vorāno vsare.

¶ Del atto del partir in. 3. modi.

INteso adunque il secondo atto che e multiplicar, e da veder el terzo atto che e partir, elqual volendo trattar, prima e da cōsiderar quelle cose che in esso partir se ricerca, onde dico prima do numeri esser necessarii, l'uno sia el partidor, l'altro sia da douer esser partito, da liquali partendo l'uno in l'altro die nasser vno terzo numero, elqual tante volte debbi entrar nel numero partido quāte vnita cōtien el partidor, & ecco l'essempio, pigliamo do numeri da esser partito l'uno per l'altro, e siano eqli, come. 2. p vno de essi numeri, &. 2. per l'altro numero, liquali partendo l'uno per l'altro, cioe. 2. per. 2. che altro nō ne a dir se non che del numero che hai a partir se faci tante parte quante vnita cōtien el partidor adunq; a dir che se parti. 2. per. 2. sono che de. 2. debbi far. 2. parte, laqual cosa facendo tocheranno. 1. per chadauna parte, e questo e il terzo numero nassuto de li doi partiti l'uno per l'altro, cioe de. 2. e. 2. ma che questo. 1. entri tante volte nel numero partito quante vnita contien el partidor, el si vede, perche el numero partito che e. 2. contien due volte el. 1. & due vnita contien el partidor. Ma altramente, pigliamo doi altri numeri, e sia. 4. e. 4. da partir l'uno per l'altro, vedi el numero da esser partito sono. 4. &. 4. e el partidor, mo vedi che el numero da esser partito cōtien el partidor vna volta senza alcun sopprauanzo: adunque el reuscito e. 1. elqual dal numero partito e contenuto. 4. volte, e tante vnita con tien el partidor che e el nostro proposito. Et nota che per doi modi se puol partir, el primo e detto p colonna, l'altro e detto p batel

lo partir p colōna sie qñ hai partidore che a mēte el possi multipli car,partir p batello sie qñ hai partidor che a mēte nō li possi multi plicar,nō e perho che ogni numero non si possi a mente multipli car,ma grādissima difficulta,e ad hauer le multiplication de ogni numero a la mēte, e perho dauāti ho mostrato qlle che sono neces sarie da īparar,vnaltro modo anchora e de partir, e qsto si acade qñ nel tuo partidor hauesti vna o piu nulle,nelle vltime figure co minciādo da le vnita seguēdo le desene,e cētenara &c. pur cñ fra esse nulle nō fusse posta alcuna altra figura,& ī qsto modo hai a las sar del nūero de ptir tāte figuī qte nulle hai nel ptidor,& el resto dele figure del nūero de ptir,ptir p el resto dele figure del ptidor lassando le nulle como nel ꝓcesso mio vederai aptamēte ī figura.

¶ Como se die partir per colonna

Volendo adunq; partir, prima cominciaremo el modo per colōna in questa forma,se volesti partir. 2 3 4 5 6 .per. 2. oue ro in. 2 .parte.Nota che semp̄ el se die cominciar da quella figura che piu representa che sono quella che e posta verso la mā sinistra pche qlla che e verso la mā dritta significa vnita la secōda desena cñ e de magior significatiō la desena cñ la vnita,poi cētenara &c. semp̄ crescēdo in significatiō come ī e tatto del numerar ne haivi sto l'essempio,adunq; cominciaremo dala prīa verso la man māca, che significa desene de miara laql e. 2 .in elql. 2 .e da veder quāte volte el partidor puol cader,& harai che solo vna volta el puol ca der,pche tanto e el partidor qto el numero partito,cioe ql. 2 .e pe rho sotto esso. 2 .metterai. 1 .poi in la sequēte che e. 3 . similmente e da veder qte volte cade el partidor,& harai cñ de vna volta il ca de,& auanza vno pche tratto vna volta el ptidor dal. 3 . resta. 1 .e pche sotto esso. 3 .metterai. 1 .poi messo ql vno che auāzo apsso el 4 .dira. 1 4 .adūq; e da veder qte volte pol cader el partidor.ī. 1 4 . & harai che. 7 .volte el cade,pche se multiplicherai el ptidor cñ e 2 .ī. 7 .farāno. 1 4 .e pho sotto el. 4 .metterai. 7 .poi inel. 5 .vedi qte volte pol cader el ptidor,& harai cñ cade. 2 .volte pche tratto do volte el ptidor. 5 .lauāzera. 1 .e pho sotto el. 5 .metterai. 2 .poi mes so ql. 1 .che auāzo cō el. 6 .dira. 1 6 .ī elql vederai qte volte pol ca der el ptidor,& harai chel cade. 8 .volte,pche multiplicato el pti dor ī. 8 .fanno apunto. 1 6 .e pho sotto al. 6 .metterai. 8 .& cosi ha rai che partito. 2 3 4 5 6 .ī. 2 .pte,a chadauna tocherāno. 1 1 7 2 8 .

p.2 | 23456
    | 11728

¶ Et nota che volendo prouare el partire non acade adoperare la proua del. 7 .ne etiam quella del. 9 . ma prouarle con el multi plicar in questo modo, sapi che multiplicato el numero vscito ī el partidor el die risultar el numero ptito,e bē poi veder cñ multipli

tato el numero vscito che e. 1 1 7 2 8 .In el partidor che e.2 .risul teno. 2 3 4 5 6 .che el numero partito.

p.3. | 23456 / 7818 $\frac{2}{3}$

¶ E se volesti partir. 2 3 4 5 6 .in. 3 .pte pria comẽzãdo dal. 2 . vedi che el partidor nõ puol cader:pche e piu. 3 .che nõ el. 2 . e pho piglierai el. 2 .& ẽl. 3 .che dira. 2 3 .hora vedi quante volte pol cader el partidor in. 2 3 .& harai chel cade sette volte,pche. 3 .via. 7 fa. 2 1 .e p fina. 2 3 .sono. 2 .adunq; metterai. 7 .sotto el. 3 .poi q̃l. 2 che auanzo messo con el. 4 .dira. 2 4 . in elq̃l el partidor cade. 8 . volte pche. 3 .via. 8 .fa. 2 4 .apũto,poi in el. 5 . vedi che el partidor cade vna volta & auanza. 2 .pche tratto vna volta el partidor che e. 3 .de. 5 .e resta ben. 2 .adunque metterai. 1 .sotto el. 5 .poi el. 2 . che auanzo messo con el. 6 .dira. 2 6 .in elquale el partidor cade. 8 volte,pche. 3 .via. 8 .fa. 2 4 .e p fina. 2 6 . sono. 2 . adunq; metterai 8 .sotto el. 6 .poi q̃l. 2 .che auanzo douendo partir in. 3 parte toccherãno do terzi de vno ĩtegro p parte,si come nel trattato di rotti che vederai l'essempio del partir vn piccolo numero ĩ vno grãde,ouer el minore numero in el mazor,e perho metterai disopra da vna vergola el numero da partir che e il. 2 .che auãzo e disotto el partidor che e. 3 . e dira do terzi como ti mostra l'essempio & cosi harai che partito. 2 3 4 5 6 .in. 3 .tre parte tocherãno per ogni parte. 7 8 1 8 . $\frac{2}{3}$ .laqual cosa se vorai prouar multiplicherai el numero riuscito che e. 7 8 1 8 . $\frac{2}{3}$ .in el partidor,che. 3 .& el resultante douendo star bene saranno quanto el numero partito.

p.4. | 23456 / 5864

¶ E se volesti partir. 2 3 4 5 6 .in. 4 .parte,prima comiciãdo dal. 2 uedi chel partidor nõ puol cader pche e piu. 4 .che nõ e el. 2 . e pero torai el. 2 .& el. 3 .e dira. 2 3 . hora vedi quante volte pol cader el partidor in. 2 3 .& harai chel cade. 5 .volte pche. 4 .via. 5 .fa. 2 0 . e per fina. 2 3 .sono. 3 .adunq; metterai. 5 .sotto el. 3 .poi q̃l. 3 . che auanzo,messo con el. 4 .dira. 3 4 .in elq̃l el partidor cade. 8 . volte perche. 4 .via. 8 .fa. 3 2 .e per fina. 3 4 .sono. 2 .adunq; metterai. 8 . sotto el. 4 .poi el. 2 .che auanzo messo con el. 5 .dira. 2 5 . in elqual el partidor cade. 6 .volte,perche. 4 .via. 6 . fa. 2 4 . e per fina . 2 5 . sono. 1 .adunq; metterai. 6 .sotto el. 5 .poi el. 1 . che auanzo messo cõ el. 6 .dira. 1 6 .in elq̃l el partidor cade apũto. 4 .volte perche. 4 uia. 4 .fa. 1 6 .& cosi harai che partito. 2 3 4 5 6 .in. 4 .parte tocherãno p ogni pte. 5 8 6 4 .laq̃lcosa se vorai ꝓuar multiplicherai come e detto la pte riuscita p il ptidor & risulterãno el numero partito.

p.5. | 23456 / 4691 $\frac{1}{5}$

¶ E se volesti partir. 2 3 4 5 6 .in. 5 .parte,pria comiciando dal. 2 . vedi che'l partidor nõ pol cader,pche e mazor el. 5 .che nõ e el. 2 e po torai el. 2 .& el. 3 .e dira. 2 3 .hora vedi quãte volte pol cader el ptidor ĩ. 2 3 .& harai chel cade. 4 .volte,pche. 4 .via. 5 .fa. 2 0 .e p fina

fina .2 3 .sono. 3 .adunque metti.4.sotto el. 3 .poi messo el. 3 .che auãzo apsso el.4.dira. 3 4.in elql el partidor cade. 6 .volte, perche 5.via.6.fa. 3 0.e fina. 3 4.sono.4.adũque metti.6 .sotto el.4.puol el.4.ch auãzo messo apsso el. 5.dira.4 5.nelql el partidor cade. 9. volte apũto: pche. 5 via. 9.fa.4 5.e metti. 9.sotto el. 5. poi nel.6. vedi chl partidor cade vna volta & auãza. 1 .pch tratto vna volta el partidor che e. 5.del.6 .resta. 1 .adũque metti. 1 .sotto el.6. poi quel. 1. che auãzo metti disopra da la linea, & el partidor disotto e dira vn quinto,& cosi harai che partito. 2 3 4 5 6 .in. 5. parte toc chera per ogni parte. 4 6 9 1. $\frac{1}{5}$.& sel vorai pvar multiplicherai la parte reuscita per el partidor, resulteranno el numero partito.

¶ Et se volesti partir. 2 3 4 5 6 .in. 6 .parte, prima comẽciando dal 2 .vedi chel partidor nõ pol cader, pch e mazor el.6 .ch nõ e el. 2 e pho pigliarai el. 2 .& el. 3 . e dira. 2 3 .hora vedi qte volte pol ca der el ptidor i. 2 3 .&harai chl cade. 3 .volte, pch. 3 .via.6. fa. 1 8. e fina. 2 3 .son. 5 .adũq metti. 3 .soto el. 3 .poi ql. 5. ch auãzo messo cõ el.4.fara. 5 4.nelql el ptidor cade. 9.volte apũto, pch. 6 .via. 9. fa. 5 4.emetti. 9.sotto el.4.poi nel. 5 .vedi chl ptidor nõ pol cader pch e mazor el ptidor ch nõ e el. 5.e pho soto el. 5.meterai. o. poi el. 5.cõ el.6 .dira. 5 6 .nelql el ptidor cade. 9.volte, pche. 6 .via 9. fa. 5 4.e fina. 5 6 .sono. 2 .adũq metti. 9.sotto el.6 .poi el. 2 .ch auã zo meti disopra dala linea, el partidor disotto, e dirai. 2 .sesti, liqli schisãdo cõe inãti mostrero nel trattato de rotti sono vn terzo, & cosi harai ch ptito. 2 3 4 5 6 .i. 6 .pte, tochera p ogni pte. 3 9 0 9. $\frac{2}{6}$. overamẽte. $\frac{1}{3}$.e se vorai pvar multiplicherai como e dito disopra.

p.6. | 23456
 | $3909\frac{2}{6}$

¶ E se volesti ptir. 2 3 4 5 6 .in. 7.pte, prima pche el.7. nõ pol ca der nel. 2 .pigliarai el. 2 3 .nelql el partidor pol cader. 3 .volte, per che. 3 .via.7.fa. 2 1 .e fina. 2 3. sono. 2 . adunq metti. 3. sotto el. 3. poi ql. 2 .che auãzo messo cõ el.4.dira. 2 4. nelql el ptidor puol ca der 3. volte, pche. 3 .via.7.fa. 2 1 .e fina. 2 4. sono. 3 . adunq metti 3 .sotto el.4.e ql. 3 .che auanzo messo con el 5.dira. 3 5. ineqle el partidor cade. 5.volte apunto, pche. 5.via.7.fa. 3 5. adunq metti 5.sotto el. 5.poi nel.6 .vedi chel partidor nõ pol cader, pch le ma zor el partidor che nõ e.6 .e perho sotto el.6 .metterai.o. & el.6. meterai disopra dala linea,& el partidor disotto, e dira sei settimi, & cosi harai che partito. 2 3 4 5 6. in.7. parte tocchera p ogni pte 3 3 5 0. $\frac{6}{7}$.e se vorai prouar multiplicherai como e ditto.

p.7. | 23456
 | $3350\frac{6}{7}$

¶ E se volesti partir. 2 3 4 5 6 .in. 8 .parte, prima perche el. 8. non puol cader.in. 2 .torai. 2 3 .inelqual el partidor cade. 2 . volte per che. 2 .via.8.fa. 1 6 .e per fina. 2 3. sono.7.adunque metti. 2 .sotto el. 3 .poi quel.7.che auanzo messo cõ el.4.dira.7 4.inelqual el par

p.8. | 23456
 | 2932

tidor cade. 9.volte pche. 8.via. 9.fa. 7 2.e p fina. 7 4.sono. 2.adūque metti. 9.sotto el. 4.poi q̄l. 2.che auāzo messo cō el. 5.dira. 2 5. nelq̄l el ptidor cade. 3.volte:pche. 3.via. 8.fa. 2 4.e p fina. 2 5.sono. 1.adunq3 metti. 3.sotto el. 5.e q̄l. 1.che auāzo messo con el. 6. dira. 1 6.inelq̄l el ptidor cade. 2.volte apūto,e pho metterai. 2.soto el. 6.& cosi harai che ptito. 2 3 4 5 6.i. 8.pte toccherāno p ogni pte. 2 9 2 2. e se vorai puar multiplicherai como e detto disopra.

¶E se volesti ptir. 2 3 4 5 6.in. 9.pte:pria pche el. 9.nō pol cader in. 2.torai. 2 3.inelq̄l el ptidor cade. 2.volte pche. 2.via. 9.fa. 1 8. e p fina. 2 3.sono. 5.adunq3 metterai. 2.sotto el. 3.elq̄l. 5.che auanzo messo cō el. 4 dira. 5 4.nelq̄l el partidor cade. 9.volte apūto p che. 6.via. 9.fa. 5 4.adunq3 metterai. 6.sotto el. 4. poi in el. 5. vedi che el partidor nō puoi cader pche le magior cħ nō e el. 5.e po metti. 0.sotto el. 5 poi el. 5.cō el. 6.dira. 5 6.inelq̄l el ptidor cade 6.volte pche. 6.via. 9.fa. 5 4.e p fina. 5 6.sono. 2.e metterai. 6.sotto el. 6.poi el. 2.che auāzo metti disopra dala linea, & el ptidor di sotto,e dira. 2.noni:& cosi harai cħ ptito. 2 3 4 5 6.i. 9.pte toccherà p ogni parte. 2 6 0 6 $\frac{2}{9}$.& a prouarla multiplica como e detto.

p.9. | 23456 / 2606 $\frac{2}{9}$

¶E se volesti partir. 5 6 7 8 9.in. 1 2.parte,prima perche. 1 2. nō puol cader in. 5.torai. 5 6.inelqual el partidor cade. 4.volte pche 4.via. 1 2.fa. 4 8.e per fina. 5 6.sono. 8.adunque metterai. 4.sotto el. 6.poi q̄l. 8.che auanzo,messo cō el. 7.dira. 8 7.inelq̄l el partidor cade. 7.volte pħ. 7.via. 1 2.fa. 8 4.e p fina. 8 7.sono. 3.e metterai. 7.sotto el. 7.poi el. 3.che auanzo messo con el. 8.dira. 3 8.in elqual el partidor cade. 3.volte pche. 3.via. 1 2.fa. 3 6. e per fina 3 8.sono. 2.e metterai. 3.sotto al. 8. poi el. 2.che auāzo messo con el. 9.dira. 2 9.inelqual el partidor cade. 2.volte pche. 2.via. 1 2. fa. 2 4.e per fina. 2 9.sono. 5.e metterai. 2.sotto el. 9.poi el. 5.che auanzo metti disopra dala linea & el partidor disotto e dira cinq3 dodesesimi, & cosi harai che partito. 5 6 7 8 9.in. 1 2.parte, toche tanno per ogni parte. 4 7 3 2 $\frac{5}{12}$.e se vorai prouar multiplicherai como e detto.

p.12. | 56789 / 4732 $\frac{5}{12}$

¶E se vorai partir. 5 6 8 8 9 in. 2 4.pte:pria pche el partidor non puol cader in. 5.torai el. 5 6.inelqual el partidor cade. 2.volte, pche. 2.via. 2 4.fa. 4 8.e per fina. 5 6.sono. 8.adunq3 metterai. 2.soto el. 6.poi q̄l 8.che auāzo messo cō el. 7.dira. 8 7.inelqual el partidor cade. 3.volte perche. 3.via. 2 4. fa. 7 2. e per fina. 8 8. sono 1 5.e perho metterai. 3.sotto el. 7.puoi q̄l. 1 5.che auanzo messo apsso al. 8.dira. 1 5 8.inelqual el partidor cade. 6. volte perche. 6. via. 2 4.fa. 1 4 4.e p fina. 1 5 8.sono. 1 4.adunq3 metterai. 6.sotto al. 8.poi el. 1 5.che auāzo messo apsso el. 9.dira. 1 4 9. nelq̄l el par

p.24. | 56789 / 2366 $\frac{5}{24}$

tidor cade.6.volte perche.6.via.24.fa.144.e per fina.149.sono.5.adunq; metterai.6.sotto el.9.poi el.5.che auanzo metterai disopra dala linea,& el partidor disotto e dira cinque vintiquatresimi & harai che partito.5678 9.in.24.parte tocheranno per parte.2366.$\frac{5}{24}$.e se vorai prouar multiplicherai vt supra.

Et se volesti partir.5678 9.in.32.parte:prima perche el partidor non puol cader in.5.pigliarai il.56.inelqual el partidor cade vna sola volta,pche tratto vna volta el partidor che e.32.de.56.resta,24.e pho metterai.1.sotto el.6.poi el.24.che auanzo messo appresso el.7.dira.247.inelqual el partidor cade.7.volte, pche 7.via.32.fa.224.e per fina.247.sono.23.adunq; metterai.7.sotto el.7.poi el.23.che auanzo messo appresso el.8.dira.238.in elqual el partidor entra.8.volte,pche.7.via.32.fa.224.e p fina 238.sono.14.e pho metterai.7.sotto al.8.poi el.14.che auanzo messo apsso al.9.dira.149.inelqual el partidor cade.4.volte, pche.4.via.32.fa.128.e per fina.149.sono.21.adunq; metterai.4.sotto al.9.poi el.21.che auanzo metterai disopra dela linea & el partidor disotto e dira vintiuno trẽtadoesimi,e cosi harai che partito.5678 9.in.32.parte tocherãno p ogni parte.1774.$\frac{21}{32}$. E se vorai prouar multiplicherai como e ditto disopra.

p.32. | 56789
6774$\frac{21}{32}$

E se volesti partir.5678 9.in.36.parte,prima pch el partidor non pol cader in.5.torai el.56.inelqual el partidor cade vna volta solamente,pche tratto vna volta el partidor che e.36.de.56.resta.20.adūq; metterai.1.sotto el.6.poi el.20.che auanzo messo appresso el.7.dira.207.inelqual el partidor cade.5.volte, pche 5.via.36.fa.180.e per fina.207.sono.27.adunq; metterai.5.sotto al.7.poi el.27.che auanzo,messo appresso al.8.dira.278.in elqual el partidor cade.7.volte,perche.7.via.36.fa.252.e per fina.278.sono.26.adunque metterai.7.sotto al.8.poi el.26.che auanzo,messo apsso el.9.dira.269.inelqual el partidor cade.7.volte,perche.7.via.36.fa.252.e per fina.268.sono.17.adunq; metterai.7.soto el.9.poi el.17.che auãzo, metterai disopra dala vergola,& el ptidor disotto,e dira desesette trẽtasiesimi,e cosi harai che ptito.5678 9.in.36.pte, tochera p ogni pte.1577$\frac{17}{36}$. e se vorai prouar multiplicherai como editto disopra.Et per simel modo potrai partir ogni altro numero,cominciãdo sempre da q̃l le figure che piu representa,e de quelle trare quante volte si puol el partidor,e tante volte quante tratto el partidor metter di sotto quella figura che tanto lieua,se e tratto vna volta mettere.1. se do volte mettere.2.se tre volte mettere.3.&c.poi quello che so prauanza tratto el partidor quante volte si pol infina al suplimen

p.36. | 56789
1577$\frac{17}{36}$

to de quel numero delqual hai tratto el partidor, metterlo apresso ala sequẽte figura come li precedenti exempli ti dimostra, e cosi de quelli trar sempre el partidor quante volte si puole cosi facẽdo potresti proceder in infinita. E questo basta quãto al primo modo de partir che e detto per colonna, hora e da trattare del secondo modo che e detto per batello e brieuemente ne daro principio.

❧ Como se die partir per batello con le sue proue.

VOlẽdo adunq; dar principio al partir per batello, prima per dimostrarti che anchora el partir che si fanno per colonna, si potriano menar p la via de batello, daro principio a vno numero che gia per colonna hauemo partito, che e a partir. 56789. in. 36. parte, prima metterai li toi numeri in forma como vedi el numero da esser partito disopra & el partidor disotto, comenciando verso la man mancha prima vedemo quãte volte el. 3. puol entrar in el. 5. & e chiaro che solo vna volta puol entrar, perchẽ se volesti farlo entrar doe volte el soprabonderia, perche. 2. via. 3. fa. 6 che e maggior che. 5. adunque dirai che. 3. in. 5. entra vna volta, e perho metterai. 1. fuora de la linea, e dirai. 1. via. 3. fa. 3. elqual tratto de. 5. resta. 2. e da de penna al. 3. & al. 5. e metti. 2. che resta sopra el. 6. poi dirai. 1. via. 6. fa. 6. elqual tratto de. 6. resta niente da de penna a tutti doi li. 6. e desopra metterai nulla, e cosi harai fornito vna volta el tuo partidore. Hor da nuouo rimetterai el partidor sotto como vedi el. 6. sotto la prima figura che troui che e el. 7. poi el driedo sotto el. 6. hora e da veder quante volte el. 3. puol entrar in el. 20. che e disopra, e ben chel potria entrar. 6. volte perche. 3. via. 6. fa. 18. tamen perche el. 6. che siegue non potria riuscir dirai che lentra. 5. volte e metterai. 5. fora come vedi, poi dirai. 3. via. 5. fa. 15. elqual. 15. hai a trar de. 20. che e disopra cominciando da li numeri cioe dal. 5. e perche tu nõ poi trar 5. de. 0. dirai. 15. a compir per fina a. 20. sono. 5. e. 5. me compira el. 20. elqual. 5. metterai disopra la nulla e depenarai la. 0. & el. 3. & perche hai detto. 20. che e. 2. desene dirai. 20. de. 20. rimane niente e depenarai el. 2. e metterai. 0. disopra. Hora per fornir el 6. dirai. 5. via. 6. fa. 30. che sono. 3. desene apunto, e perho dirai 0. de. 7. e riman. 7. e darai de penna al. 6. & al. 7. e metterai. 7. disopra, poi pche e detto. 30. dirai. 30. de. 50. e riman. 20. e darai de penna al. 5. e metterai. 2. disopra perche. 20. sono. 2. desene. Et vnaltra volta remetterai el partidor sotto como vedi el. 6. sotto la prima figura che troui che el. 8. poi el. 3. driedo sotto el. 6. Hora e da veder quãte volte el. 3. puol entrar in el. 27. che e disopra e ben chel potria intrar. 9. volte, & etiam. 8. volte, tamen perche el. 6. che

56789|
36

20
56789|1
36

20
566
3

05
20
56789|15
366
3
2
05
207
56789|15
366
3

2
5
207
56789|15
3666
33

el.6.che siegue non poria riuscir ne per. 9.nec etiam per. 8.dirai che lentra.7.volte e metterai.7.fuora como vedi poi dirai. 3. via 7.fa.2 1.elqual.2 1.hai a trar de.2 7. che e disopra cominciando da la vnita,e dirai. 1.de.7.e rimã.6.e depenarai el.3.& el.7.e di sopra meterai.6.chi rimã e pch e ditto.2 1.e gia hai fornita lavnita hora ale desene dirai.2 0.de.2 0.e rimã niẽte,e depenarai el.2. e metterai.0.disopra.Hora p fornire el.6 dirai.6.via. 7.fa. 4 2. torai le vnita e dirai.2.de.8.e rimã.6.e depenerai el.4.& el. 6. e sopra el.8.metterai.6.chi rimã,poi p le.4.desene dirai.4 0.d.6 0. e rimã.2 0.e depenarai el.6.e metterai.2.disopra pche.2 0.sono 2.desene.E vn'altra volta remetterai el ptidor sotto como vedi el 6.sotto el.9.poi el.3.sotto el.6.Hora e da veder quãte volte el.3. puol entrar ĩ el.2 6.che disopra,e bẽ chel potria intrar.8.volte,tñ pche poi el.6.nõ potria riuscir dirai che lẽtra.7.volte, e metterai 7.fora como vedi,poi dirai.3.via.7.fa.2 1.elq̃l hai a trar d q̃l.2 6 comiciãdo dala vnita,e dirai.1.de.6.e rimã.5.e dpenarai el.3.& el.6.e meterai.5.disopra e pch e ditto.2 1.e gia e fornita la vnita hora ale desene dirai.2 0.de.2 9.e rimã niẽte e depenarai el. 2.e meterai.0.disopra.Hor p fornir el.6.dirai.6.via.7.fa.4 2.e torai le vnita e dirai.2.de. 9.e rimã.7.e depenarai el.6.& el.9.e mettterai.7.disopra poi p le.4.desene dirai.4 0.d.5 0.e rimã.1 0.e depenarai el.5.e metterai.1.disopra.E cosi harai fornito el tuo batello e nota che q̃llo che ti auãza disopra sono rotti,e pho li metterai fora disopra dala linea como vedi, & el ptidor di sotto, e cosi harai ch partito.5 6 7 8 9.ĩ.3 6.parte tochera p ogni parte. 1 577. $\frac{17}{36}$.

¶Et se vorai puar q̃sto batello,prima sapi che bẽ che in el principio del partir io dicesse che al prouar el partir nõ accade la pua del.7.ne etiã q̃lla del.9.non e perho ch'io al tutto voglia che ĩ el atto del partir la debbi refudar ma perche nel partir per colonna piu se conuenga a prouar per el multiplicar che p altre pue, quãtunque el si possi prouar in ogni modo,che come e detto multiplicato el partidor inela parte riuscita el resultante die esser equal al numero partito & essendo adunq; cosi manifesto e che e multiplicata la proua del partidor inela proua de la parte riuscita el resultante die esser simile alla proua del numero partito, e perche in questo batello che se hãno aprouar como vedi el riuscito sono parte numeri sani che sono. 1 577.e parte rotti che sono. $\frac{17}{36}$.sich volendo multiplicar li numeri sani in el partidor el resultante nõ saria simile al numero partito,ma tanto mancho quanto sono quel 1 7.che auanzo disopra elqual. 1 7.agionto a quella multiplicatiõ bene saria poi simile al numero partito, & essendo cosi adũq; per

| |
|---|
| 0 |
| 2 |
| 056 |
| 207 |
| 56789 \| 1 57 |
| 3666 |
| 33 |
| |
| 0 |
| 22 |
| 056 |
| 2076 |
| 56789 \| 1 57 |
| 3666 |
| 33 |
| |
| 0 |
| 22 |
| 56 |
| 2076 |
| 56789 \| 1 57 |
| 36666 |
| 333 |
| |
| 00 |
| 22 |
| 0565 |
| 2076 |
| 56779 \| 1577 |
| 36666 |
| 333 |
| |
| 00 |
| 222 |
| 0565 |
| 20767 |
| 56789 \| 1577 $\frac{17}{36}$ |
| 36666 |
| 333 |

proua del partire f. 7.

simil modo se die proceder nella proua, prima mu'tiplicar la proua de. 1 577.che sono el numero integro in la proua de. 36. che sono el partidor e sopra giongerli la proua de quel. 17. che auanzo disopra la proua delaqual summa die esser simile ala proua del numero partito. E per veder adunq; se cosi e prima farai vna croce como vedi, e dala parte sinistra defora metterai la proua dela parte riuscita, cioe del numero integro che sono. 1 577. la proua del qual numero sono. 2. poi disotto metterai la proua del partidore che sono. 36. la proua delqual sono. 1. poi dala banda destra disopra metterai la proua del numero che auanzo disopra che sonno 17. la proua delqual sonno. 3. Hora multiplica como e detto 1. via. 2. fa. 2. alqual. 2. agionto. 3. fanno. 5. elqual metti disotto e tāto sono etiam la proua del numero partito che sonno. 56789. adunque poi dir el batello che hai fatto star bene.

| 2 | 3 |
|---|---|
| 1 | 5 |

¶ E se volesti partir. 62534. in. 897. parte, prima meterai li toi numeri in forma como vedi, prima il numero da esser partito poi disotto el partidor, e perchi la prima figura del partidor e magior che la prima figura del numero da esser partito, nō die esser messo el partidor sotto la prima figura, ma q̄lla lassata fora e messo el partidor sotto la seconda figura cioe sotto el. 2. e questo fatto e da veder quante volte el 8. pol entrar in el. 62. e bē chel potria entrar 7. volte, tamen pche le doi figure sequente nō potria riuscir, cioe el. 9. & el. 7. faremo che lentri solamēte. 6. volte, e metterai, 6. fora dela linea come vedi poi dirai. 6. via. 8. fa. 48. elq̄l hai a trar de 62. cominciādo dali numeri, cioe dal. 8. e perche tu nō puol trar 8. de. 2. dirai. 48. e per fina, 50. sono. 2. adunq; di. 2. me cōpia el. 50. elqual. 2. giōto con quel. 2. che e sopra al. 8. fara. 4. elqual. 4. metterai sopra el. 2. e depenarai el. 8. & el. 2. e pche hai ditto. 50. chi e. 5. desene dirai. 50. de. 60. e rimā. 10. chi e vna desena e metterai. 1. sopra el. 6. e depenarai el. 6. Hora per fornir el. 9. dirai. 6. via. 9. fa. 54. che sono. 5. desene e. 4. vnita, e dirai. 4. de. 5. e riman 1. elqual metterai disopra el. 5. e depenarai el. 9. & el. 5. poi ale. 5. desene perche non si puol trar. 5. de. 4. dirai. 5. acōpir p fina. 10. sono. 5. e. 5. me compia el. 10. elqual. 5. gionto con el. 4. fara. 9. el qual metti sopra el. 4. e depenerai el. 4. e perche dicesti. 5. me compia el. 10. dirai a quel. 1. 10. de. 10. e riman niente, e metterai. 0. disopra e depenarai el. 1. Poi per fornir el. 7. dirai. 6 via. 7. fa. 42 e torai le do vnita e dirai. 2. de. 3. e rimā. 1. e metterai. 1. sopra el 3. e depenerai el. 7 & el. 3. poi ale. 4. desene perche nō si pol trar de. 1. dirai. 4. a compire a. 10. sono. 6. e. 6. me compia el. 10. el qual. 6. gionto con el. 1. fara. 7. elqual. 7. metterai disopra al. 1. e

62534|
897

14
6*534|6
897

09
**1
6*534|6
897

8
097
***1
6*54|6
897

depenerai el. 1.e perche dicesti. 6.me compia el. 1 0.dirai. 1 0.de 9 0.e riman. 8 0.che sono. 8.desene, e metterai. 8.disopra el. 9. e depenerai el. 9. Et vnaltra volta remeterai sotto el partidor como vedi el.7.sotto el.4.e poi el. 9.sotto el.7.& el.8.sotto el. 9. puoi e da veder quãte volte el. 8.pol entrar inel. 8 7. che e disopra & tro uerai che lentra. 9.volte, e metterai. 9.di fuora apresso el.6.como vedi poi dirai.8.via. 9.fa.7 2. elq̃l hai a trar de.8 7. comenzando de le vnita, e dirai. 2.de.7.e riman. 5.elq̃l metterai disopra al.7.e depenarai el 8.& el.7.poi pch̃ e ditto.7 2.& gia hai fornite le vni ta, hora ale desene dirai.7 0.de. 8 0. e riman. 1 0.che sono vna de sena, e pero depenerai el. 8.e disopra metterai. 1.Hora per fornir el. 9.dirai. 9.via. 9.fa.8 1.e torrai la vnita e dirai. 1.de. 1.e riman niente e depenerai el. 9.& el. 1.e meterai. 0.disopra: poi ale. 8.de sene pche nõ si pol trar de. 5.dirai. 8.e p fina. 1 0.sono. 2. e. 2.me cõpia el. 1 0.elqual. 2.agiõto cõ el. 5.fara.7.elq̃l.7. metterai diso pra al. 5.e depenerai el. 5.e pche dicesti. 2.me cõpia el. 1 0.dirai a q̃l. 1. 1 0.de. 1 0.e riman niẽte, e depenerai el. 1.e meterai. 0.diso pra. Poi per fornir el.7.dirai.7.via. 9.fa.6 3.e torai el. 3.e dirai. 3 de.4.e riman. 1.e depenerai el.7.& el.4.e metterai. 1.sopra el.4. poi alle. 6.desene pche nõ se puol trar de.0.dirai. 6.e p fina a. 1 0 sono.4.e.4.me cõpia el. 1 0.elq̃l.4.metterai sopra la.0.e depene rai la.0.e pch̃ dicesti.4.me cõpia el. 1 0. dirai a q̃l.7. 1 0.de.7 0.e riman.6 0.che sono.6.desene, e metterai. 6.sopra el.7.e depene rai el.7.e cosi harai fornito el tuo battello, e pche cõe disopra e dit to q̃llo che ti auãza disopra sono rotti, li meterai fora disopra ala li nea como vedi, & el partidor disotto, & harai che partito.6 2 5 3 4 in. 8 97. parte toccchera per ogni parte.6 9 $\frac{6}{8}\frac{4}{9}\frac{1}{7}$. E per aprouarlo farai vna croce como vedi, e come nel prouar del primo batello fa cesti, e dala parte finistra disopra, metterai la proua della parte re uscita, cioe del numero integro che sono. 6 9. la pruoua delqual numero sono.6. poi disotto metterai la pruoua del partidor ch̃ so no. 8 97. la pruoua delqual sono. 1.poi da la banda dritta disopra metterai la pruoua de quello che auanzo disopra che sono. 6 4 1. la pruoua del qual sono. 4. hora multiplica. 1. via. 6.fa.6. alqual 6.agionto quel.4. faranno. 1 0. la pruoua delqual sono. 3. elqual metti disotto da la banda dextra, e tanto sono etiam la pruoua del numero partito che sono. 6 2 5 3 4. Et questo basta cercha al mo do del partir per Battello, che per simel modo procedendo po trai partire ogni grande numero, mettendo sempre el numero che hai a partir disopra, & el partidor disotto consumando tut te le figure del partidor, ad vna ad vna per el modo che hai visto,

```
8
097
2221
62534|6
8977
89

1
85
097
2221
62534|69
8977
89

0
27
85
0970
2222
62534|69
8977
89

06
27
854
0079
22221
62534
62534|69 6/8 4/9 1/7
77
89

6|4
1|3
```

o poche o assai che le fusse, e rimetendo el partidor ogni volta che lhai cõsumato p fina al'ultima figura del numero che hai a partir.

℄ Inteso el primo & secõdo modo de partir, hora intẽderai il terzo modo in questa forma. Se volesti partir 1 0 0. in. 1 0. parte. Nota che in doi modi se puol intender a douer partir, ouueramẽte partir per. 1 0. si come numero ouero per. 1 0. si cõe desena, se tu voi partir si come numero, harai a veder quante volte el. 1 0. puol cader in. 1 0 0. e pceder come festi nel partir per. 2. e per. 3. &c. ma se tu voi partir si come desena, harai a veder quãte desene sono in 1 0 0. e quelle partirai p vna desena ch̃ sono quel. 1 0. per elq̃l douemo partir. 1 0 0. & el riuscito tante vnita tocchra per parte. E da veder adunq; quãte desene sono in. 1 0 0. laqual cosa e manifesta che. 1 0 0. siano diese desene, leq̃l volendo partir per. 1 0. como desena douemo partir. 1 0. per. 1. alq̃l. 1. tochera el tutto: e pche partito desena per desena el riuscito die esser vnita, adũque partito. 1 0. desene p vna desena e tocchãdoli el tutto, li tocchano. 1 0. vnita che el nostro proposito, che tanto facci partito. 1 0 0. p. 1 0. como numero quanto partito per. 1 0. como desena. Et se volesti partir. 1 0 0. per. 2 0. tu hai che. 1 0 0. sono. 1 0. desene, &. 2 0. sono. 2. desene, adũq; hai a partir. 1 0. in. 2. e tochera a cadauna parte. 5. vnita. Ma nota ch̃ se vorai saper quante desene sono in alcun numero, farai in questo modo perche la desena si formano cõ vna nulla a dinotar che nõ soprauãzi alcuna vnita, e perho al numero delqual vorai saper le desene c'hauerai le vnita & el rimanẽte farano desene: verbi gratia se voi saper quãte desene siano in. 1 2 3 4. separa le vnita como vedi, & el resto che sono. 1 2 3. sono desene, adunque dirai che. 1 2 3 4. sono. 1 2 3. desene e. 4. vnita. E se volesti saper quanti centenara sono in. 1 2 3 4 5. farai cosi perche el centenar si formano con do nulle, a dinotar che nõ soprauanzi alcuna desena, ne alcuna vnita, e pho se para le vnita e le desene como vedi & el resto che sono. 1 2 3. sono cẽtenara: adunq;. 1 2 3 4 5 sono. 1 2 3. centenara e. 4 5. vnita. E se volesti saper quanti miara sono in. 1 2 3 4 5 6. farai cosi perche li miara si formano cõ tre nulle a dinotar che non soprauanzi alcuna vnita, ne desene ne etiam centenara, e perho separa le vnita, le desene, & li centenara como vedi, & el resto ch̃ sono. 2 3. sono miara, adunq; dirai ch̃. 1 2 3 4 5 6 sono. 1 2 3. miara &. 4 2 6. vnita. Et cosi procedendo in desene de miara & in centenara de miara &c. sempre sperando tante figure quante nulle contien el numero partitor.

123|4

123|45

123|456

p. 20

123|14
61

℄ Se volesti partir. 1 2 3 4. per. 2 0. pria separa vna figura pche el partidor hanno vna nulla; poi q̃lle che rimã parti p. 2. & insirãno

6 1.& auãzara vnõ elq̃l. 1.messo ap̃sso el.4.che separasti dira. 14. elq̃l meti disopra da vna linea:& el partidor disotto cioe el.20.& harai.6 1.$\frac{14}{20}$.e tanto tocchera per ciascaduna parte.

$61\frac{14}{20}$

p.30

¶E se volesti ptir. 1234.ĩ.30.pría separerai vna figura come di sopra festi,poi q̃lle figure cħ rimã pti p.3.& insirãno.41.poi el.4. che separasti metti disopra da vna linea,&.30.cħ e il ptidor disotto & harai.41.$\frac{4}{30}$.e tãto tocchera p ciascheduna parte:& similmẽte farai a ptir p.40.e p.50.&c.infina a.90.semp̃ separando vna figura & q̃lle figure che resta partir p le desene che e in el partidor.

123|4

41——

$41\frac{4}{30}$

¶E se volesti partir. 12345.per.200.prima perche el partidor hãno do nulle:separerai do figure del numero cħ hai a partir: poi quelle figure che riman che sono. 123.parti per la figura cħ rimã del partidor che e.2.& insiranno.61.& auanzera. 1.elqual metti apresso le do figure che separasti,che e.45.e dira. 145.elq̃l metti disopra da vna linea:& el partidor cħ e.200.disotto & harai.61 $\frac{145}{200}$.e tanto toccher a per ciascuna parte.

p.200

123|145

61——

$61\frac{145}{200}$

¶Ma se volesti partir. 123456.p.300.pría pcħ el ptidor hãno 2.nulle,separerai. 2.figure como festi disopra,doi q̃lle che rimãcħ sono. 1234.parti p la figura che rimã del ptidor che e.3.& insirãno.411.& auanzera. 1.elqual metti apresso le do figure che separasti,e dira. 156.elq̃l messo disopra dalla linea,& el ptidor disoto dira.$\frac{156}{300}$.& harai cħ p ogni pte tochera.411.$\frac{156}{300}$.& similiter farai a partir p.400.e p.500.&c. p fina a.90. semp̃ separando do figure,& q̃lle che resta partir p li cẽtenara che e nel partidor.

p.300

1234|156

411——

$411\frac{156}{300}$

¶E se volesti partir.234567.per. 2000. prima percħ el partidor ha tre nulla,separerai tre figure, poi quelle che rimã che sono 234.parti per la figura che te auanza del partidor che e.2.& insiranno. 117.apunto. Mo pigliarai le figure che separasti che sono.567.e mẽttile disopra a vna linea,& el partidor che e.2000. disotto, & harai.$\frac{567}{2000}$.& cosi harai che partido.234567.per 2000.tochera per ogni parte. 117.$\frac{567}{2000}$.

p.2000

234|567

117——

$117\frac{567}{2000}$

¶Ma se volesti partir.2345678.p.3000. prima separa tre figure,per hauer el partidor tre nulle,puoi q̃lle che riman che sono 2345.parti p la figura che te auanza del partidor che sono. 3.& ĩsirãno.781.& auanzera.2.elq̃l metti ap̃sso le tre figure che separasti,e dira.2678.elqual numero meti disopra la linea, & el partidor disoto,e dira.$\frac{2678}{3000}$.e harai cħ p ogni pte tocara.781$\frac{2678}{3000}$. & simelmẽte farai a ptir p.4000.e p.5000.&c. p fina a. 9000. sempre separãdo tre figure, & el resto partir p tanti miara quanti cõtien el partidor.E q̃sto basta cerca al terzo modo de partir,pho che a simil modo farai sempre separa tante figure quante nulle tu

p.3000

2345|2678

781——

$781\frac{2678}{3000}$

hai, & el resto dele figure parti p el resto dele figure del partidor che per quelle che oltra le nulle te auanza, e quello te auãza dapoi partito metter con le figure separate, e seguir si come li precedenti exempli ti mostra.

¶ Hauendo assai sufficientemente trattato del atto del partir hora e da trattar del quarto atto, che e el sumar, onde dico che sumar non e altro che de piu numeri luno da laltro diuisi far vna asunanza: siche de molti diuentano vno, ne de manco de doi numeri poi esser fatta, verbi gratia. 4.e.2. sono doi numeri luno da laltro separati, ma summati insieme fanno. 6. che e solo numero, e cosi etiã 6.7.&.8. sono tre numeri separati, ma summati isieme fanno. 21. che e solo numero. Ma nota che quãdo harai a summar piu numeri insieme, semp metti el maggior numero disopra, e poi subseqũter i minori disotto, nõ perho che la summa facci ne piu ne meno che la fatia a metter i minori disopra, & i maggior disotto: ma perche piu se cõuegna, e che sieno piu bello metter il magior disopra e dapoi che harai messi li numeri cħ vorai sũmar vno sotto laltro. Nota cħ sempre se die cominciar dale vnita: & se quelle ascẽdesse a tanto che lentrasse desena, ouer desene qlle tu die saluar da metter poi con le desene: & poner le vnita, e poi summare le desene: se le ascẽdesse a tanto che lentrasse centenara, poni le desene e salua li centenara, e cosi procedendo nelli miara, e miar de miara &c. si come ti mostra le sotto poste figure.

¶ Se hauesti a summar doi numeri insieme, como. 26.&.24. pria posti li numeri luno sotto a laltro como vedi, cominciando ale vnita, dirai. 6.e.4. giõti insieme fa. 10. cħ sono vna desena apũto senza sopravanzo de vnita, e pho in luogo dele vnita sotto la vergola metterai. 0. & salua quella desena, poi ale desene dirai. 2.e.2. fa. 4. agiõta vna desena che saluasti fara. 5. elql meterai sotto la vergola in luogo dele desene, & harai. 50. e tãto fa giõti. 26 con. 24.

¶ E se volesti a sumar doi numeri cõe. 987.e. 65. prima poni li nũeri luno sotto laltro como vedi, poi ale vnita dirai. 7.e. 5. fa. 12 cħ sono vna desena e. 2. vnita: e pho in logo dele vnita sotto la vergola meterai. 2. e salua la desena, poi ale desene dirai. 8.e.6. fa. 14 giõta la desena che saluasti fara. 15. che sono vno cẽtenara. e 5. desene: e pho ĩ logo dele desene metterai. 5. e salua el cẽtenar elqual gionto cõ el. 9. che in luogo de cẽtenara fara. 10. elql metterai di sotto ali suoi logi, & harai. 1052. e tãto fa giõti isieme. 987.e.65

¶ E se hauesti a summar tre numeri como. 9876. 5432. e. 789 prima posti li numeri luno sotto laltro como vedi cominciãdo ale vnita dirai. 6.e.2. fa. 8.e. 9. fa. 17. che sono vna desena e. 7. vnita

| |
|---:|
| 26 |
| 24 |
| 50 |

| |
|---:|
| 987 |
| 65 |
| 1052 |

e perho metterai.7.in luogo dele vnita,e salua la desena,puoi ale desene dirai.7.e.3.fa.10.e.8.fa.18.e vna desena che saluasti fa 19.che sono vno centenara e.9.desene,e perho in luogo dele desene metti.9 e salua el centenara,poi ali centenara dirai.8.e.4.fa 12.e.7.fa.19.e.1.centenaro che saluasti che fa.20.che sono apũto.2.miara senza alcun sopravanzo,e perho in logo de centenara metterai.0.e salua li.2.miara,poi ali miara dirai.9.e.5.fa.14.e.2 che saluasti fa.16.e metterai.16.& harai.16097.e tanto fa giõti insieme.9876.5432.e.789.Et p simil modo farai ogni altra summa de piu e de men numeri secõdo che acader potesse metẽdo sempre li numeri che hai a summar luno sotto laltro, e poi cominciar dale vnita,lequal summate insieme se le farãno alcuna de sena qlle salua da metter cõ le desene e poi se le desene summate insieme faranno alcun centenar quelli salua da metter cõ li centenara,& cosi neli miara &c.sempre ponendo le sue figure ali soi lochi secõdo la natura sua como aperto ti mostra li pcedẽti essempli

| | |
|---|---|
| 98 | 76 |
| 543 | 2 |
| 789 | |
| 16097 | |

¶E se volesti prouar el summar per la proua del.7.ouero per la pruoua del.9.nota che tu die pigliar le pruoue de li numeri summati e quelle summar insieme e la proua de essa summa die esser simile alla proua della summa fatta.Puosse etiã prouar per el sottrar in questo modo se la summa e fatta de doi numeri,tratto lun de essi numeri fora de la summa fara quello che resta die esser tanto quanto laltro numero,verbi gratia.4.e.2.fa.6.aprouarlo per el sottrar trazi.2.che e vno de essi numeri de.6.e resta.4.che e laltro numero ouerame nte trazi el.4.de.6.e resta.2.che e laltro numero,ma se la summa fusse fatta de piu numeri,tratto vno de essi numeri de la summa fatta quello che resta die esser tanto quanto li altri summati insieme,& ecco l'essempio se i'hanno fatta de tre numeri como.6.7.8.liquali sumnati insieme fa.21.Mo aprouar lo trazi.8.che e vno de essi numeri de.21.e restara.13.che tanto fa summati li doi altri insieme,e se vno de quelli trarai de.13.quello che restara saranno tanto quanto el terzo numero,a prouarlo trazi.7.che e vno de essi de.13.e restara.7.che e il terzo numero e similmente potresti far in ogni quantita de numeri. Et questo basta cercha a q̃sto atto de summar.

4
2
666
42
24

8
7
6
21

| | |
|---|---|
| 21 | 7 |
| 8 | 6 |
| 13 | 13 |

13
7
6

## ¶Del atto del sottrar.

Hora ci resta a vedere el quinto atto che e de sottrare elquale non e altro che voler sapere la differentia de alchuno numero da alchuno altro numero elquale atto volendolo operare de necessita duoi numeri se richiede, liquali puol essere dif-

ferenti & in questo modo si puol prouar differentia: puol etiam esser do numeri equali, & in questo modo non si proua differentia. Exemplum per li numeri equali pigliamo. 4. per vno de essi numeri e. 4. per laltro elqual tratto luno de laltro e restara niente e niente e la differentia: ma per li doi numeri differenti pigliamo. 3. per vno de essi numeri e. 5. per laltro. Mo trazemo luno p laltro, cioe el menor del maggior perche el magior non se pol trar del minor trazemo adunq;. 3. de. 5. e restera. 2. adunq; la differētia da. 3. a 5. sono. 2. Et nota che sempre che tu hai a trar vn numero de vn altro, tu die comenciar da le vnita e poi seguir ale desene &c. si come li sotto posti essempli dimostra.

```
4
4
—
0

5
3
—
2
```

¶ Se hauesti a trar. 1 2 3. de. 4 5 6. prima metterai el mazor numero disopra, & el minor disotto, poi ale vnita dirai. 3. de. 6. e restara 3. elq̄l metti sotto ala vergola in logo dele vnita, poi ale desene dirai. 2. de. 5. e restara. 3. elq̄l metti in logo dele desene poi ali cētenara dirai. 1. de. 4. e riman. 3. elqual metti in luogo de cētenara & harai. 3 3 3. e tanto e la differentia da. 1 2 3. a 4 5 6.

```
456
123
———
333
```

¶ E se hauesti a trar. 2 9 7 8. de. 6 3 5 4. prima poni li numeri lun sotto laltro, comincierai da le vnita, e pche nō si puol trar. 8. de. 4 per esser magior el. 8. cħ nō e el. 4. pho al. 4. li p̄starai vna desena, & harai. 1 4. vnita. Mo trarai el. 8. d. 1 4. e restara. 6. elq̄l metti di sotto la vergola i loco de le vnita, poi q̄lla desena che disopra p̄stasti al. 4. la rēderai ale desene del numero disotto dirai. 7. e. 1. chio li rēdo fa. 8. e pche q̄sto. 8. nō si pol trar del. 5. po. al. 5. p̄sterai vno cētenar che sono diese desene & harai. 1 5. desene. Mo trazi el. 8. de. 1 5. e restara. 7. elq̄l metti di sotto i logo dele desene, poi q̄l cētenar cħ p̄stasti al. 5. el rēderai ali cētenara del numero di sotto e dirai. 9. e. 1. chio li rēdo fa. 1 0. e pche q̄sto. 1 0. nō se pol trar del. 3. pho al. 3. p̄starai vno miara che sono diese cētenara, & harai. 1 3 cētenara. Mo trazi el 1 0. de. 1 3. e restara. 3. elq̄l metti disotto i logo deli cētenara, poi q̄l miar cħ p̄stasti al. 3. el renderai ali miara del numero disotto e dirai. 2. e. 1. chio li rēdo fa. 3. el q̄l tratto del 6. che disopra restera. 3. elq̄l metti disotto in loco de miara & harai. 3 3 7 6. e tanto e la differentia da. 2 8 7 8. a. 6 3 5 4.

```
6354
2978
————
3376
```

## ¶ Come se die prouar el sotrar.

E Se vorai prouar el sotrar, nota che per el sumare el si p̄ua in q̄sto modo sappi che agiōto el numero tratto cō la differētia q̄l la summa die esser simile al numero da che tu trahesti, verbi gratia tu hai che tratto. 1 2 3. de. 4 5 6. e resta. 3 3 3. mo chel sia vero sūma la differētia che e. 3 3 3. con. 1 2 3. che e il numero tratto & harai in sūma. 4 5 6. che bē e simile al nūero da cħ fu tratto. 1 2 3.

```
333
133
———
456
```

E questo

E questo basta cercha a lultimo atto che e il sottrar, hora e da ve-
der in che modo se opera quatro vltimi atti dimostrati nelle mo-
nede minute e grosse, & etiam neli pesi menuti e grossi comincia-
do prima dal multiplicar in qaesta forma.

℄ Del multiplicar monede pesi menudi e grossi.

SE hauesti a multiplicar lire. 5 4 3 2. soldi. 1 5. pizoli. 9. per. 4.
nota che sempre tu die comenciar da le piu minude, e puoi se-
guendo per fina ale maggior in questo modo, prima da pizoli di
rai. 4. via. 9. fa. 3 6. e perche pizoli. 1 2. fa vn soldo, non staria ben
a metter. 3 6. ma e da veder quanti soldi sono in. 3 6. pizoli e quel
li saluar, e quelli pizoli che resta ponerli sotto la vergola e aveder
q̄sto se die partir pizoli. 3 6. per. 1 2. pchè como e detto pizoli. 1 2
fa. 1. soldo, & harai che sono apunto. 3. soldi senza soprauāzo de pi
zoli, e perho in loco de pizoli metti. o. e salua soldi. 3. poi ali soldi
dirai. 4. via. 1 5. fa. 6 o. e. 3. che saluasti fa. 6 3. pche. ß. 2 o. fa vna
lira nō se die metter. 6 3. ma veder quante lire sono. ß. 6 3. parten
doli p. 2 o. & harai che. ß. 6 3. sono lire. 3. e saluerai le lire. 3. e po-
ni li. ß. 3. disotto in loco delli soldi, poi ale lire dirai. 2. via. 4. fa. 8.
e. 3. che saluasti fa. 1 1. che sono vna desena e vna vnita e metti la
vnita sotto, e salua la desena poi ale desene dirai. 3. via. 4. fa. 1 2.
e. 1. che saluasti fa. 1 3. che sono. 1. cētenara e. 3. desene e metti el
3. in loco dele desene e salua el cētenara, poi ali cētenara di. 4. via
4. fa. 1 6. e. 1. che saluasti fa. 1 7. che sono. 1. miara. e. 7. cētenara e
metti el. 7. ī loco de cētenar e salua el miar, poi ali miara di. 4. via
5. fa. 2 o. e. 1. cħ saluasti fa. 2 1 e iq̄l metti sotto a suo loco, & harai.
₤. 2 1 7 3 1. ß. 3. p̄. o. e tāto fa mltiplicato. ₤. 5 4 3 2. ß. 1 5. p̄. 9. p. 4.

₤. 5432. ß. 15. p̄. 9
4
₤. 21731. ß. 3. p̄. 0

℄ E se hauesti a multiplicar ducati. 2 3 4 5. grossi. 1 6. p̄. 2 1. p. 5.
pria ali pizoli dirai. 5. via. 2 1. fa. 1 0 5. e pcħ. p̄. 3 2. fa vn grosso nō
se die metter. 1 0 5. ma veder quāti grossi son in. 1 0 5. pizoli par-
tēdoli p. 3 2. & harai che sono. 3. grossi & auāzā. p̄. 9. liq̄li metti di
sotto ī logo di pizoli e salua. 3. grossi, poi ali grossi dirai. 5. via. 1 6
fa. 8 o. e. 3. che saluasti fa. 8 3. e pche grossi. 2 4. fa vn ducato nō se
die metter. 8 3 ma veder quanti ducati son in. 8 3. grossi partēdo
li. p. 2 4. & harai cħ sono ducati. 3. & auāza. g. 1 1. liq̄li metti disot
to in luoco de grossi, e salua. 3. ducati, poi ali ducati dirai. 5. via. 5
fa. 2 5. e. 3. che saluasti fa. 2 8. che sono. 2. desene e. 8. vnita, e met
ti le. 8. vnita disotto e salua le. 2. desene, poi ale desene dirai. 4. via
5. fa. 2 o. e. 2. che saluasti fa. 2 2. che sono. 2. cētenara e. 2. desene
e metti le. 2. desene a suo loco e salua i cētenara, poi ali cētenara di
rai. 3. via. 5. fa. 1 5. e. 2. che saluasti fa. 1 7. che sono. 1. miar. e. 7. cē
tenara, e metti li. 7. centenara a suo luogo e salua el miar, poi alli

d̄. 2345. g^i. 16. p̄. 21
5
gi. 11. p̄. 9
d̄. 2345. g^i. 6. p̄. 21
5
d̄. 11728. g^i. 11. p̄. 9

miara dirai. 2. via. 5. fa. 1 0. e. 1. che saluasti fa. 1 1. elqual mette-rai a suo luogo, & harai ducati. 1 1 7 2 8. grossi. 1 1. pizoli. 9. e tanto fa multipilcato ducati. 2 3 4 5. grossi. 1 6. pizoli. 1 1. per. 5.

¶ E se hauesti a multiplicar. ₤. 3 5. ß. 1 6. gⁱ. 8. p̄. 2 3. p. 6. prima ali pizoli dirai. 6. via. 2 3. fa. 1 3 8. e pche. p̄. 3 2. fa vn grosso, nō se die metter. 1 3 8. ma veder quāti gⁱ. sono. ī. p̄. 1 3 8. partēdoli p. 3 2. & harai. 4. gⁱ. & auāza. 1 0. p̄. liq̄li metti disotto in logo di pizoli: e salua li. 4. grossi, poi ali grossi dirai. 6. via. 8. fa. 4 8. e. 4. che saluasti fa 5 2. e pche gⁱ. 1 2. fa. 1. soldo nō se die metter. 5 2. ma veder quāti soldi sono in. 5 2. gⁱ. partēdoli p. 1 2. & harai. 4. soldi & auāza. 4. gⁱ. liq̄li metti disotto ī loco de grossi e salua li. 4 soldi, poi ali soldi dirai. 6. via. 1 6. fa. 9 6. e. 4. che saluasti fa. 1 0 0. e pche. ß. 2 0. fa vna lira nō se die metter. 1 0 0. ma veder quāte lire sono in. 1 0 0. soldi partēdoli p. 2 0. & harai. ₤. 5. senza soprauāzo p soldi, e pho ī loco di soldi meterai. 0. e salua. ₤. 5. poi ale lire dirai. 4. via. 6. fa. 3 0. e. 5 che saluasti fa. 3 5. cħ sono. 3. desene, e. 5. vnita leq̄l meterai disotto ī loco dle vnita e salua. 3. desene. poi ale desene dirai. 3. via. 6. fa 1 8. e. 3. cħ saluasti fa. 2 1. elq̄l metterai a suo loco & harai. ₤. 2 1 5 ß. 0. gⁱ. 4. p̄. 1 0. e tāto fa multiplicato. ₤. 3 5. ß. 1 6. gⁱ. 8. p̄. 2 3. p. 6.

| | | | |
|---|---|---|---|
| ₤. 3 5. | ß. 1 6. | gⁱ. 8. | p̄. 2 3 |
| | | | 6 |
| ₤. 3 1 5. | ß. 0. | gⁱ. 4. | p̄. 1 0 |

¶ E se hauesti a multiplicar. ₤. 1 2 3. ℥. 7. Sⁱ. 4. p. 7. pria comiciando ali sazi dirai. 4. via. 7. fa. 2 8. e. pche. 6. sazi fanno vn' onza nō se die metter. 2 8. ma veder quante onze sono. 2 8. sazi partendoli p 6. & harai che sono. 4. onze & auanza. 4. sazi liquali metti disotto in luoco di sazi e salua le. 4. ℥. poi ale onze dirai. 7. via. 7. fa. 4 9. e 4. che saluasti fa. 5 3. e pche. ℥. 1 2. fa vna lira nō se die metter. 5 3 ma veder quante lire sono. 5 3. ℥. partēdoli per. 1 2. & harai che sono. 4. lire & auāza. 5. onze leq̄l meterai disotto ī loco delle onze e salua le. 4. lire, poi ale lire dira. 3. via. 7. fa. 2 1. e. 4. che saluasti fa 2 5. che sono. 2. desene e. 5. vnita, e metti le vnita a suo loco e salua le. 2. desene, poi ale desene dirai. 2. via. 7. fa. 1 4. e. 2. che saluasti fa. 1 6. che sono. 1. centenar e. 6. desene e metti le desene a suo luogo e salua el centenar, poi ali centenara dirai. 1. via. 7. fa. 7. e. 1 che saluasti fa. 8. elqual meterai a suo loco & harai lire. 8 6 5 5. onze. 5. sazi. 4. e tanto fa multiplicato lire. 1 2 3. onze. 7. sazi. 4. p. 7.

| | | |
|---|---|---|
| ₤. 1 2 3. | ℥. 7. | Sⁱ. 4. |
| | | 7 |
| ₤. 8 6 5. | ℥. 5. | Sⁱ. 4 |

¶ E se hauesti a multiplicar marche. 6 1. ℥. 5. qⁱ. 3. k. 2 4. gⁱ. 1. p 8. prima ali grani dirai. 1. via. 8. fa. 8. e pche. 4. grani fa vno charatto non se die metter. 8. ma veder quāti charatti sono ī 8. gⁱ. partēdo. p. 4. & harai. 2. charatti senza soprauāzo de gⁱ. e pho metterai. 0. disotto in loco de gⁱ. e salua li. 2. k. poi ali. k. dirai. 8. via. 2 4. fa. 1 9 2. e. 2. cħ saluasti fa. 1 9 4. e perche 3 6. k. fa vn quarto non se die metter. 1 9 4. ma vede quāti quar-

Mᶜ. 6 1. ℥. 5. qⁱ 3. k. 2 4 | gⁱ 1 | 8 | gⁱ 0

Mᶜ. 4 9 3. ℥. 7. qⁱ. 1. k. 1 4

ti sono. 1 94.k.partendo per. 3 6.& harai quarti. 5. & auāza. 1 4. charatti,liquali metti disotto in luogo de charatti,e salua li. 5.q̄rti poi ali quarti dirai. 3.via. 8.fa. 2 4.e. 5.chi saluasti fa. 2 9. e perche q̄r.4. fa vn'onza non se die metter. 2 9.ma veder quante onze sono in. 2 9.quarti partendo per.4.& harai onze.7.& auanza. 1.q̄rto,elqual metti disotto in luogo di q̄r. e salua le onze.7.poi ale onze dirai. 5.via. 8.fa.4 0.e.7.che saluasti fa.4 7.e perche onze. 8.fa vna marcha non se die metter.4 7.ma veder quante marche sono in.4 7.onze partendo p. 8.& harai marche. 5.& auāza.7.onze le q̄l meterai disotto in luogo dele onze e salua le. 5.marche,poi ale marche dirai. 1.via. 8.fa. 8.e. 5.che saluasti fa. 1 3.chi sono vna desena e. 3.vnita e meti le vnita a suo luogo e salua la desena:poi ale desene dirai.6.via. 8.fa.4 8.e. 1.che saluasti fa.4 9.liq̄li meterai a suo logo & harai marche.4 9 3.onze.7.q̄r. 1. k. 1 4 grani.o.e tanto fa multiplicato marche.6 1. onze. 5.quarti. 3.k.2 4.g. 1.p.8.

¶E se hauesti a multiplicar anfore.5 6. bigōzi. 3.q̄rti. 2.sechi. 2. lire. 1.p.9.prīa ale lire dirai. 1.via. 9.fa. 9.e p̄che lire.4.fa vn sechio non se die metter. 9.ma veder quanti sechi sono lire. 9. partendo per.4.& harai sechi. 2. & auanza lire. 1.laq̄l meterai di sotto in logo dele,lire e salua li sechi. 2.poi ali sechi dirai 2.via. 9. fa. 1 8.e. 2.che saluasti fa. 2 0.e perche.4.sechi fa vna quarta nō se die meter. 2 0.ma veder quante quarte sono in sechi. 2 0.partēdo p.4.& harai q̄r. 5.senza soprauāzo de sechi pho meti.o.di sotto in luogo de sechi e salua le q̄r. 5.poi ale q̄rte dirai. 2.via. 9.fa 1 8.e. 5.che saluasti fa. 2 3.e p̄che q̄rte.4..fa vn bigonzo nō se die meter. 2 3.ma veder quanti bigōzi sono in. 2 3.q̄r.partēdo p 4.& harai.B. 5. & auāza q̄rte.3 leq̄l meterai disotto in lo o de le quarte e salua li bigonzi. 3.poi ali bigonzi dirai. 3.via. 9.fa. 2 7 e. 5.che saluasti fa. 3 2. e perche.4.bigonzi fa vn'anfora nō se die metter. 3 2.ma veder quante anfore sono in. 3 2.bigonzi partendo per.4.& harai anfore. 8.senza soprauanzo de bigonzi,e perho in luogo deli bigonzi meterai.o.e saluarai le. 8.anfore poi ale anfore dirai.6.via. 9.fa. 5 4.e. 8.che.saluasti fa.6 2.che sono.6.desene e. 2. vnita lequal meterai in luogo dele vnita e salua le.6.desene poi ale desene dirai. 5.via. 9.fa.4 5.e.6.che saluasti fa. 5 1. liq̄li meterai a suo logo & harai anfore. 5 1 2.B.o.q̄rte. 3.sechi.o.₤. 1. e tāto fa multiplicato anfore. 5 6.B. 3.q̄r. 2.sechi. 2.lire. 1. p. 9.

| anf. 56.B.3.q̄r.2.S.2.₤.1 | 9 |
|---|---|
| 27 | ₤.1 |

| anf. 56.B.3.q̄r.2.S.2.₤.1 | 9 |
|---|---|
| 512.B.0.q̄r.3.S.0.₤.1 | |

¶Come ditte multiplication si proua.

E Se volesti prouar le multiplicatiō fatte tu hai nel pricipio del atto del multiplicar,che multiplicate le proue deli numeri insieme multiplicati luna per laltra: quello che resulta, ouero la

proua de quello che resulta die esser simile ala ꝓua del numero re sultante dali numeri insieme multiplicati, adunque hauendo che multiplicato.₤.5 4 3 2.ß.1 5.p̄.9.per.4.fa.₤.2 1 7 3 1.ß.3.p̄.0. a prouarlo per la proua del.7. prima hai a veder che sia la proua de ₤.5 4 3 2.in questo modo, prima dirai la proua de.5 4.e.5.elqual messo appresso el.3.dira.5 3.la cui proua e.4. elqual messo appresso el.2.dira.4 2.laqual proua e.0. Mo se die veder che sia la pruoua de.ß.1 5.laqual e.1.e perche questo.1.e pruoua de soldi: de esso 1.ne farai pizoli multiplicandolo per.1 2.& harai pizoli.1 2.aliq̃ li gionto quelli pizoli.9.fa.2 1.laqual pruoua e.0.e questo.0.met terai da parte,& cosi harai la proua de vno de essi numeri. Mo pi glia la pruoua de laltro che e 4.la cui pruoua sono.4.elqual metti sotto,el.0.che e la proua del numero primo: poi multiplica.4.via 0.fa.0.e cosi hai la proua de li numeri multiplicati: hora e da vede re sele simile ala proua del resultante che e lire.2 1 7 3 1.ß.0.p̄.0. E prima dirai la proua de.2 1.e.0.poi de.7.e.0.poi de.3 1.e.3.e perche questo.3.e ꝓua de lire, de esso.3.ne farai soldi multiplicā do per.2 0.& harai.ß.6 0.a liquali agiongerai quelli soldi.3.e fara 6 3.laqual proua e.0.& ali pizoli anchora hai.0.si che bene e simi le ala proua deli numeri multiplicati.

| | | |
|---|---|---|
| ₤.5432.ß.16.p̄.9 | | |
| 4 | | |
| ₤.21531.ß.3.p̄.0 | | |

La proua 0
4
0

¶ E p aprouar q̃lla che dice, che multiplicati ducati.2 3 4 5.grossi 1 5.pizoli.2 1.p.5.fa ducati.1 1 7 2 8.grossi.1 1.p̄.9.prima p ve der la ꝓua deli numeri multiplicati comēciādo dal primo dirai la ꝓua de.2 3.e.2.elqual messo ap̄sso el.4.dira.2 4.la cui ꝓua e.3.el qual messo appresso el.5.dira.3 5 la cui proua e.0.Mo e da vedere c̄h sia la ꝓua de grossi.1 6.laq̃l sono.2.e pc̄h q̃sto.2.e ꝓua de gros si de esso.2.ne farai pizoli, multiplicandolo p.3 2.& harai p̄.6 4. alqual agionto.p̄.2 1.faranno.8 5 la cui ꝓua e.1. elqual metti da parte, e cosi harai la ꝓua del numero primo. Mo tuo la ꝓua de lal tro numero, cioe de.5.laqual proua pur e.5. elqual metti sotto ala proua del numero primo c̄h e.1.e multiplica luna proua in laltra cioe.1.via.5.fara.5.e tāto e la ꝓua deli numeri multiplicati, laq̃l die essere simile ala ꝓua del resultāte che e ducati.1 1 7 2 8.grossi 1 1.p̄.9. Et a vedere se cosi e, prima dirai la proua de.1 1.e.4.el quale messo appresso el.7.dira.4 7. laqual proua e.5.elquale messo appresso el.2.dira.5 2.laqual proua e.3.elqual messo appresso al.8. dira.3 8.la cui proua e.3 perche questo.3.e proua de ducati, de esso.3.ne farai grossi, multiplicando per.2 4.& harai grossi.7 2.a liquali agionto grossi.1 1.faranno grossi.8 3.la cui ꝓua e.6.e per che questo.6.sono proua de grossi, ne farai pizoli, multiplicando p.3 2.& harai.p̄.1 9 2.aliquali agiōto.p̄.9.farāno.p̄.2 0 1.la cui ꝓ ua e.5.

d.2345.gi.16.p̄.21
5
d.11728.gi.11.p̄.9

La proua 1
5
5

Nota q̃sta proua

ua.e.5.che ben e simile ala proua vscita deli numeri multiplicati.

¶ E per aprouar qlla che dice cñ multiplicato lire.35.ß.16.g$^{i}$.8 p.23.p.6.fa.lire.215.ß.0.gi.4.p.10.pria p veder la pua deli numeri multiplicati comincião dal prio dirai la proua de.35.e.0. poi uedi cñ sia la pua de.ß.16.laql sono.2.e pche qsto.2.e pua d soldi ne farai.g$^{i}$.multiplicãdo p.15.& harai.g$^{i}$.24.alql agiõto g$^{i}$.8.fara gi.32.la cui pua e.4.e pche qsto.4.sono pua de g$^{i}$.ne farai pizoli multiplicãdo p.32.& harai.p.128.aliql agiõto.p.23.fara p.151.la cui pua.e.4.elql meti da parte e cosi harai la pua dl numero primo. Mo piglia la pua del numero secõdo che e.6.la pua delql pur e.6.elql metti sotto ala proua del numero primo cñ e.4. e multiplica luna proua in laltra cioe.4.via.6.fa.24.la cui pua e 3.e tãto e la proua deli numeri multiplicati, laqual die esser simile ala proua del resultante che e lire.215.ß.0.g$^{i}$.4.p.10.& a veder se cosi, prima dirai la proua de.21.e.0.e de.5.e.5.e pche qsto.5. e proua de lire, ne farai soldi multiplicãdo per.20.& harai ß.100 aliql non giongerai altro: pche tu hai ß.0.ma vedi che la proua de 100.e.2.e perche qsto.2.e proua de soldi ne farai grossi multiplicãdo p.12.& harai grossi.24.aliqli agiõgerai grossi.4. e farai gi.28.la cui proua e.0.poi dirai la proua de.p.10.sono.3.siche ben e simile ala proua vscita deli numeri multiplicati.

| | |
|---|---|
| £.35.ß.16.gi.8.p.23 | |
| | 6 |
| £.215.ß.0.gi.4.p.10 | |
| La proua. | 4 |
| | 6 |
| | 24 |
| | 3 |

¶ E p aprouar qlla che dice cñ multiplicato lire.123.onze.7.S$^{i}$.4.p.7.fa lire.865.onze.5.S$^{i}$.4.pria p veder la pua de li numeri multiplicati comincião dal prio dirai la pua de.12.e.5.elql messo apsso el.3.dira.53.la cui pua e.4.e pcñ qsto.4.e pua de lire ne farai onze, multiplicãdo p.12.& harai onze.48.aleql giõto onze 7.fara onze.55.la cui pua e.6.e pcñ qsto.6.sono pua de onze ne farai sazi multiplicãdo p.6.& harai.36.aliqli giõgerai S$^{i}$.4.e fara 40.la cui pua e.5.elql metti da parte, e cosi harai la pua del nũero primo. Mo piglia la pua del numero secõdo che e.7.la cui pua e.0.elql metti sotto ala pua del numero primo che e.5. multiplica luna pua in laltra cioe.5.via.0.fa.0.tãto e la pua de li numeri multiplicati, laql die esser simile alla proua del resultãte che e lire 865.onze.5.sazi.4.& a veder se cosi e, prima dirai la pua de.8. e.1.elqual messo apresso el.6.dira.16.la cui proua e.2.elqual messo apresso el.5.dira.25.la cui proua e.4.e. pche qsto.4. e proua de lire ne farai onze, multiplicando per.12.& harai onze.48.ale qual agionto onze.5.fara onze.53.la cui proua e.4.e perche questo.4.e pua de onze, ne farai sazi multiplicando per.6.& harai sazi.24.aliquali agionto sazi.4.fara sazi.28.la cui proua e.0.che e simile ala proua vscita deli numeri multiplicati.

| | |
|---|---|
| £.123.ʒ.7.S$^{i}$.4 | |
| | 7 |
| £.865.ʒ.5.S$^{i}$.4 | |
| La proua. | 5 |
| | 0 |
| | 0 |

CE p aprouar qlla che dice cñ multiplicatione.6 1.onze.5.qȝi.3 k.24.gi.1.p.9.fa m^e.4 9 3.onze.7.qȝi.1.k.14.gi.0. prima p veder la ꝑua deli numeri mulliplicati,cominciãdo dal primo dirai, la ꝑua de.6 1.e.5.e pche qsto.5.e proua de marche ne farai onze multiplicando p.8.& harai onze.4 0.aleql aggionto onze.5.fara onze.4 5.la cui proua e.3.e pche qsto.3.e proua de onze ne farai quarti:multiplicãdo p.4.& harai qȝi.1 2.aliquali agiõto quarti.3. fara qȝi.1 5.la cui ꝑua e.1.e pch qsto.1.e ꝑua de quarti ne farai charatti,multiplicando p.3 6.& harai k.3 6.aliquali agiõto charatti.2 4.fara charatti.6 0.la cui ꝑua e.4.e pche qsto.4.e ꝑua de charatti ne farai grani multiplicãdo p.4.& harai.gi.1 6.aliquali agiõto grani.1.fara grani.1 7.la cui ꝑua e.3.elqual metti da pte, e cosi harai la ꝑua del numero primo.Mo piglia la ꝑua del numero secõdo ch e.8.la cui ꝑua e.1.elqual metti sotto ala ꝑua del numero primo che e.3.e multiplica luno i laltro cioe.1.via.3.fa.3. e tanto e la proua de li numeri multiplicati laqual die esser simile ala proua del resultante che e m^e.4 9 3.onze.7.qȝi.1.charatti.1 4. grani.0.& a veder se cosi e,prima de la ꝑua de.4 9 e.0.poi de.3.e. 3.e pche qsto.3.e proua de marche ne farai onze,multiplicando p.8.& harai onze.2 4.alequal agiõto onze.7.fara onze.3 1.la cui proua e.3.e perche questo.3.e proua de onze ne farai quarti multiplicando per.4.& harai qȝi.1 2.aliquali agiõto qȝi.1.fara quarti 1 3.la cui proua,e.6.e perche questo.6.e proua de quarti ne farai charatti multiplicãdo p.3 6.e harai.k.2 1 6.aliquali agiõto.k.1 4. fara.k.2 3 0.la cui proua e.6.e perch questo.6.e proua de charatti ne farai grani multiplicando per.4.& harai.2 4.aliquali non agiongerai altro pche tu hai grani.0.e la proua de esso.2 4.e.3. che ben e simile ala proua vicita deli numeri multiplicati.

| |
|---|
| M^e.61.G.5.qȝi.3.k.14 gi.1 |
| 8 |
| M^e.492.G.7.qȝi.1. k.14.gi.0, |

La proua. 3 / 1 / 3

CE p aprouar qlla che dice che multiplicato anfȝ.5 6.bigonzi.3. qȝe.2.Si.2.lire.1.p.9.fa anfȝ.5 1 2.bigõzi.0.qȝe 3.Si.0.lire.1.prima p veder la ꝑua deli numeri multiplicati,comĩciãdo dal primo dirai,la ꝑua de.5 6.e.0.poi vedi che sia la ꝑua đ bigõzi.3.laqual pur.3.e pche qsto.3.e ꝑua de bigõzi,ne farai qȝe.multiplicãdo p 4.& harai qȝe.1 2.aleql agiõto qȝe.2.fara qȝe.1 4.la cui proua e.0. poi vedi che sia la ꝑua de sechi.2.laqual e pur.2.e pche qsto.2.e proua de sechi,ne farai lire,multiplicãdo p.4.& harai lire.8.alequale agiõgẽdo lire.1.fara lire.9.la cui proua e.2.elqual metti da parte,e cosi harai la ꝑua del numero primo.Mo piglia la ꝑua del numero secõdo che e.9.la cui ꝑua e.2.elql metti sotto la ꝑua del nũero prio ch e.2.multiplica luna ꝑua i laltra cioe.2.via.2.fa.4. e tãto e la ꝑua đli numeri multiplicati laqual die eẽr simil ala ꝑua

| |
|---|
| anfȝ.56.B.3.qȝe.2. Si.2.8.1. |
| anfȝ.512.B.0.qȝe.3. Si.0.8.1. |

La proua. 2 / 2 / 4

del resultante che sono ansf.5 1 2.bigonzi.o.q͡ᵉ.3.Sᵉ.o.lire. 1.& a veder se cosi e, prima dirai la pruoua de.5 1.e.2.elqͣl messo apsso al.2.dira.2 2.la cui ꝓua e.1.e pche qͣsto.1.e ꝓua de anfore ne farai bigõzi multiplicãdo p.4.& harai bigõzi.4.aliqͣli nõ giongerai altro:pch tu hai bigonzi.o.e la ꝓua de.4.e.4.e pch qͣsto:4.e ꝓua de bigõzi ne farai qͣrte multiplicãdo p.4.& hara qᵉ.1 6.alequale agiõgerai qᵉ.3.e fara qᵉ.1 9.la ꝓua delqͣle e.5.e pche qͣsto.5.e ꝓua de qᵉ.ne farai sechi multiplicãdo p.4.& harai.Sᵉ.2 0.aliqͣli nõ giõgerai altro:pche tu hai sechi.o.e la ꝓua de.2 0.e.6.e pche questo.6.e proua de sechi ne farai lire multiplicando p.4.& harai lire 2 4.aleqͣl agiongerai lire.1.e fara lire.2 5.la cui proua e.4.che bẽ e simile ala ꝓua delli numeri multiplicati. E p simil modo ꝓuerai tutte le simile multiplication reducẽdo le proue p fina alle piu minute monede, oer pesi o mesure che tu habbi. Et nota che sempre le proue die esser redute a simile nature, verbi gratia, se tu hauessi a multiplicar lire, soldi, grossi, e pizoli che el resultante non passas se lire e soldi, conuien che tu reduchi la pruoua de esso resultãte p fina ali pizoli come sono etiam li multiplicati: perche se li multiplicati saranno prouati p fina ali pizoli, & el resultante nõ passerãno i soldi: ouero li grossi, e non andarãno p fina ali pizoli nõ saranno de simile natura, pche la proua deli multiplicati sarãno de natura de pizoli, e qͣlla del resultãte sara de soldi: ouero de grossi, si che le nature sarãno differẽte: ma se la redurai p fina alli pizoli cõe etiã li multiplicati, allhora sarãno de vna medesma natura e riusciranno le tue ꝓue bene e iuste, ma se li multiplicati nõ andasseno per fina a pizoli, ouero se le fusse de pesi, ouer de misure e che li nõ andasseno per fina ali piu minuti pesi, ouer mesure: le proue non poteriano riuscir, non dico perho che debi forzar la proua a piu che se estenda li numeri, e questo basta cerca a tal multiplication e proue. Mo e da veder come si procede in nel partir in monede grosse e menute, ouero neli pesi ouer mesure.

¶ Del partir in monede e pesi menuti e grossi.

SE hauesti a partir lire.2 1 7 3 1.ƒ.3.ꝑ.o.per.4.cioe in.4.parte nota che sempre el partir se comincia da quelle figure che piu representa che sono quelle de verso la man sinistra, e perho comínciarai alle lire, e perche el partidor che e.4.non puol cader in la prima figura che e.2.pigliarai anchora la seconda e dira.2 1. inelqual se die veder quante volte el partidor puol cader, & harai chel cade.5.volte & auanza.1.elqual salua e metti el.5.sotto quel.2 1.puoi quel.1.che auanzo messo apresso al.7.dira.1 7. in nelqual el partidor cade quatro volte & auanza.1.elqual salua

Partir per.4.

₤.2 1 7 3 1.ƒ.3.ꝑ.o.
₤.5 4 3 2.ƒ.1 5.ꝑ.9.

e metti.4.sotto al.7.poi ql. 1.che auãzo messo apsso al.3.dira. 1 5. inelql el partidor cade. 3.volte, & auãza. 1.elql salua e meti.3.sotto al.3.poi ql. 1.che auanzo messo apsso el.1.dira. 1 1.inelql el partidor cade.2. volte & auãza. 3. elql salua e metti 2.sotto al. 1.e perche ql. 3.ch auãzo sono lire ne farai soldi, mu tipl cãdo p. 2 0.pch ß.2 0.fa.vna lira & harai.ß.6 0.aliqli agiõto q li.ß.3.fara.ß.6 3.liq li partiti in.4. parte toccchera.ß. 1 5.p parte & auanzera.ß.3. liqli salua e metti li.ß. 1 5.sotto li.ß. 3.poi deli.ß. 3. che saluasti ne farai pizoli,multiplicando p. 1 2.pche.p̃. 1 2.fa vn soldo & harai.p̃.3 6 aliqli non giongerai altro pche disopra tu hai.p̃.0.ma parti.p̃.3 6 in.4.parte,e toccchera per parte.p̃. 9.apunto liquali meterai a suo logo.e cosi harai che partito lire. 2 1 7 3 1.ß.3.p̃.0.in.4.parte toccchera per ogni parte lire. 5 4 3 2.ß. 1 5.p̃. 9.

Parir per. 5.

8ᵖ.1 1 7 2 8.gⁱ.1 1.p̃.9

8ᵖ.2 3 4 5.gⁱ.1 6.p̃.2 1

E se hauesti a ptir ducati. 1 1 7 2 8.gi. 1 1.p̃.9.in.5.pte, pria harai a veder quãte volte pol cader el partidor in. 1 1.& harai chel cade.2.volte & auãza. 1.elql salua e metti.2.sotto ql. 1 1.poi ql. 1 che saluasti, messo apsso al.7.dira. 1 7. inelql el ptidor cade.3.volte & auãza.2.elql salua e meti.3.sotto al.7.poi ql.2.ch auãzo messo apsso al.2.dira.2 2.inelql el partidor cade.4.volte, & auãza.2. elql salua e metti.4.sotto el.2.poi ql.2.che saluasti messo apsso al 8.dira.2 8.inelql el partidor cade.5.volte & auãza.3.elql salua e metti.5.sotto al.8.e pche el.3.che saluasti sono ducati ne farai gi. multiplicãdo p.2 4. pche gi.2 4.fa. 1.ducato & harai.gi.7 2.aliqli agiõto grossi. 1 1.fara.gⁱ.8 3.liqli partiti in.5.parte tochera grossi. 1 6.p parte, & auanzara gⁱ.3.liqli salua e metti gi.6.sotto gli gi. 1 1.poi deli gⁱ.3.ne farai pizoli multiplicãdo per.3 2.pche.p̃.3 2 fa vn grosso,& harai.p̃.9 6.aliqli agiõto.p̃.9.fara.p̃.1 0 5.liqli partiti in.5.parte toccchera.p̃.2 1.per parte liqli metterai sotto ali.p̃. 9.e cosi harai che partito ducati. 1 1 7 2 8.gⁱ.1 1.p̃.9.in.5.parte toccchera per ogni parte ducati.2 3 4 5.grossi. 1 6.p̃.2 1.

Partir per.6.

₤.2 1 5.ß.0.gⁱ.4.p̃.1 0

Partir per.6.

₤.2 1 5.ß.0.gⁱ4.p̃.1 0

₤.3 5.ß.1 6.gⁱ.8.p̃.2 3

E se hauesti a ptir lire.2 1 5.ß.0.gⁱ.4.p̃.1 0.in 9.parte, pria hai a veder quãte volte puol cader el ptidor in.2 1.& harai chel cade 3.volte & auãza.3.elql salua e metti.3.sotto ql.2 1.poi ql.3.che saluasti messo apsso al.5.dira.3 5.inelql el partidor cade.5.volte& auãza.5.elql salua e metti.5.sotto a ql.5.che disopra,e pche el.5. che saluasti sono lire,ne farai soldi multiplicando per.2 0.pche.ß. 20.fa vna lira,& harai.ß.1 0 0.aliqli nõ giõgerai altro pch disopra sono.ß.0. ma parti.ß.1 0 0.in.6.parte, e toccchera p parte.ß. 1 6. & auãzera.ß.4.liqli salua e metti.ß. 1 6.soto a qlla nulla,poi deli.ß. 4.che saluasti ne farai grossi multiplicãdo p. 1 2.pche gi. 1 2.fa vn soldo & harai grossi.4 8.aliqual agionto quelli grossi.4.fara grossi

5 2.liquali ptiti in.6.parte toccherà p ogni parte grossi.8.& auā zerà grossi.4.liquali salua,e mette li grossi.8.sotto ali grossi.4.poi de li grossi.4.che saluasti ne farai.p̄ multiplicando p.3 2.pche p̄.3 2.fa vno grosso,& harai.p̄.1 2 8.aliquali agiōto.p̄.1 0.fara.1 3 8 liquali partiti in.6.parte toccherà p ogni parte.p̄.2 3.liquali met ti sotto ali.p̄.1 0.e cosi harai che partito lire.2 1 5.ß.0.grossi.4.p̄.1 0.in.6.parte toccherà p ogni parte lire.3 5.ß.1 6.gi.8.p̄.2 3.

Partir per.7.

CE se hauesti a ptir lire.8 6 5.Ġ.5.Sⁱ.4.in.7.pte,pria hai a veder quāte volte pol cader el partidor in.8.& harai chel cade vna vol ta,& auāza.1.el qual salua e metti.1.sotto al.8.pch vna volta cade el partidor,poi ql.1.che saluasti messo apresso el.6.dira.1 6.inel qual el ptidor cade.2.volte & auāza.2.elqual salua e metti.2.sotto al.6.pche.2.volte cade el partidor,poi el.2.ch saluasti messo apres so el.5 dira.2 5.inelqual el ptidor cade.3.volte & auāza.4.elqual salua e metti.3.sotto el.5.pche.3.volte cade el ptidor poi el.4.ch saluasti pch sono lire.4.ne farai onze multiplicādo p.1 2.pche on ze.1 2.fa vna lira:& harai onze.4 8.aleql agionto qlle onze.5.ch disopra fara onze.5 3.inelqual el ptidor cade.7.volte & auāza on ze.4.lequal salua e metti.7.sotto ale.Ġ.5.pche.7.volte cade el pti dor,poi dele onze.4.che saluasti ne farai sazi multiplicando.p.6.pche sazi.6.fa vn'onza,& harai sazi.2 4.aliquali agiōto qlli Sⁱ.4.ch disopra fara sazi.2 8.inelqual el ptidor cadera.4.volte e mette rai.4.sotto ali sazi.4.& cosi harai che partēdo lire.8 6 5.Ġ.5.Sⁱ.4.per.7.toccherà per ogni parte lire.1 2 3.onze.7.sazi.4.

₤.8 6 5.Ġ 5.Sⁱ.4.
₤.1 2 3.Ġ.7.Sⁱ.4.

Partir per.8.

CE se hauesti a partir.Mc.4 9 3.Ġ.7.qⁱ.1.k.1 4.gⁱ.0.p.8.o vero in.8.pte prima hai a veder quante volte puol cader el partidor ī 4 9.& harai chel cade.6.volte & auāza.1.elqual salua e metti.6.sotto al.9.pche.9.volte cade el ptidor, poi el.1.ch saluasti messo apresso el.3.dira.1 3.ī elqual el ptidor cade vna volta,& auāza.5.elqual salua e metti.1.sotto el.3.pche vna volta cade el ptidor,poi el.5.che auāzo pch sono.5.marche ne fa rai onze multiplicādo p.8.pch.Ġ.8.fa vna marcha,& harai.Ġ.40.alequal agiōto.Ġ.7.fara.Ġ.47.inelqual el partidor cade.5.volte & auanza.7.elqual salua e metti.5.sotto ale Ġ.7.pche.5.volte ca de el partidor,poi el.7.che auāzo pche sono.Ġ.7.ne farai quarti multiplicādo p.4.pche qⁱ.4.fa vn'onza,& harai qⁱ.2 8.aliql agiō to qⁱ.1.che disopra fara qⁱ.2 9.neliquali el partidor cade.3.vol te,& auanza.5.elqual salua e metti.3.sotto ali.qⁱ.1.pche.3.volte cade el partidor,poi el.5.che auanzo pche sono qⁱ.5.ne farai cha ratti multiplicando per.3 6.perche charatti.3 6.fa vn quarto,& harai.k.1 8 0.aliquali agiōto charatti.1 4.ch disopra fara.1 94.

Mc.4 9 3.Ġ.7.qⁱ 1.k.1 4.gⁱ.0.
Mc.6 1.Ġ.5.qⁱ.3.k.2 4.gⁱ.1.

e metti.4.sotto al.7.poi ql. 1.che auãzo messo ap̃sso al.3.dira. 1 3. inelql el partidor cade. 3.volte, & auãza. 1.elql salua e meti. 3.sotto al. 3.poi ql. 1.che auanzo messo ap̃sso el. 1.dira. 1 1.inelql el partidor cade. 2. volte & auãza. 3. elql salua e metti 2.sotto al. 1.e p che ql. 3.chi auãzo sono lire ne farai soldi, mu tipl cãdo p. 2 0.pchi ß. 2 0.fa.vna lira & harai.ß.6 0.aliqli agiõto q̃ li. ß.3.fara.ß.6 3.liq li partiti in.4. parte tocchera.ß. 1 5.p parte & auanzera.ß.3. liqli salua e metti li.ß. 1 5.sotto li.ß.3.poi deli.ß.3. che saluasti ne farai pizoli,multiplicando p. 1 2.pche.p̃. 1 2.fa vn soldo & harai.p̃.3 6 aliqli non giongerai altro pche disopra tu hai.p̃.0.ma parti.p̃.3 6 in.4.parte,e tocchera per parte.p̃.9.apunto liquali meterai a suo logo.e cosi harai che partito lire.2 1 7 3 1.ß.3.p̃.0.in.4.parte tocchera per ogni parte lire.5 4 3 2.ß. 1 5.p̃.9.

Partir per.5.

ß.11728.g^i.11.p̃.9

ß.2345.g^i.16.p̃.21

E se hauesti a ptir ducati. 1 1 7 2 8.gi. 1 1.p̃.9.in.5.pte, pria harai a veder quãte volte pol cader el partidor in. 1 1.& harai chel cade. 2.volte & auãza. 1.elql salua e metti.2.sotto ql. 1 1.poi ql. 1 che saluasti, messo ap̃sso al.7.dira. 1 7. inelql el ptidor cade. 3.volte & auãza.2.elql salua e meti.3.sotto al.7.poi ql.2.chi auãzo messo ap̃sso al.2.dira.2 2.inelql el partidor cade.4.volte, & auãza.2. elql salua e metti.4.sotto el.2.poi ql.2.che saluasti messo ap̃sso al 8.dira.2 8.inelql el partidor cade. 5.volte & auãza.3.elql salua e metti.5.sotto al. 8.e pche el.3.che saluasti sono ducati ne farai gi. multiplicãdo p.2 4. pche gi.2 4.fa. 1.ducato & harai.gi.7 2.aliqli agiõto grossi. 1 1.fara.gi. 8 3.liqli partiti in.5.parte tochera grossi. 1 6.p parte, & auanzara gi. 3.liqli salua e metti gi.6.sotto gli gi. 1 1.poi deli gi. 3.ne farai pizoli multiplicãdo per. 3 2.pche.p̃.3 2 fa vn grosso,& harai.p̃.9 6.aliqli agiõto.p̃.9.fara.p̃. 1 0 5.liqli partiti in. 5.parte tocchera.p̃.2 1. per parte liqli metterai sotto ali.p̃. 9.e cosi harai che partito ducati. 1 1 7 2 8. gi. 1 1.p̃.9.in.5. parte tocchera per ogni parte ducati.2 3 4 5.grossi. 1 6.p̃.2 1.

Partir per.6.

ß.215.ß.0.g^i.4.p̃.10

E se hauesti a ptir lire.2 1 5.ß.0.gi.4.p̃. 1 0.in 9.parte, pria hai a veder quãte volte puol cader el ptidor in.2 1.& harai chel cade 3.volte & auãza.3.elql salua e metti.3.sotto ql.2 1.poi ql.3. che saluasti messo ap̃sso al.5.dira.3 5.inelql el partidor cade. 5.volte& auãza.5.elql salua e metti.5.sotto a ql. 5.che disopra,e pche el. 5. che saluasti sono lire,ne farai soldi multiplicando per.2 0.pche.ß. 20.fa vna lira,& harai.ß. 100.aliqli nõ giõgerai altro pchi disopra sono.ß.0. ma parti.ß.1 0 0. in.6.parte, e tocchera p parte.ß. 1 6. & auãzera.ß.4.liqli salua e metti.ß. 1 6.soto a qlla nulla,poi deli.ß. 4.che saluasti ne farai grosi multiplicãdo p. 1 2.pche gi. 1 2.fa vn soldo & harai grossi.4 8.aliqual agionto quelli grossi.4.fara grossi

Partir per.6.

ß.215.ß.0.g^i.4.p̃.10

ß.35.ß.16.g^i.8.p̃.23

5 2.liquali ptiti in.6.parte toccherà p ogni parte grossi. 8. & auāzera grossi.4.liquali salua,e mette li grossi.8.sotto ali grossi.4. poi de li grossi.4.che saluasti ne farai.p̃ multiplicando p. 3 2. pche.p̃. 3 2.fa,vno grosso,& harai.p̃. 1 2 8.aliquali agiōto.p̃. 1 0.fara. 1 3 8 liquali partiti in.6.parte toccherà p ogni parte.p̃.2 3.liquali metti sotto ali.p̃. 1 0.e cosi harai che partito lire.2 1 5.ƒ.0. grossi.4.p̃. 1 0.in.6.parte toccherà p ogni parte lire.3 5.ƒ. 1 6.gi.8.p̃.2 3.

Partir per.7.

₤.8 6 5.ß 5.S^i.4.
₤.1 2 3.ß.7.S^i.4.

¶E se hauesti a ptir lire.8 6 5.ß.5.S^i.4.in.7.pte,pria hai a veder quāte volte pol cader el partidor in.8.& harai chel cade vna volta,& auāza. 1.elqual salua e metti. 1.sotto al.8.pch vna volta cade el partidor,poi q̃l. 1.che saluasti messo apresso el.6.dira. 1 6. inelqual el ptidor cade. 2.volte & auāza. 2.elqual salua e metti. 2.sotto al.6.pche. 2 volte cade el partidor,poi el. 2.ch saluasti messo appresso el. 5 dira. 2 5. inelqual el ptidor cade. 3.volte & auāza.4.elqual salua e metti. 3.sotto el. 5.pche. 3.volte cade el ptidor poi el.4.ch saluasti pch sono lire.4.ne farai onze multiplicādo p. 1 2.pche onze. 1 2.fa vna lira:& harai onze.4 8.aleq̃l agionto q̃lle onze. 5. ch disopra fara onze.5 3.inelqual el ptidor cade.7.volte & auāza onze.4.lequal salua e metti.7.sotto ale.ß.5.pche.7.volte cade el ptidor,poi dele onze.4. che saluasti ne farai sazi multiplicando.p.6. pche sazi.6.fa vn'onza,& harai sazi. 2 4.aliquali agiōto q̃lli S^i. 4. ch disopra fara sazi.2 8.inelqual el ptidor cadera.4.volte e metterai.4.sotto ali sazi.4.& cosi harai che partēdo lire.8 6 5.ß.5.S^i.4. per.7.toccherà per ogni parte lire. 1 2 3.onze.7.sazi.4.

Partir per.8.

ß.7.q^i 1.k.1 4.g^i.0.
ß.5.q^i.3.k.2 4.g^i.1.

¶E se hauesti a partir.M^c.4 9 3.ß.7.q^i. 1.k. 1 4.g^i.0.p. 8.0 vero in.8.pte prima hai a veder quante volte puol cader el partidor ĩ 4 9.& harai chel cade.6.volte & auāza. 1.elqual salua e metti.6.sotto al.9.pche.9.volte cade el ptidor, poi el. 1.ch saluasti messo appresso el.3.dira. 1 3.i elqual el ptidor cade vna volta,& auāza.5.elqual salua e metti. 1.sotto el.3. pche vna volta cade el ptidor,poi el.5.che auāzo pch sono.5.marche ne farai onze multiplicādo p.8.pch.ß.8.fa vna marcha,& harai.ß.40. alequal agiōto.ß.7.fara.ß.47. inelqual el partidor cade. 5. volte & auanza.7.elqual salua e metti.5.sotto ale ß.7.pche. 5. volte cade el partidor,poi el.7.che auāzo pche sono. ß.7. ne farai quarti multiplicādo p.4.pche q^i.4.fa vn'onza,& harai q^i.2 8.aliq̃l agiōto q^i. 1.che disopra fara q^i.2 9.neliquali el partidor cade.3. volte,& auanza. 5.elqual salua e metti.3. sotto ali.q^i. 1.pche. 3.volte cade el partidor,poi el.5.che auanzo pche sono q^i. 5.ne farai charatti multiplicando per.3 6.perche charatti.3 6.fa vn quarto,& harai.k. 1 8 0.aliquali agiōto charatti. 1 4. ch disopra fara. 1 94.

M^c.4 9 3.
M^c.6 1.

neliq̃l el partidor cade.24.volte,& auanza.2.elqual salua e metti 24.sotto ali charatti.14.perche.24.volte cade il partidor,poi el 2.chē auanzo pche sono charatti.2.ne farai grani multiplicādo p 4.pche gi.4.fa vn charatto,& harai gi.8.neliq̃li el partidor cade vna volta,e pho metterai.1.sotto alli grani.o.e cosi harai che par tendo marche.493.onze.7.q̄e.1.charatti.14.grani.o.in.8.par te tocchera per ogni parte marche.61.onze.5.q̄i.3.k.24.gi.1.

Partir per.9.

anfȝ.512.B.o.q̄e.3.
anfȝ.56.B.3.q̄e.2.

¶E se hauesti a ptir anfȝ.512.B.o.q̄e.3.Si.o.lire.1.i.9.pte,pri ma hai a veder q̃te volte pol cader el ptidor i.51.& ha

Si.o.ʒ.1.
Si.2.ʒ.1.

rai chel cade.5.volte & auāza.6.elq̃l salua e metti.5. sotto al.1.pche.5.volte cade el ptidor.poi el.6.cħ sal uasti messo appsso el.2.dira.62.ielq̃l el ptidor cade.6. volte & auāza.8.elq̃l salua e metti.6.sotto al.2.pcħ.6.volte cade el ptidor,poi del.8.cħ auāzo pcħ sono anfȝ.8.ne farai bigōzi mul tiplicādo p.4.pche bigōzi.4.fa vn'anfora,& harai bigōzi.32.ali q̃li nō giōgerai altro pche tu hai disopra.B.o.Mo pti.32.i.9.pte & harai.3.p ogni pte & auāza.5.elq̃l salua e metti.3.sotto a.B.o. poi del.5.che saluasti pche sono bigōzi ne farai q̄e.multiplicādo p 4.pcħ q̄e.4.fa vn bigōzo,& harai q̄e.20.alequal agiōto q̄e.3.cħ e disopra fara q̄e.23.ielqual el ptidor cade.2.volte & auāza.5.el qual salua e metti.2.sotto ale q̄e.3.poi del.5.che saluasti ne farai sechi multiplicādo p.4.pche.Si.4.fa vna q̃rta,& harai sechi.20.ali qual nō giōgerai altro,pche disopra tu hai Si.o.mo pti Si.20.i.9. pte & harai.2.p ogni pte & auāza.2.elqual salua e meti.2.disotto ali.Si.8.poi del.2.che saluasti ne farai lire multiplicādo p.4.pche ʒ.4.fa vn sechio,& harai.ʒ.8.alequal agiōto.ʒ.1.cħ disopra fara ʒ.9.inelqual el partidor cade vna volta,e po metterai.1.soto ale ʒ.1.e cosi harai che partito anfȝ.512.B.o.q̄e.3.Si.o.lire.1.i.9. parte tocchera p ogni parte anfore.56.bigōzi.3.q̄e.2.Si.2.ʒ.1.

¶Come detto partir si proua.

SE volesti prouar li p̄cedēti essempli de partir monede menude e grosse &c.Nota che si come e ditto in el p̄uar el partir de nu meri integri per el multiplicar se prouano el partir i questo modo, multiplicata la parte riuscita p el partidor,el resultante die esser si mile al numero partito e chel sia el vero,io voglio p p̄ua deli pre ditti essempli de partir darti li precedēti essempli de multiplicare monede grosse menude &c.& vedi cħ la multiplication prima de monede grosse e menude dice cħ multiplicato lire.5432.ß.15. pizoli.9.per.4.fa ʒ.21731.ß.3.p̄.o.e noi diremo in el princi pio del p̄ditto partir,che partito lire.21731.ß.3.p̄.o.in.4.par te tocchera per parte lire.5432.ß.15.pizoli.9.siche bē seguita

che el multiplicar siano proua del partir pho che multiplicato lire 54321 5.p̃.9.che sono parte riuscita p.4. cħ sono partidor el re sultante sono lire.21731.ß.3.p̃.0.che bẽ e simile al numero par tito,& ecco prouato el primo exẽplo, e p aprouar el sc̃odo piglia el secõdo exẽplo de multiplicar:& similmente trouerai che multi plicata la parte riuscita per el ptidor, el resultãte sara simile al nu mero partito,e cosi etiam prouerai el terzo el quarto &c.E questo basta cerca a tal partir e proue, e mo e da veder como si procede nel summar de monede grosse e minude.

¶Del summar monede e pesi menudi e grossi.

SE hauesti a summar lire.456.ß.19.p̃.7.e lire.387.ß.8.p̃.11 prima tu die metter le poste che hai a sũmar vna sotto a laltra: poi tu die comẽciar dali pizoli,e dir in questo modo. 11.e.7. fa 18. e perche.p̃. 12. fa vn soldo non se die metter. 18. ma veder quanti soldi sono in.p̃. 18.partendoli per. 12.& harai vn soldo & auanza.p̃.6. leq̃li meti a suo luogo sotto la vergola e salua.ß. 1.poi ali soldi dirai. 8.e. 19.fa.27.e. 1. che saluasti fa.28.e perch soldi 20.fa vna lira non se die metter, 28.ma veder quante lire son.ß. 28.partendo p.20.& harai lire. 1.& auanza.ß.8.liq̃li metti a suo luogo e salua lire. 1.poi ale lire dirai.7.e.6.fa. 13.e. 1.che saluasti fa. 14.cħ sono vna desena e.4.vnita leq̃l metti sotto el.7.e salua la desena,poi ale desene dirai. 8.e.5.fa. 13.e. 1.cħ saluasti fa. 14.cħ sono. 1.centenara e.4.desene lequal metterai a suo logo e salua el cẽtenara.poi ali centenara dirai. 3.e.4.fa.7.e. 1.che saluasti fa. 8. elqual metti a suo luogo,& harai lire.844.ß.8.p̃.6.e tanto fa sum mato lire.456.ß.19.pizoli.7.con.lire.387.ß.8.pizoli. 11.

₤.456.ß.19.p̃.7.
₤.387.ß.8.p̃.11.
———————
₤.844.ß.8.p̃.6.

¶E se hauesti a sũmar ducati. 123.$g^{i}$.10.p̃.9.e ducati.97.$g^{i}$.15. p̃.23. e ducꝫ.64.$g^{i}$.23.p̃.17. prima tu hai a metter le poste che hai a sũmar in forma,poi cominciãdo ali pizoli dirai.7.e.3.fa. 10. e.9.fara. 19.che sono vna desena e. 9.vnita leq̃l metti da pte e sal ua la desena, poi di ale desene. 1.e.2.fa. 3.e. 1.che saluasti.fa.4. el qual messo apresso el.9.che mettesti da parte dira.49.e perche.p̃. 32.fa vn grosso non se die metter.49.ma veder quanti grossi so no.p̃.49.partẽdo per. 32.& harai vn grosso & auanza pizoli. 17 liquali metti a suo luogo sotto la vergola e salua vn grosso: poi alli grosi dirai. 3.e.5.fa. 8.e. 1. che saluasti fa. 9.elqual metti da par te,poi ale desene de essi grossi dirai. 2.e. 1 fa. 3.e. 1.fa.4.elq̃l mes so apresso al. 9.che mettesti da parte dira.49.e perche grossi.24. fa ducati. 1.nõ se die metter.49.ma veder q̃ti ducati sono $g^{i}$.49. partẽdo p.24.& harai ducati.2.& auãza grosso. 1.elq̃l meti a suo logo e salua li ducꝫ.2.poi alli ducatꝫ dirai.4.e.7.fa. 11.e.3.fa. 14

d°.123.$g^{i}$.10.p̃.9.
d°.97.$g^{i}$.15.p̃.23.
d°.64.$g^{i}$.23.p̃.17.
———————
d°.286.$g^{i}$.1.p̃.17

e.2.che saluasti fa.16, che sono vna desena e.6.vnita lequal metti a suo logo, e salua la desena, poi ale desene dirai.6.e.9.fa.15.e.2. fa.17.e.1.che saluasti fa.18.che sono.1.centenar e.8.desene le ql metti a suo luogo,& el cẽtenar sũma con ql centenar che hai di sopra in qsto modo, di.1.e.1.fa.2.elql metti a suo luogo, & harai ducati.286.grosso.1.p̃.17. e tanto fa summato ducati.123.gi. 10.p̃.9.e ducati.97.gi.15.p̃.23.e ducati.64.gi.23.p̃.17.

❡E se hauesti a sũmar.₰.99.ß.15.gi.7.p̃.31.₰.83.ß.13.gi.9.p̃.27.e.₰.76.ß.18.gi.5.p̃.19.messe ch tu harai le poste che hai a sũmar in forma comincierai ali.p̃.e di.9.e.7.fa.16.e.1.fa.17.ch sono vna desena e.7.numeri liqli meti da parte e tiẽ la desena poi ale desene de essi.p̃.dirai.1.e.2.fa.3.e.3.fa.6.e.1.ch saluasti fa.7. elql messo apsso al.7.che mettesti da parte dira.77.e pche.p̃.32. fa vn grosso nõ se die metter.77.ma veder in.p̃.77.quãti.gi.sono & harai ch sono gi.2.& auãza.p̃.13.liqli metti a suo luogo disotto dala linea e salua li.gi.2.poi ali.gi.dirai.5.e.9.fa.14.e.7.fa.21.e 2.che saluasti fa.23.e pche gi.12.fa.1.soldo nõ se die meter.23. ma veder ĩ gi.23.qti soldi sono partẽdo p.12.& harai.ß.1.& auã za gi.11.liqli metterai ĩ logo di.gi.e salua.1.soldo, poi ali soldi di rai.8.e.3.fa.11.e.5.fa.16.e.1.che saluasti fa.17.che sono vna desena e.7.vnita leql meti da pte e salua la desena, poi alle desene di soldi dirai.1.e.1.fa.2.e.1.fa.3.e.1.che saluasti fa.4.elql messo apsso el.7.che metesti da pte dira.47.e pche.ß.20.fa vna lira nõ se die metter.47.ma veder quãte lire sono in.ß.47.& harai.₰.2. & auãza.ß.7.liqli metterai a suo luogo e salua le.₰.2.poi ale lire di rai.6.e.3.fa.9.e.9.fa.18.e.2.che saluasti fa.20.che sono apunto 2.desene, leql salua e metti.0.ĩ luogo dele vnita poi ale desene di rai.7.e.8.fa.15.e.9.fa.24.e.2.ch saluasti fa.26.elqual meterai a suo logo,& harai.₰.260.ß.7.gi.11.p̃.13.e tãto fa sũmato.₰.99 ß.15.gi.7.p̃.31.₰.83.ß.13.gi.9.p̃.27.e.₰.76.ß.18.gi.5.p̃.19

| | | | |
|---|---|---|---|
| ₰.99 | ß.15 | gi.7 | p̃.31 |
| ₰.83 | ß.13 | gi.9 | p̃.27 |
| ₰.76 | ß.18 | gi.5 | p̃.19 |
| | | | p̃.13 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ₰.99 | ß.15 | gi.7 | p̃.31 |
| ₰.83 | ß.13 | gi.9 | p̃.27 |
| ₰.76 | ß.18 | gi.5 | p̃.19 |
| ₰.260 | ß.7 | gi.11 | p̃.13 |

❡E se hauesti a sũmar.₰.423.Ꞩ.8.Si.5.₰.87.Ꞩ.6.Si.3.e.₰.65. Ꞩ.9.Si.4.prĩa tu hai a meter le poste che hai a sũmar in forma, poi cominciãdo ali sazi dirai.4.e.3.fa.7.e.5.fa.12.e perche sazi.6.fa vn'onza, non se die metter.12.ma veder quãte onzẽ sono in sazi 12.partẽdo per.6.& harai.Ꞩ.2.senza soprauanzo de sazi: perho metterai.0.disotto dala vergola in luogo di sazi e salua le onze.2. poi ale.Ꞩ.dirai.9.e.6.fa.15.e.8.fa.23.e.2.che saluasti fa.25.e p che.Ꞩ 12.fa.vna lira non se die metter.25.ma veder quante lire sono in.Ꞩ.25.& harai.₰.2.& auanza.Ꞩ.1.laqual metterai in luo go dele.Ꞩ.e salua le.₰.2.poi ale lire dirai.5.e.7.fa.12.e.3.fa.15. e.2.che saluasti fa.17.che sono vna desena e.7.vnita e metti le.7

| | | |
|---|---|---|
| ₰.423 | Ꞩ.8 | Si.5 |
| ₰.87 | Ꞩ.6 | Si.3 |
| ₰.65 | Ꞩ.9 | Si.4 |
| ₰.577 | Ꞩ.1 | Si.4 |

vnita a ſuo logo e ſalua la deſena, poi ale deſene dirai. 6 . e . 8 . fa 14.e. 2.fa. 16.e. 1.che ſaluaſti fa. 17. che ſono vno centenar e.7. deſene, e metti le deſene a ſuo luogo e ſalua el centenar, poi alli cẽtenara dirai.4.e. 1.che ſaluaſti fa.5.elqual metti a ſuo luogo & harai lire.577.onze. 1.fazi.0.e tanto fa ſummato lire.423.G.8.fazi.5.e lire.87.G.6.fazi.3.e lire.65.onze.9.fazi.4.

E ſe haueſti a ſũmar Mc.89.G.7.qi.2.k.34.gi.1. e Mc.75.G.6.qi.1.k.25.gi.2.e Mc.64.G.5.qi.3.k.17.gi.3. pria tu hai a metter le poſte cħ hai a ſũmar in forma, poi cominciãdo ali gi.dirai.3.e.2.fa.5.e.1.fa.6.e pche.4.gi.fa.vn charatto nõ ſe die metter.6.ma veder quãti charatti ſono ĩ. 6.gi.& harai qi.1.& auanza.2.gi. liq̄li meti diſoto dalla vergola a ſuo logo e ſalua el charatto poi ali charati dirai.7.e.5.fa.12.e.4.fa.16.e.1.che ſaluaſti fa.17.cħ ſono vna deſena e.7.vnita, leq̄l metti da parte e tiẽ la deſena, poi ale deſene de eſſi charati dirai.1.e.2.fa.3 e.3.fa.6.e.1.che teneſti fa.7.elq̄l meſſo ap̄ſſo el.7.che metteſti da parte dira.77.e pche.k.36.fa vn quarto nõ ſe die metter.77.ma veder quãti qi.ſono in.k.77.partẽdo.p.36.& harai.qi.2.& auanza.K.5.elq̄l metti a ſuo logo e ſalua.qi.2.poi alli qi.dirai.3.e.1.fa 4.e.2.fa.6.e.2.che ſaluaſti fa.8.e pche qi.4. fa vn'onza nõ ſe die metter.8.ma veder q̄te onze ſono qi.8.harai.G.2.ſenza ſoprauãzo de qi.e pho in luogo de qi.metterai.0.e ſalua.G.2.poi alle õze dirai.5.e.6.fa.11.e.7.fa.18.e.2.che ſaluaſti fa.20.e pche.G.8.fa vna marcha nõ ſe die metter.20.ma veder quãte marche ſono n.G.20.& harai Mc.2.& auãza.G.4.leq̄l metterai a ſuo logo e ſalua le Mc.2.poi ale marche dirai.4.e.5.fa.9.e.9.fa.18.e.2.che ſaluaſti fa.20. che ſono apũto do deſene e pho ĩ logo dele vnita meterai.0.e ſalua le.2.deſene, poi ale deſene dirai.6.e.7.fa.13.e.8.fa.21.e.2.cħ ſaluaſti fa.23.liq̄li meti a ſuo logo.& harai mc.230 G.4.qi.0.K.5.gi.2. e tanto fa ſumato mc.89.G.7.qi.2.K.34.gi.1.e mc.75.G.6.qi.1.k.25.gi.2.mc.64.G.5.qi.3.k.17.gi.3.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mc. | 89.G. | 7.q. | 2.k. | 34 g. | 1 |
| Mc. | 75.G. | 6.q. | 1.k. | 25.g. | 2 |
| Mc. | 64.G. | 5.q. | 3.k. | 17.g. | 3 |
| Mc. | 230.G. | 4.q. | 0.k. | 5.g. | 2 |

E ſe haueſti a ſũmar anſ.91.B.3.qc.2.Si.1.ß.2.e anſ.85.B.2.qc.1.Si.3,ß.2.e anſ.67.B.1.qc.3.Si.2.ß.1.pria meti le poſte cħ hai a ſũmar ĩ forma, poi cominciãdo ale lire dirai 1.e.2.fa.3.e.2.fa.5.e pche.ß.4. fa vn ſechio nõ ſe die metter.5.ma veder quãti ſechi ſono ĩ.ß.5.& harai vn ſechio & auanza vna lira, laq̄l meterai a ſuo luogo diſotto dala vergola e ſalua vn ſechio poi ali ſechi dirai.2.e.3.fa.5.e.1.fa.6.e.1.che ſaluaſti fa.7.e pcħ ſechi.4.fa vna q̄rta nõ ſe die meter.7.ma veder quãte q̄rte ſono ĩ ſechi.7.& harai vna q̄rta, & auãza ſechi.3.liq̄li meti a ſuo logo e ſalua vna quarta, poi ale quarte dirai.3.e.1.fa.4.e.2.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| anſ | 91.B.3.q.2.Si.3.ß.2 |
| anſ | 85.B.2.q.3.Si.2.ß.1 |
| anſ | 67.B.1.q.2.Si.2.ß.4 |
| anſ | 244.B.7.q.3.Si,3 ß.5 |

fa.6.e.1.che saluasti fa.7.e pche q^e.4.fa vn bigõzo nõ se die metter.7.ma veder q̃ti bigõzi sono in q^e.7.& harai vn bigõzo & auãza q^e.3.leq̃l meti a suo luogo e salua vn bigõzo, poi alli bigõzi dirai.1.e.2.fa.3.e.3.fa.6.e.1.che saluasti fa.7.pche bigonzi.4.fa vn'anfora nõ se die meter.7.ma veder quãte anf. sono in.7.bigõzi,& harai vn'anfora & auãza bigõzi.3.liq̃li.metti a suo logo e sal ua vn'anfora,poi ale anfore dirai.7.e.5.fa.12.e.1.fa.13.e.1.che saluasti fa.14.che sono vna desena e.4.vnita,e metti le.4.vnita a suo logo e salua la desena,poi ale desene dirai.6.e.8.fa.14.e.9.fa 23.e.1.che saluasti fa.24.leq̃l meti a suo logo,& harai anf.244 bigonzi.3.q^e.3.S^i.3.lire.1.tãto fa sũmato anf.91.bigõzi.3.q^e.2.S^i.1.₰.2.& anf.85.bigõzi.2.q^e.1.S^i.3.lire.2.& anf.67.bigõzi.1.q^e.3.S^i.2.lire.1.E q̃sto basta cerca alatto del sũmar,ma se volesti ꝓuar li p̃cedenti exẽpli si come disopra e ditto pur in el atto del sũmar p el sotrar tu li puol ꝓuar p el modo in q̃l logo dimostrato,ouero p la proua del.7.redugando le ꝓue deli numeri sũmati p fina ale piu minute monede &c. e q̃lle sũmare la proua de q̃llo die esser simile ala proua dela suma fatta de essi numeri.

¶ Del sotrar de monede pesi menudi e grossi.

MO ci resta el sotrar de monede grosse e minute,& etiã de pesi e misure elq̃l in q̃sto modo se procede,se volesti trar lire.123.ß.17.p̃.9.de lire.219.ß.13.p̃.5.prima tu hai a metter li numeri liq̃li tu vuol trar luno de laltro, vno sotto a laltro & el magior disopra & el minor disoto, poi tu die comiciar da li pizoli,e pche nõ se puol trar.9.de.5.p esser magior el.9.che nõ e el.5.a q̃l.5.li p̃starai vn soldo che sono.p̃.12.& harai.p̃.17.Mo trazi.9.de.17.e restera.8.elq̃l metti disotto dala vergola i luogo di.p̃.poi el soldo che p̃stasti ali.p̃.el rẽderai ali soldi disotto e dirai 17.e.1.chio li rẽdo fa.18.Mo a trar.18.de.13.nõ se pol, e pho a q̃l.13.p̃sterai vna lira cħ sono.ß.20.& harai.ß.33.Mo trazi.8.de.33.e restera.25.elq̃l metti i logo di.ß.poi ale lire disotto rẽderai q̃lla lira cħ p̃stasti ali.ß.disopra e dirai.3.e.1.chio li rẽdo fa.4.mo trazi.4.de.9.e resta.5.elq̃l metti disotto i logo dele vnita, poi alle desene pche nõ se pol trar.2.de.1.a q̃l.1.p̃sterai.1,cẽtenara cħ sono.10.desene,& harai.11.Mo trazi.2.de.11.resta.9.elq̃l meti i logo de desene poi ali cẽtenara disoto rẽderai el cẽtenar cħ p̃stasti ale desene disopra e dira.1.e.1.chio li rẽdo fa,2.mo trazi 2.d.2.e resta niẽte e niẽte meterai i logo di cẽtenar,& hara.₰.95 ß.15.p̃.8.e tãto e la dr̃ia da ₰.123.ß.17.p̃.9.a.₰.219.ß.13.p̃.5.

| |
|---|
| ₰.219.ß.13.p̃.5. |
| ₰.123.ß.17.p̃.9. |
| ₰.95.ß.15.p̃.8. |

¶ E se hauesti a trar ducati.456.g^i.20.p̃.19.de ducati.723.g^i.18.p̃.27.prĩa posti li numeri luno sotto a laltro cominciãdo dali

pizoli dirai. 1 9.de. 2 7.e resta. 8.elqual metti disotto dala vergola in loco di pizoli poi alli gi.pche a trar. 2 0.d. 1 8.nõ se pol aql. 1 8 psterai duc. 1 che sono gi. 2 4.& harai gi. 4 2. Mo trazi. 2 0.de. 4 2. e resta. 2 2.elqual metti in loco de grossi poi el ducato ch prestasti alli grossi disopra el rẽderai ali ducati disotto e dirai. 6.e. 1.chio li rẽdo fa. 7.e pch qsto. 7.nõ se pol trar del. 3.pho al. 3.presterai vna desena,& harai. 1 3.vnita. Mo trazi. 7.de. 1 3.e restera. 6. elqual metti disotto in loco dele vnita,poi qlla desena che prestasti al. 3. disopra la rẽderai ale desene disotto,e dirai. 5.e. 1.ch'io li rẽdo fa 6.e pche qsto. 6.nõ se pol trar del. 2.pho al. 2.presterai vn centenar ch sono. 1 0.desene & harai. 1 2.desene. Mo trazi el. 6.de. 1 2 e restera. 6.elqual metti disotto ĩ loco dele desene,poi el centenar che pstasti al. 2.disopra el rẽderai al. 4.disotto e dirai. 4.e. 1. chio li rẽdo fa. 5. Mo trazi. 5.de. 7.e restara. 2.elqual metti ĩ loco de cẽtenara & harai duc. 2 6 6.gi. 2 2.p. 8.e tãto e la differẽtia da ducati. 4 5 6.grossi. 2 0.p. 1 9.a ducati. 2 7 3.grossi. 1 8.pizoli. 2 7.

| | | | |
|---|---|---|---|
| du. 7 2 3. | gi. 1 8. | p. 2 7. | |
| du. 4 5 6. | gi. 2 0. | p. 1 9. | |
| du. 2 6 6. | gi. 2 2. | p. 8. | |

❡E se hauesti a trar lire. 5 8.s. 1 7.gi. 8.e.p. 1 9.de.lire. 7 4.s. 1 3. gi. 5.p. 1 6.pria posti li numeri luno sotto a laltro cominciãdo ali pizoli dirai. 1 9.de. 1 6.nõ se pol trar adunq a ql. 1 6.li psterai vn grosso che sono.p. 3 2.& harai.p. 4 8. Mo trazi. 1 9.de. 4 8. e resta ra. 2 9.elqual metti disotto dala vergola in loco de.p.poi ql grosso che pstasti ali.p.disopra el rẽderai ali gi.disotto e dirai. 8.e. 1.ch'io li rẽdo fa. 9.e perche qsto. 9.nõ se pol trar de. 5.pho al. 5.presterai vn soldo che son gi. 1 2.& harai gi. 1 7. Mo trazi el. 9.de. 1 7.e resta. 8.elqual metti disotto ĩ loco di gi.poi el soldo che prestasti ali gi.disopra el rẽderai ali soldi disotto,e dirai. 1 7.e. 1.chio li rẽdo fa. 1 8.e pche qsto. 1 8.nõ se pol trar de. 1 3.a esso. 1 3 psterai vna lira che sono.s. 2 0.& harai.s. 3 3. Mo trazi el. 1 8.de. 3 3.e restera. 1 5.elqual metti disotto ĩ loco di.s.poi la lira che pstasti ali.s.di sopra la rẽderai ale lire disotto,e dirai. 8.e. 1.chio li rẽdo fa. 9.e p che qsto. 9.nõ si pol trar d. 4.a ql. 4.psterai vna desena & harai. 1 4 mo trazi. 9.de. 1 4.e restera. 5.el ql metti disotto ĩ loco dele vnita poi la desena che pstasti disopra ale vnita la rẽderai ale desene di sotto e dirai. 5.e. 1.chio li rẽdo fa. 6.el ql tratto de. 7.e resta. 1 el ql meti disoto ĩ loco dle desene & harai.₤. 1 5.s. 1 5.gi. 8.p. 2 9.e tãto e la dfia da.₤. 5 8.s. 1 7.gi. 8.p. 1 9.a.₤. 7 4.s. 1 3.gi. 5.p. 1 6.

| | | | |
|---|---|---|---|
| ₤. 7 4. | s. 1 3. | gi. 5. | p. 1 6 |
| ₤. 5 8. | s. 1 7. | gi. 8. | p. 1 9 |
| ₤. 1 5. | s. 1 5. | gi. 8. | p. 2 9 |

❡E se hauesti a trar lire. 6 4 7.onze. 9.Si. 4.de lire. 9 1 5.onze. 7. Si. 3.pria posti li numeri luno sotto a laltro cominciando ali Si.dirai. 4.de. 3.nõ se puol trar,adunq a ql. 3.li pstarai vn'onza che sono sazi. 6.& harai sazi. 9. Mo trazi. 4.de. 9.e restera. 5.elqual metti disotto dalla vergola in loco de sazi, puoi quella onza che pre-

| | | |
|---|---|---|
| ₤. 9 1 5. | ℥. 7. | Si. 3. |
| ₤. 6 4 7. | ℥. 9. | Si. 4. |
| ₤. 2 6 7. | ℥. 9. | Si. 5. |

ſtaſti ali ſazi diſopra la rēderai ale onze diſotto, e dirai. 9. e. 1. chio li rēdo fa. 10. e pche q̄ſto. 10. nō ſi puol trar de. 7. a q̄ſto. 7. p̄ſtarai vna lira ch̄ ſono onze, 12. & harai onze. 19. mo trazi. 10. de. 19. e reſta. 9. elq̄l metti diſotto in luogo dele onze, poi q̄lla lira ch̄ p̄ſtaſti, ale onze diſopra la rēderai ale lire diſotto, e dirai. 7. e. 1. ch'io li rēdo fa. 8. e pche q̄ſto. 8. nō ſe puol trar de. 5. a q̄ſto. 5. p̄sterai vna deſena, & harai. 15. Mo trazi. 8. de. 15. e reſtara. 7. elq̄l metti diſotto in logo dele vnita, poi la deſena che p̄ſtaſti diſopra la rēderai ale deſene diſotto e dirai. 4. e. 1. chio li rēdo fa. 5. e pche q̄ſto. 5. nō ſe pol trar de. 1. a q̄ſto. 1. p̄ſtarai vno cētenar che ſono. 10. deſene & harai. 11. deſene. Mo trazi. 5. de. 11. e reſtara. 6. elq̄l metti diſotto i loco dele deſene, poi el cētenar ch̄ p̄ſtaſti diſopra el rēderai ali cētenara diſotto, e dirai. 6. e. 1. ch̄ li rēdo fa. 7. elq̄l tratto de. 9. e reſtara. 2. elq̄l metti diſoto a ſuo loco, & harai. ₰. 267. ℬ. 9. Sⁱ. 5 e tāto e la dr̄ia da lire. 647. ℬ. 9. Sⁱ. 4. a lire. 915. onze. 7. Sⁱ. 3.

¶E ſe haueſti a trar Mᶜ. 65. ℬ. 7. qⁱ. 3. k. 21. gⁱ. 2. de Mᶜ. 93. ℬ. 4 qⁱ. 2. k. 19. gⁱ. 1. pria poſti li numeri luno ſotto laltro cominciādo

| | |
|---|---|
| Mᶜ. 83. ℬ. 4. qⁱ. 2. k. 19 | gi. 1. |
| Mᶜ. 65. ℬ. 7. qⁱ. 2. k. 21. | gi. 2. |
| Mᶜ. 17. ℬ. 4. qⁱ. 2. k. 33 | gi. 3. |

ali grani dirai. 2. de. 1. nō ſe puol trar, adunq̄ a q̄l. 1. p̄sterai vno charatto che ſono gⁱ. 4. & harai gⁱ. 5. Mo trazi. 2. de. 5. e reſtara. 3. elqual metterai diſotto dalla vergola in logo deli grani, poi el charatto che p̄ſtaſti ali grani diſopra el rēderai ali charatti diſotto, e dirai. 21. e. 1. chio li rēdo fa. 22. e perche q̄ſto. 22. nō ſe puol trar de. 19. a q̄l. 19. li p̄ſterai vn q̄rto che ſon k. 36. & harai. k. 55. Mo trazi. 22. de. 55. e reſtera. 33. elq̄l metti diſotto in loco di charatti, poi el q̄rto che preſtaſti alli charatti di ſopra el rēderai ali q̄rti diſotto, e dirai. 3. e. 1. ch'io li rēdo fa. 4. e p che q̄ſto. 4. nō ſe pol trar de. 2. a q̄l 2. preſterai vn'onza che ſono qⁱ. 4. & harai q̄rti. 6. Mo trazi. 4. de. 6. e reſtera. 2. elqual metti di ſotto in luogo de q̄rti poi q̄lla onza che preſtaſti ali q̄rti diſopra la rēderai ale onze diſotto, e dirai. 7. e. 1. ch'io li rēdo fa. 8. e pche q̄ſto. 8. nō ſe puol trar de. 4. a q̄l. 4. preſterai vna marca che ſono onze. 8. & harai onze. 12. Mo trazi. 8. de. 12. e reſtara. 4. elq̄l metti diſotto in logo de onze poi q̄lla marca che preſtaſti ale onze diſopra la rēderai ale marche diſotto, e dirai. 5. e. 1. chio li rendo fa. 6. e pche q̄ſto. 6. nō ſe pol trar de. 3. a. q̄l. 3. preſterai vna deſena, & harai. 13. Mo trazi. 6. de. 13. e reſtara. 7. elqual metti diſotto i loco dele vnita, poi la deſena che preſtaſti ale vnita diſopra la rēderai ale deſene diſotto e dirai. 6. e. 1. ch'io li rēdo fa. 7. elqual trazi de 8. e reſtara. 1. elqual metti diſotto in luogo de le deſene, & harai Mᶜ. 17. onze. 4. qⁱ. 2. k. 33. gⁱ. 3. e tanto e la differentia da Mᶜ. 65. ℬ. 7. qⁱ. 3. k. 21. gⁱ. 2. a Mᶜ. 83. ℬ. 4. quatti. 2. k. 19. gⁱ. 1.

¶ E se hauesti a trar anfore.75.bigonzi.3.quarte.2.sechi.3.lire 1.de anfore.94.bigõzi.2.quarte.2.sechi.1.lire.3. prima posti li numeri vno sotto a laltro cõminciãdo ale lire dirai.1.de.3.e resta 2.elqual meterai disotto dala vergola in luogo de le lire poi ali se chi perche tu nõ puol trar.3.de.1.a quel.1. presterai vna quarta che sono sechi.4.& harai sechi.5. Mo trazi.3.de.5.e restera.2.el qual meti disotto in luogo di sechi,poi la quarta che prestasti ali se chi disopra la renderai ale quarte disotto e dirai.2.e.1.chio li ren do fa.3.e perche questo.3.non se puol trar de.2.a quel.2. preste rai vno bigõzo che sono quarte.4.& harai quarte.6.Mo trazi.3. de.6.e restera.3.elqual metti disotto in luogo delle quarte,poi el bigonzo chẽ prestasti ale quarte disopra el rẽderai ali bigõzi disot to, e dirai.3.e.1.ch'io li rendo fa.4.e perche questo.4.non se pol trar de.2.a quel.2.presterai vn'anfora che sono bigonzi.4.& ha rai bigõzi.6.Mo trazi.4.de.6.e restera.2. elqual metti disotto in luogo de bigõzi,poi quell'anfora che prestasti ali bigonzi disopra la renderai ale anfore de sotto e dirai.5.e.1.ch'io li rendo fa.6. e perche questo.6.non se puol trar de.4.a quel.4. presterai vna de sena,& harai.14.Mo trazi.6.de.14.e restera.8.elq̃l metti disot to in logo de le vnita,poi la desena che prestasti ale vnita disopra la renderai alle desene disotto e dirai.7.e.1.ch'io li rendo fa.8.el qual tratto de.9.restera.1.elq̃l metti disotto, & harai anfore.18. bigonzi.2.quarte.3.sechi.2.lire.2. e tanto e la differentia da an fore.75.bigonzi.3.quarte.2.sechi.3.lire.1.anfore.94.bigonzi 2.quarte.2.sechi.1.lire.3.e questo basta cerca a latto del sotrar in monede grosse e menude &c.elqual sel vorai prouar in n eli prece denti essempli per el sumar li prouerai inel modo ditto disopra.

anf.94.B.2.qe.2.S.1.ʃ.3.
anf.75.B.3.qe.2.S.3.ʃ.1.
———————
anf.18.B.2.qe.3.S.2.ʃ.2.

¶ Benche habbi solamente trattato ineli precedẽti atti per quan to alle monede, e pesi,e misure Venetiane apertiene, tamẽ p imo di in essi obseruati potrai hauer intelligẽtia de ogni altra sorte & de qualũque paesi redugãdo in ciascadun atto secõdo el valor de le monede, ouer pesi,o mesure che le fusse, facẽdo dele piu grosse minute,ouero delle minute grosse seccõdo che acader potesse: & secondo che li precedenti essempli te insegna.

## ¶ De li rotti che cosa sia rotto.

PErche molte volte lacade lo adoperar li.4.vltimi atti che so no multiplicar, partir, sumar, & sotrar i numeri rotti & in di uersi modi io intendo trattar ineli preditti atti alquãto de nume ri rotti. E prima e da intender che cosa siano rotti onde dico che rotti sono alcuna ouer alchune parte del integro, e tanto e de me

nor valor el rotto quanto in piu parte e diuiso l'integro, e tanto e magior quãto in mẽ parte e diuiso. E chel sia el vero pigliamo exẽ plo da vn terzo & da vn q̃rto e bẽche vn quarto habbi magior de nomination che nõ ha vn terzo i tãto che vn q̃rto si forma cõ el.4 & el terzo si forma cõ el. 3.tamen vn terzo e piu che nõ e vn q̃rto pche vn q̃rto dimostra esser diuiso l'integro in.4.parte,ma vn ter zo ti mostra esser diuiso lintegro in. 3. parte, ma se de vno itegro farai.4. parte, chi dubita che le parte nõ debbi esser minor che se solamente fusse diuiso in. 3 .& ecco l'essemplo pigliamo vn nume ro integro a partir e siano. 12. partilo in.4. parte achadauna par te tocchera. 3. ma sel partirai in. 3. parte achaduna parte tocche ra.4.che e magior che non e. 3. siche ben seguita che vn terzo sia maggior che non e vn quarto.

Come li rotti si formano.

MA come li rotti si formano prima che altramete si proce da interido dimostrar, & nota che sempre che tu hai a for mar alcun rotto,prima tu die intẽder do cose:luna sono la parte deli rotti:laltra e la parte del integro,la parte del integro so no quando de vno integro hauesti a far piu parte,verbigratia, ha uemo a far de vno.4. parte, q̃ste se itẽde esser le parte del integro e similmẽte se hauesti a partir l'integro in piu,ouero in men parte semp̃ q̃lle parte in che e partido lintegro se itẽde esser le parte del integro,ma le parte deli rotti sono q̃lle che ense dele parte de l'in tegro, verbigratia,nui hauemo partito l'integro in.4.parte,e co me e p̃ditto q̃lle se intẽde le parte del'integro, ma se de q̃ste parte ne pigliaremo alcuna, ouer alcune q̃lla ouer q̃lle se intẽdera esser le parte deli rotti come se de queste.4.parte del integro ne piglia remo vna a q̃lla se intẽdera esser parte deli rotti e meterasse in for ma in q̃sto modo. $\frac{1}{4}$.el.4. disotto dalla vergola a dinotar l'integro esser diuiso in.4.parte &. 1 .disopra dala vergola a dinotar che de quelle.4.parte del integro diuiso i.4. quella siano vna de esse par te e dirasse vn quarto:e se de.4.parte del itegro diuiso in.4.ne pi gliaremo. 2 .si douera metter in questo modo. $\frac{2}{4}$.el. 4. disotto a di notar lintegro esser diuiso in.4.parte & el. 2 .disopra a di notar c̃h de quelle.4. parte del integro diuiso in.4. quelle siano do de esse parte:e dirasse. 2 .quarti, & similmente se l'integro fusse diuiso in 47.parte & de esse ne pigliaremo. 23. si douera formar cosi. $\frac{23}{47}$. 47.disotto a dinotar l integro esser diuiso in.47.parte, &. 23 .di sopra a dinotar che de.47.parte del integro diuiso in tante parte quelle siano. 23 .de esse parte,e dirasse. 23. quarantasettesimi, & cosi se intende de tutti li rotti vsq; in infinitum.

¶ Come li rotti se schisano.

INteso adunque che siano rotti e come si formano. Mo e 'da ve der in che modo proportionatamente luno in laltro se schisa, e di cio ne vederai chiari essempli, como a dir che tanto siano. $\frac{2}{4}$. quanto. $\frac{1}{2}$. laqual cosa volêdo dimostrar che cosi sia vedi cħ le par te de li rotti sono la mita dele parte del integro, siche ben e ditto che tanto siano. $\frac{2}{4}$. quanto. $\frac{1}{2}$. e questo etiam si puol veder modo proportional in questo modo, se tu vol dir. $\frac{2}{4}$. guarda che parte e se parte de li rotti ale parte del integro, tu vedi cħ le parte del in tegro sono. 4. e le parte deli rotti sono. 2. e. 2. sono mita de. 4. adõ que e da dir che le parte de li rotti sono mita ale parte del integro. Mo se tu dirai. $\frac{1}{2}$. vedi che pte sia le parte delli rotti ale parte del integro tu vedi che le parte del integro sono. 2. e le parte deli rot ti sono. e. 1. e. 1 sono mita de. 2. che sono in quella medesma ꝓpor tion el. $\frac{1}{2}$. che sono li. $\frac{2}{4}$. adunque ben e ditto che tãto siano. $\frac{1}{2}$. quã to. $\frac{2}{4}$. e pero quando harai alcun numero rotto e chel vogli redur a minor denomination de quel chel sia, non perho che li debi smi nuir el suo valor ma solo sminuir la denomination como hai visto del. $\frac{1}{2}$. a. $\frac{2}{4}$. cqe. $\frac{2}{4}$. per hauer magior denomination che. $\frac{1}{2}$. e tamen non sono del magior ne de minor valor el. $\frac{1}{2}$. che siano li. $\frac{2}{4}$. ne etiã li. $\frac{2}{4}$. che siano el. $\frac{1}{2}$. Nota questa regula ferma che ogni volta cħ tu harai alchun numero rotto elqual vogli schisar per sminuir la sua denomination, vedi perche numero tu pol partir, luna dele parte o vuol le parte deli rotti o vuol le parte del integro & se davna de esse parte cominciarai a partir, per q̃l medesmo numero che l'harai partita anche tu die partir laltra parte, & se hauesti partito vna parte, & laltra per q̃l partidor nõ potresti partir lasserai star el rot to come prima el staua, perho che altramente nõ e possibile a smi nuir la sua denominatiõ, & ecco l'essempio, se hauesti. $\frac{3}{9}$. e volestili schisar vedi che le parte deli rotti sono. 3. lequal partêdo in. 3. ne viẽ. 1. hor vedi che tu hai partido le parte deli rotti in. 3. e perho el se die partir anche le parte del integro in quel medesmo parti dor, e dirai in. 9. el. 3. itra. 3. volte. siche messe le parte riuscite ali soi luoghi hauerai redutto. $\frac{3}{9}$. a. $\frac{1}{3}$. che tanto e. $\frac{3}{9}$. quanto. $\frac{1}{3}$. e se per modo ꝓportional el volesti veder, guarda che pte sono le pte de li rotti ale pte del itegro, tu hai le pte dl itegro. 9. e le pte deli rotti 3. e. 3. sono terzo de. 9. Mo p. $\frac{1}{3}$. vedi cħ le pte del itegro sono. 3. & le pte deli rotti son. 1. e. 1. sono terzo de. 3. siche sono i q̃lla me desma ꝓportion. $\frac{3}{9}$. che sono. $\frac{1}{3}$. adũq; ben e ditto che tanto sia. $\frac{1}{3}$. quãto. $\frac{3}{9}$. e tãto. $\frac{3}{9}$. quãto. $\frac{1}{3}$. Ma se hauesti. $\frac{4}{9}$. e volestili schisar vedi chel nõ e possibile, perche le parte de li rotti bẽ le potresti partir i

$\frac{3}{9}$ $\frac{1}{3}$

4.ma le parte del integro non se puol partir in.4.pho che le parte veneriano rotte,ma se volesti partir prima le parte del itegro:potresti partirle in.3.ma le parte de li rotti nõ potresti partirle in.3 pchè le parte sariano rotte,adūq nõ e possibile a schisarle,e pho el lasserai star cõe el sta e diraſſe q̃tro noni. Et similmēte farai d̄ ogni numero rotto partēdolo sempre p q̃l partidor che si puol pur che per q̃llo che parti luna dele parte anche siano partida laltra.

Del multiplicar de rotti.

Regola prima.

5 — 9 | 45
9 — 10 | 90

$\frac{1}{2}$

VOlendo adunq multiplicar rotti per rotti,come adir che fa $\frac{5}{9}$.via.$\frac{9}{10}$.Nota che sempre che tu hai a multiplicar rotti tu die multiplicar le parte de li rotti de luno in le parti deli rotti de laltro,& etiam le parte del integro de luno,i le parte del integro de laltro,e pho piglia el.5.che e disopra da la vergola e multiplica cõ el.9.che e anche disopra dala vergola e di.5.via.9.fa.45.liquali metti disopra da vna vergola,poi piglia el.9.che e disotto & el.10.che e pur disotto e di.9.via.10.fa.90.elqual metti disotto dala vergola,& harai.$\frac{45}{90}$.e tāto fa multiplicato.$\frac{5}{9}$.via.$\frac{9}{10}$.mo a veder schisir.$\frac{45}{90}$.vedi che partendo el.45.in.45.parte insira.1.elqual metti disopra da vna vergola,poi perche hai partito q̃l disopra in.45.anche q̃l disotto partirai in.45.e dirai.45.in.90.entra.2.volte e quel.2.metti disotto dala vergola & harai.$\frac{1}{2}$.e tanto potu etiam dir che facci multiplicato.$\frac{5}{9}$.in.$\frac{9}{10}$.

Regola seconda.

5 — 3 | 15
1 — 4 | 4

$\frac{15}{4}$ | $3\frac{3}{4}$

Ma se hauesti a multiplicar numero itegro p numero rotto come a dir.5.via.$\frac{3}{4}$.se voria meter li numeri in forma p multiplicar metterai.1.sotto al.5.a dinotar la itegrita de esso.5.p poder pcedere secōdo lordine dela rason,e poi cõe disopra festi multiplica le figure che e disopra le vergole vna p laltra,e di.5.via.3.fa.15.el q̃l metti disopra da vna vergola poi multiplica le figure che e disotto,e di.1.via.4.fa.4.elq̃l metti disotto & harai.$\frac{15}{4}$.Mo pche le parte deli rotti sono piu che nõ e le parte del integro, perche lintegro mostra esser ptito ī.4.parte,e tu hai.15.parte de rotti & essendo ogni.4.pte vno integro farai de.15.pte integri,partēdo p 4.elq̃l ī.15.intrara.3.volte & auāzera.3.che sono pte de rotti, e pho metterali disopra da vna vergola, & le parte del itegro che e 4.disotto e fara.$\frac{3}{4}$.e cosi harai che multiplicato.$\frac{5}{1}$.via.$\frac{3}{4}$.fa 3.e.$\frac{3}{4}$.

Regola terza.

$5\frac{2}{3}$

17 — 3 | 51
8 — 4 | 12

E se hauesti a multiplicar numero itegro e rotto, p numero rotto como.5.e.$\frac{2}{3}$.via.$\frac{3}{4}$.nota che semp̄.che tu hai numero integro e rotto,el ti conuien redur el numero integro ala natura de quelli rotti cō liq̄li le accompagnato,e como vedi.5.che e numero integro sono accompagnato con terzi,e perho necessita del.5.far terzi in questo modo,perche terzi dimostra ogni vno integro esser

diuiso

dirai in. 3 .parte, adunque dirai. 3 .via. 5 .fa. 15 .e questo sono. 15. parte de rotti, alequal agiongerai le. 2 .parte de rotti che sono disopra dali terzi e fara. 17 .e sono mo fatti tutti terzi, e pho soto da la vergola metterai. 3. Mo vedi che tu hai a multiplicar. $\frac{17}{3}$ .via. $\frac{3}{4}$ e perho si come disopra festi multiplica le parte deli rotti luna per laltra, e di. 3 .via. 17 .fa. 51 .elqual metti disopra, poi multiplica le parti de lintegri luna p laltra, e di. 3 .via. 4 .fa. 12 .& harai. $\frac{51}{12}$. ma perche le nasciuto. 51 .do desesimi, e questo dir do desesimi te dinota lintegro essere diuiso in. 12 .si che adõque ogni. 12 .parte fa vno integro, e nui hauemo. 51 .parte leq̃le volendo redur a integri li se die ptir p la diuision che e. 12 .& insira. 4. pche. 4. via 12 .fa. 48 .& auanza. 3 .che sono . $\frac{3}{12}$. inequali schisando sono. $\frac{1}{4}$. adonque dirai che multiplicato. 5 . $\frac{2}{3}$ .via. $\frac{3}{4}$ .fa. 4 . $\frac{1}{4}$.

4.$\frac{3}{12}$

4.$\frac{1}{4}$

Regola quarta.

¶ E se hauesti a multiplicar numero integro e rotto per numero integro e rotto, como. 2 .e. $\frac{2}{5}$ .via. 4 .e. $\frac{5}{6}$ .prima redurai. 2 .e. $\frac{2}{5}$ . a q̃nti .& harai. $\frac{12}{5}$ .poi redurai. 4 .e. $\frac{5}{6}$ .a sexti, & harai. $\frac{29}{6}$. poi procede secondo la regola del multiplicar rotti, e di. 12 .via. 29 .fa. 348 .li qual metti disopra da vna vergola, poi di. 5 .via. 6 .fa. 30 .liquali metti disotto, & harai. $\frac{348}{30}$. e perche le parte deli rotti sono piu che le parte delo integro, hai a veder. 358 .trentesimi quãti integri sono partẽdoli p. 30 .& harai. 11 .e. $\frac{18}{30}$ .e tanto fa multiplicato 2 .e. $\frac{2}{5}$ .via. 4 .e. $\frac{5}{6}$. Mo se vorai schisar . $\frac{18}{30}$. trouerai che sono. $\frac{3}{5}$ .e cosi etiam tu puol dir che la multiplication sono. 11 .e. $\frac{3}{5}$.

| 2 . $\frac{2}{5}$ | 4 $\frac{5}{6}$ |
|---|---|

$\frac{12}{5}$ $\frac{29}{6}$ $\frac{348}{30}$

1
348
300 | 11 $\frac{18}{30}$
311 $\frac{3}{5}$

Regola quinta.

¶ E se hauesti a multiplicar parte de rotto, via rotto como dir li $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .via. $\frac{3}{8}$ .nota che prima e da veder chi siano li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .liqual volendo saper, questa e la sua regola: che ogni volta che tu voi saper alchuna parte de rotto come adesso che tu vuol saper li. $\frac{2}{3}$ .de $\frac{4}{5}$ .tu die multiplicar la parte chi tu vuol saper chi sono. $\frac{2}{3}$ via el tutto cioe quello de che li. $\frac{2}{3}$ .die esser parte elqual tutto sono. $\frac{4}{5}$ .adonque multiplica. $\frac{2}{3}$ .via. $\frac{4}{5}$ .secondo la regola datta de multiplicar: & harai. $\frac{8}{15}$ .per li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .e perche nui, diremo se hauesti a multiplicar li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .via. $\frac{3}{8}$ .e per li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .tu hai. $\frac{8}{15}$ .adõque tu die multiplicr. $\frac{8}{15}$ .via. $\frac{3}{8}$ .secondo la regola datta del multiplicar deli rotti & harai. $\frac{24}{120}$ .e tanto fa multiplicato li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .via. $\frac{3}{8}$ .e se schiserai. $\frac{24}{120}$ .trouerai che sono. $\frac{1}{5}$ .e tanto etiam tu puol dir che siano la multiplication fatta.

$\frac{2}{3}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{8}{15}$

$\frac{8}{15}$ $\frac{3}{8}$ $\frac{24}{120}$

$\frac{1}{5}$

Regola sesta

¶ E se hauesti a multiplicar parte de rotto via parte de rotto cõe a dir li. $\frac{3}{4}$ .de. $\frac{5}{7}$ .via li. $\frac{3}{5}$ .de. $\frac{7}{9}$ .nota che come disopra festi a trouar le parte del rotto anchora simelmente farai qui, e prima vederai che siano li. $\frac{3}{4}$ .de. $\frac{5}{7}$ .p la regola datta disopra de trouar tal parte & harai. $\frac{15}{28}$ .per li. $\frac{3}{4}$ .de. $\frac{5}{7}$. Mo e da veder chi siano li. $\frac{3}{5}$. de. $\frac{7}{9}$ .p la re-

$\frac{3}{4}$ $\frac{5}{7}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{5}{8}$

$\frac{3}{5}$ $\frac{7}{9}$ $\frac{2}{4}$ $\frac{1}{5}$

$\frac{15}{28}$ $\frac{21}{45}$ $\frac{315}{1260}$

$\frac{1}{4}$

gola pdita, & harai. $\frac{21}{45}$ .p li. $\frac{3}{5}$ .de. $\frac{7}{9}$ .e pche e ditto se hauesti a multiplicar li. $\frac{3}{4}$ .de. $\frac{5}{7}$ .via.li. $\frac{3}{5}$ .de. $\frac{7}{9}$ .e p li. $\frac{3}{4}$ .de. $\frac{5}{7}$ . tu hai. $\frac{15}{28}$ . e per li. $\frac{3}{5}$ . de. $\frac{7}{9}$ .tu hai. $\frac{21}{45}$ .adonque multiplica. $\frac{15}{28}$ . via. $\frac{21}{45}$ . secondo la regola del multiplicar de rotti: & harai. $\frac{315}{1260}$ .e tanto fa multiplicato li. $\frac{3}{4}$ .de. $\frac{5}{7}$ .in li. $\frac{3}{5}$ .de. $\frac{7}{9}$ .e se schiferai. $\frac{315}{1260}$ . trouerai che sono. $\frac{1}{4}$ . e tanto etiam tu puol dir che siano la multiplication fatta.

## Regola septima.

$\frac{2}{3}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{8}{15}$

$\frac{3}{8}$ $\frac{5}{7}$ $\frac{15}{56}$

E se hauesti a multiplicar integro e parte de rotto, via parte de rotto como adir multiplica. 2 .e li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .via li. $\frac{3}{8}$ .de. $\frac{5}{7}$ . hora e da veder prima che siano li. $\frac{2}{3}$ . de. $\frac{4}{5}$ . per la regola datta, & harai. $\frac{8}{15}$ . per li. $\frac{2}{3}$ .de. $\frac{4}{5}$ .siche tu pol dir che habi a multiplicar. 2 .e. $\frac{8}{15}$ . in li $\frac{3}{8}$ .de. $\frac{5}{7}$ .mo e da veder che siano li. $\frac{3}{8}$ .de. $\frac{5}{7}$ .p la pditta regola, & harai. $\frac{15}{56}$ .per li. $\frac{3}{8}$ .de. $\frac{5}{7}$ .adonq tu hai a multiplicar. 2 .e. $\frac{8}{15}$ .via. $\frac{15}{56}$ .e cõe festi inel multiplicar de integri e rotti, redurai li integri a rotti cioe a qndesesimi, & harai p. 2 .e. $\frac{8}{15}$ . $\frac{38}{15}$ .liqli multiplica in. $\frac{15}{56}$ . seconda regola datta del multiplicar de rotti, & harai. $\frac{570}{840}$ . e tanto fa multiplicato. 2 . e li. $\frac{2}{3}$ . de. $\frac{4}{5}$ . in li. $\frac{3}{8}$ . de. $\frac{5}{7}$ . e se vorrai schisar $\frac{570}{840}$ . trouerai che sono. $\frac{19}{28}$ . e tanto etiam tu puol dir che siano la multiplication fatta. E questo basta cerca al multiplicar de rotti.

2 $\frac{8}{15}$

$\frac{38}{15}$ $\frac{15}{56}$ $\frac{570}{840}$

$\frac{19}{28}$

Perche inel precedẽte atto de multiplicar de rotti pur ci sono qualche dubio, como e qsto, che multiplicando vno rotto in vnaltro semp el resultante minuisse dali multiplicati, e qsto manifestamẽte e visto in la regola prima del multiplicar de rotti: che multiplicato. $\frac{5}{9}$ .in. $\frac{9}{10}$ .fano. $\frac{1}{2}$ . che chadauno deli multiplicati sono magior che non e el resultãte, e bẽ si vede che el resultãte sono. $\frac{45}{90}$ .ch tanto e quãto. $\frac{1}{2}$ .como di sopra e puato, & el primo multiplicato sono. $\frac{5}{9}$ .ch sono piu che nõ e. $\frac{1}{2}$ .e p aprouarlo p vno chiaro essemplo diremo che. $\frac{5}{9}$ .sono tanto quãto. $\frac{10}{18}$ . pche se schiserai. $\frac{10}{18}$ . li trouerai. $\frac{5}{9}$ .ma se cosi, e che. $\frac{10}{18}$ .siano piu che non e. $\frac{1}{2}$ . chiara cosa e che $\frac{9}{18}$ .sono tanto quanto. $\frac{1}{2}$ .adõque. $\frac{10}{18}$ .sono. $\frac{1}{18}$ .piu che nõ e. $\frac{1}{2}$ .e qsto basta p vno deli multiplicati, mo volemo laltro che sono. $\frac{9}{10}$ . e per veder se. $\frac{9}{10}$ .sono piu che nõ e. $\frac{1}{2}$ .le manifesto ch. $\frac{5}{10}$ .sono tanto quãto. $\frac{1}{2}$ .adõque. $\frac{9}{10}$ .sono. $\frac{4}{10}$ . piu che non e. $\frac{1}{2}$ .& in qsto modo e puato che chadauno deli multiplicati sono piu che nõ e el resultãte: & essendo adõque cosi: el pareria per questo che la regola datta del multiplicar di rotti fusse falsa, considerato che la natura del multiplicar sie, ch semp lo augumẽta, como si pol veder per essemplo, vedi ch se multiplicherai. 3 .via. 4 .el fara. 12 .ch bẽ si vede ch 12 .che son el resultãte sono molto piu ch nõ e. 3 . ne etiã. 4 . ch sono li multiplicati. Ma p asoluer el pposto dubio sapi che la natura del multiplicar di rotti sono al tutto cõtraria a quella del multiplicar deli ĩtegri e se le multiplicatiõ deli nũeri ĩtegri augumẽta co

mo è ditto, le seguita la natura sua. E cosi etiam se le multiplica-
tion deli rotti minuisse anche le seguita la natura sua: e chi cosi sia
el se proua in questo modo, quando se dice. 3. via. 4. fa. 12. el se in
tende che tolto. 4. volte. 3. e resulti. 12. e vedilo: piglia vna volta
3. e la secõda volta. 3. fara. 6. e la terza volta. 3. fara. 9. e la quarta
volta. 3. fara. 12. ouero pigliarai tre volte el. 4. a questo modo e si
milmente harai. 12. & in q̃sto modo e prouata la natura deli inte-
gri cõuenir augumẽtar nele multiplication. Mo p aprouar la natu
ra de li rotti cõuenir sminuir, piglia questo essempio, chiara cosa e
che se multiplicherai alcun numero, per alcun altro numero: e sia
no numeri itegri, e poi luno de essi numeri multiplecherai i alcu
na parte de laltro, el resultante sara in proportion al resultãte: pri
ma come q̃lla parte chi harai tolta del numero multiplicato, al suo
tutto, verbi gratia, se multiplicherai. 6. in. 8. el resultante sara. 48.
Mo piglia la terza parte de. 6. che e. 2. e multiplica lo. 8. in esso. 2.
e resultera. 16. che ben e in proportion a. 48. che fo primo resul-
tante come el. 2. al. 6. perche. 2. sono la terza parte de. 6. & etiam
16. sono la terza parte de. 48. ma essendo adũq; cosi: pigliãdo do
numeri piu ppinqui a q̃llo che nui volemo prouar, e sara. 2. e. 3. li
quali multiplicati luno in laltro fara. 6. Mo se. 2. multiplicato in. 3
fa. 6. multiplicando esso. 2. in la terza parte de. 3. el douera far la
terza parte de. 6. a prouarlo piglia la terza parte de. 3. che e. 1. e
multiplicalo in. 2. el fara. 2. che ben e la terza parte de. 6. E se. 1.
multiplicato in. 2. fa. 2. multiplicandolo p la mita del. 2. el douera
far la mita de quel chel faceua, a prouarlo piglia la mita del. 2. che
e. 1. multiplicalo in q̃l. 1. che prima fu multiplicato p. 2. el fara. 1.
che bẽ e mita de q̃l. 2. che resulto quãdo lo. 1. fu multiplicato per
2. E se. 1. multiplicato in. 1. multiplicandolo per la mita che e. $\frac{1}{2}$. el
fara pur mezo: che bẽ e mita de. 1. che el faceua prima qñ el. 1. fu
multiplicato per. 1. E se. $\frac{1}{2}$. multiplicato per. 1. fa. $\frac{1}{2}$. multiplicando
adunq; esso. $\frac{1}{2}$. per la mita de. 1. con elqual el fu multiplicato e fe-
ce. $\frac{1}{2}$. el douera far adunque la mita de quel che fece che e. $\frac{1}{2}$. la mi
ta delqual sono. $\frac{1}{4}$. e cosi hai chiaro che. $\frac{1}{2}$. via. $\frac{1}{2}$. fa. $\frac{1}{4}$. chi e il nostro
proposito, perho che. $\frac{1}{2}$. che sono chadauno deli multiplicati si e
maggior che non e. $\frac{1}{4}$. che sono el resultante, & ecco prouata la na
tura del multiplicar de rotti conuenir sminuir.

## Del partir de rotti.

Regola prima.

MA se hauesti a partir rotti p rotti nota chi semp̃ el partidor
die esser messo dala bãda sinistra, e quello che die esser pri
do dala bãda dextra, hauẽdo adũq; a partir. $\frac{3}{4}$. p. $\frac{4}{5}$. li mette
rai in forma como vedi. $\frac{3}{4}$. dala banda dextra perche le q̃llo che se

$\frac{4}{5} \times \frac{3}{4}$ $\frac{15}{16}$

Regola seconda.

3 6 30 — × — 5 1 3 | 30 | 10 | 33

die ptire. $\frac{4}{5}$. dalla banda sinistra, pche le partidor: poi multiplica la figura disotto del partidor in la figura che disopra quello che e da partir, e di. 5. via. 3. fa. 15. elql se die ptir p el resultante che nasce da le altre do figure, cioe de qlla che e disopra el partidor via qllo che disotto a qllo che siano a partir: leql multiplicãdo dirai. 4. via 4. fa. 16. e qsto sono el partidor che hãno a partir el. 15. pria nasudo, ma pche e magior el partidor che qllo che e da ptir, pho metterai qllo che e da partir disopra da vna vergola & el partidor disotto e fara. $\frac{15}{16}$. e cosi harai che partido. $\frac{3}{4}$. per. $\frac{4}{5}$. el riense. $\frac{15}{16}$.

Regola terza.

6 3 3 — × — 1 5 30

E se hauesti a partir numero integro in rotto como. 6. in. $\frac{3}{5}$. prima metti li numeri in forma seconda che e ditto, e sotto el. 6. metti 1. a dinotar la sua integrita poi multiplica in croce come disopra festi e di. 5. via. 6. fa. 30. elqual metti disopra poi. 3. via. 1. fa. 3. elqual metti disotto &. 3. e partidor per elqual partirai. 30. & harai. 10. elqual sono la parte riuscita partito. 6. per. $\frac{3}{5}$.

$\frac{1}{10}$

Regola quarta.

$4\frac{2}{3}$ — $3\frac{1}{5}$ | 14 16 — × — 3 5 | 14 — 48 | 35 — 70

E se hauesti a ptir numero rotto i numero itegro come adir ptir $\frac{3}{5}$. per. 6. prima metti li numeri in forma secondo ch'e ditto, e sotto el. 6. metti. 1. pche sono numero itegro, poi multiplica in croce e di. 1. via. 3. fa. 3. poi. 6. via. 5. fa. 30. hora hai a ptir. 3. in. 30. e p che e piu el ptidor ch'e. 30. che nõ e qllo ch'e da ptir ch'e. 3. pho metterai el. 3. disopra & el. 30. disotto & harai. $\frac{3}{30}$. liqual schisando sono. $\frac{1}{10}$. e cosi tu hai che partito in. $\frac{3}{5}$. in. 6. ne vien. $\frac{1}{10}$.

Regola quinta.

3 — 5 15 | 5 — 7 35

E se hauesti a partir numero itegro e rotto in nnmero itegro e rotto, como e a dir parti. 3. e. $\frac{1}{5}$. i. 4. e. $\frac{2}{3}$. prima tu hai a redur li numeri tutti a rotti come festi in el multiplicar de integri e rotti, & harai. $\frac{16}{5}$. a partir in. $\frac{14}{3}$. Mo procedi secondo la regola del partire, e di. 3. via. 16. fa. 48. liquali metti disopra, poi. 14. via. 5. fa 70. liquali metti disotto & harai. $\frac{48}{70}$. liquali schisando sono. $\frac{24}{35}$. e tanto ne vien partido. 3. e. $\frac{1}{5}$. in. 4. e. $\frac{2}{3}$.

$\frac{1}{7}$

5 3 | Quinta | 21 — × — 7 35

E se hauesti a partir parte de rotto in rotto como e a dir parti li $\frac{3}{5}$. de. $\frac{5}{7}$. in. $\frac{5}{7}$. prima hai a vedere che siano li. $\frac{3}{5}$. de. $\frac{5}{7}$. nel modo dimostrato nel multiplicar de rotti, in la quinta regola, & etiam nel la sexta e septima, che dice che multiplichi la parte che cerchi nel suo tutto, adunq; multiplica. $\frac{3}{5}$. in. $\frac{5}{7}$. & harai. $\frac{15}{35}$. liquali schisando sono. $\frac{3}{7}$. e tanto sono li. $\frac{3}{5}$. de. $\frac{5}{7}$. adunq; hai a partir. $\frac{3}{7}$. in. $\frac{5}{7}$. Mo procedi per la regola del partir & harai. $\frac{21}{35}$. liquali schisando sono. $\frac{3}{5}$. e tanto ne vien partido li. $\frac{3}{5}$. de. $\frac{5}{7}$. in. $\frac{5}{7}$.

$\frac{3}{5}$

Regola sesta.

37 — 31 | 49 39 | $\frac{7}{18}$

E se hauesti a partir numero integro e parte de rotto, in pte de rotto, come e adir pti. 3. e li. $\frac{3}{4}$. de. $\frac{7}{9}$. in. $\frac{9}{11}$. prima hai a veder che siano li. $\frac{3}{4}$. de. $\frac{7}{9}$. secondo la regola datta, & harai che sono. $\frac{21}{36}$. li qli schisando sono. $\frac{7}{12}$. Mo hai a partir. 3. e. $\frac{7}{12}$. in. $\frac{9}{11}$. & hai a re-

dur. 3.e.$\frac{7}{12}$.a rotti & harai.$\frac{43}{12}$.liquali parti in.$\frac{9}{11}$.secondo la regola datta,& harai.4.e.$\frac{41}{108}$.e tanto ne vien partido. 3. e li.$\frac{3}{4}$. de $\frac{7}{9}$.in.$\frac{9}{11}$ Et questo basta cercha al partir de rotti.

3 $\frac{7}{12}$

$\frac{9}{11}$ X $\frac{43}{12}$

041
4731 4 $\frac{41}{108}$ | 473
108 | 108

¶E perche tu potresti dir la regola del partir d rotti esser falsa a questo perche chiaramẽte se vede che nel atto del partir sempre la parte riuscita sono minor chil numero partito, e chel sia vero, se vorai partir. 2 0.per.4.e riẽse. 5.che sono assai mẽ che non e. 2 0. che el numero partido, e cosi etiá potrai veder de tutti li altri nũeri integri pche partẽdoli per alcun altro numero qllo che riẽse sono sempre minor chel numero ptito, ma se cosi e che la parte riuscita debi esser minor chel numero ptito, e nui hauemo ĩ la prima e seconda regola del partir di rotti, & etiá in la quinta & in la sexta che la parte riuscita sono magior chel numero partito, che e cõtrario de quello che e ditto, adonq̃ la regola e falsa. Hauemo poi in la terza e quarta regola che la parte riuscita e minor chel numero partito laqualcosa apresso qllo che e ditto che ne mostra la regola esser falsa, anche ne mostra certa confusion in essa regola, perche alchuna volta la dimostra contrario effetto dello ordine vero del partir, & alcuna volta la dimostra vero effetto, si che per li preditti argumenti potresti dir la regola esser totalmente falsa e confusa. Ma perche tu nõ stia in tal error intẽdo de tal dubii chiarirtene la mẽte, mostrandoti apertamẽte quáto la regola del partir de rotti siano iusta. Et cercha al primo argumento che la parte debbi esser minor chel numero partito, brieuemente lo asoluero cñ lordine del partir de nũeri integri voglio che la parte riuscita debi esser minor chel nũero partito, certo nõ se nega ma bẽ intẽdo dimostrar alcuna volta el partir de rotti hauer contraria natura & qsto e, quádo el se parte alcũ nũero sano p alcun numero rotto che d necessita la parte riuscita die esser magior chel nũero ptito e qsto apar nela secõda regola, doue dice partito. 6. integri in $\frac{3}{5}$.el riẽse. 1 0 integri, laql cosa se pua in qsto modo, le manifesto chel partir vno nũero in vnaltro numero, non e a dir se nõ, voglio saper qte volte qsto numero die contenir quest'altro, adunq̃ sel se dice parti. 6. integri i.$\frac{3}{5}$. le tanto como adir quáte volte puol cader $\frac{3}{5}$.in. 6. integri, & a veder qsto douemo prima veder quáti quinti. sono. 6. integri, e pche ogni vno integro sono. 5. quinti, adonque. 6. integri sono. 3 0. quinti liqli e da veder quáte volte li cõuien. 3 qnti partendo. 3 0. in. 3. & insirãno. 1 0. e táte volte harai che. $\frac{3}{5}$. entrano in. 3 0. quinti che sono. 6. integri, che e el nostro proposito. Et in questo modo prouato de necessita la parte riuscita esser magior chel numero partito, perho che la parte riuscita sono. 1 0,

$\frac{3}{4} \times \frac{4}{5}$ — 16 — 15 — $1\frac{1}{15}$

& el nũero partito ſono.6.che e mancho che non e.10.ſimelmen te etiam de neceſsita partendo vno rotto in vn altro la parte riu ſcita conuien eſſer magior chel numero partito, anchora chel nu mero da partir fuſſe minor chel partidor, e queſto appar nella re gola prima che partito.$\frac{3}{4}$.per.$\frac{4}{5}$. el rienſe.$\frac{15}{16}$.che ſono piu che nõ e.$\frac{3}{4}$.che e el numero partito, e queſto ſie eſſendo el numero da par tir minor ch'el partidor, ma per partir vno numero magior ch'el partidor, partimo.$\frac{4}{5}$.in.$\frac{3}{4}$. el reinſira. 1.$\frac{1}{15}$. che anchora e magior ch'el numero partito. E ſappi che quando partirai numero rotto ſolamente in numero integro, ouero in numero integro e rotto ſempre la parte riuſcita ſaranno minor ch'el partidor. E ſe parti rai numero integro e rotto in numero integro e rotto la parte riu ſcita ſara ſempre minor che non ſara el numero partido. E queſto baſta cerca a tal dechiaration. Mo e da trattar del ſumar de rotti: e brieuemente ne daro principio.

## ℭ Del ſummar de rotti.

**Regola prima.**

$\frac{2}{5}$ $\frac{3}{5}$ $\frac{4}{5}$ — 2 3 4 — 9 — $\frac{9}{5}$ — $1\frac{4}{5}$

Volendo adonque trattar del ſummar de rotti, per prima re gola, nota che ogni volta che haueſti agionger inſieme rot ti liqual foſſe de vna medeſma natura ſenza altra regola tu die aggionger tutte le figure diſopra e metterle a ſuo luogo cioe diſopra, e poi diſotto metter quella figura dallaqual esſi rotti ſo no nominati, & ecco leſſempio, ponamo che habi a ſummar inſie me.$\frac{2}{5}\frac{3}{5}\frac{4}{5}$.vedi che tutti queſti rotti ſono de vna medeſma natura, cioe che tutti ſono quinti, e perho piglia quelle figure che e diſo pra, cioe.2.3.e.4.e ſummale inſieme & harai.9.elqual metti diſo pra da vna vergola, e diſotto metti.5.pche ſono quinti, & harai.$\frac{9}{5}$ che e.1.e.$\frac{4}{5}$.e tãto fa gionto inſieme.$\frac{2}{5}\frac{3}{5}$.e.$\frac{4}{5}$. e p ſimel modo ſarai ogni volta che harai a ſummar rotti de vna medeſma natura.

**Regola ſeconda.**

$\frac{1}{3} \times \frac{2}{5}$ — 6 — 5 — 11 — $\frac{11}{15}$

ℭ E ſe haueſti a ſũmar rotti de diuerſe nature, allhora tu die mul tiplicar in croſe, e quelle multiplication ſummar inſieme, e quel la metter diſopra poi multiplica le figure diſotto luna in laltra, e quella metter diſotto, e tanto ſara la ſumma fatta, como ſaria a dir io voglio ſummar inſieme.$\frac{1}{3}$.e.$\frac{2}{5}$.como e ditto multiplica in croce in q̃ſto modo.3.via.2.fa.6.poi.1.via.5.fa.5.mo ſumma.6.e.5.fa 11.elqual metti diſopra da vna vergola, puoi multiplica le figure diſotto e di.3.via.5.fa, 15.elqual metti diſotto & harai.$\frac{11}{15}$. e tan to fa ſummato inſieme.$\frac{1}{3}$.e.$\frac{2}{5}$.

**Regola terza.**

$3\frac{1}{2}$ — $\frac{7}{2} \times \frac{3}{4}$ — 6 — 28 — 34 — $\frac{34}{8}$

ℭ E ſe haueſti a ſummar nũero ĩtegro e rotto cõ numero rotto, co mo a dir chi fa ſũmato.3.$\frac{1}{2}$.cõ.$\frac{3}{4}$. pria redurai.3.$\frac{1}{2}$. alla natura del ſuo rotto, cioe a mezi nel mõ dimoſtrato nel multiplicar de rotti & harai.$\frac{7}{2}$. mo hai a ſummar.$\frac{7}{2}$.con.$\frac{3}{4}$. nel modo dimoſtrato diſo

pra & harai. $^{3}\frac{4}{8}$. liquali redutti a sani secondo lordine datto nel multiplicar de rotti sara. 4. e. $\frac{2}{8}$. liquali. $\frac{2}{8}$. schisando sono. $\frac{1}{4}$. adunque summato. 3. e. $\frac{1}{2}$. con. $\frac{3}{4}$. fa. 4. e. $\frac{1}{4}$.

ℭ Ma se hauesti a summar numero integro e parte de rotto con rotto, come a dir summa. 3. e li. $\frac{2}{5}$. de. $\frac{3}{4}$. con. $\frac{7}{8}$. nota che prima tu die veder che siano li. $\frac{2}{5}$. de. $\frac{3}{4}$. secondo la regola datta de troua re parte de rotti in nel multiplicar & harai. $\frac{6}{20}$. per li. $\frac{2}{5}$. de. $\frac{3}{4}$. liquali schisando sono. $\frac{3}{10}$. adunque tu hai a summar. 3. e. $\frac{3}{10}$. con. $\frac{7}{8}$. prima hai a redur. 3. e. $\frac{3}{10}$. ad vn rotto, cioe a decimi, & harai. $\frac{33}{10}$. liquali summa con. $\frac{7}{8}$. procedendo secondo la regola datta del summar de rotti, & harai. $^{3}\frac{34}{80}$. liquali redutti a integri secondo lordine datto disopra saranno. 4. e. $\frac{14}{80}$. liquali. $\frac{14}{80}$. schisando sono. $\frac{7}{40}$. adunque dirai che summato. 3. e li. $\frac{2}{5}$. de. $\frac{3}{4}$. con. $\frac{7}{8}$. fanno. 4. e. $\frac{7}{40}$.

E questo basta cerca al summar de rotti, hora trattaremo del sotrar pur de essi rotti.

Regola quarta.

$3\cancel{4} \mid 4\frac{2}{8}$ / 8

$\frac{2}{5}$ $\frac{3}{4}$ $\frac{6}{20}$ $\frac{3}{10}$

3 $\frac{3}{10}$

$\frac{33}{10} \times \frac{7}{8}$ — 70, 264, 334

$^{3}\frac{34}{80}$

334 | 4$\frac{14}{80}$ / 8

## ℭ Del sotrar di rotti.

INteso li modi di proceder nel multiplicar, partir, & summar de rotti solo ci resta el sotrar, delqual atto volendo trattar, nota che non altramente si procede che fu processo nel summar eccetto che cosi come dapoi multiplicato in croce si summauano le multiplication insieme, adesso se die trar luna de laltra, & dapoi procederli si come festi nel atto del summar, e poniamo che haue sti a trar. $\frac{2}{5}$. de. $\frac{3}{4}$. sappi che el numero che tu vuol trar sempre die esser messo dala banda sinistra & el numero dal qual die esser trat to dala banda destra, come ti mostro in figura, poi di. 5. via. 3. fa 15. elqual metti da parte, poi. 2. via. 4. fa. 8. elqual metti sotto al 15. e trazi. 8. de. 15. e resta. 7. elqual metti disopra da vna vergo la poi di. 5. via. 4. fa. 20. elqual metti disotto & harai. $\frac{7}{20}$. e cosi harai che tratto. $\frac{2}{5}$. de. $\frac{3}{4}$. resta. $\frac{7}{20}$.

Regola prima.

$\frac{2}{5} \times \frac{3}{4}$ — 15, 8, 7

$\frac{7}{20}$

ℭ E se hauesti a trar rotto de san e rotto, come a dir trazi. $\frac{4}{5}$. de. 3. $\frac{1}{2}$. prima tu hai a redur. 2. $\frac{1}{2}$. adun rotto per el modo soprascritto & harai. $\frac{7}{2}$. Mo hai a trar. $\frac{4}{5}$. de. $\frac{7}{2}$. secondo la regola datta, multiplica. 5. via. 7. fa. 35. e metti da parte, poi. 4. via. 2. fa. 8. e metti sotto a. 35. e trazi. 8. de. 35. resta. 27. elqual metti disopra dala vergola, poi di. 5. via. 2. fa. 10. elqual metti disotto & harai. $\frac{27}{10}$. liquali redutti a itegri sara. 2. e. $\frac{7}{10}$. e cosi harai che tratto. $\frac{4}{5}$. de. 3. e. $\frac{1}{2}$. resta 2. e. $\frac{7}{10}$. e questo basta cerca al trar de rotti pero che acadendo a trar itegri e rotti: de itegri e rotti, ouero itegri e parte de rotti, de itegri, ouero de itegri e rotti, ouero anchora de integri e parte de rotti, ouera

Regola seconda.

3 $\frac{1}{2}$

$\frac{4}{5} \times \frac{7}{2}$ — 35, 8, 27

$\frac{27}{10}$

27 | 2 $\frac{7}{10}$ / 10

mente in alchun altro modo che acader potesse le regole e modi mostrati del redur li integri a rotti,& etiam quella de trouar parte de rotti basta assai e da poi redutti li itegri a rotti,ouero trouate le parte de rotti secondo che accaderanno,procedendo secondo la regola datta del trar rotti,de rotti trouerai sempre qllo che ti saranno adimandato in tal atto.

## ¶De la regola del.3.

HAuendo a bastanza trattato de li atti necessarii inel far de ogni rason apertinente a tutti merchadanti: hora volendo trattar del modo che si hanno a tegnir a far tutte rason de mercadantia.Nota che maximamēte e necessario a douer intender vna regola,laqual si ditta la regola del tre,e questo perche in essa regola se contien.3.cose continente in si do nature, de lequale sappi che doi de esse cose conuien esser da vna medesma natura & vna de vn'altra natura, non che cadauna de esse cose debbia contenir de ambe doi le nature,ma integramente cadauna de esse cose debbia tenir la natura sua.Et nota che qste tre cose conuiene hauere in si ordine che vna siano la prima,laltra la seconda,& lultima la terza.Et sappi che sempre la prima & la terza conuiene esser de vna medesma natura,& la seconda de vnaltra natura. Et sempre se die multiplicar la seconda in la terza:e quella multiplication partir in la prima,& la parte riuscita diuenta della natura della seconda,& e quella che per esser regola si cerca si come per essemplo si mostreranno.

## ¶Como le tre cose cōtenute in ditta regola sono ordinate,e quale debbi esser prima,e qual seconda,equal terza.

EPerche e ditto la regola del.3.cōtenir.3.cose lequale die esser ordinate prima seconda & terza.E da saper qual debbi esser la prima,qual la seconda,& qual la terza, laqual cosa volendo saper: prima e da considerar lofficio de essa regola, elqual non e altro che cerchar de sapere el valor de alcuna cosa:como e a dir se.2.val.3.che die valer.4.hor vedi che per qsto modo el se cerca el valor de.4.& hai.3.cose che sono.2.3.&.4.delle qlli se hanno a veder lordine,cioe ql debbi esser la prima:onde dico che qlla cħ e primo origine della dimanda fatta:quella etiā die esser prima in regola,laqual chiaramente se puol comprender nō esser altro che el.2.perche non se puol dir che vna cosa vaia se prima quella non e:ma se cosi e non si puol dir che.2.vaia.3.se prima el.2.non e, adunque e da dir chel.2.sia prima chel.3.e per consequente el 2.die esser primo posto in regola,& in questo modo hauemo qual siano la prima cosa da metter in la regola del.3. Mo e da veder

qual del. 3. e del. 4. die esser la secõda. Manifesta cosa e che cosi como quella cosa che prima ha origine in la dimanda fatta die esser la prima regola, cosi le etiam in quelle che e piu propinqua ad essa prima die esser piu propiqua ad essa regola, ma quella del. 3. e del. 4. sia piu propinqua a la prima messa in regola, i questo modo el si mostra el. 3. e manifestamente se vede che nasce dal. 2. perho che el se dice che. 2. val. 3. ne altra cosa se pol dir esser piu propinqua ad alchuna cosa, che quella che da essa e nasciuta, ma el. 4. nõ nasce dal. 2. anzi hanno origine in si, perche como disopra hai inteso el se dice se. 2. val. 3. che valera. 4. si che per questo el se mostra el. 4. esser cosa incerta del suo valor, ne di quello si puol hauer certezza senza laiuto del. 2. e del. 3. si che adunque diremo el. 3. esser la seconda cosa posta in regula, essendo adunque el. 2. prima & el. 3. seconda de necessita el. 4. conuien esser la terza.

## Como si procede in tutte rason merchadantesche per ditta regola.

Altro non ci resta se non a veder in che modo per la precedente regola se die proceder in el far delle rason merchadantesche, cominciando in questo modo: sel te fusse ditto: se. 2. val. 3. che valera. 4. prima metti queste tre cose vna drieto a laltra cioe. 2. 3. &. 4. si come tu vedi: poi multiplica la seconda in la terza, cioe. 3. via. 4. e fara. 12. elqual. 12. parti per la prima: cioe per 2. & insira. 6. e tanto val el. 4. adunque a chi ti dicesse se. 2. val. 3. che valera. 4. tu hai a risponder chel val. 6.

Prima.

2 3—4

12

6

Ma sel te fusse dito se braza. 3. de tela val ß. 15. cħ valera el brazo prima metti la regola in forma cioe. 3. &. 15. &. 1. poi multiplica la seconda, che e. 15. in la terza che e. 1. e fara. 15. elqual. 15. parti per la prima che e. 3. & insira. 5. elquale fatto della natura de la seconda che e soldi. 15. adunque sono soldi. 5. e tanto tu die dir che va ia el brazo.

Seconda

braza. 3. ß. 15. B. 1

15

ß. 5

E sel te fusse ditto se braza. 4. $\frac{1}{2}$. de tela val. ß. 17. cħ valera braza. 8. pria tu die redur li braza. 4. $\frac{1}{2}$. tutto ad vn rotto, & harai. $\frac{9}{2}$. Mo tu die metter la regola in forma como vedi. $\frac{9}{2}$. 17. &. 8. e per che noi hauemo in la regola del. 3. che la prima e la terza cosa die esser de vna natura: benche el se potria dir che le sono de vna natura: perche la prima cosa sono tela: & anchora la terza cosa sono tela: tamen le non sono de vna natura perche la prima cosa sono mezi: & la terza sono integri, e perho per concordar le cose sotto al. 17. che e la seconda cosa metterai. 1. a dinotar quelli esser integri, e similmente sotto al. 8. che e la terza cosa a dinotar anche qlli

Terza

$4\frac{1}{2}$

$\frac{2}{9}$

34

$\frac{9}{2} \times \frac{17}{1} \quad \frac{8}{1}$

34

8

272

ß. $30\frac{2}{9}$

Quarta.

effer integri,poi quel. 1.che e fotto la fecenda e terza cofa, multi plica luno in laltro e di. 1.via. 1.fa. 1. elqual multiplica in nel. 9. che e la prima cofa e fara pur. 9.poi el. 2.che e fotto al. 9.multipli ca in la feconda cofa che e. 17.e fara. 34.elql multiplica in la terza che e. 8.laqual multiplicatione fara. 272.elqual parti in la prima che e. 9.& infira. 30.$\frac{2}{9}$.che fono foldi,perche la feconda cofa anche fono foldi,e tanto tu debbi dir che vaiano braza. 8.

¶E fel te fuffe ditto,fe brazza. 3.val.ß. 11.che valera.B. 7. e. $\frac{1}{2}$. prima tu die redur brazza.7.$\frac{1}{2}$.tutti ad vn rotto,& harai $\frac{15}{2}$.Mo metti la regola in forma,e di,fe. 3.val. 11.che valera.$\frac{15}{2}$.e perche da vna dele cofe tu hai rotti,fotto le altre meti. 1.a dinotar qlli effer integri,e poi di. 2.via. 1.fa.2.poi. 2.via. 3.fa.6. e qfto. 6. fara partidor,poi di. 1.via. 11.fa. 11.e. 11.via. 15. che fono la multiplication dela fecoda cofa i la terza e fara. 165.elql. 165.parti p 6.che el partidor,& infira. 27.$\frac{1}{2}$.liqli fono de la natura de la fecoda cofa che e foldi,e tanto tu die dir che valano braza.7.$\frac{1}{2}$.

Quinta.

¶E fel te fuffe ditto,fe lire. 5.$\frac{1}{3}$.da robba val.ß. 11.$\frac{1}{4}$. che valera ₤.9.$\frac{3}{5}$.prima tu hai a redur.₤.5.$\frac{1}{3}$.a terzi,&harai. $\frac{16}{3}$.poi redurai ß. 11.$\frac{1}{4}$.a qrti,& harai.$\frac{45}{4}$.poi redurai. 9.$\frac{3}{5}$.a quinti & harai. $\frac{48}{5}$. Mo metti la regola in forma e di,fe. $\frac{16}{3}$.val.$\frac{45}{4}$.che valera.$\frac{48}{5}$.hora tu hai per tutto numeri rotti,e pho multiplica li rotti della terza cofa in quelli della feconda,cioe le parte deli integri,e di. 5.via 4.fa. 20.poi. 20.via. 16.che e la prima cofa e fara. 320. e quefto fara partidor,poi piglia el. 3.che e fotto al partidor e multiplica i la feconda cofa e di. 3.via. 45.fa. 135.elqual. 135. multiplica in la terza cofa che e.48.e fara.6480.e qfto parti per el tuo partidor che e. 320.& infira. 20.e.$\frac{80}{320}$.liquali.$\frac{80}{320}$.fchifando fara.$\frac{1}{4}$ & harai foldi. 20.$\frac{1}{4}$.e tanto valera lire. 9.$\frac{3}{5}$.

Sexta.

¶E fel te fuffe ditto,fe braza. 11.de panno val lire. 9. che valera braza. 27.prima metti la regola in forma cioe braza. 11. lire. 9. & braza. 27.poi multiplica la feconda cofa in la terza, cioe. 9. in 27.e fara. 243. e quefto parti in nel partidor che la prima cofa cioe. 11.& infira. 22. che fono della natura della feconda cofa, che e lire,e perche lauanza. 1. quello metti da parte, e perche le de natura de lire, ne farai foldi, multiplicando per. 20. & harai foldi. 20.e quefto partirai per el tuo partidor che e. 11. & infira 1.che fara foldi. 1 e perche lauanza. 9.quello metti da parte fanne pizoli,multiplicando per. 12. & faranno. 108. e quefto parti per el tuo partidor che e. 11.& infiranno. 9. che fara pizoli. 9. e perche lauanza. 9.a partir in. 11.parte,metterai. 9. difopra & 11.difotto,& harai lire.22.ß. 1.p̄. 9.$\frac{9}{11}$.de. p̄. e tanto dirai che

val braza. 17.

¶ E sel te fusse ditto se braza. 9. de pãno val lire. 13. ß. 9. chi valerà braza. 34. q^e. 2. pria pch tu hai lire e soldi tu die redur tutto a sol di multiplicãdo per. 20. perche. ß. 20. sono vna lira e giongerli. ß. 9. & harai. ß. 269. poi pche tu hai braza e q̃rte, redurai braza. 34 quarte. 2. a quarte multiplicando p. 4. perche quatro quarte fa vn brazo, & giongili quarte. 2. & harai q^e. 138. E pche la regola vol che la prima & la terza cosa siano de vna medesma natura, e tu hai redutta la terza cosa a quarte, el cõuien che anchora la prima cosa che sono braza. 9. siano redutte a quarte multiplicando per. 4. & harai quarte. 36. Mo metti la regola in forma e di, se quarte. 36. val. ß. 269. che valerà quarte. 138. poi multiplica la seconda cosa che e. 269. in la terza che. 138. e farà. 37122. e q̃sto pti per. 36 che e tuo partidor, & ĩsirà. 1031. e questi sono dela natura de la secõda cosa che sono soldi, e si te auanza. 6. elqual metti da parte e fane pizoli multiplicando per. 12. perche. p̃. 12. fa vn soldo, & harai. 72. elqual parti per el tuo partidor che è. 36. & insirà. p̃. 2. & harai. ß. 1031. p̃. 2. mo farai de q̃sti soldi lire partendo per. 20 perche. ß. 20. fa vna lira, & insirano lire. 51. & auanza. ß. 11. e cosi harai lire. 51. ß. 11. p̃. 2. e tãto dirai che val braza. 34. q̃rte. 2.

lire. 13. ß. 9
ß. 269
B. 34. q^e. 2
q^e. 138
braza. 9
q^e. 36
36 · 269 — 138
269
138
2152
807
269
37122
ß. 1031 | 6
₤. 51 | 72
ß 11 | p̃. 2

¶ E sel te fusse ditto se braza. 12. quarte. 1. val lire. 16. ß. 7. piu. 5 $\frac{1}{3}$. che valera braza. 17. pria pche tu hai braza. 12. q̃rte. 1. tu die redur tutto a quarte multiplicando como e ditto per. 4. & harai quarte. 49. poi perche la seconda cosa sono lire, soldi e pizoli e terzi de pizoli, redurai tutto a terzi di pizoli, pria cominciando da li re. 16. a far soldi multiplicando per. 20. perche ß. 20. fa vna lira e giongerai li ß. 7. & harai ß. 327. de liquali ß. 327. ne farai pizoli multiplicando p. 12. perche. piu. 12. fa vn soldo e giongerai li pizoli. 5. & harai p̃. 3929. de liquali ne farai rotti, cioe terzi, e gion gerali. $\frac{1}{3}$. & harai. $\frac{11788}{3}$. E perche la regola vuol che la prima & la terza cosa sia de vna medesma natura, e tu hai redutta la prima cosa a quarte: el conuien che anchora la terza cosa sia reduta cosi a quarte e perhò de braza. 17. che sono la terza cosa ne farai quarte, & harai quarte. 68. Mo metti la regola in forma e di, se quarte. 49. val. $\frac{11788}{3}$. de pizoli che valerà quarte. 68. e perche tu hai rotti in la seconda cosa sotto la prima: e la terza metti. 1. a di notar quelli esser integri. Puoi di. 1. via, 3. fa. 3. e. 3. via. 49. fa 147. e questo sara el partidor. Poi di. 1. via. 11788. e. 11788. via. 68. e faranno. 801584. e questo parti in. 147. che e tuo partidor: & insiranno. 5452. E perche la regola dice che quel lo che riense parti dele multiplication sono della natura della se

braza. 12. q^e. 1
q^e. 49
₤. 16. ß. 7. p̃. 5. $\frac{1}{3}$
ß. 327
p̃. 3929
11788
3
braza. 17
q^e. 68
147
49 — $\frac{11788}{3}$ — $\frac{68}{1}$
1
11788
68
94304
70728
801584

~: Nota :-

conda cosa e noi hauemo che la seconda cosa sono terzi de pizoli, dunque pareria che. 5452. che e insido fusse terzi de pizoli, ma non e cosi perche se hauesti partito per. 49. che fu prima partidor quello che fusse insido saria ben stato terzi de pizoli: ma come vedi el ptidor e triplado: che si como prima era. 49. adesso le. 147. adunq quello che e insido che è. 5452. sono pizoli integri: deliquali ne hai a far soldi partendo p 12. & harai. ß. 454. & auãza. piu. 4. deliqual soldi. 454. ne farai lire, partendo per. 20. & harai lire. 22. & auanza. ß. 14. e perche di sopra dal batello fatto ne auãza. 140. li metterai disopra vna vergola e. 147. che è ptidor disotto e fara. $\frac{140}{147}$. e cosi harai lire. 22. ß. 14. piu. 4. $\frac{140}{147}$. de pizoli, e tanto dirai che val braza. 17.

001
+22
0274
+6078
306730
802582
+27777
+222
++

p̃. 5452
ß. 454. p̃. 4. $\frac{140}{147}$
lire. 22. ß. 14.

Nona

¶ E sel te fusse dito, se le lire. 100. de filadi val ducati. 13. che va lera lire. 752. metti la regola in forma como vedi: poi multiplica la secõda cosa che e. 13. i la terza che e. 752. e fara. 9776. e q̃sta parti per. 100. che e la prima cosa, & e tuo partidor e parti secondo el terzo modo de partir, como disopra ti mostrai separando do figure per esser el partidor con do nulle, & insira. 97. elq̃l sono dela seconda cosa: adunque sono ducati. 97. poi de quel che te auanza che sono. 76. fane grossi, multiplicãdo per. 24. perche grossi. 24. fa. vn ducato & harai. 1824. e questo similmente parti per el tuo partidor, & insira grossi. 18. poi de q̃l che te auanza che e. 24. fane pizoli multiplicãdo per 32. perche p̃. 32. fa vn grosso, & harai. 768. e questo similmente parti per el tuo partidor, & insira. p̃. 7. poi quello che auanza metti disopra da vna vergola, & el partidor disotto e fara. $\frac{68}{100}$. liquali schifando sono. $\frac{17}{25}$. E cosi harai ducati. 97. grossi. 18. pizoli. 7. e. $\frac{17}{25}$. de pizoli e tanto dirai che val lire. 752.

ß. 100. du. 13. ß. 752
752
13
2256
752
du. 97|76
gi. 18|24
p̃. 7|68
$\frac{68}{100}$ $\frac{17}{25}$

Decima

¶ E sel te fusse ditto, se vn mier de miel val ducati. 16. grossi. 15. che valera lire.. 4385. prima perche la seconda cosa sono ducati e grossi, redurai tutto a grossi multiplicando per. 24. p che grossi. 24. fa vn ducato, e giongerai li grossi. 15. & harai in tutto grossi. 399. Mo metti la regola in forma e di, se lire. 1000. val grossi. 399. che valera lire. 4385. poi multiplica la seconda cosa che e grossi. 399. in la terza che e lire 4385. & harai. 174.9615. e questo parti per. 1000. che e tuo partidor & insira. 1749. che sono dela natura de la seconda cosa, che e grossi, de liquali ne farai duchati: partendo per. 24. perche grossi. 24. fanno vno duchato, & harai duchati. 72. & auanzara. 21. e questi sono grossi. Puoi de quello. 615. che

du. 16. gi. 15
gi. 399
ß. 1000. gi. 399. ß. 4385
4385
399
39465
39465
13155
gi. 1749|615
du. 72|p̃. 19|680
gi. 21

te auãzo che sono le tre figure che separasti prima, perche li sono grossi, fanno pizoli, multiplicando per. 3 2. perche pizoli. 3 2. fa vn grosso, & harai. 1 9 6 8 0. e questo simelmente parti p. 1 0 0 0. che e tuo partidor, & insira pizoli. 1 9. poi quello che auanza che e. 6 8 0. metti disopra da vna vergola, & el partidor ch'e. 1 0 0 0. disotto, e fara. $\frac{680}{1000}$. de pizoli liquali schisando sono. $\frac{17}{25}$. E cosi harai ducati. 7 2. grossi. 2 1. pizoli. 1 9. $\frac{17}{25}$. de pizoli, e tanto dirai che val lire. 4 3 8 5.

$\frac{680}{1000}$

$\frac{17}{25}$

Regola vndecima.

¶ E sel te fusse ditto, se vno miaro de sauon val ducati. 1 7. grossi 9. p̃. 1 5. che valera lire. 46 3 2. Prima perche la secõda cosa sono ducati grossi e pizoli redurai tutto a pizoli, prima comẽzando da li ducati. 1 7. a far grossi, multiplicando per. 2 4. pche grossi. 2 4. fa vn ducato, e agiõgerai li grossi. 9. & harai grossi. 4 1 7. poi de que sti farai pizoli, multiplicando per. 3 2. pch pizoli. 3 2. fa vn grosso, e agiõgerai pizoli. 1 6. & harai pizoli. 1 3 3 5 9. Mo metti la rego la in forma e di, se lire. 1 0 0 0. val pizoli. 1 3 3 5 9. che valera lire. 4 6 3 2. poi multiplica la seconda cosa che e p̃. 1 3 3 5 9. in la terza che e lire. 4 6 3 2. & harai. 6 1 8 7 8 8 8 8. e q̃sto parti p. 1 0 0 0. che e tuo partidor, & insiranno. 6 1 8 7 8. e q̃sti sono pizoli pche sono de la natura de la seconda cosa che anchora sono pizoli, de liquali ne farai grossi partendo p. 3 2. perche. p̃. 3 2. fa vngrosso, & harai grossi. 1 9 3 3. & auanza. 2 2. e q̃sti sono pizoli, poi de quelli grossi. 1 9 3 3. ne farai ducati partendo. 2 4. pche grossi. 2 4. fa vno ducato, & harai ducati. 8 0. & auanza grossi. 1 3. poi q̃l. 8 8 8. che auanzo quando separasti tre figure, metti disopra ad vna linea, & el partidor che e. 1 0 0 0. desotto e fara. $\frac{888}{1000}$. liquali schisando sono. $\frac{111}{125}$. e cosi harai ducati. 8 0. grossi. 1 3 p̃. 2 2. e. $\frac{111}{125}$. de pizoli, e tãto dirai cħ val lire. 46 3 2.

ꝺ. 1 7. gⁱ. 9. p̃. 1 5.
gⁱ. 4 1 7.
p̃. 1 3 3 5 9.

lire. 1 0 0 0. p̃. 1 3 3 5 9. ₤. 4 6 3 2.

```
   13359
    4632
  ------
   26718
  40077
 80154
53436
  p̃. 6 1 8 6 8.  |888  888/1000  111/125
gⁱ. 1 9 3 3. p̃. 2 2.
ꝺ. 8 0. gⁱ. 1 3.
```

Regola duodecima

¶ E sel te fusse ditto: se el cẽtenar de zẽzeri val ducati. 1 4. gi. 9. p̃. 1 7. cħ valera lire. 3 2 8 4. abattẽdo de tara lire. 5. p cẽto. Nota che prima el se die batter la tara: laqual volẽdo baterle si come a voler far vna rason per la regola del. 3. in q̃sto modo, se lire. 1 0 0. ha de tara lire. 5. quãta tara hauera lire. 3 2 8 4. & hai a multiplicar. 5. in 3 2 8 4. & el resultãte ptir p. 1 0 0. e q̃llo che ense sono la tara, adũ que multiplica. 5. in. 3 2 8 4. & harai. 1 6 4 2 0. e q̃sto volendo ptir p cẽto cõe e ditto che se die far: separerai do figure & harai. 1 6 4. e tãto e la tara de lire. 3 2 8 4. e pche el te auanza. 2 0. che sono le do figure separate volendo vederla minutamente potresti de q̃lle far onze multplicando p. 1 2. pche onze. 1 2. fa vna lira e partir p cẽto & haresti onze. 2. poi del. 40. che auanza far sazi multiplican

```
 3284
    5
------
₤. 164|20
ϭ. 2 140
Sⁱ. 2 140
```

do per.6.perche fazi.6.fa vn'onza e partir per cento & hareſti i ſa zi.2.potreſti dir la tara de lire.3 2 8 4.ſono lire. 1 6 4.onze.2.ſa zi.2.$\frac{4}{100}$. ma perche in q̃ſte tal mercadantie non ſi guardano in onze al batter dele tare,perho nõ batterai ſe non lire. 1 6 4.pur ſe quelli rotti de cħ tu feſti onze fuſſeno tal parte cħ li paſſaſſe la meza lira e tu cõpraſti la mercadantia,la potreſti metter per vna lira e coſi como le ſono lire. 1 6 4.metterle. 1 6 5. ma non eſſendo mo coſi trazi ſolo lire. 1 6 4. de. 3 2 8 4. e reſtera. 3 1 2 0. e tanto e el neto:poi perche tu hai ducati:groſſi e pizoli,farai de ogni coſa pizoli,e prima cominciarai dali ducati. 1 4. a far groſſi multiplicando per. 2 4.e giõgerali groſſi. 9.& harai groſſi. 3 4 5.de liquali ne farai pizoli multiplicando per. 3 2.e giongerali.p̃. 1 7. & harai.p̃. 1 1 0 5 7. mo potu mettere la regola in forma e dir, ſe lire. 1 0 0. val.p̃. 1 1 0 5 7.che valera lire. 3 1 2 0. nete de tara,e multiplica la ſecõda coſa che e pizoli. 1 1 0 5 7.in la terza che ſono

3284
164
3120

ꝑ.14.gi.9.p̃.17
gi.345
p̃.11057

₤.100.p̃.11057 ₤3 1 2 0. lire. 3 1 2 0.& harai. 3 4 4 9 7 8 4 0. e queſto parti per 1 0 0.cħ e tuo partidor & inſira. 3 4 4 9 7 8. liq̃li ſono dela natura dela ſecõda coſa cħ e pizoli,de liq̃li ne farai groſſi partẽdo p. 3 2.pche.p̃. 3 2.fa vn groſſo & harai gi. 1 0 7 8 0.& auanza p̃. 1 8.poi de quelli groſſi ne farai ducati partendo p. 2 4.pche gi. 2 4.fa vn ducato & harai ducati.4 4 9. & auanza gi.4. e coſi harai ducati.4 4 9.groſſi.4.p̃. 1 8.e tanto dirai che val lire. 3 2 8 4.nete de tara,e ſe voleſti vederla piu minuta piglia quel.4 0.che te auanzo in le doi figure cħ ſeparaſti e mettile diſopra da vna vergola & el partidor diſotto e ſaranno.$\frac{40}{100}$.liquali ſchiſando ſono.$\frac{2}{5}$. de pizoli & harai ducati.4 4 9.groſſi.4.p̃. 1 8.$\frac{2}{5}$.

11057
3120
00000
22114
11057
33171
p̃.344978 |40
gi.10780.p̃.18.$\frac{2}{5}$
ducati. 449. gi.4

Decima terza

¶E ſel te fuſſe ditto, ſe il cẽto de filati val ducati. 1 2.gi. 8.p̃. 2 9. che valera lire.4 9 3 7.abattendo de tara lire. 3.p cento de meſſetaria duca. 1.p cẽto:pria ſi como diſopra feſti batterai la tara multiplicãdo lire.4 9 3 7.ĩ. 3.che ſono la tara & harai. 1 4 8 1 1. e q̃ſto pti p. 1 0 0.& iſira lire. 1 4 8.e tãto e la tara de lire.4 9 3 7.potreſti etiã veder de onze e Si.cõe eviſto diſopra,ma nõ acadẽdo le laſcierai ſtar e batti.₤. 1 4 8. de.₤.4 9 3 7. e reſtara.₤.4 7 7 9. e tãto e il netto de tara,poi pche tu hai ducati gi.e.p̃.farai.p̃.de tutto: e prima deli duca. 1 2. ne farai.gi. multiplicando.p. 2 4.pche.gi. 2 4.fa vn ducato, & aggiõgerai.gi. 8.& harai.gi. 2 9 6.deliq̃li ne farai.p̃. multiplicãdo p. 3 2.pche.p̃. 3 2.fa vn groſſo e giongerali.p̃. 2 9.& harai.p̃. 9 5 0 1.mo metti la regola in forma e di,ſe.₤. 1 0 0. val.p̃. 9 5 0 1.cħ valera.₤.4 7 7 9.cħ ſono nette de tara,poi multiplica la ſcda coſa cħ e.p̃. 9 5 0 1.ĩ la terza cħ e.₤.4 7 7 9.e fara

4937
3
₤. 148 |11

4937
148
4779

ꝑ.12.gi.8.p̃.29
gi.296.
p̃.9501

₤. 100. p̃. 9501 ₤.4779.| 4 5 4 0 4 5 7 9. e q̃ſto pti p. 1 0 0.cħ tuo ptidor & iſira

454045.liqli sono dela natura dela secõda cosa che e pizoli, de liquali ne farai grossi partẽdo per. 32.perche.p̃.32. fa vn grosso, & harai grossi. 14218.& auanza.p̃.26.poi de qlli grossi ne farai ducati partendo per. 24.perche grossi.24.fa vn ducato, & harai ducati. 592. & auanza.gi. 10. & cosi harai ducati. 592. gi. 10.p̃. 26. e tãto dirai che val lire.4937.nete dẽ tara, potresti anchora veder deli rotti inel modo disopra notato:ma non achade in mar chadantia veder rotti de pizoli,ben potresti dir doue sono pizoli 26.che li fusse. 27.perche li rotti che auanzo sono. $\frac{89}{100}$.che sono quasi vn pizolo,ma secondo chel te vtile tu puoi tuorlo e lassarlo. Mo che tu hai che lire. 4779. val ducati. 592. grossi. 10.pizoli 26.de qsti dinari se die bater la messetaria:e como inel tuor de la tara festi, anchora qui e da far e dir se ꝺ ducati. 100.se paga duca ti. 1.che pagaremo de ducati. 592.grossi. 10.p̃.26.e moltiplica ducati. 592.gi. 10.p̃.26.p. 1.che se die pagar de messetaria,e fa ra pur ducati. 593.gi. 10.p̃.26.e qsti parti per. 100.cioe li duca ti,& insira ducati. 5. & auanza. 92. de liqual fane grossi multipli cando p.24.perche.gi.24.sono vn ducato,& agiongi grossi, 10. & harai.gi. 2218.liqli parti p. 100.& insira.gi. 22. & auãza. 18. de liquali fane pizoli multiplicãdo p. 32.perche.p̃.32. fa vn gros so & agiõgi.p̃.26.& harai.p̃.602.liqli parti p. 100.& ĩsira.p̃.6.e cosi harai ꝯ.5.grossi. 22.p̃.6.e tãto se die pagar de messetaria de ꝯ.592.gi. 10.p̃.26.a ꝯ. 1. per cento, hora p veder el neto tra zi.ꝯ.5.gi.22.p̃.6.de.ꝯ. 592.gi. 10.p̃.26.e resta duca.586.gi. 12.p̃.20.e tãto dirai cħ val.₤.4937.nete de tara e ꝺ messetaria.

¶E sel te fusse ditto,se ₤. 100.de gotõ val duca.6.gi.7.p̃.18.cħ valerã.₤.5432.abatendo de tara.₤.7.per cento,e de messetaria ducati.2. per cento:prima tu die batter la tara multiplicando.₤. 5342.in.7. che sono la tara,& harai. 38024. e questo parti per 100.& ĩsira.₰.380.e tãto e la tara de.₰.5432. lassando li rotti, hor trazi.₰.380 de. 5432.e restera.₰.5052. e tãto e el neto de tara,poi pche tu hai ducati grossi e pizoli, redurai tutto a pizoli,e prima deli ducati.6.ne farai grossi multiplicando per.24.perche grossi.24.fa vn ducato,& agiongi grossi.7.& harai grossi. 151. de liquali ne farai pizoli multiplicando per. 32.perche.p̃.32. fa vn grosso & agiongi.p̃. 18. & harai.p̃.4850. Mo metti la regola in forma e disse.₰. 100.val pizoli.4850.che valera.₤.5052.cħ sono nete de tara,poi multiplica la secõda cosa cħ e.p̃.4850.in la terza cħ e.₤.5052.e fara.24502200.e qsto pti p cẽto che tuo partidor, & insira.24502 2.liquali sono de la natura de la secon da cosa che e pizoli; de liquali ne farai grossi partendo per. 32.

9501
4779
85509
66507
66507
38004
p̃.45404 5 | 179
gi.14218.p̃.26
ꝯ.592.gi. 10

ꝯ.591.gi.10.p̃.26
1
ꝯ.592.gi.10.p̃.26
gi.22 | 18

ꝯ.592.gi.10.p̃.26
ꝯ.5.gi.22.p̃.6.
ꝯ.586.gi.12.p̃.20

14

5432
7
lire.380 | 24
5432
380
5052

ꝯ.6.gi.7.p̃.18
gi.151.
p̃.4850

₤. 100. p̄.4850. ₤.5052. perche.p̄.32.fa vn grosso,& harai gi.7656.& auāza p̄.30.poi de q̃lli grossi ne farai ducati:partēdo p.24 perche grossi.24.fa vn ducato & harai ducati.319.senza soprauanzo de grossi,& in questo modo harai ducati.319.gi.0.p̄.30.e tanto dirai che val lire.5432.nete de tara:hora de questi ducati 319.gi.0.se die batter la messetaria,e dirai se de ducati.100.se paga ducati.2.che pagaremo de ducati.319.gi.0.p̄.30.e multiplica ducati.319.gi.0.p̄.30.per.2.& harai ducati.638.gi.1.p̄.28.e questi parti per.100.cioe li ducati,& insira ducati.6.& auanza 38.de liqual ne farai grossi multiplicando per.24.perche grossi 24.fa vn ducato:& agiōgi grossi.1.& harai grossi.913.liq̃l parti per.100.& insira grossi.9.& auanza.13.de liqual ne farai pizoli multiplicando per.32.perche.p̄.32.fa vn grosso:& agiongi.p̄.28.& harai.p̄.444.liqual parti per cento:& insira pizoli.4.e cosi harai ducati.6.grossi.9.p̄.4.e tanto se die pagar de messetaria de ducati.319.gi.0.p̄.30.a ducati.2.per cento, hora per veder el neto trazi ducati.6.gi.9.p̄.4.de ducati.319.gi.0.p̄.30.resta ducati.312.gi.15.p̄.26.e tanto dirai che val lire.5432.nette de tara e de messetaria.

5052
4850
0000
25260
40416
20208
p̄.245022|100
gi.7656.p̄.30.
duc.319.gi.0.
duc.319.gi.0.p̄.30
2
duc.6.|38.gi.1.p̄.28
gi.9.|13.
p̄.4.|44
₰ 319.gi.0.p̄.30.
₰.6.gi.9.p̄.4.
₰.312.gi.15.p̄.26

¶ E se el te fusse dito,se.₤.100.de marchadantia val ducati.13.gi.19.p̄.7.che valera.₤.3912.abatendo de tara.₤.9.per cento e de messetaria ducati.2½.per cento,prima tu hai a batter la tara multiplicando ₤.3912.in.9.che sono la tara,& harai.35208.e questo parti per.100.& insira lire.352.e tanto e la tara de lire 3912.lassando star li rotti,hora trazi lire.352.de lire.3912.e resta lire.3560.e tanto e el netto de tara,poi perche tu hai ducati grossi e pizoli redura tutto a pizoli & harai p̄.10599.e prima deli ducati.13.ne farai grossi multiplicādo per.24.perche grossi.24.fa vn ducato & agiongi grossi.19.& harai gi.331.de liq̃l ne farai pizoli multiplicādo per.32.perche pizoli.32.fa vn grosso & agiōgi p̄.7.& harai p̄.10599.Mo metti la regola in forma e di,se lire.100.val pizoli.10599.che valera lire.3560.che sono nete de tara,poi multiplica la seconda cosa che e pizoli.10599.in la terza che e lire.3560.e fara 37732440.e questo parti per.100.che e tuo partidor,& insira.377324.e questi sono de la natura de la seconda cosa che e pizoli,de liqual ne farai grossi partendo per.32.perche pizoli.32.fa vn grosso,& harai grossi.11791.& auanza pizoli 12.poi de quelli grossi ne farai ducati partendo per.24.perche grossi.24.fa vn ducato,& harai ducati.491.& auanza grossi.7.& in questo modo harai ducati.491.grossi.7.pizoli.12.e tanto dirai

15₤. 3912
9
352|108
3912
352
3560
₰.13 gi.19.p̄.7.
gi.331
p̄.10566.
₤.100. p̄.10599 ₤.3560
10599
3560
00000
63594
62995
31797
p̄.377324|40
gi.11791.p̄.12
₰.491.gi.7.

~: Nota: ~



dirai che val lire. 3 9 1 2. nete de tara, hora de questi ducati. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. se die batter la messetaria e dirai se de ducati. 1 0 0. se paga ducati. 2. ½. che se paghera de ducati. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. e prima per li ℔. 2. p cento multiplica ℔. 4 9 1. g. 7. p̄. 1 2. in. 2. e fara ducati. 9 8 2. gi. 1 4. p̄. 2 4. poi p el. ½. p cēto torai la mita de ducati. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. che faranno ℔. 2 4 5. gi. 1 5. p̄. 2 2. e q̄sti metti sotto li ducati. 9 8 2. gi. 1 4. p̄. 2 4. e summali insieme e farāno duc. 1 2 2 8. gi. 6. p̄. 1 4. e partirai li ℔. p. 1 0 0. & insira ℔. 1 2. & auanza. 2 8. de liqli ne farai grossi multiplicādo p. 2 4. pch gi. 2 4. fa vn ℔. & agiōgi gi. 6. & harai gi. 6 7 8. liqli parti p. 1 0 0. & isira grossi 6. & auāza. 7 8. de liqli ne farai pizoli multiplicādo p. 3 2. pche. p̄. 3 2. fa vn g. & agiōgi. p̄. 1 4. & harai. p̄. 2 5 1 0. liqli pti p. 1 0 0. & insira. p̄. 2 5. e cosi harai ℔. 1 2. gi. 6. p̄. 2 5. e tanto die pagar de messetaria de ℔. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. a duca. 2. ½. p cēto, mo p veder el neto trazi. ℔. 1 2. gi. 6. p̄. 2 5. de. ℔. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. e restera ℔. 4 7 9. gi. 0. p̄. 1 9. tāto dirai che val ₤. 3 9 1 2. nete di tara, e messetaria.

| |
|---|
| duc. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. |
| 2 ½ |
| duc. 9 8 2. gi. 1 4. p̄. 2 4. |
| duc. 2 4 5. gi. 1 4. p̄. 2 2. |
| 1 5 |
| du. 1 2 \| 2 8. gi. 6. p̄. 1 4. |
| gi. 6. 1 7 8 |
| p̄. 2 5. 1 1 0 |
| duc. 4 9 1. gi. 7. p̄. 1 2. |
| duc. 1 2. gi. 6. p̄. 2 5. |
| duc. 4 7 9. gi. 0. p̄. 1 9. |

¶ E sel te fusse ditto, se. ₤. 1 0 0. val. ℔. 2 3. gi. 6. p̄. 2 4. che valera ₤. 2 7 8 4. abatēdo de tara ₤ 9 ½. p cento de messetaria duca. 3. ¼. p cento, pria p batter la tara multiplica lire. 2 7 8 4. in. 9. & harai. 2 5 0 5 6. e pch el se die bater d tara. ₤. 9. ½. pcēto e gia tu hai multiplicato el. 9. mo per el. ½. torai la mita de lire. 2 7 8 4. che sonno 1 3 9 2. e questo metti soto la multiplicatiõ fatta per. 9. che sono 2 5 0 5 6. e sūma isieme e fara. 2 6 4 4 8. e q̄sto pti p cēto & isira lire 2 6 3. tāto e la tara d ₤. 2 7 8 4. lassādo star li rotti hora trazi ₤. 2 6 4. de ₤. 2 7 8 4. e restara ₤. 2 5 2 0. e tanto e el neto de tara, poi pche lire. 1 0 0. tu hai ducati grossi. p̄. redurai tutto a pizoli e pria deli ℔. 2 3. ne farai grosi multiplicando p. 2 4. pche gi. 2 4. fa vn ducato, & agiōgi gi. 6. & harai gi. 5 5 8. deliquali ne farai pizoli multiplicando p. 3 2. pche. p̄. 3 2. fa vn grosso & agiōgi. p̄. 2 4. & harai pizoli. 1 7 8 8 0. mo meti la regola in forma e di se lire. 1 0 0. val p̄. 1 7 8 8 0. che valera lire. 2 5 2 0. poi multiplica la seconda cosa che e. p̄. 1 7 8 8 0. in la terza che e lire. 2 5 2 0. e fara. 4 5 0 5 7 6 0 0. e q̄sto parti per cento che e tuo partidor & insira. 4 5 0 5 7 6. e questi sono dela natura dela seconda cosa che e pizoli, deliquali ne farai grossi partendo per. 3 2. perche pizoli. 3 2. fa vn grosso: & harai grossi. 1 4 0 8 0. & auanza pizoli. 1 6. poi de q̄li grossi ne farai ducati partendo per. 2 4. perche grossi. 2 4. fa vn ducato, & harai ducati. 5 8 6. & auanza gi. 1 6. & in q̄sto modo tu harai ducati. 5 8 6. gi. 1 6. p̄. 1 6. e tāto dirai che val lire. 2 7 8 4. nete de tara, hora de questi ducati. 5 8 6. gi. 1 6. p̄. 1 6. se die batter la messetaria e dirai se de ducati. 1 0 0. se paga ducati. 3. ¼. che se douera pagar de du-

| |
|---|
| 2 7 8 4 |
| 9 ½ |
| 2 5 0 5 6 |
| 1 3 9 2 |
| 2 6 4 \| 4 8 |
| 2 7 8 4 |
| 2 6 4 |
| 2 5 2 0 |
| duc. 2 3. gi. 6. p̄. 2 4. |
| gi. 5 5 8 |
| p̄. 1 7 8 8 0 |
| p̄. 1 7 8 8 0. ₤. 2 5 2 0. |
| 1 7 8 8 0 |
| 2 5 2 0 |
| 0 0 0 0 0 |
| 3 5 6 7 0 |
| 8 9 4 0 0 |
| 3 5 7 6 0 |
| p̄. 4 5 0 5 7 6 \| 0 0 |
| gi. 1 4 0 8 0. p̄. 1 6 |
| duc. 5 8 6. p̄. 1 6. |
| duc. 5 8 6. gi. 1 6. p̄. 1 6. |

$3\frac{1}{4}$.

duc.1760.gi.1.p̃.16.
duc.146.gi.16.p̃.4.
du.1906.gi.17.p̃.20.
gi.1 | 61
p̃.19 | 72
duc.586.gi.16.p̃.16.
duc.19.gi.1.p̃.19.
duc.567.gi.14 p̃.29.

17ª. 4908
$4\frac{1}{5}$
19632
$981\frac{3}{5}$
$20613\frac{3}{5}$

$4\ \frac{1}{5}$
$5\ \frac{2}{5}\frac{1}{5}$
500
$\frac{100}{5}$ X $\frac{21}{5}$ $\frac{4908}{1}$
4908
21
4908
9816
103068
206
4908
206
4702
ducati.$14\frac{1}{2}$
$\frac{29}{2}$
200
$\frac{100}{1}$ X $\frac{29}{2}$ $\frac{4702}{1}$
4702
29
42318
9404
136358
1

cati.586.gi.16.p̃.16.e prīa p li ducati.3:p cēto multiplica ducā tl.586.gi.16.p̃.16.in.3.e fara ducati.1760.gi.1.p̃.16.poi p el.¼.p cēto torai el q̄rto de duca.586.gi.16.p̃.16.che fara duc. 146.gi.16.p̃.4.e q̄sti metti sotto la multiplication fatta p.3.che sono 𝔡.1768.gi.1.p̃.16.e sūmali isieme e farāno 𝔡.1906.gi. 17.p̃.20.poi parti li 𝔡.p.100.& isira duc.19.& auāza.6.delq̄l ne farai gi.multiplicādo p.24.pche gi.24.fa vn duca.& agiongi gi.17.& harai gi.161.liq̄li ptī p.100.& isira gi.1.& auanza.61 deliq̄li fane pizoli multiplicādo p.32.pche.p̃.32.fa vn grosso & agiōgi.p̃.20.& arai.p̃.1972.liq̄li ptī p.100.& isira.p̃.19.e cosi harai du.19.gi.1.p̃.19.e tāto se die pagar d̄ messetaria d̄ du.586 gi.16.p̃.16.a du.3.¼.p cēto hora p veder el neto trazi duc.19. gi.1.p̃.19.de du.586.gi.16.p̃.16.e restara du.567.grossi.14. p̃.29.e tāto dirai che val ₰.2784.nete de tara e de messetaria.

¶ E sel te fusse ditto se lire.100.val ducati.14.½.che valera lire 4908.abbatēdo de tara lire.4.⅕.p cento e de messetaria duca.½. per cento prima per bater la tara p le lire.4.p cēto multiplica lire 4908.i.4.& harai.19632.poi p̄ el.⅕.torai el q̄nto de ₰.4908 ch̄ sono.981.⅗.e q̄sto metti sotto la multiplication fatta p.4.che sono.19632.e sūma isieme e farano.20613.⅗.e q̄sto ptī p.100 & isira lire.206.e tāto e la tara de ₰.4908.lassādo star li rotti,po tresti ēt trouar le tare q̄n lacade a batter nūeri itegri e rotti seguē do ī tutto lordine dela regola del.3.e dir se de ₰.100.el se batte ₰.4.⅕.ch̄ se battera de lire.4908.e prīa redur.4.⅕.a q̄nti e fara no.$\frac{21}{5}$.e menar poi la regola si como disopra e mostrato,poi multi plicar la sc̄da cosa ch̄ e.21.i la terza ch̄.4908.e fara.103068. e q̄sto ptī p el tuo ptidor ch̄ e.500.che e la prīa cosa secōdo che e mostrato nel terzo modo de partir,prīa separa do figure & il resto patti per.5.& isira.206.e poi li rotti &c.si ch̄ bē hai anchora p q̄sta via q̄llo che per la prīa haue sti ch̄ sono lire.206 lassando li rot ti,trazi adūq̧ lire.206.de lire.4908.e restera lire.4702.e tāto e el neto de tara,poi pche tu hai duc.14.½.li redurai a mezi & ha rai.$\frac{29}{2}$.hora di se lire.100.val.$\frac{29}{2}$.ch̄ valera lire 4602.e pche la secōda cosa sono mezi metti.1.sotto la prima e sotto la terza cosa a dinotar q̄lli essere integri poi mena la regola nel modo disopra mostrato & harai.200.per tuo partidor, poi multiplica la secōda cosa ch̄ e.29.in la terza che e.4702.e fara.136358.e q̄sto vo lēdo ptir p el tuo partidor che e.200.prīa separa doi figure & el resto parti per.2.& insira.681.e si te auāza.1.elq̄l metti appsso le do figure che separasti che fo.58.e fara.158.e pche la secōda co sa sono de natura de ducati quello ch̄ e insido del partir fatto che

e.6 8 1.sono etiã de q̃lla natura, adunq̃ tu hai duc.6 8 1.puoi de q̃l. 1 5 8.che auãzo del partir per. 2 0 0. fane grossi multiplicãdo p. 2 4.pche g$^{i}$. 2 4.fa vn duc.& harai. 3 7 9 2.liq̃li parti.p. 2 0 0.co mo hai fatto disopra separa do figure & el resto parti p. 2.& isira g$^{i}$. 1 8.& auãza. 1.elq̃l metti.apsso le do figure separate che e. 9 2 e fara. 1 9 2.de liq̃li fane pizoli mł̃tiplicãdo p. 3 2.& harai.6 1 4 4 e q̃sto similmẽte ptí p. 2 0 0.separa do figure e le altre pti p. 2.& in sira.p̃. 3 0.& auãza.1.elq̃l metti apsso le do figure separate, e fara 1 4 4.e q̃sti sono dusẽtesimi, e cosi tu hai duc.6 8 1.g$^{i}$. 1 8.p̃. 3 0.e tãto valera lire.4 9 0 9.nete de tara, hora p q̃sti duc.6 8 1.g$^{i}$. 1 8.p̃. 3 0.se die batter la messetaria e dirai, se de duc. 1 0 0. se paga duc. $\frac{1}{2}$.cħ se paghera de duc.6 8 1.g$^{i}$. 1 8.p̃. 3 0.e perche el se paga. $\frac{1}{2}$. torai la mita de duc.6 8 1.g$^{i}$. 1 8.p. 3 0.& harai duc. 3 4 0. g$^{i}$.2 1. p̃. 1 5.poi pti li duc.p. 1 0 0.& isira duc. 3.& auãza.40.de liq̃li ne farai grosi multiplicãdo p. 2 4.pche g$^{i}$. 2 4.fa vn ducato, & agiõgi g$^{i}$. 2 1.& harai g$^{i}$. 9 8 1.liq̃li parti p. 1 0 0.& isira g$^{i}$. 9.& auanza 8 1.de liq̃li fane.p.multiplicãdo p. 3 2.pche.p̃. 3 2.fa vn grosso & agiõgi.p̃. 1 5.& harai.p̃. 2 6 0 7.liq̃li pti p. 1 0 0.& isira.p̃. 2 6.e cosi harai duc. 3.g$^{i}$. 9.p̃. 2 6. e tãto se die pagar de messetaria de duc. 6 8 1.g$^{i}$. 1 8.p̃. 3 0.a duc. $\frac{1}{2}$.p. 1 0 0.mo p ueder el netto trazi duc. 3.g$^{i}$. 9.p̃. 2 6.de duc. 1 9 8.g$^{i}$. 1 8.p̃. 3 0.e restera duc. 6 7 8.g$^{i}$. 9. p̃.4.e tãto dirai cħ val lire.4 9 0 8.nete de tara e de messetaria.

¶E sel te fusse ditto se ₤. 1 0 0.ual duc. 1 4.g$^{i}$.8.e. $\frac{1}{3}$.che valera. ₤. 2 7 2 3.abattẽdo de tara. ₤.6.e. $\frac{1}{4}$.p. 1 0 0.e de messetaria duc. 3.e $\frac{1}{2}$.p. 1 0 0.Prima p bater la tara p le. ₤.6.p. 1 0 0.poi multiplica. ₤. 2 7 2 3.i.6.& harai. 1 6 3 3 8.poi p el. $\frac{1}{4}$.torai el q̃rto de.₤. 2 7 2 3. che sono 6 8 0.e. $\frac{3}{4}$.e q̃sto metti sotto la multiplicatiõ fatta.p.6.cħ sono. 1 6 3 3 8.e sũma isieme, e fara. 1 7 0 1 8. $\frac{3}{4}$.e q̃sto pti p. 1 0 0.& isira. ₤. 1 7 0.e tãto e la tara de.₤. 2 7 2 3.lassando star li roti, hora trazi. ₤. 1 7 0.de.₤. 2 7 2 3.e restera. ₤. 2 5 5 3. e tãto e el neto d̃ tara poi pcħ tu hai. 𝔡. 1 4.g$^{i}$. 8. $\frac{1}{3}$.redurai tutto a terzi d̃ g$^{i}$.e prima de li 𝔡. 1 4.ne farai grossi multiplicãdo p. 2 4.pche g$^{i}$. 2 4.fa vn duc.& agiõgi.g$^{i}$. 8.& harai g$^{i}$. 3 4 4.liq̃li redurai a terzi e gionge li. $\frac{1}{3}$.e farãno. $\frac{1033}{3}$.mo metti la regola in forma e di, se lire. 1 0 0. val. $\frac{1033}{3}$.che valera. ₤. 2 5 5 3.e meti. 1.sotto la prima e sotto la terza cosa perche sono integri, poi mena la regola si come festi di sopra.& harai. 3 0 0.per partidor, puoi multiplica la seconda cosa cħ e. 1 0 3 3.i la terza cħ e. 2 5 5 3 e fara. 2 6 3 7 3 4 9. e q̃sto pti p 3 0 0.che e tuo partidor, nel modo mostrato disopra, separa prima do figure & quelle che riman parti per. 3. & insirãno. 8 7 9 0.e si te auãza. 2.elqual metti apresso le do figure che separasti che so

𝔡.6 8 1.
3 7 | 9 2
g$^{i}$.1 8.| 1
6 1 | 4 4
p̃.3 0 | 1

𝔡.6 8 1.g$^{i}$.1 8.p̃.3 0 $\frac{1}{2}$

𝔡.3 | 4 0.g$^{i}$.2 1.p̃.1 5
g$^{i}$.9 | 8 1
p̃.2 6 | 7 0

𝔡.6 8 1.g$^{i}$.1 8.p̃.3 0.
𝔡.3.g$^{i}$.9.p̃.2 6.
𝔡.6 7 8.g$^{i}$.9.p̃.4.

1 8 2
2 7 2 3
6 $\frac{1}{4}$

1 6 3 3 8
6 8 0 $\frac{3}{4}$
1 7 0 | 1 8 $\frac{3}{4}$
2 7 2 3
1 7 0
2 5 5 3

𝔡.1 4.g$^{i}$.8. $\frac{1}{3}$
g$^{i}$.3 4 4

1 0 3 3

3

3 0 0
1 0 0 . 1 0 0 3 3 . 2 5 5 3
X
1 3 — 1

49.e fara. 249. e pche la secōda cosa sono de natura de grossi ql/
lo che e insido del ptir fatto che e. 8790.sono anchora de qlla na
tura aduque li sono grossi, & de essi ne farai ducati partendo per
24.pche g^i.24.fa vn ducato,& harai duc.366.& auāza g^i.6.poi
de ql.246.che auanzo del partir p.300.e fane pizoli multiplicā
do per.32.pche.p̄.32.fa vn grosso: & harai.7968.e qsto parti si
milmēte p.300.che e tuo partidor,separa prima le doi figure e la
uanzo parti p.3.& insira.p̄.26.& auanza.1.elql metti apresso le
do figure ch separasti e fara.168.da ptir p.300.ch sono.$\frac{168}{300}$.e
cosi tu harai duca.366.g^i.6.p̄.26.lassando star li rotti,e tanto va
lera.₰.2723.nete di tara,hora de qsti du.366.g^i.6.p̄.26.se die
batter la messetaria e dirai:se de duc.100.se paga duca.3.$\frac{2}{3}$.che
se paghera de duc.366.gi.6.p̄.26.e pria p li.3.p.cento multipli
ca li duc.366.g^i.6.p̄.26 p.3.& harai duc.1098.g^i.20.p̄.14.
poi p li.$\frac{2}{3}$.prima torai p.$\frac{1}{3}$.e torai el terzo de ducati.366.gi.6.p̄.
26.che sono duca.122.g^i.2.p̄.8.$\frac{2}{3}$.e qsti metti sotto la multipli/
catiō fatta p.3.che sono duc.1098.g^i.20.p̄.14.poi per vnaltro
terzo metti vnaltra volta duc.122.g^i.2.p̄.8.$\frac{2}{3}$.poi summa tutto
isieme & harai duc.1343.g^i.0.p̄.31.$\frac{2}{3}$.mo pti li duca.p.100.&
isira duc.13.& auāza.42.de liqli fane grossi multiplicādo p.24.
pche gi.24.fa vn ducato & harai g^i.1932.liqli pti p.100.& insi
ra gi.10.& auanza.322.de liqli fane.p̄.multiplicādo p.32.pche
p̄.32.fa vn grosso & agiōgi.p̄.31.& harai.p̄.1055.liquali parti
p.100 & isira.p̄.10.e cosi harai ducati.13.g^i.10.p̄.10.lassando
star li rotti e tāto se die pagar de messetaria de duc.366.gi.6.p̄.
26.a duc.3.$\frac{2}{3}$.p cēto mo p veder el netto trazi duc.13.g^i.10.p̄.
10.de ducati.366.gi.6.p̄.26.e restara ducati.352.grossi.20.
pizoli.16.e tanto val lire.2723.nette de tara e de messetaria.

¶E sel te fusse ditto se.₰.100.val duc.16.g^i.15.p̄.18.$\frac{1}{2}$.ch valera
₰ 3817.abatēdo d tara.₰.8.$\frac{2}{3}$.p cēto e d mesetaria du.5.$\frac{1}{4}$.p cēto.
Pria p trouar la tara p le.₰.8.p cēto ml'tiplica.₰.3817.i.8.& ha
rai.30536.poi p li.$\frac{1}{3}$.pilia el terzo de.3817.ch sono.1272.$\frac{1}{3}$.
e qsto meti sotto la ml'tiplicatiō fatta p.8.ch sono.30536.e pche
li sono do terzi:e tu hai tolto se nō vn terzo: adunq p latro terzo
meti vnaltra volta sotto a qlli.1272.$\frac{1}{3}$.poi sūma tutto insieme &
harai.33080.$\frac{2}{3}$.e qsto pti p.100.& isira.₰.330.e tāto ela tara d ₰.
3817.lassādo star li rotti:mo trazi.₰.330.d.₰.3817 e restara.₰.
3487.e tāto e el netto de tara:poi perch tu hai duc.16.g^i.15.p̄.
18.$\frac{1}{2}$.redurai tutto a qrti de.p̄.e pria deli duc.16.ne farai g.mul
tiplicādo per.24.pche gi.24.fa vn ducato,& agiōgi gi.15.& ha
rai grossi.399.deliquali ne farai pizoli multiplicādo p.32.perch

2153
1033
7659
7659
0000
2553
26 72|49
g^i.18790|2
duc.366|79|68
g^i.6.p̄.26|1
3.$\frac{2}{3}$
du.1098.g^i.20.p̄.14
du.122.g^i.2.p̄.8.$\frac{2}{3}$
du.122.g^i.2.p̄.8.$\frac{2}{3}$
du.1343.g^i.0.p̄.31$\frac{2}{3}$
g^i.10.|32
p̄.10|55
duc.366.g^i.6.p̄.26
₰.13.g^i.10.p̄.10.
₰.352.g^i.20.p̄.16.
16. 3817
8 $\frac{2}{3}$
30536
1272 $\frac{1}{3}$
1272 $\frac{1}{3}$
33080 $\frac{2}{3}$
3817
330
3487
₰.16.gi.15.p̄.18.$\frac{1}{2}$.
g^i.399.
p̄.12786
51145
4

p̃.3 2.fa vn grosso,& agiõgi.p̃.1 8 & harai.p̃.1 2 7 8 6.deliq̃li ne farai q̃rti & agiõgili.$\frac{1}{4}$.e fara.$\frac{5 1 1 4 5}{4}$. Mo metti la regola in forma e di se lire. 1 0 0.val.$\frac{5 1 1 4 5}{4}$.de pizoli che valera lire.3 3 8 7. nete de tara,e metti. 1.sotto la prima e la terza cosa a dimostrare q̃lli esser tutti integri,e poi mena la regola secõdo lordine suo,& harai.400.p ptidor poi multiplica la secõda cosa che e,5 1 1 4 5. in la terza che e.3 4 8 7.e fara.1 7 8,3 4 2 6 1 5.e questo parti per 400.che e tuo partidor nel modo vsato, separa do figure e quelle che ti resta parti per.4.& insira.4 4 5 8 5 6.e si te auanza. 2.elq̃le metti apresso le due figure che separasti che fu. 1 5.e fara.2 1 5.e perche la seconda cosa sono de natura de pizoli,quello che e insido del partir fatto sono anchora pizoli,e pho ne farai grossi partẽdoli per. 3 2.perche.p̃.3 2.fa vn grosso, & harai grossi. 1 3 9 3 3. & auãza nissuno pizolo, poi de questi grossi ne farai ducati partẽdo per.2 4.perche g^i.2 4.fa vn ducato.& harai duc. 5 8 0.& auanza g^i.1 3.e cosi harai ducati. 5 8 0. g^i. 1 3. p̃.0.e lasserai li rotti, e tanto dirai che val lire. 3 8 1 7.nete de tara.Mo e da pagar la messetaria de q̃sti ♂.5 7 0.g^i.1 3.p̃.0.a duca.5.$\frac{3}{4}$.per cẽto e dirai,se de ducati. 1 0 0.se paga.du. 5.$\frac{3}{4}$.che se pagera de du.5 8 0.grossi 1 3.p̃.0.e prima per li. 5.per cento multiplica li duc.5 8 0. grossi 1 3.p̃. 0.per. 5.e fara duca.2 9 0 2.g^i. 1 7.p̃.0. poi per li. $\frac{3}{4}$. prima pigliarai el.$\frac{1}{4}$.de duc. 5 8 0.g^i. 1 3.p̃.0. che sono duca. 1 4 5.g^i.3. p̃. 8.e q̃sti metti sotto la multiplication fatta per. 5. che sono ducati.2 9 0 2.g^i. 1 7.p̃.0.Mo hauendo tolto p vn quarto solo, resta per do altri quatti,liquali piglierai in questo modo, le chiaro se p vn quarto tu hai duc. 1 4 5.g^i. 3.p̃ 8. per do quarti tu die hauere el dopio,adunq̧ dopia duc. 1 4 5.g^i. 3.p̃ 8.e fara duc.2 9 0. g^i.6. p̃. 1 6.e questi metti sotto al quarto che tolesti prima, e cosi harai tolti li.$\frac{3}{4}$.poi summa tutto insieme e fara ducati. 3 3 3 8.g^i. 2.p̃. 2 4.Mo parti li ducati per. 1 0 0.& insira ducati. 3 8.& auãza.3 8 deliquali ne farai grossi multiplicando per. 2 4. perche g^i. 2 4. fa un ducato,& agiongi g^i. 9 1 4.liquali parti per. 1 0 0.& isira grossi 9.& auanza. 1 4.deliquali ne farai pizoli multiplicando per. 3 2. perche.p̃.3 2.fa vn grosso,& agiongi.p̃.2 4.& harai. p̃. 4 7 2. liq̃li parti per. 1 0 0.& cosi harai ducati.3 3.g^i.9. p̃.4. lassando li rotti e tanto se die pagar de messetaria de duc.5 8 0.g^i. 1 3.p̃. 0. a ducati.5.$\frac{3}{4}$.per cento.Mo per veder el neto,trazi ducati. 3 3.grossi 9.p̃.4.de ducati. 5 8 0.g^i. 1 3.p̃.0.e restera duc. 5 4 7.g^i. 3.p̃.2 8. e tanto val lire. 3 8 1 7.nete de tara e de messetaria.

| 400 | 51165 | 3487 |
|---|---|---|
| 100 X | —— | —— |
| 1 | 4 | 1 |

51145
3487
358015
409160
204580
153435
178342615
p̃.44512

g^i.13633.p̃.0.
♂.580.g^i.13.

♂.580.g^i.13.p̃.0.
5 $\frac{3}{4}$
♂.2902.g^i.17.p̃.0.
♂.145.g^i.3.p̃.8.
♂.290.g^i.6.p̃.16.
♂.3338.g^i.2.p̃.24.
g^i.9 | 14
p̃.4 | 72

♂.580.g^i.13.p̃.0.
♂.33.g^i.9.p̃.4.
♂.547.g^i.3.p̃.28.

¶E sel te fusse ditto,se lire. 1 0 0.val ducati. 1 5.g^i. 9.p̃. 1 3.$\frac{1}{2}$.che valera lire.5 6 1 3.$\frac{3}{4}$.pria pchẽ tu hai du. 1 5.g^i. 9.p̃. 1 3.$\frac{1}{2}$.redurai

200

tutto a terzi de pizoli, e pria deli ducati. 1 5. ne farai g^i. multiplicādo p. 2 4. & agiōgerai g^i. 9. & harai g^i. 3 6 9. deliq̄li ne farai pizoli multiplicādo p. 3 2. & agiōgi. p̄. 1 3. & harai. p̄. 1 1 8 2 1. deliq̄li ne farai terzi, & agiōgili ql. ⅓. & harai. 3 5 4 6 4/3. poi pche tu hai ₰. 5 6 1 3. ¾. de esse lire. 5 6 1 3. ne farai quarti & agiōgili li tre q̄rti & harai. 2 2 4 5 5/4. Mo metti la regola in forma e di se lire. 1 0 0. val. 3 5 4 6 4/3. de pizoli cħ valera. 2 2 4 5 5/4. de lire e mena la regola ĩ q̄sto modo multiplica el. 4. che e sotto la terza cosa nel. 3. che e soto a la scda cosa e fara. 1 2. elq̄l. 1 2. mltiplica ĩ la prima cosa cħ e. 1 0 0. e fara. 1 2 0 0. e q̄sto sara tuo partidor, poi sotto la pria cosa metti. 3. pche sono itegri, poi multiplica la secōda cosa che e. 3 5 4 6 4. in la terza che e. 2 2 4 5 5. e fara 7 9 6 3 4 4 1 2 0. e q̄sto pti p. 1 2 0 0. cħ e tuo ptidor ĩ q̄sto mō pria separa do figure e lauāzo pti p. 1 2 & ĩsira, 6 6 3 6 2 0. e si te auāza 1. elq̄l metti ap̄sso le do figure che separasti e fara. 1 2 0. e pche la scda cosa sono de natura d pizoli, anchora q̄llo cħ e ĩsido del ptir fatto sono pizoli, deliq̄li ne farai grossi partendoli per. 3 2. percħ pizoli. 3 2. fa vn grosso, & harai grossi. 2 0 7 3 8. & auanza pizoli 4. poi de quelli grossi ne farai ducati partendoli per. 2 4. perche grossi. 2 4. fa vn ducato, & harai ducati. 8 6 4. & auanza g^i. 2. puoi q̄l. 1 2 0. che auanzo del partir per. 1 2 0 0. mettili el partidor sotto e fara. 1 2 0/1 2 0 0. liquali schisando sono. 1/10. cosi harai ducati. 8 6 4. grossi. 2. pizoli. 4. 1/10. e tanto dirai che val lire. 5 6 1 3. ¾.

¶ E sel te fusse ditto, se. ₰. 1 0 0. val du. 6. g^i. 7. p̄. 1 9. cħ valera ₰. 4 7 2 9. ß. 8. Pria pcħ tu hai. ɗ. 6. g^i. 7. p̄. 1 9. redurai tutto a pizoli, e pria deli ɗ. 6. ne farai g^i. multiplicando p. 2 4. & agiongi g^i. 7 & harai g^i. 1 5 1. deliq̄li ne farai. p̄. multiplicādo p. 3 2. & agiongi p̄. 1 9. & harai. p̄. 4 8 5 1. poi pcħ tu hai. ₰. 4 7 2 9. ß. 8. redurai tutto a. ß. multiplicando ₰. 4 7 2 9. p. 1 2. pcħ. ß. 1 2. fa vna lira, & agiōgi. ß. 8. & harai. ß. 5 6 7 5 6. e perche la regola vol cħ la pria & la terza cosa siano de vna medesima natura, & la terza cosa sono. ß. po de la pria cosa cħ son ₰. 1 0 0. ne farai ß. multiplicādo p. 1 2. & harai ß. 1 2 0 0. Mo metti la regola in forma e di, se ß. 1 2 0 0. val. p̄. 4 8 5 1. cħ valera ß. 5 6 7 5 6. poi mltiplica la scda cosa cħ e. p̄. 4 8 5 1. ĩ la terza cħ e ß. 5 6 7 5 6. e fara 2 7 5 3 2 3 3 1 5 6. e q̄sto pti p. 1 2 0 0. cħ e tuo ptidor ĩ q̄sto mō, sepado figur e lauāzo pti p. 1 2. & ĩsira. 2 2 9 4 3 6. e si te auanza vno elq̄l mete ap̄sso le do figure cħ sepasti e fara. 1 5 6. pcħ la scda cosa son p̄. anchora q̄llo che e insido del partir fatto p. 1 2 0 0. sono pizoli cħ e p̄. 2 2 9 4 3 6. de liq̄li ne farai grossi partēdo p̄. 3 2. & harai g^i. 7 1 6 9. & auāza. p̄. 2 8. poi de q̄lli grossi ne farai. ɗ. partēdo. p. 2 4

---

duc. 1 5. gi. 9. p̄. 1 3 ⅓
g^i. 3 6 9
p̄. 1 1 8 2 1
3 5 4 6 4
3
₰. 5 6 1 3 ¾
2 2 4 5 5
4
1 2 0 0
1/3 — X — 3 5 4 6 4/3 — 2 2 4 5 5/4
1 1
3 5 4 6 4
2 2 4 5 5
1 7 7 3 2 0
1 7 7 3 2 0
1 4 1 8 5 6
7 0 9 2 8
7 0 9 2 8
7 9 6 3 4 4 1 | 2 0
p̄. 6 6 3 6 2 0 | 1
g^i. 2 0 7 3 8. p̄. 4 1/10.
duc. 8 6 4. gi. 2.

2 1 0.
duc. 6. gi. 7. p̄. 1 9
g^i. 1 5 1.
p̄. 4 8 5 1.
₰. 4 7 2 9 ß. 8
ß. 5 6 7 5 6
₰. 1 0 0
ß. 1 2 0 0
ß. 1 2 0 0. p̄. 4 8 5 1. 5 6 7 5 6
4 8 5 1
5 6 7 5 6
2 8 3 7 8 0
2 5 4 0 4 8
2 2 7 0 2 4
2 7 5 3 2 3 3 | 1 5 6
p̄. 2 2 9 4 3 6 | 1
g^i. 7 1 9 9. p̄. 2 8. 13/100
duc. 2 9 8. gi. 1 7

& harai duca.298.& auãza gⁱ.17.puoi ql.156.che auanzo del partir per.1200.metili el partidor sotto e saranno.$\frac{156}{1200}$. liquali schisando sono.$\frac{13}{100}$.e cosi harai ducati.298.grossi.17.p̃.28.$\frac{13}{100}$.e tanto dirai che ual lire.4729.onze.8.

ꝯ.14.gⁱ.5.p̃.9.
gⁱ.341
p̃.10921

E sel te fusse ditto se £.100.val ꝯ.14.gⁱ.5.p̃.9. ch͠ valera lire 6844.℥.7.Sⁱ.5.pria pche tu hai ꝯ.14.gⁱ.5.p̃.9.redurai tutto a p̃.e pria deli duc.14.ne farai gⁱ.multiplicãdo p.24.& agiongi gⁱ.5.& harai gⁱ.341.deliq̃li ne farai.p̃.multiplicãdo p.32.& agiõgi p̃.9.& harai.p̃.10921.poi pch͠ tu hai £.6844.℥.7.Sⁱ.5.redurai tutto a Sⁱ.e pria dele £.6844.ne farai ℥.multiplicãdo p.12.pch͠ ℥.12.fa vna lira & agiõgi le ℥.7.& harai ℥.82135.deliq̃li ne farai Sⁱ.multiplicãdo p.6.pche.Sⁱ.6.fa vn ℥.& agiõgili Sⁱ.5.& harai Sⁱ.492815. E pche la regola vol ch͠ la pria Sⁱ.7200 e la terza cosa siano de vna medesma natura e tu hai che la terza cosa sono sazi,perho redurai anche la prima cosa che e lire.100.a sazi e prima ne farai onze multiplicando per.12.& harai onze.1200.deliquali ne farai sazi multiplicãdo per.6.per che sazi.6.fa vn onza & harai Sⁱ.7200.poi metti la regola in forma e di,se Sⁱ.7200.val pizoli.10921.che valera sazi.492815.puoi multiplica la seconda cosa che e.p̃.10912.in la terza che e.Sⁱ.492815.e farãno.538203615.e q̃sto ptí in.7200.che e tuo ptidor,e ptirai per via de battello pche se volesti separar do figure haresti troppo difficulta a partir lauanzo p.72.si che meglio partir p battello & insira.747504.& auãzera disopra.3815.sotto liquali metti el partidor che e.7200.e sara $\frac{3815}{7200}$. liquali schisando sono.$\frac{763}{1440}$. Et perche la seconda cosa sono.p̃.anche quello che e insido del battello sono pizoli deliquali ne farai grosi partendo per.32.& harai grossi.23359.& auãza pizoli.16.poi de quelli grossi ne farai ducati partẽdo per.24.& harai ducati.973.& auanza grossi.7.e cosi harai ducati.973.grossi.7.pizoli.16.$\frac{763}{1440}$.e tanto dirai che val lire.6844.onze.7.sazi.5.

228
£.6844.℥.7.Sⁱ.5.
℥.82135
Sⁱ.492815
£.100
℥.1200
Sⁱ.7200
p̃.10921.Sⁱ.492815

```
   492815
    10921
   ------
   492815
   985630
  4435335
  000000
 492815
---------
538203615
```

```
      0003
     03134
   0557328
  36403264
 044203264 5
 538203264 5
 72000000
  720000
   72222
    777
```

p̃.747504.$\frac{763}{1440}$
gⁱ.23359.p̃.16
ꝯ.973.gⁱ.7.

E sel te fusse ditto se £.1.val.gⁱ.34.che valera £.75.℥.4.Sⁱ.2.abattẽdo de tara lire.5.p cẽto e de mesletaria ꝯ.2.p cento,pria p batter la tara multiplica £.75.℥.4.Sⁱ.2.p̃.5.che e la tara p cẽto & harai £.376.℥.9.Sⁱ.4.poi ptí le £.376.p.100.& isira £.3.& auãza.76.deliq̃li ne farai.℥.mĺtiplicãdo p.12.pch͠ ℥.12.fa vna lira & agiõgi le.℥.9.& harai.℥.921.leq̃li ptí p.100.& insira.℥.9.& auãza.21.de liq̃li ne farai sazi multiplicãdo per.6.perche sazi.6.

232.
£.75.℥.4.Sⁱ.2.
5
£.3|76.℥.9.Sⁱ.4.
℥ 9|21
Sⁱ.1|1 $\frac{30}{100}$ $\frac{3}{10}$

| | |
|---|---|
| ₤.75.₲.4.S.2. | fa vn onza,& agiõgli S.4.& harai S. 1 30.liqli parti p 100.& I |
| ₤.3.₲.9.S.1.$\frac{8}{10}$ | fira.S. 1.& auãza. 30.sotto elql metti el partidor che e. 100. e fa- |
| ₤.71.₲.7.S.0.$\frac{7}{10}$ | ra.$\frac{30}{100}$.de sazi,liqli schisando sono.$\frac{3}{10}$.e cosi harai lire. 3.onze.0 |
| ₤.75.₲.4.S.2. | S. 1.$\frac{3}{10}$.e tãto e la tara de.₤.75.₲.4.S.2.a ₤.5.p cẽto,e p veder |
| ₲.904 | el neto trazi.₤. 3.₲.9.S. 1.$\frac{3}{10}$.de ₤.75.₲.4.S.2.e restera.₤.71 |
| S.5426 | ₲.7.S.$\frac{7}{10}$.de sazi Potresti etiã farla I altro mõ redur.₤.75.₲.4. |
| S.5426 | S.2.e tutto a sazi e pria dele.₤.75.far onze multiplicãdo.p. 12. |
| 5 | pch.₲. 12.fa vna lira & agiõgi le.₲.4.& harai.₲. 904.deleqle ne |
| S.271.1$\frac{30}{100}$ $\frac{3}{10}$ | farai sazi multiplicãdo p.6.pche.S.6.fa vn õza,& agiõgi li S.2. |
| S.5426 | & harai.S.5426.Mo de qsti piglia la tara e multiplicali I. 5.e fa |
| S.271 $\frac{3}{10}$ | rãno. 27130.e qsti parti p. 100.& Isira:S.271.& auãza. 30.sot |
| S.5154 $\frac{7}{10}$ | to liqli metti el partidor che e. 100.e fara.$\frac{30}{100}$.liquali schisando |
| 5154 $\frac{7}{10}$ | son.$\frac{3}{10}$.e cosi harai.S.271.$\frac{3}{10}$. e tãto e la tara de sazi. 5426.e |
| 51547 | p veder el neto trazi.S.271.$\frac{3}{10}$.d S.5426.e restera.S.5154 |
| 10 | $\frac{7}{10}$.e tãto el neto de tara,e tãto sono etiã qlle.₤.71.₲. 7. sazi.0. |
| ₤.1 | $\frac{7}{10}$. che nel modo primo trouasti per el neto de tara. Mo puostu |
| ₲.12 | metter la regola in forma in ognuno de qsti modi, ptima tu puol |
| S.72 | dir se.₤. 1.val.g. 34.ch valera.S. 5154.$\frac{7}{10}$.ouero se.₤. 1.val gi. |
| 720 | 34.ch valera.₤.71.₲.7.S.0.$\frac{7}{10}$.& I qsto modo doueresti redur |
| $\frac{72}{1}$ X $\frac{34}{1}$ $\frac{51547}{10}$ | tutto a sazi,e poi a decimi,ma p piu facilita farai deli sazi. 5154. |
| 10 | $\frac{7}{10}$.tutti decimi,& harai.$\frac{51547}{10}$. Mo perche la regola vol che la |
| 51547 | prima e la terza cosa siano de vna natura & tu hai la terza cosa de |
| 34 | natura d sazi,adonq; da la prima ch e lire. 1.ne farai sazi & harai |
| 206188 | S.72.Mo dirai se.S.72.val gi. 34.che valera.$\frac{51547}{10}$.de sazi e |
| 154641 | mena la regola a lusato modo & harai p ptidor.720.Mo multipli |
| 1752598 | ca la scda cosa.ch e. 34.I la terza ch.51547.e sara. 1752598. |
| 118 | e questo parti per.720.che e tuo partidor & insira.2434.liquali |
| 3776 | sono de la natura de la secõda cosa che e grossi,de liquali ne farai |
| 0 | ducati pattẽdo per. 24.& harai ducati.101.& auanza grossi. 10. |
| 02 | poi deli rotti ch auãza disopra del batello che e.118. fanne pizo |
| 231 | li multiplicando per. 31.& harai pizoli. 3776.liquali parti per. |
| 03491 | 720.che e tuo partidor & insira.p̃.5.& auanza. 176.liquali sono |
| 031299 | $\frac{176}{720}$.liquali schisando sono.$\frac{11}{45}$.e cosi harai ducati. 101. g. 10. |
| 17525918 | p̃. 5.$\frac{11}{45}$.e tãto val lire.75.onze.4.sazi.2.nete de tara.Mo de qsti |
| 7200000 | ducati. 101. grossi. 10. p̃. 5. se die batter la messetaria lassando |
| 72222 | li rotti,perche de rotti nõ se paga messetaria. e p che se die pagar |
| 77 g. | 2434 duca.2. per cento multiplica ducati. 101.g. 10. |
| 1 duc. | 101.gi.10 p̃.5.in.2. e fara duca. 202.g.20.p̃. 10. Mo par |
| 020 | ti li ducati per. 100.& insira ducati.2.& auãza. 2. |
| 3776 p̃.5 $\frac{11}{45}$ | de liqli fane grossi multiplicãdo p. 24. & agiõgili |
| 720 | grossi.20.& harai grossi.68.liqli parte p. 100.& insira grossi.0. |

& auāza.6 8.de liquali fanne pizoli multiplicādo per.3 2.& agiō gi li pizoli.1 0.& harai pizoli.2 1 8 6.liquali parti p.1 0 0.& insi ra pizoli.2 1.e cosi harai ducati.2.grossi.0.pizoli.2 1.e tanto se die pagar de messetaria lassando li rotti, mo per veder el neto tra zi ducati.2.grossi.0.pizoli.2 1.de ducati.1 0 1.grossi.1 0.pizoli 5.e restera ducati.9 9.grossi.9.pizoli.1 6.e tanto dirai che val li re.7 5.onze.4.sazi.2.nete de rata e de messetaria.

¶ E sel te fusse ditto se lire.6 2 8.val ducati.74.grossi.1 5.pizoli 1 3.che valera lire.6 3 9 5.prima redurai li ducati.74.grossi.1 5.pizoli.1 3.tutto a pizoli, e prima delli ducati.74.ne farai grossi multiplicando p.2 4.& agiōgili grossi.1 5.& harai.g.1 7 9 1.de liquali ne farai pizoli multiplicādo per.3 2.& agiōgili p.1 3.& harai pizoli.5 7 3 2 5.Mo metti la regola i forma e di se lire.6 2 8.val pizoli.5 7 3 2 5.che valera lire 6 3 9 5.poi multiplica la seconda cosa che e pizoli.5 7 3 2 5.in la terza che e lire.6 3 9 5.e faranno.3 6 6 5 9 3 3 7 5.e q̄sto parti per 6 2 8.che e tuo partidor & insira.5 8 3747.e q̄sti sono pizoli per che la seconda cosa sono pizoli, perho de essi pizoli ne farai grossi partendo per 3 2.& harai grossi.1 8 2 4 2.& auanza pizoli.3.poi de questi grossi ne farai ducati partendo per.2 4.& harai ducati 76 0.& auanza grossi.2.poi tuo li rotti che auanza disopra del batello che sono.2 5 9.e mettili il partidor sotto e fara.$\frac{2}{6}\frac{5}{2}\frac{9}{8}$.e cosi harai ducati.76 0.grossi.2.pizoli.3.$\frac{2}{6}\frac{5}{2}\frac{9}{8}$.e tanto val lire.6 3 9 5.

¶ E sel te fusse ditto se lire.1 2 7.val ducati.1 9.grossi.5.pizoli 3.che valera lire.5 9 3 4.onze.9.sazi.3.pria redurai ducati.1 9.grossi.5.pizoli.3.tutto a pizoli cominciando dalli ducati.1 9.ne farai grossi multiplicando per.2 4.& agiongili grossi.5.& harai grossi.4 6 1.de liquali ne farai pizoli multiplicando per.3 2.& agiongi li pizoli.3.& harai pizoli.1 4 7 5 5.puoi redurrai le lire 5 9 3 4.onze.9.sazi.3.tutto a sazi cominciando dale lire.5 9 3 4.ne farai onze multiplicando per.1 2.perche onze.1 2.fa vna lira & agiongi le onze.9.& harai onze.7 1 2 1 7.de lequali ne farai sazi multiplicando per.6.perche sazi.6.fa vn onza & agiongili sazi.3.& harai sazi.4 2 7 3 0 5.E perche la regola vuol che la prima cosa e la terza siano de vna medesma natura, e tu hai che la terza sono sazi e la prima sono lire.1 27.adunque de esse ne farai onze multiplicando per.1 2.& harai onze.1 5 2 4.de lequali ne farai sazi multiplicando per.6.& harai sazi.9 1 4 4.Mo metti la regola in forma e di se sazi.9 1 4 4.val pizoli.1 4 7 5 5.che valera sazi 4 2 7 3 0 5.poi multiplica la secōda cosa che e pizoli.1 4 7 5 5.i la terza che e sazi.4 2 7 3 0 5.e fara S.9 1 4 4.p.1 4 7 5 5.S.4 2 7 3 0 5

duc.1 0 1.gi.1 0.p.4
2
duc.2|02.g.20.p.1 0
g.0.|68
p.2 1.|68
duc.1 0 1.g.1 0.p.5.
duc.2.gi.0.p.2 1.
duc.9 9.g.6.p.1 6
24
duc.74.g.1 5.p.1 3
gi.1791
p.57325
p.57325.8.6395
57325
9395
286625
515925
171975
343950
366593375
0
0202
04343
25455
0436965
5299591
06655975 9
366593375
628888888
622222
6666
p.583747
gi 18242.p.3.$\frac{2}{6}\frac{5}{2}\frac{9}{8}$
duc.760.gi.2.
25
duc.1 9.g 5.p.3.
gi.461.
p.14755
8.5934.O.9.Si 3.
O 71217
Si 427305
8 127
O.1524
Si.9144

427305 6304885275. e qsto parti in. 9144. che e tuo partidor, & insira 689510. e qsti sono pizoli pche la secoda cosa sono pizoli e pe ro de essi ne farai grossi partendo per. 32. & harai gi. 21547. & auanza piz. 6. poi de questi grossi ne farai ducati partendo per. 24. & harai d. 897. & auanza gi. 19. poi tuo li rotti che auanza disopra che e. 5835. e mettili el partidor sotto e fara. $\frac{5835}{9144}$. e cosi harai ducati. 897. grossi. 19. pizoli. 6. $\frac{5835}{9144}$. e tanto dirai che val lire 5934. onze. 9. sazi. 3.

14755
2136525
2136525
2991145
1709220
427105
6304885275

00
44
0560
8679
97045
040966
828207
0949046983
6304885275
9444444444
9444444
94444
999

p̄.689510
gi. 21547. p̄. 6. $\frac{5835}{9144}$
d. 897. gi. 19.

268.
d. 45. gi. 7.
gi. 1087
d. 543
gi. 13032
gi. 1087. 8. 324.

¶ E sel te fusse ditto se lire. 324. val ducati 45. grossi. 7. Mo per d. 543. quāte lire haueresti, prima perche tu hai d. 45. gi. 7. redurai tutto a grossi poi per seguir lordine dela regola, anche deli d. 543. ne farai grossi & harai per li d. 45. gi. 7. gi. 1087. e per li ducati. 543. gi. 13032. Mo metti la regola in forma e di se gi. 1087. me da. ₤. 324. che me dara gi. 13032. poi multiplica la secōda cosa che e lire. 324. in la terza che e gi. 13032. e fara. 4222368. e questo parti in. 1087. che e tuo partidor, & insira. 3884. lequali sono lire, perche anchora la seconda cosa sono lire, puoi piglia quello che auanzo disopra dal battello che sono. 460. e fane onze multiplicando per. 12. perche onze. 12. fa vna lira & harai onze. 552. e queste parti in. 1087. che e tuo partidor & isira onze. 5. & auanza. 85. deliquali nō potēdo venir sazi mettili el partidor sotto e fara. $\frac{85}{1087}$. e cosi harai lire. 3884. onze. 5. e. $\frac{85}{1087}$. de onze e tanto douerai hauer per ducati. 543.

13032
324
52128
26064
39096
4222360
₤. 3884 460
ꝺ. 5520

0
04
454
0948
45486
096738
4284700
44222368
4087777
40888
400
4

0
28
0525
5520 ꝺ. 5 $\frac{85}{1087}$
1087

d. 319. gi. 7. p̄. 22.
gi. 7663
p̄. 245238
d. 23.
gi. 552
p̄. 17664
p̄. 17664. ₤. 137
p̄. 245238

¶ E sel te fusse ditto se lire. 137. val d. 23. p ducati. 319. gi. 7. p̄. 22. quante lire haueresti, prima redurai li d. 319. gi. 7. p̄. 22.

tutto a pizoli, e pria deli duc. 3 1 9. ne farai g^i. multiplicãdo p. 2 4 & agiõgili g^i. 7. & harai. g^i. 7 6 6 3. deliq̃li ne farai. p̃. multiplicãdo p. 3 2. & agiõgili li. p̃. 2 2. & harai. p̃. 2 4 5 2 3 8. poi p seguir lordie dela regola redurai anchora li ℔. 2 3. a. p̃. e pria de essi ne farai g^i. multiplicãdo p. 2 4. & harai g^i. 5 5 2. deliq̃li ne fa rai pizoli multiplicãdo p. 3 2. & harai. p̃. 1 7 6 6 4. Mo metti la regola i forma e di se. p̃. 1 7 6 6 4. me da lire. 1 3 7. che me dara. p̃. 2 4 5 2 3 8. poi multiplica la secõda cosa che e lire. 1 3 7. i la terza cħ e. p̃. 2 4 5 2 3 8. e fa. 3 3 5 9 7 6 0 6. e q̃sto parti p 1 7 6 6 4. cħ e tuo ptidor & isira. 1 9 0 2. leq̃li sono lire pche anchora la secõda cosa sono lire, poi piglia q̃llo che auãzo di sopra dal battello che e 6 7 8. e fane onze multiplicando p. 1 2. pche onze. 1 2. fa vna lira, & harai onze. 8 1 3 6. e queste se doueria ptir p. 1 7 6 6 4. che e tuo ptidor, ma pche el partidor non puol entrar metterai onze o. e de quelle. 8 1 3 6. ne farai sazi multiplicãdo p. 6. pche sazi. 6. fa vn onza. & harai S^i. 4 8 8 1 6 liq̃li parti per. 1 7 6 6 4. che e tuo partidor & insira sazi. 2. & auanza disopra. 1 3 4 8 8. sotto liq̃li metti el ptider e fara. $\frac{13488}{17664}$. de sazi, liq̃li schisando sono. $\frac{281}{368}$. e cosi harai lire. 1 9 0 2. onze. o. sazi 2. $\frac{281}{368}$ de sazi, e tanto harai per duc. 3 1 9. grossi. 7. p̃. 2 2.

❡ E sel te fusse ditto, se vn cargo de peuere cħ e lire. 4 0 0. val ducati. 4 5. $\frac{1}{3}$. che valera carghi. 4 2. lire. 1 3 4. prima perche in li dinari tu hai terzi farai de ducati. 4 5. tutti terzi & agiongili. $\frac{1}{3}$. & harai. $\frac{136}{3}$. poi pche tu hai carghi e lire deli carghi. 4 2. ne farai lire multiplicãdo per. 4 0 0. perche lire. 4 0 0. fa vn cargho e multiplicali in questo modo, piglia. 4 2. e multiplica per. 4. centenara & harai. 1 6 8. centenara che sono lire. 1 6 8 0 0. & agiongili le lire. 1 3 4. fara lire. 1 6 9 3 4. Mo metti la regola in forma e di, se lire. 4 0 0. che e vn cargho val. $\frac{136}{3}$. che valera lire. 1 6 9 3 4. e pcħ la secõda cosa sono terzi metterai. 1. sotto la prima e la terza a dinotar q̃lli esser itegri, poi fa. 1. via. 3. fa. 3. e. 3. via. 4 0 0. fa. 1 2 0 0. e q̃sto e tuo partidor, poi multiplica la seconda cosa che e. 1 3 6. ĩ la terza che e. 1 6 9 3 4. e fara. 2 3 0 3 0 2 4. e q̃sto parti per. 1 2 0 0. che e tuo partidor secondo che ti mostra el terzo modo del partir, prima separa do figure e lauanzo parti p. 1 2. & insira. 1 9 1 9. e si te auanza. 2. elqual metti appresso le do figure che separasti e fara. 2 2 4. e perche la seconda cosa sonno de natura de ducati quello etiam che insido del partir fatto che e. 1 9 1 9. sono ducati,

53 | 76
gi.4 | 5
184 ; 32
p̃.1514 $\frac{9}{25}$

29ª.
duc.51.gi.6.p̃.19.
gi.1230
p̃.39379
k.23.S.219.Ɠ.7
S.92 00
S. 2 19
S.94. 19
Ɠ.1130 35
k.1
S.400
Ɠ.4800
Ɠ.4800 p̃.39370
113035
39379
1017315
791245
339105
1017315
339165
4451205265

p̃.927334.
gi.28979.p̃.6.$\frac{4}{9}\frac{1}{8}\frac{3}{8}$
duca.1207.gi.11.

30ª.
8o.213.gi.15.p̃.23.
gi.5127
p̃.164087

poi de q̃llo che te auanzo che fo.2 2 4.ſane groſſi multiplicãdo p̃ 2 4.& harai.5 3 7 6.e q̃ſti parti p̃ ſimil mõ ſepara do figure,e lauãzo parti per.1 2.& inſira gi.4.& auanza.5.elq̃l metti ap̃ſſo le do figure ſeparate e fara.5 7 6.deliquali fane pizoli multiplicãdo p̃ 3 2.& harai.1 8 4 3 2.e q̃ſti ſimilmẽte parti ſepara do figure, e la uãzo parti per.1 2.& inſira.p̃.1 5.& auanza.4.elq̃l metti ap̃ſſo le do figure ſeparate e fara.4 3 2.ſotto liq̃li metti el partidor e fara $\frac{432}{1200}$.liq̃li ſchiſando ſono.$\frac{9}{25}$.e coſi harai ducati.1 9 1 9.gi.4.p̃.1 5.e $\frac{9}{25}$.de pizoli,e tanto dirai che val carghi.4 2.lire.1 3 4.

¶E ſel te fuſſe ditto,ſe un cargo di peuere che e lire.4 0 0.val ducati.5 1.gi.6.p̃.1 9.che valera.k.2 3.lire.2 1 9.onze.7.prĩa p̃che tu hai ducati gi.e.p̃.redurai tutto a pizoli,e prĩa deli duc.5 1.ne farai gi.multiplicando per.2 4.& agiõgili gi.6.& harai.gi.1 2 3 0 deliquali ne farai.p̃.multiplicãdo per.3 2.& agiõgili.p̃.1 9.& harai.p̃.3 9 3 7 9.poi p̃che tu hai carghi lire e onze redurai tutto a onze,e prĩa deli.k.2 3.ne farai lire multiplicãdo p.4 0 0.p̃ch lire 400.fa vn cargo e multiplicali in q̃ſto modo piglia.2 3.e multiplica per.4.cẽtenara e fara.9 2.cẽtenara ch ſono lire.9 2 0 0.& agiõgili le S.2 1 9.e fara lire.9 4 1 9.deliq̃li ne farai onze multiplicãdo p.1 2.p̃ch onze.1 2.fa vna lira & agiõgi le onze.7.&harai once.1 1 3 0 3 5.e p̃che la regola vol che la prĩa e la terza coſa ſiano de vna natura,e tu hai redutta la terza coſa a onze, p̃ho ancora la prĩa ch e vn cargo redurai a onze,e prima tu hai che vn cargo ſono lire.4 0 0.deleq̃l ne farai onze multiplicãdo p.1 2.& harai.Ɠ.4 8 0 0.Mo metti la regola ĩ forma e di,ſe onze.4 8 0 0.val.p̃.3 9 3 7 9.che valera onze.1 1 3 0 3 5.e multiplica la ſcẽda coſa ch e.p̃.3 9 3 7 9.ĩ la terza che e.Ɠ.1 1 3 0 3 5.e fara.4 4 5 1 2 0 5 2 6 5.e q̃ſto p̃ti p.4 8 0 0.che e tuo p̃tidor & ĩſira.9 2 7 3 3 4.liq̃li ſono.p̃.p̃che la ſecõda coſa ſono.p̃.e perho de eſſi ne farai gi.partendo per.3 2.& harai gi.2 8 9 7 9.& auãza.p̃.6.poi de q̃lli gi,ne farai duc.partendo p.2 4.& harai ducati.1 2 0 7.& auanza groſſi 1 1.poi piglia quello che auãza diſopra dal batello che e.2 0 6 5.e metti el partidor ſotto e fara $\frac{2065}{4800}$.liq̃li ſchiſando ſono.$\frac{4}{9}\frac{1}{8}\frac{3}{8}$.e coſi harai duc.1 2 0 7.gi.1 1.p̃.6.e.$\frac{4}{9}\frac{1}{8}\frac{3}{8}$.e tanto dirai che val carghi 2 3.lire.2 1 9.onze.7.

Ɠ.1 1 3 0 3 5

¶E ſel te fuſſe ditto ſe carghi.5.lire.94.onze.6.Si.4.val ducati 2 1 3.gi.1 5.p̃.2 3.per.8o.1 3 2 7.gi.9.quãto peuere hauero prima redurai li duc.2 1 3.gi.1 5.p̃.2 3.tutto a pizoli cominciando da li

da li duca.2 1 3.ne farai gi.multiplicãdo p.24.agiõgi li gi. 1 5.& harai gi. 5 1 2 7. deli quali ne farai pizoli, multiplicãdo per.3 2.& agiongi li.p̃.2 3.& harai.p̃. 1 6 4 0 8 7.e pche la regola vuol che la prima e la terza cosa siano de vna natura: e tu hai redutto ducati 2 1 3.gi. 1 5.p̃.2 3.che sono la pria a pizoli:adunq; redurai ancho ra ducati. 1 3 2 7.gi.9.che e la terza tutto a.p̃.comẽciãdo a far de li ducati. 1 3 2 7.gi.multiplicando p.2 4.& agiõgi gi.9.& harai gi. 3 1 8 5 7.deliq̃li ne farai.p̃.multiplicãdo p.3 2.& harai.p̃. 1 0 1 9. 4 2 4.poi redurai li carghi.5.lire.94.onze.6.Si.4.tutto a sazi, e pria deli carghi.5.ne farai lire multiplicãdo p.400.pch.8.400. fa vn cargo e multiplica in q̃sto modo di.5.via.4.cẽtenara fa.20. centenara che sono lire.2000.& agiongili le lire.94.& harai lire 2094.de leq̃l fane onze multiplicãdo p. 1 2.& agiõgi le onze.6. & harai onze.2 5 1 3 4.deleq̃l fane sazi multiplicãdo p.6.& agiõ gili sazi.4.& harai.Si. 1 5 0 8 0 8.Mo met ti la regola in forma e di, se.p̃. 1 64087. me da Si. 1 5 0 8 0 8. che me dara pizoli 1 0 1 9 4 2 4. E multiplica la secõda cosa che e.Si. 1 5 0 8 0 8. in la terza che e pizoli. 1 0 1 9 4 2 4.e fara. 1 5 3 7 3 7 2 9 4 5 9 2.e que sto parti in. 1 6 4 0 8 7.che e tuo partidor & insira.9 3 6 9 2 5.liq̃li sono sazi perche la seconda cosa anchora sono sazi: e perho ne fa rai onze partendo per.6.perche sazi.6.fa vn onza, & harai onze 1 5 6 1 5 4.& auanza Si. 1. poi de q̃lle onze ne farai lire partendo per 1 2.perche onze. 1 2. fa vna lira & harai lire. 1 3 0 1 2.& auanza onze 1 0.poi de q̃lle lire ne farai carghi, partendo per.400.pche lire.400 fa vn cargo:e partirai secondo che mostra el terzo modo de partir pri ma separa do figure, e lauanzo par ti per.4.& insira carghi.3 2.& auã za.2. elqual metti appresso le do fi gure separate e fara.2 1 2.e queste sono lire, poi piglia q̃llo che te auã za disopra dal batello che e. 8 2 1 1 7 e mettili el partidor disotto & fara $\frac{82117}{164087}$. E cosi harai carghi. 3 2. lire.2 1 2.onze. 1 0.Si. 1 $\frac{82117}{164087}$ de sazo, e tanto harai per duchati 1 3 2 7.grossi.9.

p̃. 164087.Si. 15 0808.p̃.1019424

0
2
02
228
0428
06728
25288
0572992
22363645
3258394542
0606858065
06923598257
15373729459 2
1644087777
16428888
164000
1644
166
1

---

du.1327.gi.9.

gi.31857

p̃.1019424.

k.5.8.94.6.6.Si.4.

8.2000.

94

82094

6.25134

Si.150808

1019424

150808

8155392

0000000

8155392

0000000

5097120

1019424

153737294592

936952

156154.Si.1 $\frac{82117}{164087}$

13012.6.10

carghi.32|2

Ⅽ E sel te fusse ditto se vn miar de oio val duc. 34.g$^{i}$. 17.che valerà miara. 17.miri. 16.lire. 19.abatendo de tara miri. 3.$\mathfrak{F}$. 15. p miar, e de messetaria ducati. 2.$\frac{1}{2}$.p. cēto, prima pche se hanno a batter de tara m$^{i}$. 3.lire. 15.p miar redurai m$^{i}$. 3.a lire multiplicā do p. 25.pche lire. 25.fa vn miro, & agiōgi le lire. 15.& harai.$\mathfrak{F}$. 90.poi pche tu hai m$^{a}$. 17.m$^{i}$. 16.lire. 19.redurai tutto a lire, e prima deli m$^{a}$. 17.ne farai m$^{i}$.multiplicādo p.40.pche m$^{i}$.40. fa vn miar, e fa ī q̄sto modo, multiplica. 17.p.4.desene che e. 40. & harai.68.desene che sono.680.& agiōgi li miri. 16.& harai.m$^{i}$. 696.deliq̄li fanne lire multiplicādo p.25.pche lire. 25.fa vn miro & agiōgi le lire. 19.& harai lire. 17419.mo tu poi dir se de lire. 1000.se batte lire. 90.che se battera de lire. 17419.e multiplica lire. 90.via lire. 17419.ī questo modo: multiplica. 9.desene in. 17419.e fara desene. 156771. che sono. 1567710.e questo parti p. 1000.p el terzo modo de partir separa. 3. figure & insira lire. 1567.e tāto se die batter de tara de m$^{a}$. 17.mi. 16.lire. 19.ch sono lire. 17419.lassādo li rotti. Mo trazi lire. 1567. de lire. 17419.e restera lire. 15852.e tanto e el netto de tara. Hora deli ducati. 34.ne farai grossi multiplicādo per. 24.& agiongi li grossi. 17.& harai grossi. 833.Mo metti la regola ī forma e di, se lire. 1000.val grossi. 833.che valera lire. 15852.nete de tara, e multiplica la secōda cosa che e g$^{i}$. 833.in la terza che e lire. 15852.e fara. 13204716. liq̄li sono della natura della seconda cosa che e grossi e partirali p. 1000.& insira g$^{i}$. 13204 deliquali ne farai ducati partendo per. 24.& harai ducati. 550. & auanza grossi.4.poi dele tre figure che separasti che e.716.fāne pizoli multiplicando per. 32 & harai. 22912.liquali parti p 1000.& insira pizoli. 22.ma tu puol ben dire pizoli. 23.perche le tre figure separate sonno quasi tanto quanto el partidor che e 1000. si che le poco meno de un pizolo, adunq̄ harai duc. 550. grossi.4 pizoli. 23.e tanto val miara. 17.miri. 16.lire. 19. neti de tara. Mo e da batter la messetaria, e dirai, se de ducati. 100. se pagha ducati. 2. e.$\frac{1}{2}$.she se paghera de duc. 550. grossi. 423. E prima per li ducati. 2.per cento, multiplica ducati. 550.grossi 4.pizoli. 23.per. 2.& harai duc. 1100.grossi. 9.pizoli. 14.e poi per li.$\frac{5}{6}$.prima pigliarai el sesto de duc. 550.grossi.4.pizoli. 23. che sono duc. 91.grossi. 16.pizoli. 25.$\frac{1}{6}$.e perche se die pagar $\frac{5}{6}$.e tu hai solamente tolto per el.$\frac{1}{6}$.mo resta per.$\frac{4}{6}$.adunq̄ farai.4 via ducati. 91.grossi. 16.pizoli. 25.$\frac{1}{6}$.e fara ducati. 266. grossi. 19.pizoli.4.$\frac{4}{6}$.e metti tutti sotto li ducati. 1100.grossi. 9.pizoli. 14. poi summa tutto insieme, e fara ducati. 1558. grossi. 21

13°.
m$^{i}$.3.$\mathfrak{F}$.15.
$\mathfrak{F}$.90
m$^{a}$.17.m$^{i}$.16.$\mathfrak{F}$.19
m$^{i}$.680
m$^{i}$.16
m$^{i}$.696
25
3480
1302
$\mathfrak{F}$.17400
$\mathfrak{F}$. 19
$\mathfrak{F}$.17419.
1000 90 17419
17419
90
$\mathfrak{F}$.15971710.
17419
$\mathfrak{F}$.1567
$\mathfrak{F}$.15852
du.34 g$^{i}$.17
g$^{i}$.833
$\mathfrak{F}$.1000.g.833.$\mathfrak{F}$.15852
15852
833
47556
47556
13204716
g$^{i}$.13204 | g$^{i}$.715
duc.550.p̄.22912.
2.$\frac{5}{6}$
duc.550.g$^{i}$.4.p̄.23
duc.1100.g$^{i}$.9.p̄.14
$\wp$.91.g$^{i}$.16.p̄.25 $\frac{1}{6}$.
$\wp$.366.g$^{i}$.19.p̄.4$\frac{4}{6}$
$\wp$.15|58.g$^{i}$.21.p̄.11$\frac{1}{6}$
g$^{i}$.14.|13
p̄.4|27

pizoli. 1 1. $\frac{1}{8}$. e questi parti per. 1 0 0. c'oe li ducati. 1 5 5 8. & insira du. 1 5. & auāza. 5 8. deliq̄li fane gi. multiplicādo p. 2 4. & agiongi li grossi. 2 1. & harai grossi. 1 4 1 3. liq̄li parti p. 1 0 0. & insira grossi. 1 4. & auāza. 1 3. & deliq̄li ne farai pizoli multiplicādo per. 3 2. & agiōgi li. p̃. 1 1. potresti anche agiōger. 1 2. perche li. $\frac{7}{8}$. sono q̄si vn pizolo pur per auāzarlo agiōgi. 1 1. & harai. p̃. 4 2 7. liq̄li parti per. 1 0 0. & insira. p̃. 4. e cosi harai ducati. 1 5. gi. 1 4. p̃. 4. e tanto se die pagar de messetaria de ducati. 5 5 0. gi. 4. p̃. 2 3. a ducati. 2. $\frac{7}{8}$. p cento, mo p veder el neto, trazi duc. 1 5. gi. 1 4. p̃. 4. de ducati 5 5 0. gi. 4. p̃. 2 3. e restera ducati. 5 3 4. gi. 1 4. p̃. 1 9. e tanto val miara. 1 7. miri. 1 6. lire. 1 9. nete de tara e de messetaria.

E sel te fusse ditto se vn miaro de oio chiaro val ducati. 3 2. gi. 9. p̃. 1 7. Et vno miaro de oio grosso val ducati. 2 1. gi. 1 7. pizoli 1 3. che valera miara. 2 3. miri. 1 9. lire. 1 5. elqual tien de grosso mire. 1 2. lire. 1 7. p miar, e paga de messetaria duca. 4. $\frac{4}{5}$. p cento. Nota che prima tu die veder quāto oio grosso tien q̄sti miara. 2 3 miri. 1 9. lire. 1 5. in questo modo se lire. 1 0 0 0. tien de grosso miri. 1 2. lire. 1 7. che tegnera miara. 2 3. miri. 1 9. lire. 1 5. e de questi miri. 1 2. ne farai lire multiplicando per. 2 5. perche lire. 2 5. fa vn miro & agiongi lire. 1 7. & harai lire. 3 1 7. poi redurai miara. 2 3. miri. 1 9. lire. 1 5. tutto a lire cominciando dali miara. 2 3. ne farai miri multiplicando per. 4 0. perche miri. 4 0. fa vn mier, e fa in questo modo multiplica. 2 3. in. 4. desene che sono. 4 0. e faranno desene. 9 2. che sono. 9 2 0. & agiongi li miri. 1 9. & harai miri 9 3 9. de liquali ne farai lire multiplicando per. 2 5. perche lire 2 5. fa vn miro e faranno lire. 2 3 4 7. & agiongi le lire. 1 5. & harai lire. 2 3 4 9 0. mo tu puoi dir se lire. 1 0 0 0. tien de grosso lire 3 1 7. che tignera lire. 2 3 4 9 0. e multiplica la seconda cosa che e lire. 3 1 7. in la terza che e lire. 2 3 4 9 0. e fara. 7 4 4 6 3 3 0. e questo parti per. 1 0 0 0. che e tuo partidor & insira lire. 7 4 4 6. & auāza. 3 3 0. de lequali ne farai onze multiplicando per. 1 2. pche onze. 1 2. fa vna lira, & harai onze. 3 9 6 0. lequali parti per. 1 0 0 0. & insira onze. 4. lequali ben tu puoi dir che siano. 4. perche el te auanza. 9 6 0. che sono puoco men de vna onza, e cosi harai lire 7 4 4 6. onze. 4. de oio grosso. E p saper quāto ne hai de chiaro trazi lire. 7 4 4 6. onze. 4. ch sono el grosso de lire. 2 3 4 9 0. che sono tutta la quantita, restera lire. 1 6 0 4 3. onze. 8. e tanto el chiaro: mo p saper q̄llo che el val, pria p veder quāto val el chiaro dirai se lire. 1 0 0 0. de chiaro val duc. 3 2. gi. 9. p̃. 1 7. che valera. 1 6 0 4 3. onze. 8. e redurai li duc. 3 2. gi. 9. p̃. 1 7. tutto a pizoli comenciando dali ducati. 3 2. ne farai grossi multiplicādo per. 2 4. & agion-

duc. 5 5 0. gi. 4. p̃. 2 3.
duc. 1 5. gi. 1 4. p̃. 4.
du. 5 3 4. gi. 1 4. p̃. 1 9.

3 2 0.
2 5

mi. 1 2. £. 1 7.
3 0 0
1 7
£. 3 1 7.

mo. 2 3. mi. 1 9. £. 1 5.
9 2 0
1 9
mi. 9 3 9
2 5
4 6 9 5
1 8 7 8
£. 2 3 4 7 5
1 5
£. 2 3 4 9 0
2 3 4 9 0
3 1 8
1 6 4 4 3 0
2 3 4 9 0
7 0 4 7 0
£. 7 4 4 6 | 3 3 0
O. 3 | 9 6 0
£. 2 3 4 9 0.
grosso. £. 7 4 4 6. O. 4.
chiaro. £. 1 6 0 4 3. O. 8
du. 3 2. gi. 9 p̃. 1 7.

gi. 7 7 7
p̃. 2 4 8 8 1.
oio chiaro
£. 1 6 0 4 3. O. 8
O. 1 9 2 5 2 4

gli gi. 9.& harai g'.777. deliquali ne farai pizoli multip'licando per. 3 2.& agiongi li pizoli. 1 7.& harai.p̄.2 4 8 8 1.poi de le lire ne farai onze & agiõgi le onze.8.& harai onze. 1 9 2 5 2 4.e pche la regola vuol chē la prima e la terza cosa siano de vna natura,e tu hai chē la rerza cosa sono onze,po anche dela pria chē e lire. 1 000 ne farai onze multiplicādo p. 1 2. & harai onze, mo metti la regola in forma e di se onze. 1 2000. val.p̄.2 4 8 8 1.che valera onze 1 9 2 5 2 4.e poi multiplica la secōda cosa che e p̄. 2 4 8 8 1. in la terza che e onze. 1 9 2 5 2 4. e fara 4 7 9 0 1 8 9 6 4 4.e questo parti in. 1 2 000.che e tuo partidor,per el terzo modo de ptir,separa tre figure e lauanzo parti p. 1 2. & isira.3 9 9 1 8 2.& auāza. 5.elqual metti apresso le. 3.figure separate e fara. 5 6 4 4. e pche la secōda cosa sono pizoli anchora q̃llo che e isito chē e. 3 9 9 1 8 2. sono pizoli deliqual ne farai grossi partendo p. 3 2.& harai grossi. 1 2 4 7.& auanza pizoli. 1 4.e de quelli grossi ne farai ducati partendo per. 2 4. & harai ducati. 5 1 9.& auanza grossi. 1 7.e cosi harai ducati. 5 1 9. grossi 1 8 pizoli. 1 4. lassando li rotti e tanto val lire. 1 6 0 4 3. onze. 8. de oio chiaro chē tiē li miara.2 3.miri. 1 9.lire. 1 5. Mo e da veder quanto val lire.7 4 4 6.onze.4.de oio grosso che tiē li miara. 3 3. miri. 1 9.lire. 1 5.a ducati. 2 1.g'. 1 7.p̄. 1 3.el miar,e pria deli ducati.2 1.g'. 1 7.p̄. 1 3.ne farai tutti pizoli, cominciādo dali ducati.2 1.a far grossi multiplicando p.2 4.& agiongi li g'. 1 7.& harai g'. 5 2 1.deliq̃li ne farai.p̄.multiplicādo p. 3 2.& agiongi li.p̄. 1 3. & harai.p̄. 1 6 6 8 5.poi redurai le lire.7 4 4 6.tutto a onze multiplicando le lire p. 1 2.pche onze. 1 2.fa vna lira,& agiõgi le onze 4.& harai onze.8 9 3 5 6.e perche la regola vol che la pria e la terza cosa siano devna natura,e tu hai che la terza cosa sono onze po ancora de la pria che e lire. 1 000.ne farai onze multiplicādo per 1 2.& harai onze. 1 2 0 0 0. mo metti la regola in forma e di se onze. 1 2 0 0 0.val pizoli. 1 6 6 8 5.chē valera onze.8 9 3 5 6.poi multiplica la secōda cosa chē e.p̄. 1 6 6 8 5.i onze. 9 3 5 6. e fara. 1 4 9 0 9 0 4 8 6 0. e q̃sto parti i. 1 2 0 0 0. che e tuo partidor come disopra festi separa tre figure e lauāzo parti p. 1 2.& insira. 1 2 4 2 4 2. liq̃li sono.p̄.pche anchora la secōda cosa sono.p̄.deliquali ne farai grossi partendo per. 3 2.& harai grossi. 3 8 8 2.& auanza.p̄. 1 9. e de quelli grossi ne farai ducati partendo per. 2 4.& harai ducati. 1 6 1. & auanza grossi. 1 8. e cosi harai ducati. 1 6 1. grossi. 1 8. pizoli. 1 8. lassando li rotti e tanto val lire.7 4 4 6.onze.4.de oio grosso,adonq̧ per saper quāto val miara. 2 3.miri. 1 8.lire. 1 5. che sono chiaro e grosso messe

£.1000.
ß.12000
ß.12000. p̄. 24881 ß. 192524

192524
24881
192524
1540192
1540192
7700096
385048
4790189|644
p̄.399182|5
g'.12474.p̄.14.
duc.519.g'.18

duc.21.g'.17.p̄.13.
g'.521.
p̄.16685.
oio grosso
£.7446.ß 4
ß.89356
£.1000
onze.12000
ß.12000. p̄. 16685 ß.89356
89356
16685
446780
714848
536136
536136
89356
149094|860

dado, summa ducati. 5 1 9.gi. 1 8.p̄. 1 4.che monta el chiaro con ducati. 1 6.gi. 1 8.p̄. 1 8.che monta el grosso e fara ducati. 6 8 1. gi. 1 3.p̄.o.e tanto mõta miara. 2 3. mi. 1 9.lire. 1 5. Hora de tutta questa summa de danari se hãno a pagar la messetaria a ducati 4.$\frac{4}{5}$.per cento nel modo dimostrato di sopra, prima per li.4.per cento multiplica li ducati.6 8 1.grossi. 1 3.pizoli.o.per.4.& harai ducati. 2 7 2 6.grossi.4.pizoli. o. poi per li. $\frac{4}{5}$. prima piglia el quinto de ducati.6 8 1.grossi. 1 3.p̄.o. che sono ducati. 1 3 6.gi. 7.pizoli. 1 2.$\frac{4}{5}$.e questo sono per.$\frac{1}{5}$.e tu hai a pigliar per.$\frac{4}{5}$. adunque el te resta a pigliar per altri.$\frac{3}{5}$.e perho multiplica duca. 1 3 6. gi.7.p̄. 1 2.$\frac{4}{5}$.che sono per.$\frac{1}{5}$.in.3.e fara duc.4 0 8.gi. 2 3. p̄.6.$\frac{2}{5}$. e metti tutto sotto ali ducati. 2 7 2 6.grossi.4.p̄.o. e summa insieme e fara ducati. 3 2 7 1.grossi. 9. p̄. 1 9 $\frac{1}{5}$. Mo parti li ducati per 1 0 0.& insira ducati. 3 2.& auanza. 7 1. deliquali ne farai grossi multiplicando p. 2 4.& agiongi li grossi. 9.& harai grossi. 1 7 1 3. liquali parti per cento & insira grossi. 1 7.& auãza. 1 3 .deliquali ne farai pizoli multiplicando per. 3 2.& agiongi li pizoli. 1 9.& harai.p̄.4 3 5.liqli parti per cento & insira.p̄.4.e cosi harai duca. 3 2.gi. 1 7.p̄.4. lassando li rotti e tanto se die pagar de messetaria de ducati.6 8 1.grossi. 1 3.p̄.o.a ducati.4.$\frac{4}{5}$. per cento. E per veder el neto trazi duc. 3 2.grossi. 1 7.pizoli.4.de ducati. 6 8 1. grossi. 1 3.p̄.o.e restera ducati.6 4 8.grossi. 1 9.p̄.2 8.e tanto mõta miara. 2 3.miri. 1 9.lire. 1 5.netti de messetaria.

¶E sel te fusse ditto le vna peza de panno longa braza. 44. e.$\frac{1}{2}$. val ducati. 1 8.grossi. 1 7.pizoli.8.che valera peze. 1 2 3. braza 1 6.e.$\frac{1}{2}$.prima redurai braza.44. $\frac{1}{2}$. che sono vna pezza tutto a mezi,& harai.$\frac{89}{2}$.poi redurai ducati. 1 8.grossi. 1 7.p̄. 9. tutto a pizoli comĩciãdo dali ducati. 1 8.ne farai grossi, multiplicando p. 2 4.& agiongi grossi. 1 7.& harai grossi. 4 4 9. deliqli ne farai pizoli multiplicando per. 3 2.& agiõgi li pizoli. 9. & harai pizoli 1 4 3 7 7.poi dele peze. 1 2 3.braza. 1 6.$\frac{1}{2}$. ne farai tutti terzi de braza, e prima dele peze. 1 2 3.ne farai braza in questo modo, per che vna peza sono braza.44 $\frac{1}{2}$.la prima per li braza.44.multiplica peze. 1 2 3.in.44.& harai braza. 5 4 1 2.poi per el braza.$\frac{1}{2}$.piglia la mita de peze. 1 2 3.che sono braza.6 1 $\frac{1}{2}$.liquali metti sotto li braza. 5 4 1 2.poi piglia li braza. 1 6 $\frac{1}{2}$.e mettili sotto li braza.6 1.$\frac{1}{2}$.e summa tutto insieme & harai braza. 5 4 8 9 $\frac{1}{6}$. liquali redurai tutto a sesti & hara.$\frac{32932}{6}$. Mo metti la regola in forma e di,se.$\frac{89}{2}$.val pizoli. 1 4 3 7 7.che valera.$\frac{32932}{6}$.e sotto li pizoli metterai. 1.a dinotar quelli esser integri, poi mena la regola come di sopra i le simile regole hai fatto,& harai per partidor. 5 3 4.

duc.5 1 9.gi.1 8.p̄.1 4.
duc.1 6 1.gi.1 8.p̄.1 8.
duc.6 8 1.gi.1 3.p̄.o.
duc.6 8 1.gi.1 3.p̄.o.
4$\frac{4}{5}$
duc.2 7 2 6.gi.4.p̄.o.
duc.1 3 6.gi.7.p̄.1 2$\frac{4}{5}$
du.4 0 8.gi.2 2.p̄.6$\frac{2}{5}$
du.3 2 7 1.gi.9.p̄.1 9$\frac{1}{5}$
gi.1 7 | 1 3
p̄.4 | 3 5

duc.6 8 1.gi.1 3.p̄.o.
duc.3 2.gi.1 7.p̄.4.
duc.6 4 8.gi.1 9.p̄ 2 8

3 3
B.44 $\frac{1}{2}$.
$\frac{89}{2}$

duc.1 8.gi.1 7.p̄.9.
gi.4 4 9.
p̄.1 4 3 7 7
p.1 2 3.B.1 6 $\frac{1}{2}$.
44
4 9 2
4 9 2
B.5 4 1 2
B.6 1.$\frac{1}{2}$
B.1 6.$\frac{1}{2}$
B.5 4 8 9 $\frac{1}{6}$
$\frac{32932}{6}$

poi multiplica la seconda cosa che e. 2 8 7 5 4 , che e nascjuta dal rotto del ptidor in la terza che e. 3 2 9 3 9. e fara. 9 4 7 1 2 8 0 0 6 e q̄sto parti p. 5 3 4. ch̄ e tuo partidor, & īsira. 1 7 7 3 6 4 7. liq̄li sono. pizoli pche anche la secōda cosa sono de natura de pizoli deli quali ne farai grossi partēdo p. 3 2. & harai g[i]. 5 5 4 2 6 . & auāza. p̄. 1 5. poi de q̄lli grossi ne farai ducati partēdo p. 2 4. & harai ducati. 2 3 0 9. & auāza g[i]. 1 0. poi piglia q̄llo che auāza disopra dal batello e mettili el ptidor sotto e fara. $\frac{508}{534}$ liq̄li schisādo sono. $\frac{254}{267}$. E cosi harai duc. 2 3 0 9. gi. 1 0. p̄. 1 5. e. $\frac{254}{267}$. de pizoli e tanto dirai che val peze. 1 2 3. braza. 1 6. $\frac{1}{5}$. de brazo.

0
1000
023245
344457
4994520
06225843
443346648
947128006 p̄. 1773647
534444444 g[i]. 55426. p̄. 15. $\frac{254}{267}$
5333333 d°. 2309. g[i]. 10
55555

E sel te fusse ditto se vna peza de panno longa braza. 4 8 $\frac{1}{4}$. val d°. 2 3 $\frac{1}{2}$. che valera peze. 8 4. braza. 2 9. $\frac{1}{5}$. abattēdo p calo braza 6. per peza per mendo grossi. 3. per peza, e p passo, e estima e poueri. p̄. 2 6. per peza e per messetaria. d°. 3. $\frac{1}{4}$. per cento. Nota che prima e da vedere quanto se die batter de calo a braza. 6. per peza de peze. 8 4. braza. 2 6. $\frac{1}{5}$. e a volerlo veder tu dirai se d̄ vna peza che e braza. 4 8 $\frac{1}{4}$. se batte braza. 6. de calo che se batera de peze. 8 4. braza. 2 6. $\frac{1}{5}$. e prima redurai braza. 4 8 $\frac{1}{4}$. a quarti & harai $\frac{193}{4}$. poi redurai peze. 8 4. braza. 2 6 $\frac{1}{5}$. tutto a q̄nti de braza comenciādo dale peze. 8 4. ne farai braza in q̄sto modo pch̄ vna peza sono braza. 4 8. $\frac{1}{4}$. prima p li braza. 4 8. multiplica peze. 4 8. in braza. 4 8. & harai braza. 4 0 3 2. poi p el. $\frac{1}{4}$. piglia el. $\frac{1}{4}$. de. 8 4. ch̄ sono. 2 1. e metti sotto ali braza. 4 0 3 2. poi piglia le braza. 2 6 $\frac{1}{5}$. e metti sotto li. B. 2 1. e summa tutto insieme & harai. B. 4 0 7 9 $\frac{1}{5}$. e q̄sto redurai tutto a quinti & harai. $\frac{20396}{5}$. Mo metti la regola in forma e di, se de. $\frac{193}{4}$. de brazo che e vna peza se batte braza 6. che se battera de. $\frac{20396}{5}$. de brazo e sotto al. 6. meterai. 1. a dinotar quelli esser integri, poi nel modo disopra mostrato menerai la regola & harai per ptidor. 9 6 5. poi multiplica la secōda cosa che e. 2 4. nassudo dala multiplication fatta del rotto del par-

534 28754
89 × 14377 $\frac{12929}{6}$
2 1

6
32939
28754
131756
164695
290573
263512
65878
947128006

B. 48. $\frac{1}{4}$
$\frac{193}{4}$
pe. 84. B. 26. $\frac{1}{5}$
48
B. 4032
B. 21
B. 26 $\frac{1}{5}$
B. 4079 $\frac{1}{5}$
20396
5

965 24
193 $\frac{6}{1}$ $\frac{20396}{5}$
4 × 5

20396
24
B. 489504
96
489504 × 20396
965 5

tidor nel.6.i la terza che e. 20396. e fara.489504.e mettili il ptidor sotto e fara. $\frac{489504}{965}$.d.brazo, e tāto e il callo delle pe.84. braza.26.$\frac{1}{5}$.leq̄l redurai a q̄nti che sono. $\frac{20396}{5}$.de brazo. Mo p veder el netto trazi. $\frac{489504}{965}$.de. $\frac{20396}{5}$.pcedendo secondo che ti mostra el sotrare delli rotti multiplica in croce pria. 965. via. 20395.e farai. 19682140.e poi.489504.via.e fara. 2447520. e questo trazi.de. 19682140.e restera. 17234620.poi multiplica quel disotto l'uno i l'altro, cioe. 965.in.5.e fara.4825.e questo metti disotto a. 17234620.e fara. $\frac{17234620}{4825}$. de brazo e tanto el netto de callo, e questo e q̄llo che si vuol sapere quanto el monta a ducati.23.$\frac{1}{2}$.la peza, e per volerlo saper redurai ꝑ. 23$\frac{1}{2}$.tutto a mezi & harai.$\frac{47}{2}$. Mo metti la regola i forma e di se $\frac{193}{5}$.de brazo ch̄ e vna peza val. $\frac{47}{2}$. ducati che valera. $\frac{17234620}{4825}$. e mena la regola come e mostrato & hauerai per partidore. 1862450.perche tanto fa multiplicato. 193. che era p partidorr in le multiplication fatte de quello che e sotto la terza cosa in quello che e sotto la seconda. Mo multiplica. 188. che e per la seconda cosa in.17234620.che e la terza e fara. 3240108560. e questo parti per 1892450. & insira. 1739. liquali sono ducati perche la seconda cosa sono de natura de ducati, poi de quello che te auanza disopra dal batello ch̄ e 1308010.ne farai grossi multiplicā do p. 24. & harai gi.31392240.liquali parti p el tuo partidor & insira gi.16.poi de quello che te auanza disopra dal battello che e. 1563040. ne farai.p̄.multiplicando p 32. & harai.p̄.50977280.liq̄li pti per el tuo partidor & insira pizoli.27.poi piglia quello che te auanza disopra dal batello che e.691130.e mettili el partidor sotto e fara $\frac{691130}{1862450}$. liquali schisando sono. $\frac{69113}{186245}$. e cosi harai ducati 1739.grossi.16.pizoli.27.e.$\frac{69113}{186245}$.e tanto mōta peze. 84. braza.26.e.$\frac{1}{5}$. nette de callo. Mo se hanno a pagar grossi.3.per peza per mendo, e per passo e stima e poueri e pizoli.26.p peza, ma prima pigliaremo li grossi. 3. per el mendo in questo modo

9650
193
28950
86850
9650
1862450

1
930
0881
19038
043172
1749800
06152414
1377673014
1488758560
3240108560
1862450000
18624655
286244
1862

20396
965
101980
122376
183564
19682140
489504
5
2447520
19682140665
2447520 5
18234620
4825
ꝑ.23.$\frac{1}{2}$.
$\frac{47}{2}$
1862450 188
193 47|7234620
4 2 4825
9650
17234620
188
137876960
137876960
17234620
3240108560
ꝑ.1739
1308018
24
gi.31592240

1593
066050
+296734
+3778740
1+392240
+862+4500
+862+45
965 12
193 3 20396
—×———
4 1——5
5
20936
12
244752
06
38
0650
5+72
062707
2447+2
96555
966
9
607
32
p̄.19424
1
0+2
+22#
29#2#|p.20
9655
96
965 104
193 26 20396
—×———
4 1——5
5
20396
104
81584
00000
20396
2121184

gi.16
1593040
32
p̄.50977280

0
+691
06704+1
+3+2843
34739280
30977280
+862+4500 p̄.27.$\frac{69113}{18\,2\,47}$
+862+45

dricerai la regola, se de. $\frac{193}{4\,5}$.de braza che e vna peza se paga. gi. 3.chi se paghera d. $\frac{20326}{5}$.che sono peze. 84.braza. 26 $\frac{1}{5}$.e mena la regola come disopra e mostrato:& harai p ptidor. 965.poi multiplica. 12.che e per la secōda cosa in la terza chè. 20395. e fara.244752.e q̄sto parti per.965.che e tuo partidor: & insira.253.liq̄li sono grossi perche la secōda cosa sono de natura de grossi, e pho de essi ne farai ducati partēdo per.24.& harai duc. 10.& auanza gi. 13.poi de q̄llo che te auāza disopra dal battello che e.607.ne farai pizoli multiplicando per. 32.& harai pizoli 19424.liq̄li parti p el tuo partidor & insira.p̄.20.e lasserai star li rotti, e cosi harai du.10.gi.13.p̄.20.e tāto se die pagar de mē-

gi.253
p̄.10.gi.13.

do peze.84.b.26.$\frac{1}{5}$.a gi.3.per peza. Mo e daver p.p̄.26.la peza quanto se die pagar, e dirai, se de $\frac{1\,9\,1}{4}$.de brazo che e vna peza se paga.p̄.26. che se paghera de. $\frac{20326}{5}$.che sono peze.84.braza. 26.$\frac{1}{5}$.e mena la regola secōdo el modo mostrato,&harai per partidor.965. poi mltiplica.104.che e p la secōda cosa in la terza chè.20396. e fara.2121184.e questo parti per.965.che e partidor & insira.2198. liq̄li sono pizoli perche la seconda cosa sono de natura de pizoli, e pho de essi ne farai grossi partendo per. 32.& harai.gi.68.& auāza.p̄.22.poi de q̄lli grossi ne farai ducati partendo per.24.& harai du.2.auanza gi.20.e cosi harai duc.2.gi. 20.p̄.22.lassando star li rotti, e tanto se die pagar per passo, e stima e poueri per peze.84.braza.26.$\frac{1}{5}$.a.p̄.26.per peza. Hora per veder el neto per li gi.3.del mēdo e per li pizoli.26.per passo, e stima, e poueri, piglia li duc.10.gi.13.p̄.20.che se hanno a pagar per li grossi.3.per peza, & etiam li duc.2.grossi.20.pizoli.22. che se hāno a pagar per passo e stima e poueri e summa insieme &, harai ducati.13.

0
07
+81
0936
+048+
285+5
0304634
2+2++84|p̄.2198
965555|gi.68.p̄.22
9666|p.2.g.20
99

grossi.

gi. 10.p. 10.liquali trazi de ducati. 1739.gi. 16.p.27.che fo la mótar de peze. 84.braza. 26 ½.nete d callo, e restera. ducati. 1726. g. 6.p. 17.e tato monta peze. 84.braza. 26 ½.nete de callo e de medo e de passo e stima e poueri, hora de q̃sti ducati. 1726.g. 6. p. 17.se háno a pagar la messetaria a duc. 3 ¼. p cěto i q̃sto modo pria p li. 3.p cěto multiplica li duc. 1726.gi. 6 .p. 17.in. 3.e fara ducati. 5178.grossi. 19.pizoli. 19.puoi per el. ¼.piglia el. ¼. de ducati. 1726.grossi. 6.p. 17.che sono ducati. 431.gi. 13.p. 20 lassando li rotti e metti sotto alli duc. 5178.gi. 19.p. 19. e summa isieme, e fara ducati. 56 10.grossi. 9.p.7. Mo parti li ducati p 100.& insira ducati. 56.& auanza. 10. deliquali ne farai grossi multiplicádo per. 24.& agiongili grossi. 9. & harai grossi. 249. liquali parti per cento, & insira grossi. 2.& auanza. 49. deliquali ne farai pizoli multiplicando per. 32.& agiongili pizoli. 7. & harai pizoli. 1575.liquali parti p. 100.& insira pizoli. 15.e cosi harai ducati. 56.grossi. 2.pizoli. 15.e tanto se die pagar de messetaria de ducati. 1726.grossi. 6.p. 17.a ducati. 3 ¼.per cento. Mo per veder el neto trazi ducati. 56.grossi. 2.pizoli. 15. de ducati 1726.grossi. 6.pizoli. 17.e restera ducati. 1670.grossi. 4. pizoli. 2.e tanto monta peze. 84.braza. 26 ½.nete de callo, de médo, de passo, e stima e poueri e de messetaria.

duc. 1726.gi. 6.p. 17.
duc. 56.g. 2.p. 15.
duc. 1670.g. 4.p. 2.

| |
|---|
| duc. 10.g. 13.p. 20. |
| duc. 2.g. 20.p. 22 |
| duc. 13.g. 10.p. 10 |
| duc. 1739.gi. 16.p. 27 |
| duc. 13.g. 10.p. 10 |
| duc. 1726.g. 6.p. 17 |
| duc. 1726.g. 6.p. 17 |
| 3 ¼ |
| duc. 5178.g. 19.p. 19 |
| duc. 431.g. 13.p. 20 |
| duc. 56 \| 10.g. 9.p. 7 |
| gi. 2 \| 49 |
| p. 15 \| 75 |

E sel te fusse ditto, se p. 2 ⅞.de páno val duc. 32.gi. 5.p. 3. che valera.p. 5.B. 19.q̃rte. 3 ⅕. intédédo che la peza e lóga.B. 38. ⅚. pria redurai li duc. 32.gi. 5.p 3.tutto á pizoli, comiciando da li duc. 32.ne farai gi.multiplicando p. 24.& a giógili gi. 5.& harai gi. 773.deliq̃li ne farai pizoli multiplicádo p. 32.& agiógili. p. 3 & harai. p. 24739. poi dele p. 5.B. 19. q̃rte. 3 ⅕. ne farai tutti q̃nti de q̃rte comiciádo dale p. 5.ne farai braza multiplicádo p 38 ⅚.pch B. 38 ⅚.sono vna peza, e p far q̃sta multiplicatió redurai.B. 38. ⅚.a sesti & harai. 233/6. Mo multiplica. 5.p. che sono integri in. 233/6.de brazo, e fara. 1165/6.de brazo liq̃li redutti a integri sono B. 194 ⅙.aliq̃li agiógili B. 19.& harai.B. 213 ⅙. p liq̃li ne farai q̃rte multiplicádo p. 4.pch q̃rte. 4.fa vn brazo & agiógi le q̃rte. 3.& harai q̃rte. 855 ⅔.aleq̃li agiógi q̃l. ⅕.de q̃rta in q̃sto mó summa. ⅕.có. ⅘.e fara. 26/15.liq̃li schisádo sono. 13/15. é cosi harai q̃rte 855 13/15 de q̃rta liq̃li redurai tutto a rotti & harai. 12838/15. E pch la regola vol che la pria e la terza cosa siano d vna natura e tu hai la terza che sono de natura de quarte, perho anchora la prima ch

35.
duc. 32.gi. 5.p. 3
gi. 773
p. 24739
p. 5.B. 19.q̃rte. 4 ⅕.
B. 38 ⅚
233/6
5/1 233/6
00
0521
2265 B. 1
666 B. 1
B. 213 ⅙

sono pe. $2\frac{7}{9}$. de peza la redurrai a natura de q̃rte e prima ne farai braza ĩ q̃sto mõ redurai pria pe $2\frac{7}{9}$. a noni & harai. $\frac{25}{9}$. Mo multiplica. $\frac{25}{9}$. in. $\frac{233}{6}$. perche. $\frac{233}{6}$. de brazo sono vna peza & harai $\frac{5825}{54}$. de brazo, d. liq̃li ne farai q̃rte multiplicãdo p. 4. pche q̃rte 4. fa vn brazo, & harai. $\frac{23300}{54}$. de q̃rte, hora metterai la regola ĩ forma e di, se. $\frac{23300}{54}$. de q̃rte, val. p̃. 24739. cħ valera. $\frac{12838}{15}$. de q̃rte e mena la regola secondo lordine datto & harai p ptidor 349500. pche tãto fa multiplicato. 23300. che era p ptidor in la multiplicatiõ fatte de q̃llo cħ sotto la terza cosa, ĩ q̃llo che e sotto la secõda. Mo m̃tiplica. 1335906. che e p la seconda cosa in 12838. che e la terza e fara. 17150361228. e q̃sto parti in 349500. che e tuo ptidor, & insira. 49071. liq̃li sono. p̃. pche la secda cosa sono. p̃. deliq̃li ne farai g$^{i}$. ptẽdo p. 32. & harai g$^{i}$. 1533 & auãza. p̃. 15. poi de q̃lli g$^{i}$. ne farai ₰. partẽdo per. 24. & harai ₰. 63. & auãza g$^{i}$. 21. poi piglia quello che auanza disopra dal batello che e. 46728. e mettili il partidor sotto che e 349500. e farãno $\frac{46728}{349500}$. liq̃li schisãdo sono $\frac{3894}{29125}$. e cosi harai ₰. 63. g$^{i}$. 21. p̃. 15. $\frac{3894}{29125}$. de p̃. e tãto mõta p$^{e}$. 5. braza. 19 q̃rte. $3\frac{1}{5}$.

g$^{c}$. 855 $\frac{4}{5}$

20

$\frac{1}{5}$ X $\frac{4}{4}$ 6

$\frac{26}{30}$ $\frac{13}{15}$

g$^{c}$. 855 $\frac{13}{15}$

12838

15

pe. $2\frac{7}{9}$

$\frac{25}{9}$

25 — 233 5825

9 — 6 154

4 — 5825

1 54

23300

54

23300

15

349500

349500 1335906

23300 24739 12838

X

54 1 — 15

15

24739

54

9865

12369

1335606

1335906

12838

10687248

4007718

10687248

2671812

1335906

17150361228

00#

0135

013496

1248237

04148667

31798612 2

05590361228

17150361228

3495000000

349500000

349555

3499

34

p̃. 48071

g$^{i}$. 1533. p̃. 15 $\frac{3894}{29125}$

₰. 63. g$^{i}$. 21

36$^{a}$.

₰ 5. g$^{i}$. 8. p̃. 19.

¶ E sel te fusse ditto se vna marcha dargẽto val ₰. 5. g$^{i}$. 8. p̃. 19. che valera m$^{c}$. 64. onze. 3. q$^{i}$. 2. k. 16. grosii. 2. prima redurrai li

ducati. 5. groſſi. 8. p̄. 1 9. tutto a pizoli comínciando dalli ducati 5. ne farai groſſi multiplicādo per. 2 4. & agiongi li groſſi. 8. & harai groſſi. 1 2 8. de liquali ne farai pizoli multiplicando per. 3 2. & agiōgi li. p̄ 1 9. & harai p̄. 4 1 1 5. poi redurai le marche. 6 4. onze 3. q^i. 2. k. 1 6. g^i. 2 tutto a grani comīciādo dale m^e. 6 4. ne farai onze multiplicādo p. 8. pche onze. 8. fa vna marcha, & agiōgi le onze. 3. & harai ʘ. 5 1 5. de liqli ne farai q̄rti multiplicādo p. 4. pch. 4. q̄rti fa vn onza & agiōgili q̄rti. 2. & harai q^i. 2 0 6 2. delli q̄li ne farai. k. multiplicado p. 3 6. pch. K. 3 6. fa vn q̄rto & agiōgi li. K. 1 6. & harai. k. 74 2 4 8. de liqli ne farai g^i. multiplicādo p. 4. pche g^i. 4. fa vn charatto, & agiōgi li grani. 2. & harai g^i. 2 96 9 94 E pche la regola vuol che la prima e la terza coſa ſiano de vna natura, e tu hai che la terza coſa ſono grani. 2 96 9 94. e la prima ſono vna marca, pho la redurai anche eſſa a grani, e prima tu hai ch la marcha ſie. ʘ. 8. de lequal ne farai q̄rti multiplicando p. 4. & harai. q^i. 3 2. de liquali ne farai charatti multiplicādo p. 3 6. & harai. k. 1 1 5 2. de liquali ne farai grani multiplicādo p. 4. & harai g^i. 4 6 0 8. Mo metti la regola in forma e di ſe grani 4 6 0 8. val. p̄. 4 1 1 5. che valera. g^i. 2 96 9 94. e multiplica la ſeconda coſa che e pizoli. 4 1 1 5. in la terza che e g^i. 2 9 6 9 94. e fara. 1 2 2 2 1 3 0 3 1 0. e q̄ſto pti p. 4 6 0 8. che e tuo partidor, & inſira 2 6 5 2 1 9. liquali ſono pizoli, perch la ſecōda coſa ſono pizoli e perho de eſſi ne farai groſſi partendo per. 3 2. & harai groſſi. 8 2 8 8. de li quali ne farai ducati partendo per. 2 4. & hauerai ducati. 3 4 5. & auanza groſſi 8. e pizoli. 3. te auāzo del partir per. 3 2. per far groſſi poi piglia quello che auanzo diſopra dal battello che e. 1 1 5 8. e mettili el partider ſotto e fara. $\frac{1}{4}\frac{1}{6}\frac{5}{0}\frac{8}{8}$. liquali ſchiſando ſonno. $\frac{1}{2}\frac{5}{3}\frac{7}{0}\frac{9}{4}$. e coſi harai ducati. 3 4 5. groſii. 8. pizoli. 3. $\frac{1}{2}\frac{5}{3}\frac{7}{6}\frac{9}{4}$. e tanto monta marche. 6 4. onze. 3. quarti. 2. charatti. 1 6. grani. 2.

| | |
|---|---|
| g^i 1 2 8 | |
| p̄. 4 1 1 5 | |
| m^e. 6 4, ʘ. 3. q^i 2. k. 1 6 | g^i. 2 |
| ʘ. 5 1 5 | |
| q^e. 2 0 6 2 | |
| k. 7 4 2 4 8 | |
| g^i. 2 9 6 9 9 4 | |
| m^a. 1. | |
| ʘ. 8 | |
| q^e. 3 2 | |
| k. 1 1 5 2 | |
| g^i. 4 6 0 8 | |

g^i. 4 5 0 8.

```
              0
           0 0 1 2
          1 2 8 6 1
        0 1 0 1 9 2 2
      0 2 1 0 1 8 6 5
      3 6 0 5 5 0 7 3
    0 1 0 2 5 5 0 7 3 8
    1 2 2 2 1 3 0 3 1 0
    1 6 0 8 8 8 8 8 8
      1 6 0 0 0 0 0
        1 6 6 6 6
          1 1 1
```

```
p̄. 4 1 1 5. g^i. 2 9 6 9 9 4
                 2 9 6 9 9 4
                       4 1 1 5
              ---------------
               1 4 8 4 9 7 0
               2 6 6 9 9 4
             2 9 6 9 9 4
         1 1 8 7 9 7 6
       -------------------
         1 2 2 2 1 3 0 3 1 0
p̄. 2 6 5 2 1 9. 1/2 5/3 7/0 9/4.
g^i. 8 2 8 8. p̄. 3
d^o. 3 4 5. g^i. 8
```

℃ E ſel te fuſſe ditto ſe lire. 1. de garofali val g^i. $7\frac{1}{2}$. che valera. ₤ 7 9 3. ʘ. 9. ſazi. 5. charatti. 1 7. prima redurai li g^i. $7\frac{1}{2}$. tutto a mezi & harai. $\frac{15}{2}$. poi redurai le. ₤ 7 9 3. onze. 9. S^i. 5. k. 1 7. tutto a k. comīciādo dale lire. 7 9 3 ne farai. ʘ. multiplicādo p. 1 2. pche ʘ. 1 2. fa vna lira & agiōgi le. ʘ. 9. & harai. ʘ. 9 5 2 5. deliqli ne farai. S^i. multiplicādo p. 6. pch S^i. 6. fa vn onza & agiongili S^i. 5. & harai S^i. 5 7 1 5 5. de liqli ne farai, k. multiplicando p. 2 4. pche. k.

3 7^e.

g^i. $7\frac{1}{2}$.

$\frac{15}{2}$

₤. 7 9 3. ʘ. 9. S^e. 5. k. 1 7.

ʘ. 9 5 2 5

S^i. 5 7 1 5 5

k.1371737 — ₰.1. — ₲.12 — S¹.72 — k.1728
3456
1728.15.1371737
1 2 1 / 2
1371737 × 15 = 6858685 / 1371737 / 20576055

24.fa vn sazo,& agiongili.k.17.& harai k.1377137.e pche la regola vol ch la prima e la terza cosa siano de vna natura e tu hai che la terza cosa sono charatti, perho redurai ancora la prima ch e lire.1.a charatti, e farai in questo modo, prima lire.1.sono onze 11.de lequal ne farai sazi multiplicādo p.6.& harai sazi.72.de liqli ne farai charatti multiplicando p.24.& harai.k.1728. Mo metti la regola in forma e di, se charatti.1728.val.$\frac{1}{2}$.ch valera charatti.1371737.e mena la regola secōdo el modo disopra,& harai per partidor.3456.poi multiplica la secōda cosa che e.15. in la terza che e.1371737.fara.20576055.e questo parti p 3456.che e tuo partidor,& insira.5953.liquali sono grossi, pch anchora la secōda cosa sono grossi, e perho de essi ne farai ducati partendo per.24.pche grossi.24. fa vn ducato,& harai ducati.248. & auanza grossi.1.puoi de quello che auanza disopra dal batello ch e 3487.ne farai pizoli multiplicando per.32.& harai pizoli.79584. liquali parti per.3456.che e tuo partidor,& insira pizoli.23.poi piglia quello che te auanza disopra dal battello che e.96.e mettili el partidor sotto e fara $\frac{96}{3456}$.liquali schisando sonno.$\frac{1}{36}$.e cosi harai duc.248.grossi.1.pizoli.23$\frac{1}{36}$. e tanto monta lire.793.onze.9. sazi.5.charatti.17.

0 / 04 / 429 / 0044 / 44566 / 79584 | p.23$\frac{1}{36}$ / 34566 / 345
2487 / 32 / p.79584

02 / 043 / 4324 / 4835 / 5956 / 023588 / 339440 / 055366457 / 4057605 5 | gi.5953 / 3456666 | d.248.gi.1 / 34555 / 344 / 3

C E sel te fusse ditto se lire.1.de garofali che tiē de fusti sazi.18. val grossi.7.che valera lire.594. Nota che prima e da sapere che ogni volta che si vende o compra garofali a Venetia liquali tēgano fusti el si costuma a dar doi fusti per lira, e poi el resto delli fusti se paga per mita aconto de buoni garofali, verbi gratia, in questa rason se dice che la lira tien de fusti sazi.18. de liquali per cōsueto se ne lassa sazi.2.a conto de boni garofali e resta sazi.16. de liquali se ne paga la mita che sono sazi.8.per conto de garofali,& el resto che sono l'altra mita che e sazi.8.e riman per tara de vna lira, adunq; e da veder se de lire.1.se batte de tara sazi.8.che se die batter de lire.594. Mo multiplica lire.594.per.S¹.8.e fara sazi.4752.deliquali ne farai onze partendo per.6.perche S¹.6. fa vn onza,& harai.₲.792.deliquali ne farai lire partēdo p.12. pche onze.12.fa vna lira & harai lire.66.e tanto se die bater de

38. / S¹.18 / S¹.2. / S¹.16 / S¹.8 / ₰.594 / S¹.8 / S¹.4752 / ₲.792 / ₰.66 / ₰.594

tara de lire. 594. e p veder el neto traze lire. 66. chi e la tara de lire. 594. e restera lire. 528. e tanto e el neto dè tara, hora metti la regola in forma e di, se lire. 1. val gi. 7. chi valera ₤. 528. nete de tara e multiplica la secōda cosa che e gi. 7. in la terza chi e ₤. 528 e fara. 3698. liqli riman tanti gi. pche el partidor e. 1. e perchi la seconda cosa sono gi. & de essi ne farai ducati partendo per. 24. & harai ducati. 154. e tanto monta lire. 594. nete de tara.

¶ E sel te fusse ditto, se lire. 1. de garofali che tiē de fusti. Si. 15. k. 6. val gi. 8. $\frac{1}{3}$. che valera. ₤. 490. onze. 8. prima tu hai a vedere quanto se ha de tara per lira nel modo ditto disopra, prima trazi de sazi. 15. k. 6. li sazi. 2. che si da per cōsueto restera sazi. 13. k. 6. deliqli piglia la mita che e sazi. 6. k. 15. e tanto ha de tara per lira. Mo per veder quanto se die batter de tara de lire. 490. onze 7. prima redurai li Si. 6. k. 15. tutto a charatti multiplicando li sazi. 6. per. 24. perche. k. 24. fa vn sazo, & agiongili. k. 15. & harai. k. 159. poi redurai le lire. 490. onze. 7. tutto a onze multiplicando le lire. 490. per. 12. pche onze. 12. fa vna lira & agiongili onze. 7. & harai onze. 5887. hora metti la regola in forma e di, se onze. 12. che e vna lira ha de tara. k. 159. che hara onze. 5887. e multiplica la secōda cosa che e. k. 159. ī la terza che a. ℥. 5887. e fara. 936033. e qsto ptl p. 12. che e tuo ptidor, & īsira. 78002 liqli sono k. perche la seconda cosa sono. k. & auanza. 9. sotto elqle messo el ptidor fara. $\frac{9}{12}$. liqli schisando sono. $\frac{3}{4}$. poi de qlli. 78002 k. ne farai Si. partendo per. 24. perche. k. 24. fa vn sazo & harai sazi. 3250. & auāza. k. 2. poi de qlli sazi ne farai onze partēdo per 6. pche. Si. 6. fa. vn onza & harai onze. 541 & auāza Si. 4. poi de qlle onze ne farai lire partēdo per. 12. perche onze. 12. fa vna lira & harai lire. 45. & auanza onze. 1. e cosi harai lire. 45. ℥. 1. Si. 4. k. 2. $\frac{3}{4}$. e tāto tiē de tara lire. 490. onze. 7. e p veder el neto trazi lire. 45. onze. 1. Si. 4. k. 2. $\frac{3}{4}$. chi e la tara de. ₤. 490. onze. 7. e restera. ₤. 445. ℥. 5. Si. 1. k. 21. $\frac{1}{4}$. e tāto e el neto de tara. Mo e da veder se ₤. 1. val gi. 8. $\frac{1}{3}$. chi valera ₤. 445. onze. 5. Si. 1. k. 21 $\frac{1}{4}$. E pria redurai li g. 8. $\frac{1}{3}$. tutto a terzi, & harai. $\frac{25}{3}$. poi redurai ₤. 445. onze. 5. Si. 1. k. 21. $\frac{1}{4}$. tutto a qrti de. k. cominciādo dale ₤. 445. ne harai onze multiplicādo per. 12 & agiōgi le onze. 5. & harai, ℥. 5345. deleql ne farai Si. multiplicādo per. 6. & agiongili Si. 1. & harai Si. 32071. deleql ne farai. k. multiplicādo per 24. & agiōgili. k. 21. & harai k. 769725. deliqli fane qrti & agiōgi ql. $\frac{1}{4}$. & harai. $\frac{3078901}{4}$. e perche la regola vol chi la prima cosa & la terza siano de vna natura, e tu hai la terza cosa de natura de charatti, pho anchora la pria che e lire. 1. redurai a. k. e pria

₤. 66
₤. 528
₤ 1. gi. 7. ₤. 528
528
7
gi. 3696
du. 154
36
Si. 15. k. 6
Si. 2
Si. 13. k. 6
Si. 6. k. 15
Si. 6. k. 15
k. 159
₤. 490. ℥. 7
℥. 5887
℥. 12. k. 159. ℥. 5887
5887
159
52983
29435
5887
936033
k. 78002 $\frac{3}{4}$
Si. 3250. k. 2
℥. 541. Si. 4
₤. 45 ℥. 1
₤. 490. ℥. 7. Si. 0. k. 0
₤. 45 ℥ 1. Si. 4. k. 2 $\frac{3}{4}$
₤. 445. ℥. 5. Si. 1. k. 21 $\frac{1}{4}$
gi. 8 $\frac{1}{3}$
$\frac{25}{3}$
₤. 445. ℥. 5. Si. 1. k. 21 $\frac{1}{4}$
℥. 5345
Si. 32071
k. 769725
3078901
4
₤. 1.
℥. 12

tu hai che la lira sono onze. 1 2.de liquali ne farai sazi multiplicādo per. 6.& harai sazi. 7 2.de liquali ne farai caratti multiplicando per. 2 4.& harai caratti. 1 7 2 8.Mo metti la regola in forma e di se k. 1 7 2 8.val. 2 5/8 de grosso chi valera 3 0 7 8 9 0 1 de caratto e p el modo mostrato disopra menarai la regola & harai p partidor. 2 0 7 3 6.hora multiplica la seconda cosa chi e. 2 5. in la terza che e. 3 0 7 8 9 0 1.e fara. 7 6 7 9 2 5 2 5.e q̄sto parti p. 2 0 7 3 6. che e tuo partidor & insira. 3 7 1 2. liquali sono grossi, pche anchora la secōda cosa sono de natura de grossi e de essi ne farai ducati partēdo per 2 4 & harai ♄. 1 5 4.& auanza g. 1 6. puoi pche quello che te auāza disopra dal batello nō e tāto chel possi fare alcuno pizolo, perho li meterai el partidor sotto e fara 4 9 3/2 0 7 3 6 e cosi haueral ducati. 1 5 4.gi. 1 6. 4 9 3/2 0 7 3 6.de grosso, e tanto monta lire. 4 9 0. onze. 7. nete de tara

| | |
|---|---|
| Si. 72 | |
| k. 1728 | |
| 20736 | |
| 1728 | 25 — 3078901 |
| 1 | 3 — 4 |
| 12 | |
| 3078901 | |
| 25 | |
| 15394505 | |
| 6157802 | |
| 76972525 | |

00
*1
0*14
*5*5
077999
0*76300
*688*361
76972525
*0736666
*07333
*077
*0

gi. 3 7 1 2

♄. 1 5 4. gi. 1 6. 4 9 3/2 0 7 3 6

40..

CE sel te fusse ditto, vn cētenar de pelle devolpe val ducati. 1 3. gi. 1 0.che valera pelle. 1 3 1 2.dagādone sopra pelle. 8. p cento Nota che semp̄ che si danno sora marcha alcuna cosa volēdo drizar la regola el si de giōger q̄llo che si da sopra a q̄llo a che le dato, e poi formar la regola secōdo che richiede q̄lla cosa che si cerca, verbigratia, adesso ī q̄sta rason se dice chi vn cētenar de pelle d volpe val duc. 1 3.gi. 1 0.e dasse disopra pelle. 8. p cēto, adōq; sel si cōpra pelle, 1 0 0.p duc. 1 3.gi. 1 0.tāto e a dir chi pelle. 1 0 8.val ♄. 1 3.gi. 1 0.p q̄lle pelle. 8. che tu hai disopra, adōq; volēdo far q̄sta rason chi nui diremo che se pelle. 1 0 0.de volpe val du. 1 3. gi. 1 0.che valera pelle. 1 3 1 2.dagādo sopra pelle. 8.p cēto prīa redurai li ♄. 1 3.gi. 1 0.tutto a grossi multiplicādo li ♄. 1 3.p. 2 4 & agiōgi li.gi. 1 0.& harai gi. 3 2 2.Mo metti la regola in forma e di, se pelle. 1 0 8.val gi. 3 2 2.chi valera pelle. 1 3 1 2 pol multiplica la secōda cosa chi e gi. 3 2 2.ī la terza che e pelle. 1 3 1 2.e fara. 4 2 2 4 6 4.e q̄sto pti p. 1 0 8. chi tuo partidor & īsira. 3 9 1 1.liq̄li sono gi.pchi la secōda cosa sono grossi, e pho de essi ne farai ♄.prēdo p. 2 4.& harai ♄. 1 6 2. & auāza gi. 2 3. pol piglia q̄llo che auāza disopra dal batello chi e. 7 5. e fanne pizoli multiplicādo p. 3 2.& harai. 2 4 3 2.e q̄sti pti p el ptidor che e. 1 0 8.& insira pizoli. 2 2. pol piglia quello che auanza disopra

♄. 1 3.gi. 1 0
gi. 3 2 2

pelle. 108. gi 322. pelle 1312

| |
|---|
| 1312 |
| 322 |
| 2624 |
| 11624 |
| 3936 |
| 422464 |

dal batello che e. 56. e mettili el partidor sotto e fara. $\frac{16}{108}$. liqli schilando son. $\frac{14}{27}$. e cosi harai ducati. 162. g.ᵗ 23. p. 22 $\frac{14}{27}$. e tanto monta pelle. 1312.

00
0147
09828
12828 6
12226 gi. 3911
10888 duc. 162. g.ᵗ 23
1000
22
1088
10

05
27
76 | 0476
32 | 2432 p. 22. $\frac{14}{27}$
2432

¶ Come se proua le rason compide per ditta regola.

DElo amaistramento de la regola del tre hauendo sufficientemente trattato, hora in che modo se debbi prouar vna rason compida per la ditta regola intẽdo dimostrar. Et prima e da saper che in tutte le rason che si fanno per tal regola el cõuien seguir questo che tanto faci multiplicata la seconda cosa in la terza quãto la prima in quello che nasce da esse tre cose, verbigratia, tu hai nel primo exẽplo dato dela regola del tre chi dice se. 2. val. 3. che valera. 4. & in ql luogo e visto che. 4. p tal rason die valer. 6. Dico adunque che tãto die far multiplicato la secõda cosa che e 3. in la terza che e. 4. quanto la prima che e. 2. in qllo che e nassudo che e. 6. e chel sia el vero, multiplica la seconda cosa che e. 3. ĩ la terza che e. 4. e fara. 12. Mo multiplica la prima cosa che e. 2. in quello che e nassudo che e. 6. similmẽte fara. 12. Tu hai etiam nel secõdo exẽplo che dice se braza. 3. val. s. 15. che valera braza 1 & e visto che braza. 1. val. s. 5. se multiplicherai adũq la secõda cosa che e. 15. la terza che e. 1. el fara. 15. e se multiplicherai la pria cosa che e. 3. in qllo che e nassudo chi e. 5. similmẽte fara. 15 chi e el nostro ppposito. Ma multiplicata adũq la secõda casa in la terza fa tanto quãto fa multiplicata la prima ĩ qllo che e nassudo nõ e dubio che anchora multiplicata la pua de la secõda cosa ĩ la pua de la terza el die far tanto quanto multiplicata la proua de la prima in la proua de quello che e nassudo, e se altramente fusse la tua rason saria falsa e doueresti rifarla vnaltra volta.

¶ Se vorai adunq puar la terza rason che dice che se ℞. 4 $\frac{1}{2}$. val s. 17. braza. 8. valera. s. 30 $\frac{2}{9}$. farai in qsto modo, piglia la seconda cosa che e. 17. cauane la pua che e. 3. poi piglia la terza cosa che e. 8. e cauane la pua che e. 1. Mo multiplica. 3. chela pua de la secõda cosa in. 1. che e la pua dela terza e fara. 3. e tãto die etiã riuscir multiplicata la pua dela prima cosa in la proua de qllo chi e nassudo. Et a vederlo, piglia la prima cosa che e. 4 $\frac{1}{2}$. e cauane

2a. 3 —— 3a. 4 | 12
pa. 2 —— 6 | 12

2a. 15 | 3a. 1 | 15
pa. 3 —— 5 | 15

2a. 17 | 5
3a. 8 | 13
Pa 4 $\frac{1}{2}$

$\frac{9}{2}$ $\frac{2}{2}$ $\frac{1}{1}$

$30\frac{2}{9}$

24
22
$\frac{6}{2}$ $\frac{3}{1}$

1 — 3 3

21.11 4

$32.7\frac{1}{2}$
15 $\frac{1}{2}$

$\frac{4}{1}$ $\frac{1}{2}$ $\frac{4}{2}$ $\frac{3}{1}$

p°.3 3

$27\frac{1}{2}$
13 $\frac{6}{2}\frac{3}{1}$

3 — 3 9 2

$20.11\frac{1}{4}$
$17\frac{3}{5}$

la proua in q̃sto modo, prima dirai la proua de.4.sono. 4. puoi la proua de.2.che stanno disotto sono.2.e di.2.via.4.fa.8.poi di la proua de. 1.che e disopra sono. 1.elqual agionto cõ q̃l.8.fara.9. la proua delqual sono.2.e sotto questo.2. metti la proua del.2. che e disotto el $\frac{1}{2}$.e fara.$\frac{2}{2}$.che e tãto quanto.1.integro, adunque la ꝓua de.4.$\frac{1}{2}$.dirai che e.1.Mo piglia quello che e nassudo cħ e ß.30.$\frac{2}{9}$.e chauane la proua in q̃sto modo, prima piglia la ꝓua de 30.che e.2.poi piglia la ꝓua del.9.che e disotto che e.2.e multiplicala in la proua del.30.che tolesti e fara.4. poi piglia la proua del.2.che e disopra el.9.laqual pur sono.2.e summa con el.4.e fara.6.sotto elqual metti la proua de q̃l.9.che e disotto laq̃l e.2.e fara.$\frac{6}{2}$.che sono.3.itegri, e tanto e la proua de.30$\frac{2}{9}$.Mo multiplica.1.che e la proua de la prima cosa in.3.che e la ꝓua de.30$\frac{2}{9}$ e fara.3.e tanto fece la multiplication de la proua de la seconda cosa in la proua de la terza, adunque sta bene la rason preditta.

¶E per aprouar la quarta rason che dice che le braza.3.val soldi 11.braza.7$\frac{1}{2}$.valera.ß.27$\frac{1}{2}$.Prima piglia la seconda che e.11.e chauane la proua che e.4.poi piglia la terza cosa che e.7.$\frac{1}{2}$.e cauane la proua in questo modo.2.via.7.fa.14.e. 1.che e disopra fa.15.la proua delqual e.1.sotto elqual metti la proua del.2.che sotto al.$\frac{1}{2}$.la proua delqual pur e.2.e fara.$\frac{1}{2}$.e tanto e la proua de la terza cosa. Mo multiplica la proua dela seconda cosa che e.4. in la proua de la terza che e.$\frac{1}{2}$.e faranno.$\frac{4}{2}$.che sono.2.integri, e tanto die far multiplicato la proua dela prima cosa in la proua de quello che e nassudo, & a vederlo piglia la prima cosa che e.3. la pruoua delqual e.3.puoi piglia quello che e nassudo che e.27$\frac{1}{2}$ e cauane la proua in questo modo prima la pruoua de.27.e.6. Mo di.2.via.6.fa.12.e.1.che e disopra fa.13.la proua delqual e 6.sotto elqual metti la proua del.2.che e sotto al $\frac{1}{2}$.laqual pur e faranno.$\frac{6}{2}$.che sono.3.integri, e tanto e la proua del numero nassudo laqual multiplica in la proua dela prima cosa che e.3.e fara 9.la proua delqual e.2.e tanto fece la multiplication de la seconda cosa cioe dela proua sua in la ꝓua dela terza cosa, e cosi e prouata la quarta rason.

¶E per aprouare la quinta che dice che se lire.5$\frac{1}{2}$.val.ß.11$\frac{1}{4}$. ₰.9.$\frac{3}{5}$.valera soldi.20.$\frac{1}{2}$.Prima piglia la secõda cosa che e.11$\frac{1}{4}$ e chauane la proua in questo modo, prima la proua de. 11.e.4. Mo di.4.via.4.fa.16.e.1.che disopra fa.17.la proua delqual e 3.sotto alqual metti la proua del.4.che e sotto al.$\frac{1}{4}$.laqual pur e .4.e faranno.$\frac{3}{4}$.e tanto e la pruoua dela seconda cosa, puoi piglia la terza cosa che e.9.$\frac{3}{5}$.e chauane la pruoua in questo modo,

prima

prima la proua de. 9.e. 2. poi di. 2. via. 5. fa. 10. e. 3. che e disopra fa. 13. la proua delqual sono. 6. sotto elql metti la pruoua del. 5. che e sotto alli. $\frac{3}{5}$. laqual pur e. 5. e fara. $\frac{6}{5}$. e tanto e la pruoua della terza cosa, laqual multiplica in la proua della seconda cosa che sono. $\frac{3}{4}$. in questo modo, multiplica le figure disopra vna in l'altra e di. 3. via. 6. fa. 18. la proua delqual e. 4. poi quelle disotto e di. 4. via. 5. fa. 20. la proua delquale. 6. e cosi harai. $\frac{4}{6}$. che sono. $\frac{2}{3}$. e tanto die far multiplicata la proua dela prima cosa in la proua del numero nassudo, & a vederlo piglia la prima cosa che sono. $5\frac{1}{3}$. e cauane la proua in questo modo, di. 3. via. 5. fa. 15. e. 1. che a disopra fa. 16. la proua delquale. 2. sotto elqual metti la proua del. 3. che e sotto al. $\frac{1}{3}$. laqual pur sono. 3. e fara. $\frac{2}{3}$. e tanto e la proua de la prima cosa. Mo piglia el numero nassudo che e. 20. $\frac{1}{4}$. e cauane la proua i questo modo, prima la proua de. 20. sono. 6. Mo di. 4. via. 6. fa. 24. e. 1. che e disopra fa 25. la proua delqual sono. 4. sotto elqual metti la proua del. 4. che e sotto al. $\frac{1}{4}$. laqual pur sono. 4. e fara. $\frac{4}{4}$. che e. 1. integro e tāto e la proua del numero nassudo la qual multiplica in la proua de la prima cosa che sono. $\frac{2}{3}$. e fara. $\frac{2}{3}$. e tanto fece la multiplicatione de la proua dela secōda cosa in la proua dela terza & ecco prouata la quinta rason.

$3^2\ 9\ \frac{3}{5}$ / $13\ \frac{6}{5}$

$\frac{6}{5}\ \frac{3}{4}\ \frac{4}{6}\ \frac{2}{3}$

pa. $5\frac{1}{3}$ / $16\frac{2}{3}$

$20\frac{1}{4}$ / $25\ \frac{4}{4}\ \frac{2}{3}$ / $\frac{1}{1}\ \frac{2}{3}\ \frac{2}{3}$

¶ E p aprouar la sesta che dice che se braza. 11. val lire. 9. braza 27. valera lire. 22. soldi. 1. pizoli. 9. $\frac{9}{11}$. Prima e da saper che si como la regola del. 3. vuol che la prima cosa e la terza siano d'una natura cosi etiam nel prouar dele rason se die cauar le proue dela prima e dela terza cosa in vna medesima natura, verbi gratia, se la prima cosa fusse brazi, e la terza fusse braza e quarte cosi como tu trazi la proua de la terza in quarte, e cosi etiam trazi la ꝓua de la prima in quarte, e simelmente se vna de esse o la prima o la terza fusse lire e l'altra fusse lire e onze, ouero passasse fina ali sazi semp̄ in quella natura chi e tratta la proua de vna die esser tratta la proua de laltra, e cosi se le cose fusse in ogni altra natura. Preterea la proua de la prima cosa con quella del numero nassudo similmente die esser tratte in vna medesima natura. Adunque uolēdo prouar questa rason preditta, e douendo prima pigliar la proua de la seconda cosa, la die esser tolta per fina alli pizoli perche e el numero nassudo sono lire soldi e pizoli piglia adunque la seconda cosa che e lire. 9. e trane la proua che e. 2. e per redurla ali soi pigliarai la proua de. 20. che e. 6. perche soldi. 20, fa vna lira e di. 2. via 6. fa. 12. la ꝓua delqual sono. 5. e per redurla ali pizoli pigliarai la proua de. 12. che e. 5. perche. p̄. 12. fa vn soldo e di. 5. via. 5. fa 25. la proua delqual sono. 4. e cosi hai la proua dela seconda cosa.

2a. $\frac{2}{}$.9 2 5 4

| | |
|---|---|
| 3ª.27 6 | Mo piglia la terza cosa che e.27.e trazi la pruoua che e.6.elqual multiplica in la proua della seconda cosa che e.4. e di.4. via.6. |
| 4—6 24 3 | fa.24.la proua delqual sonno.3.e tanto die far multiplicata la pruoua dela prima cosa in quella del numero nassudo. E per vederlo, piglia la prima cosa che sono.11.e trane la proua che e.4. |
| pª. 11 4 | poi piglia el numero nassudo che e lire.22.soldi.1.pizoli.9 $\frac{9}{11}$.e trane la proua in questo modo, trazi la proua de lire.22.laqual sono.1.e per redurla alli soldi piglia la proua de.20.che e.6.e di |
| ℒ.22.ß.1.p̄.9.$\frac{9}{11}$ | 1.via.6.fa.6.alqual giongi quel soldo.1.e fa.7.la proua delqual e.0. Mo trazi la proua de li pizoli.9.laqual sonno.2.pooi trazi la proua de quel.11.che e sotto li.$\frac{9}{11}$.che sono.4.e di.2.via.4.fa |
| $\frac{3}{4}$ | 8.alqual giõgi la proua del.9.che e disopra li.$\frac{9}{11}$.laqual sono.2.e fara.20.la pruoua delqual sono.3.sotto elqual metti la proua de |
| $\frac{3}{4}$ $\frac{4}{1}$ $\frac{12}{4}$ $\frac{3}{1}$ | quel.11.che sono.4.e faranno.$\frac{3}{4}$.e questi sono la ꝑua del numero nassudo, laqual multiplica in quella de la prima cosa che sono 4.e fara.$\frac{12}{4}$.che sono.3.integri, e tanto fece la multiplication de la pruoua della seconda cosa in la proua della terza & ecco prouata la sesta rason. |
| 2ª.ℒ.13.ß.9. | ℭE per aprouar la settima che dice che se braza.9.val lire.13.ß.9.braza.34.quarte.2. valera lire.51.ß.11.p̄.2. Prima piglia la secõda cosa che sono.ℒ.13.ß.9.e trane la ꝑua in q̃sto modo, trazi la proua de lire.13.laqual sono.6.e per redurla alli soldi piglia |
| 1 | la proua de.20.che e.6.e di.6.via.6.fa.36.alqual giongi la ꝑua deli.ß.9.che e.2.e fara.38.la proua delqual sono.3.e per redurla alli pizzoli ꝑche el numero nassudo hanno pizoli, piglia la ꝑua |
| 3ª.Braza.34.q̃ᵗ.2 | de.12.che e.5.e di.3.via.5.fa.15.la ꝑua delqual sono.1.e q̃sto e la ꝑua de la secõda cosa. Mo piglia la terza cosa che sono braza |
| 5 | 34.quarte.2.e trane la ꝑua ĩ q̃sto modo, piglia la ꝑua de braza 34.laq̃l sono.6.e per redurla ale quarte ꝑche quarte.4.fa vn brazo dirai.4.via.6.fa.24.la pruoua delq̃l sono.3.alq̃l giongerai la |
| 1——5 5 | proua de quarte.2.laqual pur sono.2.e fara.5.e q̃sto e la proua de la terza cosa, laqual multiplica in la proua de la seconda che e |
| pª.Braza.9 1 | 1.e di.1.via.5.fa.5.e tanto die fare multiplicato la pruoua della prima cosa in quella del numero nassudo. E per vederlo piglia la |
| ℒ.15.ß.19.p̄.2 | prima cosa che e braza.9.e trane la proua laqual sono.2.e per redurla a quarte, perche la terza cosa sono quarte dirai.2.via.4.fa |
| 5 | 8.la proua delqual sono.1.poi piglia el numero nassudo che e lire 51.ß.11.p̄.2.e trane la proua in q̃sto modo, pria piglia la ꝑua de lire.51.laqual sono.2.e per redurla ali soldi piglia la proua de 20.che e.6.e di.2.via.6.fa.12.la proua delqual sono.5 alqual giõgi la proua de.ß.11.che sono.4.e fara.9.la proua delq̃l sono |

2.e p redurla ali pizoli piglia la proua de. 12.che e.5. e di.2. via 5.fa.10.la proua delqual sono.3.alqual agiõgi pizoli.2.e fara.5. e tanto e la proua del numero naſſudo, laqual multiplica in la proua de la prima coſa che e.1.e di.1.via.5.fa.5.e tanto fece la multiplication dela proua dela ſeconda coſa in la proua de la terza & ecco prouata la ſettima raſon.

1 — 5  5

¶E p aprouar la ottaua chẽ dice chẽ ſe.℔.12.q̃r.1.val.₰.16.ß.7.p̃.5 $\frac{1}{5}$.℔.17.valera lire.22.ß.14.p̃.4.e.$\frac{49}{47}$.de.p̃. Prima piglia la ſecõda coſa chẽ ſono lire.16.ß.7.p̃.5 $\frac{1}{5}$.e cauane la ꝓua in q̃ſto modo, prima la ꝓua de.₰.16.ſono.2. e p redurla ali ſoldi piglia la ꝓua de.20.chẽ ſono.6.e di.2.via.6.fa.12.la ꝓua delq̃l ſono.5. a liq̃li nõ lo giõgerai altri pchẽ la ꝓua deli.ß.7.ſono.0.adũq; la proua i li ſoldi reſta.5.e p redurla ali pizoli, piglia la ꝓua de.12.che ſono.5.e di.5.via.5.fa.25.la ꝓua delq̃l ſono.4.alq̃l giõgi la ꝓua deli.p̃.5.che ſono pur.5.e fara.9.la proua delqual ſono.2.e lqual multiplica nel.3.che e ſotto al.$\frac{1}{5}$.e di.2.via.3.fa.6.alq̃l agiõgi q̃l 1.che e diſopra e fara.7.la ꝓua delq̃l ſono.0.adunque la ꝓua de la multiplication de la ꝓua dela ſeconda coſa i la ꝓua de la terza venera ad eſſer.0.e tãto die far multiplicata la proua dela pr̃ia coſa in la proua del numero naſſuto. Et a vederlo piglia la pr̃ia coſa chẽ ſono braza.12.quarte.1.e caua la proua i q̃ſto mõ, pr̃ia piglia la proua deli braza.12.laq̃l ſono.5.e per redurla ale q̃rte perche quarte.4.fa vn brazo dirai.4.via.5.fa.20.la proua delq̃l ſono.6. alqual agiongi q̃lla q̃rta.1.e fara.7.la proua delqual ſono.0.ſiche anchora la multiplication de la ꝓua dela pr̃ia coſa in la proua del numero naſſudo cõuien eſſer.0.& ecco prouata la ottaua raſon.

2ª.₰.16.ß.7.p̃.5 $\frac{1}{5}$.

●

℔.12.q̃r.1.

o

¶E per aprouar la nona che dice ſe lire.100.val ducati.13.lire 752.valera 𝔡.97.gˢ.18.p̃.7.e.$\frac{68}{100}$.liquali ſchiſando ſono.$\frac{17}{25}$. Pr̃ia piglia la ſeconda coſa che ſono ducati.13.e cauane la proua che ſono.6.e p redurla ali groſſi piglia la proua de.24.che e.3.e di.3.via.6.fa.18.la ꝓua delqual ſono.4.e p redurla ali pizoli piglia la proua de.32.chẽ e.4.e di.4.via.4.fa.16.la ꝓua delq̃l ſono 2.poi piglia la terza coſa che ſono lire.752.e cauane la ꝓua che ſono.3.laqual multiplica in la proua de la ſeconda coſa che ſono 2.e di.2.via.3.fa.6.e tanto die far multiplicata la proua dela prima coſa in la proua del numero naſſudo, piglia adunque la prima coſa che ſono lire.100.e cauane la proua chẽ ſono.2.poi piglia el numero naſſudo che ſono duca.97.groſſi.18.pizoli.7.e $\frac{68}{100}$.e perche potreſti dire nõ valeria tanto a pigliar.$\frac{17}{25}$.como.$\frac{68}{100}$.ſe tanto ſono vno como laltro como diſopra e ditto nel ſchiſar di rotti. Io te riſpondo che non, e la cagion ſie che nel prouar altro

2ª.𝔡.13
2

3ª.₰.752
3

2 — 3  9

pª.₰.100
2

e la pua de vno che non e la proua de laltro e perho sempre quan do tu vuol prouar piglia el primo rotto eccetto se quello che e in sido de esso fosse schisando per. 8.o vero per. 1 5.o p. 2 2.o p. 2 9 &c.sempre crescédo.7.perche in questi tali numeri tanto e le proue deli numeri schisadi quanto de quelli cħ nasce de essi, potresti etiam pigliar si luno como laltro quando cosi nel multiplicar le proue de la seconda cosa in la terza ne fusse rotti come nel multiplicar le proue dela prima cosa nel numero nassudo pur che luna multiplication e laltra regna rotti, e questo evisto nel prouar dela quarta & etiam de la quinta rason. Ma non essendo rotti se non da vna de le parte sempre piglia el primo rotto. Adunque prima cauerai la proua deli ducati. 97. laqual sono. 6, e per redurla ali grossi tuo la proua de. 2 4.che e. 3.e di. 3.via.6. fa. 1 8. la pruoua delqual sono.4.alaqual agiongi la proua deli grossi. 1 8. laqual sono.4.e fara. 8. la proua delqual e. 1.e per redurla a li pizoli tuo la proua de. 3 2.che e.4.e di. 1.via.4.fa.4.la proua delqual sono.4. alqual aggiongi la proua deli pizoli.7.che sono.o.e fara pur.4.la proua delqual sono.4. Mo piglia la proua de. 1 0 0. che souno de sotto al. $\frac{68}{100}$.laq̄l e. 2.di. 2.via.4.fa. 8.la proua delqual sono. 1. al qual agiongi la proua del. 6 8.che e disopra laqual sono. 5. e fara 6.sotto elqual metti la proua del. 1 0 0. che e disotto laqual sono 2.e fara. $\frac{6}{2}$.e tanto e la proua del numero nassudo, laqual multipli ca in la proua dela prima cosa che e. 2.e fara. 6.e tanto fece la multiplication de la proua de la seconda cosa in la proua dela terza, & ecco prouata la nona rason.

℄E p aprouar la decima che dice che se. ₰. 1 0 0 0. val ꝯ. 1 6.g$^{i}$. 1 5. ₰. 4 3 8 5. valera. ꝯ. 7 2. g$^{i}$. 2 1. p̄. 1 9. $\frac{680}{1000}$. cħ sono. $\frac{1}{2}\frac{7}{5}$. prima piglia la secoda cosa che sono ducati. 1 6.g$^{i}$. 1 5.e cauane la pua i q̄sto modo, pria la pua deli ducati. 1 6. sono. 2.e p redurla a li grossi piglia la pua de. 2 4.cħ e. 3.e di. 2.via. 3.fa. 6.alq̄l agiogi la pua deli g$^{i}$. 1 5. laq̄l sono. 1.e fara. 7. la pua delq̄l sono. o. adunq̄ la multiplication dela pua de la seconda cosa in la pua dela terza cōuiē esser. o. e tanto douera far la multiplication de la proua de la pria cosa in q̄lla del nūero nassudo. E p vederlo tu hai la prima cosa che e. 1 0 0 0. la proua delq̄l sono. 6. Mo piglia el nūero nassudo che sono ducati. 7 2.g$^{i}$. 2 1. p̄. 1 9. $\frac{680}{1000}$. e cauane la proua in q̄sto mō, prima deli duc. 7 2, sono. 2.e p redurla ali grossi piglia la pua de. 2 4. cħ e. 3.e di. 2.via. 3.fa. 6.alq̄l nō giōgerai altro pche la pua deli g$^{i}$. 2 1. sono. o. mo p redurla ali. p̄. pilia la pua de. 3 2 cħ sono. 4.e di. 4.via. 6.fa. 2 4. la proua delqual sono. 5. alqual agiongi la proua deli. p̄. 1 9. che souo. 5.e fara. 8. la proua delqual sono

1. Mo

ꝯ. 9 7. g$^{i}$. 1 8. p̄. 7. $\frac{68}{100}$

$\frac{6}{2}$ $\frac{2}{1}$ $\frac{12}{2}$ $\frac{6}{1}$

2$^{a}$. ꝯ. 1 6. g$^{i}$. 1 5.

2 0

p$^{a}$. 1 0 0 0

6

ꝯ. 7 2. g$^{i}$. 2 1. p̄. 1 9 $\frac{680}{1000}$

o

1. Mo piglia la proua de. 1 0 0 0. che e disotto al. $\frac{680}{1000}$. laql e. 6. e di. 1. via. 6. fa. 6. alqual agiõgi la ꝑua del. 6 8 0. che e disopra la qle. 1. e fara. 7. la ꝑua delql sono. 0. & in questo modo couigne ra multiplicata la proua della prima cosa in quella del numero nassudo far. 0. e tanto fece la proua de la seconda cosa multiplica ta in quella dela terza & ecco prouata la decima rason.

¶E p aprouar la vndecima cħ dice, se lire. 1 0 0 0. val. 𝔡. 1 7. gi. 9. p̃. 1 5. 𝔣. 4 6 3 2. valera. 𝔡. 8 0. gi. 1 3. p̃. 2 2. $\frac{888}{1000}$. cħ son. $\frac{111}{125}$. Pria piglia la secõda cosa che sono. 𝔡. 1 7. gi. 9. p̃. 1 5. in qsto mo do, prima la ꝑua deli 𝔡. 1 7. sono. 3. e p redurla ali grossi piglia la ꝑua de. 2 4. che e. 5. e di. 3. via. 3. fa. 9. la proua delql sono. 2. alaqual agiõgi la ꝑua deli gi. 9. laqual sono. 2. e fara. 4. e per re durla ali pizoli piglia la proua de. 3 2. che sono. 4. e di. 4. via. 4. fa 1 6. la proua delqual sono. 2. alql agiõgi la proua deli. p̃. 1 5. che sono. 1. e fara. 3. Mo piglia la terza cosa cħ sono lire. 4 6 3 2. e ca uane la proua che sono. 5. e quel multiplica ĩ la ꝑua de la secõda cosa che e. 3. e fara. 1 5. la proua delqual sono. 1. e tanto die far la multiplication della proua della prima cosa ĩ quella del numero nassudo. E per vederlo piglia la prima cosa che sono. 1 0 0 0. e ca uane la proua che sono. 6. poi piglia el numero nassudo che sono ducati. 8 0. grossi. 1 3. p̃. 2 2. $\frac{888}{1000}$. che sono. $\frac{111}{125}$. e chauane la proua in questo modo. Prima la proua delli ducati. 8 0. sono. 3. e per redurla ali grossi piglia la proua de. 2 4. cħ e. 3. e di. 3. via. 3. fa. 9. la proua delqual sono. 2. alqual agiongi la proua deli gi. 1 3. che sono. 6. e fara. 8. la proua delqual sono. 1. e per redurla ali pi zoli piglia la proua de. 3 2. che sono. 4. e di. 1. via. 4. fa. 4. alaqual agiõgi la proua deli. p̃. 2 2. laqual e. 1. e fara. 5. Mo piglia la proua de quel. 1 0 0 0. che e sotto el. $\frac{888}{1000}$. che sono. 6. oueramente tu puoi tuor quella del. 1 2 5. che e sotto el. $\frac{111}{125}$. che similmẽte sono 6. perche el rotto e sta schisato per. 8. che e el proposito de quel lo cħ e ditto disopra, poi di. 5. via. 6. fa. 3 0. la proua delqual sono 2. alqual agiõgi la proua del. 8 8 8. che e disopra laql sono. 6. oue ro tu puoi giõger qlla del. 1 1 1. che similmente sono. 6. per la ca son ditta e fara. 8. la ꝑua delql sono. 1. sotto elqual metti la proua del. 1 0 0. che e disotto ouero qlla del. 1 2 5. che cadauna sono. 6. e fara. $\frac{1}{6}$. e tãto e ꝑa ꝑua del nũero nassudo, laql multiplica ĩ la pro ua dela pria cosa che e. 6. e fara. $\frac{6}{6}$. che sono vno itegro. Et tãto fe ce multiplicata la ꝑua de la scda cosa ĩ qlla della terza & ecco pro uata la vndecima rason. E qsto basta cercha al ꝑuar de le rason cõ pide. Ma nõ intẽder perho pche io dica de le rason cõpide che io parli compide nete de tara e de messetaria. Ma cõpide per ogni

𝔡. 1 7. gi. 9. p̃. 1 5

3ˡ. 4 6 3 2

5

3 — 5 1 5

1

pˡ. 1 0 | 0 0

6

duc. 8 0. gi. 1 3. p̃. 2 2. $\frac{888}{1000}$

$\frac{1}{6}$ $\frac{6}{1}$ $\frac{6}{6}$ $\frac{1}{1}$

volta che si forma la regola del. 3. perche i quelle rason che si bat te tara si formano do volte la regola, vna per batter la tara e qui bisogna vna volta la proua, vnaltra volta si forma la regola per ve der quanto monta el neto, e qui bisogna vnaltra volta la proua, e se volesti dapoi batter la messetaria, vnaltra volta achade la rego la, & vnaltra volta bisogna la proua. siche tante volte bisogna la proua quante volte achade la regola. Et nota che qualche volta pare che ben che le rason siano iuste tamen nel prouarle seguen do lordine datto de la proua se non riense. E questo achade quan do la proua de la prima cosa sono. o. e quelle dela seconda e terza cosa fusseno de qualche vnita & ecco lo essempio, se tu dicesti se 7. val. 9. che valera. 1 3. le manifesto che. 1 3. val. 1 6 $\frac{5}{7}$. e che la proua par che non riensa vedi leffetto.

| 7 | 9 — 1 | 3 |
|---|---|---|
| 1 | 1 | 7 |
| 1 | 6 | $\frac{5}{7}$ |
| 2 | 2 | 3 — 6 |
| | 1 | 2 |
| | 1 | 5 |

P. 7
o

Prima piglia la proua de la seconda cosa che e. 2. poi piglia qlla de la terza che e. 6. e multiplica luna in laltra e fara. 1 2. la proua delql sono. 5. e tanto doueria far multiplicata la proua de la pri ma cosa in quella del numero nassudo douedo seguir lordine da to dela proua laql cosa sono impossibile perche gia la proua de la prima cosa sono. o. si che per ogni proua che la si multiplicasse la non porria far se no. o. e lordine de la proua vol chel debi far tan to quato multiplicata la proua dela secoda in la terza, e gia tu hai che quella sono. 5. & essendo qsta. o. tu puol per qsto essempio ve der in tal rason la proua non reinsir como la fa in le altre. Porresti dir per questo adunq; non se puol prouar quelle rason che la pro ua de la prima cosa siano. o. A che io te rispondo che si, ma no ch se debi multiplicar la proua de la prima cosa como si fa in quelle ch la proua de la prima cosa sono qualche vnita, perche sempre la proua reinsira in. o. & essendo la proua insida de la seconda & terza cosa qualch vnita el pareria sempre che le rason fusse false, ma voledo prouar quelle rason che la proua de la prima cosa sono o. sappi che la proua del numero nassudo die esser simile ala proua insida de la seconda e terza cosa. E qsto tu pol veder in questa ra son che dice che se. 7. val. 9. 1 3. valera. 1 6 $\frac{5}{7}$. tu hai gia che la pro ua insida de la seconda e terza cosa sono. 5. Mo piglia la proua de 1 6 $\frac{5}{7}$. che e el numero nassudo in qsto modo, prima de. 1 6 sono 2. elqual multiplica nel. 7. che e disotto e fara. 1 4. alqual agiogi el. 5. che e disopra e fara. 1 9. la proua delqual e. 5. che ben e simi le a la proua insida de la seconda e terza cosa & in questo modo prouerai tutte le rason che la proua dela prima cosa sono. o.

| 7 | 9 — 2 | 3 |
|---|---|---|
| 1 | 1 | 7 |
| | | 16 $\frac{5}{7}$ |
| 2. | 2 — 3. | 6 |
| | 1 | 2 |
| | $\frac{1}{7}$ $\frac{5}{7}$ | 5 $\frac{1}{7}$ |
| 1 | 6 $\frac{5}{7}$ | 5 |

Dele compagnie e dele sue proue.

TV hai adunq; inteso in che modo se debbi far quelle rason le qual se regono per la regola del tre,& etiam in chi modo qlle se debbi prouar. E perche nō solamēte a mercadāti basta a sa per far vna rason simile ale precedente. Ma acadēdo ogni di cose diuerse anche e necessita diuersi modi de rason. E perho hauēdo io ꝑmesso de trattar della vtilita de merchadanti parēdomi le cose per fina hora mostrate nō esser talmēte bastante, io ho disposto trattar alquanto de la diuersita di modi. Et prima cominciando dalli diuersi modi del far de le cōpagnie diro i qsta forma. Sel te fusse ditto sono do che hāno fatto cōpagnia nelaqual vna ha messo duc. 6 5. l'altro ha messo duc. 1 2 3. e qsti hāno guadagnato du. 8 4. adimādo quāto toccha del guadagno a ciascuno. Questo sie el modo, piglia li duc. 1 2 3. che ha messo luno e li duc. 6 5. chi ha messo laltro e sūmali isieme e fara duc. 1 8 8. Mo e manifesto chi li duc. 8 4. che li hāno guadagnati sono guadagnati cō li du. 1 8 8.

duc. 1 2 3
duc. 7 5
duc. 1 8 8

| 188 | 84 | 123 |
|---|---|---|

123
84
492
984
10332

```
1           1
2           2          0
058         38         2
192         050        026
05330       2764       2440
10332 du.54 4320 |g.22 5888 |p̄.31 60/188 15/47
1888        1885       1888
18          18         18
```

che hanno messo li cōpagni adunq; se vorai saper qllo che tocca a colui che messe li duc. 1 2 3. dirai se duc. 1 8 8. hāno guadagnato duc. 8 4. che die guadagnar duc. 1 2 3. e procedendo per la regola del tre trouerai che duc. 1 2 3. die guadagnar duc. 5 4. g. 2 2. p̄. 3 1. $\frac{15}{47}$. e tanto toccha a colui che messe li ducati. 1 2 3.

| 188 | 84 | 65 |
|---|---|---|

84
65
5460

¶ E p sap qllo che tocha a colui che messe li duc. 6 5. dirai se du. 1 8 8. ha guadagnato duc. 8 4. che die guadagnar duc. 6 5. e procedēdo per la regola del. 3. trouerai che duc. 6 5. die guadagnar duc. 2 9. g. 1. p̄. 0. $\frac{32}{47}$. e tanto tocha a colui che messe li duc. 6 5.

```
0
080         0
178         014        128
3828        192 |g.1.  128 |p̄.0. 128/188 — 32/47
5460 du.29  188        188
1888
18
```

du. 54. g. 22. p̄. 31. $\frac{15}{47}$
du. 29. g. 1. p̄. 0. $\frac{32}{47}$
du. 84. g. 0. p̄. 0.

¶ E se volesti veder se tu hai ben fatto la rason, piglia li duc. 5 4. grossi. 2 2. pizoli. 3 1 $\frac{15}{47}$. che toccha a luno e li duc. 2 9. grossi. 1;

p̄.o.$\frac{32}{37}$.che toccha a laltro e summali insieme liquali die far ducati.84.che tanto e el guadagno.

ℭE sel te fusse ditto, se vno c̄h ha.4.creditori al primo el die dar duc.512.al secōdo duc.427.al terzo duc.321.al quarto duc.295.lachade che costui scampa, e questi creditori troua del suo in tutto per duc.754.liquali se die diuider tra loro per ratta, adimando che toccha a ciaschuno de questi creditori per la sua ratta. Tu die intender che questa rason sono in modo de vna cōpagnia de.4.compagni che habbi messo tanti dinari como tu hai inteso e guadagnato duc.754.liquali se habbi apartir tra loro p ratta. E perho pigliarai li danari che die hauere questi.4.homini e summali insieme e fara duc.1555.poi procedendo per la regola del.3.dirai se de ducati.1555.el primo ne die hauere ducati 512.che doueralo hauer de du.754.c̄h sono trouati e trouerai chel douera hauer duc.248.grossi.6.p̄.9.$\frac{782}{1555}$.

du.512
du.427
du.321
du.295
du.1555
1555 512 754
754
512
1508
754
3770
386048

0
1
021
138
5580
07501
186018 | du.248.
386018
155555
1555
15

049
3792
9792 | g'.6
1555

07
188
05239
14781
1555 | p̄.9 $\frac{782}{1555}$

ℭE per saper quanto die toccar al secōdo dirai, se de du.1555.el secondo ne die hauer ducati.427.che doueralo hauer de ducati.754.che sono trouati, e trouerai chel douera hauere ducati 207.grossi.1.pizoli.4.$\frac{84}{1555}$.

1555 427 754
754
427
5278
1508
3016
321958

00
031
1047
01090
12295
321958 | du.207
155555
1555
15

19
0207
1752 | g'.1
1555

0
018
1301
6301 | p̄.4.$\frac{84}{1555}$
1555

ℭE per saper quanto die tocchare al terzo, e dirai, se de ducati 1555 el terzo ne die hauer ducati.321.che doueralo hauer de ducati.754.che sono trouati e trouerai chel douera hauer duc.1555.grossi.15.pizoli.18 $\frac{522}{1555}$.

```
1555  321  754     2            08                 05
                    3            29                 492
  754               080          329                296
  321               292          0862               23062
                    3270         29762              28522  |p̃.18 522/1555
   754              08603        24226   |gi.15     25555
  1508              297589       25555              255
 3262               242034 |duc.155  255
                    255555
242034              2555
                    25
```

CE per saper quanto toccha al quarto dirai, se de ducati. 1555. el quarto creditor die hauer ducati. 295. che doueralo hauer de duca. 754. che sono trouati, e trouerai chel douera hauer ducati. 143. grossi. 1. pizoli. o. $\frac{160}{1555}$.

```
                    0                        0
1555  295  754      20                       0025
                    042                      2560  |gi.1
  754               2676                     2555
  295               06698
                    277935                   160
   3770             222430 |duc.143          260  |p̃.0 160/1555
  6786              255555                   2553
 1508               2555
                    25
222430
```

CE se volesti veder se la rason sta bene piglia quello che die tocchar a ciascuno cioe. duc. 248. grossi. 6. p̃. 9. $\frac{789}{1555}$. che toccha al primo, e ducati. 207. grossi. 1. p̃. 4. $\frac{84}{1555}$. che toccha al secõdo, e duc. 155. grossi. 15. p̃. 18. $\frac{522}{1555}$. che toccha al terzo, e ducati. 143. grossi. 1. p̃. 0. $\frac{160}{1555}$. che toccha al quarto, e summa tutto insieme laqual summa douera esser tanto quanto se trouo che fu ducati. 754.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| duc. 248 | gi. 6 | p̃. 9 | $\frac{789}{1555}$ |
| duc. 207 | gi. 1 | p̃. 4 | $\frac{84}{1555}$ |
| duc. 155 | gi. 15 | p̃. 18 | $\frac{522}{1555}$ |
| duc. 143 | gi. 1 | p̃. 0 | $\frac{160}{1555}$ |
| duc. 754 | gi. 9 | p̃. o. | |

CE sel te fusse ditto se vna naue che ha. 5. participi, el primo ne ha charatti. 7. el secondo charatti. 6. el terzo charatti. 5. el quarto charatti. 4. el quinto charatti. 2. e questa naue ha de spesa p man darla in viazo ducati. 923. adimando quanto toccha a ciascuno de questa spesa per li suoi charatti. Sappi che similmente procederai in questa come in le precedẽti fasti. Prima summa li charatti de ciascuno insieme e fara charatti. 24. liquali hanno ad hauer la spesa de li duc. 923. E per saper quanto toccha de la spesa acha dauno, sappi che per doi modi el puoi veder, l'uno sie adir se cha

```
 7
 6
 5
 4
 2
----
24
```

24 923 — 1
923
$.38.gi.11
264
gi.110
$.38,gi.11
7
p°.$.269.gi.5
$.38.gi.11
6
2°.230.gi.18
$.38.gi.11
5
3°.$.192.gi.7
$.38.gi.11
4
4°.$.153.gi.20
$.38.gi.11
2
$.76.gi.22

$.269.gi.5
$.230.gi.18
$.192.gi.7
$.153.gi.20
$.76.gi.22
$.923.gi.0

11 — 75 — 825
9 — 63 — 567
7 — 55 — 385
825
567
385
1777

ratti.24.hanno de spesa duc.923.che douera hauer charatti.7. poi p qllo che ne ha charatti.6.dir se charatti.24.háno de spesa duca.923.che douera hauer charatti.6.E cosi pcedēdo ad vno ad vno per la regola del.3.trouerai qto douera tochar a ciaschuno de la ditta spesa.Laltro modo si sono che tu die veder qllo che toccha per charatto,e puoi multiplicar quello in li charatti de ciaschuno e quello chi resultera tanto li tocchera, e questo modo in queste tal rason son piu facile e piu bello. Adunqꝫ per veder quello che tocca per charatto dirai se charatti.24.hanno de spesa ducati.923.che douera hauer vno charatto,e procedēdo per la regola del.3.trouerai che tocherāno duc.38.gi.11.p.o. hora per veder quello cħ tocha a colui che ne ha.7. charatti multiplica.7. via ducati.38.gi.11.fara ducati.269.gi.5.e tanto li tocha,puoi p qllo che ne ha charatti.6.multiplica. 6.via du.38.gi.11.e fara duc.230.gi.18.e tāto li tocha poi p qllo che ne ha charatti.5.dirai.5.via duc.38.gi.11.e fara duc.192.gi.7.e tāto li tocha,poi p qllo che ne ha charatti.4.dirai.4.via duc.38.gi.11.e fara du.153.gi.20.e tanto li toccha,poi p qllo cħ ne ha charatti.2.dirai 2.via duc.38.gi.11.e fara duc.76.gi.22.e tāto li tocha.Et ī questo modo harai che al primo li tocha de spesa duc.269.gi.5.al secōdo duc.230.gi.18.al terzo duc.192.gi.7.al qrto duc.153.gi.20.al quinto duc.76.gi.22.liqli tutti le summerai insieme li trouerai ascender a duc.923.apunto che tanto e tutta la spesa.

¶ E sel te fusse ditto sono.3. che hanno fatto cōpagnia ne laqual el primo messe ducati.75.e stette nella cōpagnia mesi.11.el secondo messe ducati.63.e stete mesi.9.el terzo messe ducati.55. e stete mesi.7.& hāno guadagnato duca.234.adimando quanto tocha a ciaschuno del guadagno. Nota che questo sie il modo sempre che li compagni stanno ī le compagnie in diuersi tempi, cioe che alchuno stiano piu,& alchun meno sempre se die multiplicar li danari cō li tempi,liquali multiplicationi summa īsieme e quello sono tuo partidor. Verbi gratia,in questa compagnia tu ha che'l primo messe duca.75.e stette mesi.11.multiplica.11. via.75.e fara.825.poi el secondo messe ducati.63.e stette mesi 9.multiplica.9.via.63.e fara.567.poi el terzo messe ducati.55 e stette mesi.7.multiplica.7.via.55.e fara. 385. Mo summa insieme queste.3.multiplication che sono.825.567.e.385.e fara.1777. e qsto sono tuo partidor, hora per veder quanto tocha al primo dirai se.1777.hanno guadagnato ducati.234.cħ die guadagnar.825.che sonno la prima multiplication, e procedendo per la regola del.3.e trouerai che.825.die guadagnare

ducati. 108. grossi. 15. pizoli. 10. $\frac{182}{1777}$. e tanto toccherà al primo del guadagno

```
                                   05
1777 234 825                       196
──────────────── 1                 0919
  825            071               10511
  234            1573              172116 |g.15   1
────────────     1539              17777          048
   3300          0263512           177            00282
   2475          1930510           17951 |p.10 182/1777
   1650          1777777 |d.108    17777
──────────────── 1777              177
 193050          17
```

E per sapere quanto die tocchar al secondo dirai, se. 1777. ha guadagnato du. 234. che die guadagnar. 567. che sono la seconda multiplicatiō, e procedēdo p la regola del. 3. trouerai chē. 567. die guadagnar du. 74 g. 15. p. 29. $\frac{1747}{1777}$. e tāto toccherà al secōdo.

```
1777   234   567   1                      16                 17
──────────────────  12                    17                 18
   567          0448                      506                0814
   234          1810                      0050               1771
────────────────063780                    11655              39847
   2268         132678  |d.74             18320 |g.15        53180 |p.29 1747/1777
   1701         17777                     17777              17777
   1134         177                       177                177
────────────
  132678
```

E per saper quanto die toccar al terzo dirai, se. 1777. ha guadagnato ducati. 234. che die guadagnar. 385. che sono la terza multiplication, e procedendo per la regola del. 3. e trouerai che 385. die guadagnar duc. 50. grossi. 16. pizo. 23. $\frac{1625}{1777}$. e tanto toccherà al terzo.

```
                                                             1
                                                             36
                                                             682
                                                             0794
1777 . 234   385                       13                    18055
──────────────── 12                    572                   41496 |p 23 1625/1777
   385          0124                   0197                  17777
   234          45540                  11098                 177
────────────────90090  |d.50           19760 |g.16
   1540         17777                  17777
   1155         177                    177
   770
────────────
  90090
```

duc.208.g^i.15.p̃.10. $\frac{1}{7}\frac{5}{7}\frac{5}{7}\frac{5}{7}$
duc.74.g^i.15.p̃.29. $\frac{7}{1}\frac{4}{8}\frac{4}{7}\frac{7}{7}$
duc.50.g^i.16.p̃.23. $\frac{1}{1}\frac{5}{8}\frac{2}{6}\frac{5}{6}$
duc.234.g^i.0.p̃.0.

¶ E se volesti saper se la rason sta bene piglia quello che die tocchare a ciascuno como vedi e summa insieme la qual summa die far tanto quanto sono el guadagno che e ducati. 234.

¶ E sel te fusse ditto sono. 3. che hanno fatto cõpagnia in laqual tra loro hãno messo.ɖ.736.& hãno guadagnato.ɖ.254. al primo tocca de guadagno. ɖ.43.al secondo.ɖ.75.adimando quãto toccha al terzo e quanto messe chadauno in la compagnia. Prima per saper quanto toccha al terzo cõpagno piglia q̃llo che toccha al primo e q̃llo che tocca al secõdo che sono.ɖ.43. e.ɖ.75. e summa insieme e fara ducati. 118.e questi trazi del guadagno che sono ducati.254.e tanto die tocchar al terzo. Poi per saper quanto messe ciaschuno,e prima per saper quanto messe el primo tu sai che li duc.254.che e el guadagno sono guadagnati cõ ducati.736.che li messe tra loro,adunque dirai se ducati. 254. sono guadagnati con ducati.736.con quãti e guadagnati. ɖ.43. che toccha al primo e procedendo per la regola del. 3. trouerai che ducati.43.sono guadagnati con ducati. 124. grossi. 14.pizoli. 11.$\frac{75}{127}$.e tanto messe el primo in la compagnia.

p° ɖ.43
2°.ɖ.75
ɖ.118.

ɖ.254
ɖ.118
3°.ɖ.136.

254 736 43

736
43
2208
2944
31648

1
03
115
0226
16262
31648 | ɖ.124
25444
255
2

0
19
030
1112
3648 g^i.14
2544
25

1
25
0400
1944 | p̃.11.$\frac{75}{127}$
2544
25

¶ E per saper quanto messe el secondo in la compagnia dirai se duc.254.sono guadagnati con duc.736.cõ quanti sono guadagnati.75.che tocca al secondo e procedendo per la regola del.3 trouerai che ducati.75.sono guadagnati con ducati.217.g^i.7. pizoli.23.$\frac{19}{127}$.e tanto messe el secondo in la compagnia.

254 736 75
736
75
3680
5152
55200

```
0                       1           023
01                      29          248
24                      0540        2008
288                     2968 |gi.7. 6050 |p.23 119/127
0292                    242         2422
24462                               24
44200 |duc.217
24222
244
2
```

| 254 | 736 | 136 |
|---|---|---|
| | 736 | |
| | 136 | |
| | 4416 | |
| | 2208 | |
| | 736 | |
| | 860001 | |

¶ E per saper quanto messe el terzo in la cōpagnia dirai, se. 254 sono guadagnati con. 736. con quanti sono guadagnati. 136. che tochā al terzo e procedendo per la regola del. 3. trouerai che ducati. 136. sono guadaguati con ducati. 394. grossi. 1. pizoli 28 $\frac{60}{127}$. e tanto messe el terzo in la compagnia.

```
00                      2           1
22                      236         052
0502                    480 |gi.14  324
2333                    242         3250
048830                              7232 |p.28.60/127
200096 |duc.394                     2422
24222                               24
254
2
```

| | |
|---|---|
| duc. | 124.gi.14.p̄.11 $\frac{75}{127}$ |
| duc. | 217.gi.7.p̄.23.$\frac{118}{129}$ |
| duc. | 394.gi.1.p̄.27.$\frac{100}{127}$ |
| duc. | 736.gi.0.p̄.0 |

¶ E se volesti saper se le rason sta bene piglia q̄llo che messe ciaschuno como vedi, e summa insieme, laqual summa die fare tanto quanto sono quello che messe tra loro in la compagnia che fo ducati. 736.

¶ E sel te fusse ditto sono. 2. c̄h hanno fatto cōpagnia ī laqual tra loro hāno messo du. 174. & hanno guadagnato du. 73. al prio tocha de cauedal e guadagno ducati. 135. al secōdo tocha ducati 112. adimādo che messe ciaschuno in la cōpagnia. Questo sie el modo piglia q̄llo che toccha al prio che sono duc. 135. e q̄llo c̄h tocha al secōdo che sono duca. 112. e summali insieme e fara ducati. 247. che tanto sono tutto el corpo tra cauedal e guadagno. Poi per saper quanto messe el primo dirai se ducati. 247. che sono cauedal e guadagno fusse ducati. 174. che messe tra loro che saria duc. 135. che tocca al primo de cauedal e guadagno procedēdo per la regola del. 3. trouerai che ducati. 135. saria ducati 95. grossi. 1. p̄. 13. $\frac{1}{2}$ $\frac{8}{47}$. e tanto messe el primo in la compagnia.

duc. 135
duc. 112
duc. 247

| 247 | 174 | 135 |
|---|---|---|
| | 174 | |
| | 135 | |
| | 870 | |
| | 522 | |
| | 174 | |
| | 3490 | |

2.8
0 10 8
0** *26 *8
**6 600 |g^i.2 030
05865 **7 *971
*34909 5 539* p̃.13 181/247
*477 3477
*4 *4

¶ E per saper quanto messe el secōdo in la cōpagnia dirai se du. 247.che sono cauedal e guadagno fusse du. 174. che messe tra loro,che saria du. 112. che toccha al secōdo de cauedal e guadagno,procedēdo p la regola del. 3.trouerai che du. 112.saria du. 78.gi.21.p̃.18.$\frac{64}{247}$.e tāto messe el secōdo in la compagnia.

247 174 112
174
112
348
174
174
19488

2 1 0
052 034 2
2*7 *581 *6
04692 5328 |g^i.21 002
*9488 |du.78 *477 *246
*477 *4 4522 |p̃.18.$\frac{64}{247}$
*4 *477
*4

du.85.gi.2.p̃.13.$\frac{181}{247}$
du.78.g.21.p̃.18.$\frac{66}{247}$
du.173.gi.0 p̃.0

¶ E se volesti sap se la rason sta bene,piglia q̃llo che messe ciascuno come vedi,e summa insieme laq̄l sūma die far tanto quāto sono quello che messe tra loro in la compagnia che fu ducati. 174.

¶ E sel te fusse ditto sono tre che hāno fatto compagnia i laqual el primo si ha messo duca. 83.el secōdo si ha messo ducati. 117. el terzo non so quanto lhabia messe,e q̃sti compagni hanno guadagnato duca. 319.delqual guadagno colui che io non so quanto el messe toccha duca. 124.adimando quanto el messe in compagnia.Questo sie el modo.Prima trazi li ducati. 124.che tocco a colui che nō sai quāto el messe de ducati. 319.che sono q̃llo che li hanno guadagnato e restera duc. 195.adunque q̃sti duca. 195.vien ad esser quello che die tocchare al primo & al secōdo del guadagno.Mo summa insieme quello che messe el primo che fu duc. 83.con quello che messe el secondo che fu duc. 117.e fara duc. 200. & in questo modo tu hai che tra el primo e l secōdo fu messo du. 200.per liquali toccha del guadagno tra lor do,du. 195.Mo procedi per la regola del. 3.e di se duc. 195.che tocca tra el primo el secondo sono guadagnati con duc. 200.che messe tra loro con quanti sono guadagnati duca. 124.che tocco al terzo,e trouerai che duc. 124.son guadagnati con duca. 127. grossi.4.p̃.9 $\frac{105}{195}$.e tanto messe el terzo in la compagnia.

319
124
195

83
117
200

195 200 124
200
124
24800

| | | |
|---|---|---|
| 0 | 06 | 1 |
| 07 | 480 | 16 |
| 143 | 840 lgi.4 | 0015 |
| 0357 | 195 | 1910 lb.9 $\frac{165}{195}$ |
| 15305 | | 195 |
| 1480 lb.127 | | |
| 19555 | | |
| 199 | | |
| 1 | | |

¶ E se volesti saper se la rason sta bene summa li duc. 127. grossi.4.pizoli. 9 $\frac{165}{195}$. che tocca al terzo con quello che tocca al primo & al secondo e procedi nel modo che hai fatto in le prime rason de compagnie e trouerai che del guadagno tanto toccherà per chadauno che ascenderanno alla summa de quello che hãno guadagnato che fu ducati. 319.

¶ E sel te fusse ditto sono. 3.che hanno fatto cõpagnia el primo si messe duc. 56.e stete mesi. 5. el secondo messe non so quanto e stette mesi. 8.el terzo messe vna zoia e stete mesi. 10. e hãno guadagnato ducati. 86.al primo tocca del guadagno duca. 20.al secondo ducati. 12. al terzo ducati. 54. adimando quanti dinari messe el secondo e quãto valse la zoia. Questo sie il modo prima piglia quello che messe el primo che sono ducati. 56.liquali multiplica in. 5.che sono li mesi chel stette in la compagnia e faranno 280.poi piglia quello che li toccha del guadagno cħ sono ducati. 20.e di se. 20.fosse. 280.che saria. 12. liquali toccha al secondo del guadagno e procedendo per la regola del. 3.trouerai che 12.saria. 168.e questo parti per. 8. che sono li mesi che stette el secõdo & insira. 21. e cosi tu hai chel secondo messe in la compagnia ducati. 21.Puoi per saper quanto valse la zoia dirai se. 20. fosse. 280.che saria. 54.liquali toccha al terzo, e procedendo per la regola del. 3.trouerai.che. 54.saria. 756.e questo parti per. 10 che sono li mesi che stete il terzo & insira. 75 $\frac{6}{10}$.che sono. $\frac{3}{5}$.e cosi tu hai che la zoia valse duca. 75. $\frac{3}{5}$. E se vorai saper se la rason sta bene piglia li ducati. 56.che messe el primo & li ducati. 21. che messe el secondo & li ducati. 75. $\frac{3}{5}$. che valse la zoia e multiplica quelle che messe ciascuno in li mesi che stette in la compagnia e quelle multiplication summa tutte insieme e poi procedi nel modo che hai fatto in le prime rason de compagnie, e tanto trouerai che toccha del guadagno achadauno quanto disopra e ditto.

¶ E sel te fusse ditto sono. 3.che hanno fatto compagnia i laqual el primo si ha messo lire. 135.el secõdo lire. 87.el terzo du. 43.

(margin calculations)

56
5
280

20 280 12
280
12
336|0
168
duc. 21

20 280 54
208
54
1120
1400
1512|0
756
duc. 75 $\frac{3}{5}$

e hanno guadagnato lire.7 3 4.delq̄l guadagno tocca a colui che messe li ducati.4 3.lire.2 94.adimando quanto valse el ducato. Questo fie il modo. Prima piglia quello che tocca a colui ch̄ mes se li ducati.4 3.aliquali li tocco lire.2 94.le q̄li tra i de lire.7 34. che sono el guadagno, e resta lire.44 0.adūque lire.44 0.toccha tra el primo & el secōdo, de q̄l ch̄ e stato guadagnato. Mo summa isieme q̄llo che ha messo el prīo che sono lire.1 3 5.cō q̄llo che ha messo el secōdo che sono lire.97.e fara lire.2 3 2.adunque le lire 44 0.che tocca tra el prīo & il secondo sono guadagnate con lire 2 3 2.che tra loro messe in la cōpagnia. E perho dirai se lire.44 0 sono guadagnate cō ₤.2 3 2.con quāto die esser guadagnato lire 2 94.che tocco e q̄llo che messe li duca.4 3.e ꝓcedēdo p la regola del.3.trouerai ch̄ lire.2 94.die esser guadagnate cō lire.1 5 5. $\frac{1}{5}$.adunq̄ q̄sto e quello che doueria metter in la cōpagnia colui che messe li duc.4 3.E pho e da dir che li duc.4 3.valse lire.1 5 5 $\frac{1}{5}$.Mo per saper quanto val el ducato dirai se duc.4 3.valse lire 1 5 5.$\frac{1}{5}$.che die valer vno ducato, e procedēdo per la regola del

| | |
|---|---|
| ₤.734 | |
| ₤.294 | |
| ₤.440 | |
| ₤.135 | |
| ₤. 97 | |
| ₤.232 | |
| 440 232 294 | |
| 294 | |
| 232 | |
| 588 | |
| 882 | |
| 588 | |
| 68208 | |

2365 ₤.155 $\frac{1}{5}$
43
X 8526 $\frac{1}{5}$
1 55
143
2641
8526 ₤.3 $\frac{6}{2}\frac{4}{3}\frac{3}{6}\frac{1}{5}$
2565

00
22
0420
24208
68208 18.155 $\frac{8}{416}$ $\frac{1}{512}$
44220
444
4

3.trouerai ch̄l ducato die ualer.₤.3.$\frac{1}{2}\frac{4}{3}\frac{1}{6}\frac{1}{5}$.E se vorai veder se tu hai bē fatto summa insieme q̄llo che ha messo el prīo & el secōdo, e q̄llo ch̄ tu hai trouato che ha messo el terzo cioe le.₤.1 5 5.$\frac{1}{5}$. E poi ꝓcedi nel mō ch̄ hai fatto in le prime rason de cōpagnie e trouerai ch̄ al terzo tochera del guadagno.₤.2 94.como e ditto.

❡ E sel te fusse ditto sono.3.che hāno fatto cōpagnia p vn anno el primo messe adi prīo de Marzo 8º.3 0.& adi primo de Magio trasse de la cōpagnia duc.1 0.el secōdo messe adi prīo de Zugno duc.4 5.& adi primo de Settēbrio trasse duc.1 4.el terzo messe adi primo d'Agosto duc.5 7.& adi primo nouēbrio trasse du.2 2 & p infina adi vltimo de Febrar hāno guadagnato duc.7 9.adimādo q̄to tocca a ciascuno del guadagno. Questo fie el modo prima tu hai chel prīo messe duc.3 0.adi prīo de marzo, e stete in la cōpagnia per fina adi vltimo de Febrar che sono apūto mesi.1 2

Mo multiplica

Mo multiplica il tẽpo in li danari cioe mesi. 1 2. in du. 3 0. e fara 3 6 0. e perche el se dice chel trasse duc. 1 0. adi primo de mazo ꝉe da vedere quanto sono da di primo de mazo chel trasse li duca. 1 0. per insina adi vltimo febrer che sono la fin dela cõpagnia cħ sono apunto mesi. 1 0. Mo multiplica il tempo in li danari cioe li mesi. 1 0. in li duc. 1 0. chel trasse e fara. 1 0 0. E pche el messe ducati. 3 0. e trasse duc. 1 0. tu die trar el resultãte d q̃llo chel trasse cħ sono. 1 0 0. del resultante de q̃llo chel messe cħ sono. 3 6 0. e restera. 2 6 0. e q̃sto metterai p q̃l che messe el prio. Poi p el secõdo tu hai chel messe duc. 4 5. adi prio de zugno e stete ĩ la cõpagnia p fin adi vltimo febrer che sono apõto mesi. 9. Mo multiplica li mesi. 9. in li duc. 4 5. e fara. 4 0 5. E perche el se dice chel trasse du. 1 4. adi prio septẽbrio vedi che da di prio septẽbrio p fina adi vltimo febrer che sono el fin de la cõpagnia son apũto mesi. 6. Mo multiplica li mesi. 6. in li ducati. 1 4. e fara. 8 4. E perche el messe duc. 4 5. trasse duc. 1 4. tu die trar el resultante de q̃llo chel trasse che son. 8 4. de el resultãte de q̃llo chel messe che sono. 4 0 5. e restera. 3 2 1. e q̃sto metterai p q̃l che messe el secõdo, poi p el terzo tu hai chel messe duc. 5 7. adi prio dagosto e stete ĩ la cõpagnia p fina adi vltimo febrer che sono apunto mesi. 7. Mo multiplica li mesi. 7. in li duc. 5 7. e fara. 3 9 9. E pche el se dice chel trasse duc. 2 2. adi prio de nouẽbrio vedi che a di primo nouẽbrio per fin a di vltimo febrer che son el fin dela cõpagnia sono apõto mesi. 4. Mo multiplica li mesi. 4. in li du. 2 2. e sara. 8 8. E perche el messe duc. 5 7. e trasse duc. 2 2. tu die trar el resultãte de q̃llo che trasse che sono. 8 8. del resultãte de q̃llo chel messe che son. 3 9 9. e restera. 3 1 1. e q̃sto meterai p q̃l che messe il terzo. Mo pilia. 2 6 0. che tu meti p el prio e. 3 2 1. che meti p el scdo e. 3 1 1. che meti p el terzo e sũma isieme e fara. 8 9 2. e q̃sto e tuo ptidor, hora p veder q̃to toca al prio dirai se. 8 9 2. hãno guadagnato. 8p. 79. che die guadagnar. 2 6 0. che e q̃llo che fu messo p q̃llo cħ messe el primo & ꝑcedẽdo p la regola del. 3. trouerai che. 2 6 0. die guadagnar duc. 2 3. gˡ. 0. p̃. 2 0. $\frac{1}{2}\frac{4}{3}\frac{8}{3}$. e tanto tochera del guadagno al primo.

12 — 30 36 p.
10 — 10 100
360
100
260
9 45 405
6 — 14 84
405
84
321
7 — 57 399
4 — 22 88
399
88
311
260
321
311
892

892 792 60002
260 233
79 04704
2340 30880 8p. 23
1820 892
10540 89

1576 5
576 gˡ. 005 9
892 02692
1843z
892
89

p̃. 20. $\frac{592}{893}$ $\frac{148}{223}$
892 79321
321
97
2889
2247
25359

¶ E per saper quanto tocca al secondo dirai, se. 8 9 2. ha guadagnato ducati. 7 9. che die guadagnare. 3 2 1. che e quello che fu

messo per quel che messe el secondo, e procedendo per la regola del. 3. trouerai che. 3 2 1. die guadagnar ducati. 2 8. grossi. 1 0. p̄. 9. $\frac{1}{2}\frac{6}{2}\frac{0}{3}$. e tanto tocchera del guadagno al secondo.

```
0        0
238      027          067
729      2272         2&96
09&23    9292  gi.10  870&  p̄.9 6/8 7/9 6/2  1/2 6/2 9/3
2&3&9  du.28   8922   892
8922     89
89
892 . 79 . 311
   311
    79
  2799
 2177
 24569
```

¶E per saper quanto toccha al terzo dirai se. 8 9 2. ha guadagnato ducati. 7 9. che die guadagnar. 3 1 1. che fu messo per quello che messe el terzo e procedendo per la regola del. 3. trouerai che 3 1 1. die guadagnar ducati. 2 7. grossi. 1 3. p̄. 1 $\frac{1}{2}\frac{2}{2}\frac{9}{3}$. e tanto toccherа del guadagno al terzo.

```
0        004
248      23&           5
629      03724         0616
087&&    22640  gi.13  2409   p̄.1 1/9 1/9 6/2   1/2 2/2 9/3
24&69  duc.27  8922   892
8922     89
89
```

¶E per saper se la rason sta bene piglia quello che tocca a ciascuno come vedi e summa insieme laqual summa die far tanto quanto fu el guadagno che fece la compagnia che fu ducati. 7 9.

```
du.23.gi.0.p̄.20 1/2 4/2 8/3
du.28.gi.10.p̄.9 1/2 6/2 9/3
du.27.gi.13.p̄.1 1/2 2/2 9/3
duc.79.gi.0.p̄.0
```

¶E sel te fusse ditto sono tre che fa cōpagnia adi primo de Marzo in laqual el primo messe duc. 5 9 3. el secondo duc. 4 1 5. el terzo duca. 3 2 7. anchor messe el terzo adi primo de Magio ducati 2 4 4. Et el secondo messe anchora adi primo di Ottobrio ducati 3 5 8. El primo trasse fuora dela compagnia adi primo de Zugno duca. 2 1 3. e q̄sta cōpagnia si dura vn anno & hāno guadagnato duc. 1 9 6. adimando quanto toccha del guadagno a ciaschuno. Questo sie el modo. Prima tu hai chel primo messe in la compagnia duc. 5 9 3. liquali danari stete fermi in la compagnia p̄ fina adi primo de zugno che sono mesi. 3. adunque multiplica el tempo i li dinari cioe mesi. 3. in duca. 5 9 3. e fara. 1 7 7 9. e p̄che adi prio Zugno el trasse dela cōpagnia ducati. 2 1 3. tu die trar. 2 1 3 de. 5 9 3. chel messe restera. 3 8 0. e questi duca. 3 8 0. stete fermi in la cōpagnia da di primo Zugno per fina ala fin dela cōpagnia che fo adi primo de l'altro Marzo che sono mesi. 9. Mo multiplica el tempo in li danari, cioe mesi. 9. in duca. 3 9 0. e fara. 3 4 2 0. e cosi tu harai per li duc. 5 9 3. che stete fermi in la cōpagnia mesi 3. 1 7 7 9. E p̄ li duc. 3 8 0. che stete mesi. 9. 3 4 2 0. e q̄ste do mul

```
 592
   3
1779

 993
 213
 380

 380
   9
3420

1779
3420
p°.5199
```

tiplication summeral insieme e fara. 5 1 9 9. e questo metti per el chauedal del primo cõpagno. Mo per el secõdo piglia li primi danari chel messe in la compagnia che sono du. 4 1 5. e vedi che qsti duca. 4 1 5. stette fermi in la compagnia p fina ala fin che son da di primo de marzo per fina a laltro primo de marzo mesi. 1 2. Mo multiplica li mesi. 1 2. in li du. 4 1 5. e fara. 4 9 8 0. poi piglia li secõdi danari che messe pur el secondo che sono. du. 3 5 8. liqli stete in la cõpagnia da di primo de otobrio p fina adi primo mar zo cñ fini la compagnia che sono mesi. 5. Mo multiplica gli mesi 5. in li duc. 3 5 8. e fara. 1 7 9 0. e cosi tu harai per li du. 4 1 5. chel messe pria liqli stete in la cõpagnia mesi. 1 2. 4 9 8 0. E per li duc. 3 5 8. chel messe dapoi liquali stette mesi. 5. 1 7 9 0. e qste do mul tiplication summeral isieme e fara. 6 7 7 0. e qsto metti p el chaue dal del secondo compagno. Mo per el terzo piglia li primi dana ri chel messe in la cõpagnia che sono duc. 3 2 7. liqli stete fermi ĩ la compagnia per fina ala fin che sono mesi. 1 2. Mo multiplica li mesi. 1 2. in li duc. 3 2 7. e fara. 3 9 2 4. poi piglia li secõdi danari che messe pur el terzo che sono duc. 2 4 4. liquali stete ĩ la cõpa gnia che sono mesi. 1 0. Mo multiplica li mesi. 1 0. in li duc. 2 4 4. e fara. 2 4 4 0. e cosi tu harai per li duc. 3 2 7. chel messe prima li qual stete in la cõpagnia mesi. 1 2. 3 9 2 4. E per li duc. 3 4 4. chel messe dapoi li qual stete ĩ la cõpagnia mesi. 1 0. 2 4 4 0. e qste do multiplication summeral insieme e fara. 6 3 6 4. e qsto metti p el chauedal del terzo compagno, hora che tu hai trouato quello cñ tu die meter per chauedal de ciascuno deli compagni piglia qsti cauedali cioe. 5 1 9 9. che tu hai per el primo, e. 6 7 7 0. cñ tu hai per el secõdo, e 6 3 6 4. che tu hai per el terzo e summa ĩsieme e fara. 1 8 3 3 3. e questo sie tuo partidor, hora per saper quanto die tochar al prio del guadagno dirai se. 1 8 3 3 3. hãno guadagnato ducati. 1 9 6. cñ die guadagnar. 5 1 9 9. che e messo per chauedal del primo compagno, e procedendo per la regola del. 3. trouerai che. 5 1 9 9. douera guadagnar ducati. 5 5. grossi tredeci pizoli 3 1 $\frac{1}{8}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{2}{3}$ $\frac{1}{3}$. E tanto del guadagno tocchera al primo.

415
12
4980

358
5
1790

4980
1790
6770

327
12
3924

244
10
2440

3924
2440
6364

p°. 5 1 9 9
2°. 6 7 7 0
3°. 6 3 6 4
1 8 3 3 3

1820
0493
17x207
x56536 gi. 13
x83333
x833

1 8 3 3 3 | 1 9 6 | 5 1 0 6
5 1 9 9
3 1 1 9 4
4 6 7 9 1
5 1 9 9
1 0 1 9 0 0 4

6
107
05x888
x0x30
05xx559
x0x900x lir. 55
x83333
x833

E per saper quanto die toccar al secondo dirai, se. 1 8 3 3 3. ha guadagnato ducati. 1 9 6. che die guadagnar. 6 7 7 0. che e messo per cauedal del secondo compagno, e procedendo per la regola del tre trouerai che. 6 7 7 0. douera guadagnar duca. 7 2. g. 9. p. 2 $\frac{6}{8}\frac{1}{3}\frac{2}{3}\frac{2}{3}$. e tanto del guadagno tochera al secondo.

E per saper quãto die toccar al terzo dirai, se. 1 8 3 3 3. ha guadagnato duc. 1 9 6. che die guadognar. 6 3 6 4. cħ e messo per cauedal del terzo, e ꝓcedẽdo p la regola del. 3. trouerai che. 6 3 6 4 die guadagnar duc. 6 8. grossi. 0. p. 2 9. $\frac{5}{8}\frac{2}{3}\frac{4}{3}\frac{3}{3}$. e tanto del guadagno die toccar al terzo compagno.

E per saper se la rason sta bene piglia ql̃lo che tocca del guadagno a ciascuno como vedi, e sũma insieme laql̃ sũma die far tãto quanto fu el guadagno che fece la cõpagnia che fu ducati. 1 9 6.

E sel te fusse ditto sono tre cħ fãno cõpagnia i laql̃ el prio messe duc. 6 5. el secõdo messe duc. 5 3. el terzo messe duc. 3 8. e fanno q̃sta cõuentiõe tra loro che q̃sta cõpagnia debi durar. 5. anni e durãdo. 5. ãni el se debbi ptir el cauedal e guadagno p terzo cħ chadauno de loro habbi la terza pte de tutto el mõte. Mo lacade cħ la cõpagnia nõ dura se nõ anni. 3. e guadagna. 8⁹. 1 2 3. adimãdo q̃to toca a ciascuno tra cauedal e guadagno, sapi cħ q̃sto sie il mõ, le manifesto cħ la cõpagnia durasse. 5. ãni e nõ guadagnasse e nõ pdesse niẽte li doueria ptir ql̃lo cħ li hãno messo i la cõpagnia p terzo, adunq̃ sũma insieme ql̃lo cħ anno messo ciascuno e fara 8⁹. 1 5 6. liq̃li pti i. 3. pte & isira. 5 2. adũq̃ toccheria p chadauno

8⁹. 5 2

(Margin calculations:)

243
03260
24373 1
58262
283333
2833
p. 3 1. $\frac{1}{1}\frac{4}{8}\frac{3}{3}\frac{0}{3}\frac{1}{3}$.

18333 | 196 | 6770
6770
196
40620
60930
6770
1326920

18333 | 196 | 6364
6364
196
38184
57276
6364
1247344

8⁹. 5 5. g. 1 3. p. 3
8⁹. 7 2. g. 9. p. 2
8⁹. 6 8. g. 0. p. 2 9
duc. 1 9 6. g. 0. p. 0

65
53
38
156
52
265
52
p° 13
53
52
2° 1

069
2704
03265
066582
2326920
283333
2833

0165
072989
266656 | g. 9
28333
16
37422
53088 | p. 2 $\frac{1}{1}\frac{6}{8}\frac{4}{3}\frac{2}{3}\frac{2}{3}$
28333

007
06390
24732
0669560 8⁹. 68
224734
28333
2833

$\frac{1}{1}\frac{4}{8}\frac{3}{3}\frac{0}{3}\frac{1}{3}$
$\frac{1}{1}\frac{6}{8}\frac{4}{3}\frac{2}{3}\frac{2}{3}$
$\frac{5}{1}\frac{0}{8}\frac{4}{3}\frac{3}{3}$

16800
26800 | g. 0
28333

5
69
00824
28097
372043 | p. 29 $\frac{5}{1}\frac{2}{8}\frac{4}{3}\frac{3}{3}$
537600
283333
28333

℔.52.Et in q̃sto modo el prio che messe duc.65.vigneria a per der del suo cauedal da.52.per fina.65.ch̃ sono.13. Et el secõdo che messe duc.53.vigneria a perder del suo cauedal da.52.p fina a.53.che sono.1.Et el terzo che messe.℔.38.vigneria a guadagnar da.38.p fina.52.ch̃ sono.14.Mo cominciando dal prio dirai se anni.5.me da de perzida duca.13.che me dara anni.3.e trouerai che anni.3.te dara de pzida ℔.7 $\frac{4}{5}$.e pche q̃sti ℔.7$\frac{4}{5}$.sono de perzida li trarai del suo cauedal che fo duc.65.e restera duc.57$\frac{1}{5}$.per suo cauedal.Poi per el secondo dirai se anni.5.me da de perzida duc.1.che me dara anni.3.e trouerai che anni.3.te dara de pzida.$\frac{3}{5}$.de ducati liquali per esser de perzida li trarai del suo cauedal ch̃ fu duca.53.e restera ducati.52$\frac{2}{5}$.per suo cauedal.Poi per el terzo dirai se anni.5.me da de guadagno ducati.14.che me dara anni.3.e trouerai che anni.3.te dara de guadagno ducati.8$\frac{2}{5}$.liquali perche sono guadagno li agiongerai al suo cauedal che fo ducati.38.e fara ducati.46$\frac{2}{5}$.liquali sono per suo chauedal,hora piglia ducati.57$\frac{1}{5}$.che resta per cauedal del primo e ducati.52$\frac{2}{5}$.che resta per cauedal del secondo,e ducati 46$\frac{2}{5}$.che sono per chauedal del terzo,e summa tutto isieme e fara.156.e questo sono quando li messe in la compagnia, & e tuo partidor.Mo per saper quanto toccha al primo. Prima summa el guadagno che sono ducati.123.cõ el cauedal che sono.156.el fara.279.hora di se.156.che sono cauedal me da.279.che sono cauedal e guadagno che me dara.57$\frac{1}{5}$.che sono el cauedal del primo,e procedendo per la regola del.3.trouari che.57$\frac{1}{5}$.te dara ducati.102.grossi.7.pizoli.6.$\frac{26}{65}$.e tanto die tocchar al primo del cauedal e guadagno.

```
 286    2           1
 279   03           0756
 ----  473          5626  |gi.7
 2574  02794        789
 2002  79794 ℔.102
  572  78000              3
 ----  788                0712
 79794  7                 4992 |p̃.6 ...
                          780
```

⁋E per saper quanto toccha al secondo dirai se.156.che sono cauedal me da.279.che sonno chauedal e guadagno che me dara.52$\frac{2}{5}$.che sono el cauedal del secondo e procedendo per la regola del.3.trouerai che.52$\frac{2}{5}$.te dara ducati.93.grossi.17.pizoli.5.$\frac{27}{65}$.e tanto tochera al secondo de chauedal e guadagno

```
        52
        38
      ------
      30.14

5  13 — 3   39   65
           7 4/5  7 4/5
                 57 1/5
                 53
5   1 — 3   1/5  0 3/5
            52   2/5
5  14 — 42  58
       8 2/5  8 2/5
              46 2/5

  57 1/5
  52 2/5
  46 2/5
  ------
  156
  156
  123
  ------
  279
  57 1/5
  280/5
  ------
  780

156    279 — 286
  ——X——
  1     1 — 3
        5
  52 2/5

   262
   ---
    5

780
156    277 — 262
  ——X——
  1     1 — 5
        5
```

279 | 05
262 | 0275
 | 10898
558 | 73098 | du. 93
1674 | 7800
558 | 78

01
563
06592
13392 | g^i. 17
7800
78

5
0714
1222 | p. 5 $\frac{27}{65}$
780

730 98
46 $\frac{2}{3}$
232

780
156 279 — 232

1 — 1 — 5

279
232
558
837
558
64728

du. 102. g^i. 7 p. 6 $\frac{26}{65}$
du. 93. g^i. 17. p. 5 $\frac{27}{65}$
du. 82. g^i. 23. p. 20 $\frac{1}{6}\frac{2}{3}$
du. 279. g^i. 0. p. 0

¶E per saper quanto toccha al terzo dirai, se. 156. che sono cauedal me da. 279. che sono chauedal e guadagno che me dara 46 $\frac{2}{3}$. che sono el cauedal del terzo e procedendo per la regola del 3. trouerai che. 46. $\frac{2}{3}$. te dara duca. 82. grossi. 23. pizoli. 20. $\frac{1}{6}\frac{2}{3}$. e tanto tocchera al terzo de cauedal e guadagno.

07 | 07 |
296 | 279 | 014
08318 | 64832 | 1122
64718 | du. 82 | 18432 | g^i. 23 | 15774 | p. 20. $\frac{2}{78}$
7800 | 7800 | 7800
78 | 78 | 78 $\frac{1}{6}\frac{2}{3}$

¶E se vorai saper se la rason sta bene, piglia quello che tocca a ciascuno como vedi e summa insieme laquale summa die far tanto quanto sono la summa del cauedal e guadagno che sono ducati. 279.

¶E sel te fusse ditto sono do che fanno compagnia in laqual el primo messe duc. 80. e die hauer li do terzi del guadagno, el secondo messe du. 20. e die hauer el terzo del guadagno, e fatto el suo acordo el viene vn forestiere e dice, se voi volete accettarme in la vostra compagnia e mettero duc. 120. e voglio star al guadagno in quella propria rason che e tra voi, e cosi tutti fu contenti & al fin de la compagnia li se troua a guadagnar duc. 500. adimando quanto tocha a ciascuno. Nota che questo sie el modo. Prima tu hai chel primo metti duc. 80. e die hauer li. $\frac{2}{3}$. del guadagno, e pertho cirai se duc. 80. me da. $\frac{2}{3}$. che me dara duca. 20. e trouerai che duc. 20. te dara. $\frac{1}{6}$. e questo metti per el secondo compagno che messe ducati. 20. poi perche el secondo messe duca. 20. e die hauer. $\frac{1}{3}$. del guadagno dirai se ducati. 20. me da. $\frac{1}{3}$. che me dara ducati. 80. che messe el primo, e trouerai che ducati. 80. te dara. $\frac{4}{3}$. e quello mette per el primo che messe duc. 80. Mo summa. $\frac{4}{3}$. che e per el primo compagno e. $\frac{1}{6}$. che e per el secondo e fara. $\frac{3}{2}$. poi summa duc. 80. che messe el primo con duca. 20. che messe el secondo e fara. 100. Mo dirai

240
80 — 2 — 20
X
1 — 3 — 1
20
2 — 40 — 1
40 — 240 — 6
90
20 X 1 — 80
1 — 3 — 1
$\frac{80}{60}$ — $\frac{4}{3}$
4 — 1 — 3
X — 24
2 — 6 — 27
$\frac{2}{3}$ — 18

se duc. 1 0 0.me da. $\frac{1}{2}$.che me dara duca. 1 2 0. che messe el terzo cōpagno, e trouerai che. 1 2 0.te dara. $\frac{9}{5}$.e q̃sto metti per el terzo compagno. Poi piglia quello che metti per el primo ch e. $\frac{4}{3}$.e quel lo che metti per el secōdo che e. $\frac{1}{6}$.e quello che metti per el terzo che e. $\frac{9}{5}$.poi vedi in che numero se troua terzi, sesti, e quinti, e fa ĩ questo modo. 3.via.6.fa. 1 8.e. 1 8.via.5.fa. 9 0. & in. 9 0. se troua sesti terzi & quinti, hora perche hauemo p el primo. $\frac{4}{3}$. piglia li $\frac{4}{3}$.de. 9 0.che sono. 1 2 0.e questo e quello che se die meter per el primo, poi tu hai per el secōdo. $\frac{1}{6}$.piglia el sesto de. 90.ch sara. 1 5 e q̃sto se die metter per el secōdo, poi tu hai p el terzo. $\frac{9}{5}$.piglia. 9 volte el q̃nto de. 90.che sara. 1 6 2.e q̃sto se die meter p el terzo. Hora sũma insieme. 1 2 0. 1 5.e. 1 6 2.e fara. 2 97.e questo si e tuo partidor. E per veder quanto die toccar al primo del guadagno dirai, se. 2 9 7.me da duc. 5 00.che sono el guadagno, che me dara. 1 2 0.e procedēdo p la regola del. 3.trouerai che. 1 2 0.te dara du. 2 0 2.gr. 0.p. 1 5 $\frac{1}{2}\frac{5}{9}\frac{3}{7}$. e tāto die toccar al prio de guadagno.

297 500 120 0 / 500 / 120 / 000 / 1000 / 500 / 6000 — 020 / 026 / 2696 / 60000 / 29777 / 299 / 2 — du.202 — 244 / 2440 gr.0 / 297 — 0 / 065 / 468 / 2733 / 4608 / 2977 / 29 — p.1 5$\frac{1}{2}\frac{5}{9}\frac{3}{7}$

80 / 20 / 100 — 200 120 / 100 3 — 120 9 / 1 2 — 1 360 — 360 / 200 5 / $\frac{4}{3}$ $\frac{1}{6}$ $\frac{9}{5}$ / 18 / 90 — 90 / 30 / 4 — p°. 120 / 90 — 2°. 15 / 90 / 18 / 9 — 3°. 162 — 120 / 15 / 162 — 297

¶ E per saper quanto toccha al secōdo dirai, se. 2 97.me da. 500. de guadagno che me dara. 1 5.e procedendo per la regola del. 3 trouerai che. 1 5.te dara ducati. 2 5. grossi. 6.p. 1 $\frac{1}{2}\frac{7}{9}\frac{3}{7}$.e tanto die tocchar del guadagno al secondo.

297 500 15 0 / 500 / 15 / 3500 / 500 / 7500 — 0 / 4 / 057 / 254 / 3765 / 7500 / 2977 / 29 — du.25 — 02 / 0668 / 2800 gr.6 / 297 — 27 / 389 / 876 / 297 — p.1 $\frac{1}{2}\frac{7}{9}\frac{3}{7}$

¶ E per saper quanto toccha al terzo dirai, se. 2 97.me da. 500 de guadagno, che me dara. 1 6 2.e procedendo per la regola del 3.trouerai che. 1 6 2.te dara ducati. 2 7 2.grossi. 1 7.p. 1 4. $\frac{1}{2}\frac{6}{9}\frac{3}{7}$ e tanto toccha del guadagno al terzo.

297 500 162

500

162

1000

3000

500

81000

du.318 ... lgi.17 ... p̃.14 $\frac{162}{297}$

du.202 g.0.p̃.15 $\frac{153}{297}$
du.25.g.6.p̃.1 $\frac{279}{297}$
du.272.g.17.p̃.14. $\frac{162}{297}$
du.500.g.0.p̃.0

℄ E p sap se le rason sta bene piglia qllo ch̃ toca a ciascu no como vedi e summa insieme laqual summa die far tãto quanto fu el guadagno che fu ducati: 500.grossi.0.p̃.0.

℄ E sel te fusse ditto sono.3.che hanno fatto compagnia & hãno guadagnato ducati.1000.el primo vuol li.$\frac{2}{3}$.el secondo li.$\frac{4}{5}$.el terzo li.$\frac{5}{8}$.adimando quanto toccha a ciascun,el modo sie questo. Prima e da veder in che numero se troua terzi quinti & ottaui in questo modo multiplica le figure desotto vna in l'altra,e,di.3. via.5.fa.15.e poi.15.via.8.fa.120.& in.120.trouerai terzi quinti & ottaui.Mo piglia li.$\frac{2}{3}$.de.120.che sono.80.Poi piglia li.$\frac{4}{5}$.de.120.che sono.96.poi piglia li.$\frac{5}{8}$.de.120.che sono.75. e summa tutto insieme e fara.251.e questo sie tuo partidor.Mo per vedere quãto die tocar al primo dirai,se.251.me da.1000. che me dara.80.che sono per el primo,e procedendo per la regola del.3.e trouerai che.80.te dara duc.318.grossi.17.p̃.12 $\frac{220}{251}$.e tanto tocchera al primo.

$\frac{2}{3}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{5}{8}$
15
120

p°.80
2°.96
3°.75
251

251 1000 80

1000
80

80000

du.318 ... gi.17 ... p̃.12.$\frac{220}{251}$

℄ E per saper quanto die tocchar al secõdo dirai,se.251.me da 1000.che me dara.96.che sono per el secondo e procedendo per la regola del.3.trouerai che.96.te dara ducati.382.grossi 11.pizoli.9.$\frac{131}{251}$.e tanto tocchera al secondo.

| 251 | 1000 | 96 | 1 | 0 | 01 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 02 | | 27 | 0423 |
| 1000/96 | | 0461 | | 0321 | 2272 p.9 15/251 |
| | | 2072 | | 2832 grossi.11 | 254 |
| 96000 | | 34728 | | 2544 | |
| | | 96000 g.382 | | 25 | |
| | | 25444 | | | |
| | | 255 | | | |
| | | 2 | | | |

¶ E per saper quãto tocca al terzo dirai se. 251. me da. 1000. che me dara. 75. che tanto sono p el terzo, e pcedẽdo p la regola del. 3. trouerai che. 75. te dara duc. 298. g^i. 19. p̃. 10. $\frac{18}{251}$. e tã to die toccar al terzo.

| 251 | 1000 | 75 | 02 | 07 | 01 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | 26 | 058 | 0028 |
| | | | 0620 | 2339 | 2528 p̃ 10 $\frac{18}{251}$ |
| 1000 | | | 2432 | 4848 g.19 | 2544 |
| 75 | | | 35842 | 2544 | 25 |
| | | | 75000 g.298 | 25 | |
| 75000 | | | 25444 | | |
| | | | 255 | | |
| | | | 2 | | |

| | |
|---|---|
| duc. | 318. g^i. 17. p̃. 12 $\frac{220}{251}$ |
| duc. | 382. g^i. 11. p̃. 9 $\frac{13}{251}$ |
| duc. | 298. g^i. 19. p̃. 10 $\frac{18}{251}$ |
| duc. | 1000. g^i. 0. p̃. 0. |

¶ E per sap se la rason sta bene, piglia q̃llo che tocca a cia scuno come vedi e summa isieme, laq̃l summa die far tãto quãto sono li dinari chi se hãno a partir chi sono du. 1000.

¶ E sel te fusse ditto sono tre che hanno fatto cõpagnia in laq̃l el primo messe duc. 100. adi primo de Marzo el secõdo adi primo de Zugno tanti danari che tal parte li toccha del guadagno qual toccha al primo, el terzo adi primo de Nouẽbrio messe tãti dana ri che tal parte li tocca del guadagno q̃l al secõdo, e dura la cõpa gnia vn anno adimando quanto messe el secõdo & el terzo farai in questo modo. Prima tu hai chel primo stete in la cõpagnia tut to lanno e messe ducati. 100. adunq; multiplica li mesi. 12. in li ducati. 100. e fara. 1200. poi tu hai chel secõdo stete in la com pagnia a di primo de Zugno per fina adi vltimo de Febraro che sono el fin dela cõpagnia che sono mesi. 9. parti. 1200. in. 9. & ĩ sira. 133 $\frac{1}{3}$. e tanto messe el secõdo. Poi tu hai chel terzo stete ĩ la cõpagnia da di primo de Nouẽbrio p fina adi vltimo Febrar che sono mesi. 4. parti. 1200. in. 4. & insira 300. e tanto messe el ter zo. E se volesti prouarla volta la dimanda e di sono tre che hanno fatto cõpagnia luno si ha messo duc. 100. e stete mesi. 12. el secõ do si ha messo ducati. 133 $\frac{1}{3}$. stette mesi. 9. el terzo messe ducati

| |
|---|
| 100 |
| 12 |
| 1200 |
| 1200 |
| 133 $\frac{1}{3}$ |
| 1200 |
| 300 |

300. e stete mesi.4.e di che li habbi guadagnato duc.600. adi-
mando quanto toccha a ciascuno e procedendo secondo lordine
datto in tal compagnie trouerai che tocchera duc.200. per cha-
dauno che tãto sara quello che tocchera el primo quanto el secon
do & etiam quanto tochera el terzo.

℃ E sel te fusse ditto sono tre che hanno fatto compagnia, el pri-
mo si ha messo duc.25. el secondo si ha messo duc.17. el terzo si
ha messo tanto che del guadagno li toccha. $\frac{1}{3}$.& hanno guadagna
to duc.60.adimando quanto messe el terzo,questa rason farai in
questo modo.Prima perche el terzo cõpagno di hauer el. $\frac{1}{3}$. del
guadagno trazi de.60.che sonno el guadagno, el terzo che sono
20.e rimagnera.40.adunque dirai che hauendo gia tratto el ter
zo cõpagno la parte sua q̃llo che resta che sono.40.sono la parte
del prio e del secõdo. Mo piglia li du.25.che messe el primo & li
duc.17.che messe el secondo e summa insieme e fara.42.adũq
li duc.40.che toccha del guadagno al primo & al secondo sonno
guadagnati con ducati.42. che li messe in la compagnia e volen
do mo saper quanto messe el terzo dirai se duc.40.sonno guada-
gnati con duc.42.con quanto die esser guadagnatd du. 20. che
toccha al terzo.e ꝓcedendo per la regola del.3.trouerai che du-
cati.20.die esser guadagnati con duc.21.e tanto messe el terzo
in la compagnia. E se volesti prouarla dirai sono tre che hãno fat
to cõpagnia,el prio si ha messo duc.25.el secõdo du.17.el terzo
duc.21.& hãno guadagnato duc.60.adimando quanto toccha
al terzo,e seguẽdo lordine datto in le prime rason de cõpagnie
trouerai chel douera hauer duc.20.como e ditto disopra.

℃ E sel te fusse ditto sono tre chẽ fanno cõpagnia ꝑ vn anno,el pri
mo messe duc.14.adi prio de Marzo,el secõdo messe a di primo
de Zugno tãto che del guadagno die hauer. $\frac{1}{3}$. de q̃llo che toc-
chera al primo cioe che q̃llo che tocchera al prio sara.3.volte tã-
to quãto q̃llo chẽ tochera al secõdo,el terzo messe adi prio d'Ago
sto tãto che del guadagno el die hauer tãto chẽ q̃llo chẽ tocchera al
primo sara.4.volte tãto come quello chẽ tocchera a esso terzo,adi
mãdo quãto messe el secõdo e q̃nto messe el terzo, questa farai in
questo mõ tu hai chẽl prio messe du. 14.e stete mesi. 12.pchẽ la cõ
pagnia dura vn anno multiplica li mesi. 12.in li duca. 14. e fara
168.poi tu hai chel secõdo stete mesi.9.e die hauer. $\frac{1}{3}$. de quãto
douera hauer el prio adunq̃ parti li mesi.9.p. $\frac{1}{3}$.& insira.27.Mo
parti.168.chẽ fo la multiplicatiõ deli mesi in li danari p.27.& isi
ra. 6 $\frac{2}{9}$.e tãto messe el secõdo. Poi tu hai chel terzo stette mesi.7.
el suo guadagno die esser la q̃rta pte de q̃llo del prio,adunq̃ par

60
20
40

25
17
42

40 42 20

42
20
84|0
duc.21

14
12
168

1 9 27
3 1 1
0
046
168 6 $\frac{2}{9}$
27

1 7 28
4 1
1
040
168 16
28

ti li mesi.7.in.$\frac{1}{4}$.&.isira.28.Mo parti.168.i.28.& isira.6.e tăto messe el terzo e se volesti ꝓuarla dirai sono.3.che hăno fatto cōpa gnia:el prio messe duc.14.el secondo duc.6.$\frac{2}{3}$.el terzo ducati.6. El prio ftete mesi.12.el secōdo mesi.9.el terzo mesi.7.E metti cħ li habbi guadagnato duc.60.adimādo quanto toccha a ciaschu no e seguendo lordine datto trouerai che quello che tocchera al primo fara.3.volte tanto como quello che tocchera al secondo,& quatro volte tanto como quello che tochera al terzo.

❡E sel te fusse ditto sono.3.che hăno fatto cōpagnia & hăno gua dagnato duca.1800.el prio die hauer de q̄sto guadagno a rason de.12.p cēto: el secōdo a rason de.18.p cēto: el terzo a rason de 30.per cēto adimando quanto messe ciaschuno in la compagnia e quanto toccha a ciascuno del guadagno,e farai in questo modo. Prima perche li compagni vuol.12.per cento.18.per cento e 30.p cēto summa isieme.12.18.30.e fara.60.poi tuo vno cen tenar per vno e fara.300.che sono da dir cħ.60.sono guadagna ti con.300.Mo dirai se.60.sono guadagnati con.300.cō quan ti die esser guadagnati.1800.e trouerai cħ sono guadagnati cō 9000.diq̄li ptī in.3.pte.e tocchera duc.3000.p parte adūq; cha dauno deli cōpagni messe duc.3000.E p saper q̄nto die tocchar del guadagno a ciaschuno.Prima p el primo cħ die hauer a rason de.12.per cēto dirai se.100.guadagna.12.che die guadagnar 3000.chel messe e trouerai che duc.3000.die guadagnar duc. 360.e tanto die tocchar al primo del guadagno.Poi per el secon do dirai se.100.guadagna.18.cħ die guadagnar.3000.e tro uerai cħ du.3000.die guadagnar du.540.e tăto del guadagno die tocchar al secōdo.Poi p el terzo dirai se.100.guadagna.30. che die guadagnar.3000.e trouerai che duc.3000.die guada gnar ducati.900.e tanto del guadagno die tocchar al terzo.E se vorai ꝓuarla piglia li duc.360.che die tocchar al primo:e li duc. 540.che.die tocchar al secondo: & li du.900.che die tocchar al terzo e summa tutto insieme laqual sūma die esser ducati.1800. che tanto fu tutto el guadagno.

❡ sel te fusse ditto sono.2.che fanno cōpagnia el prio messe duc. 80.e die hauer de guadagno a rason de.25.p cēto el scdo messe du.60.e die hauer del guadagno a rason de.30.p.cēto:e guada gna duc.36.adimādo che toccha a ciascuno del guadagno farai in q̄sto modo. Pria p el prio dirai se.100.guadagna.25.che die guadagnar.80.che messe el primo e trouerai che.80.die guada gnar du.20.poi p el scdo dirai se.100.guadagna.20.cħ die gua dagnar.60.e trouerai che.60.die guadagnar duc.12.Mo giōgi

12
18
30
———
60
60 300 1800
———
1800
300
———
54000|0
———
duc.9000
duc.3000
———
100 12 3000
———
3000
12
———
360|00
100 18 3000
———
3000
18
———
540|00
100 30 3000
3000
30
———
900|00
———
duc.360
duc.540
duc.900
———
duc.1800

100 25 80
80
25
20100
100 20 60
60 10
12100 12
32 36 20 32
36
20
720
$8^{o}22\frac{1}{2}$
32 36 12
$\frac{36}{12}$
432
$8^{o}.13\frac{1}{2}$
$8^{o}.22\frac{1}{2}$
$8^{o}.13\frac{1}{2}$
$8^{o}.36$
P°
44 52 23
52
23
1196
0
03
0318
1196 | $g^{i}.27\frac{8}{44}\frac{2}{11}$
***
*
320
299
2880
2880
640
95680
gi.8698 | 2
du.362 64
gi.10.p̃.5.$\frac{9}{11}$
du 52
gi 1248
p̃.39936

duc. 2 0.e du. 1 2.e fara duc. 3 2.poi dirai se. 3 2.me da. 3 6.che e el guadagno chi me dara. 2 0.e trouerai che. 2 0.te dara du. 2 2$\frac{1}{2}$. e tãto del guadagno toccha al primo poi p el secõdo dirai se. 3 2. me da. 3 6.chi me dara. 1 2.e troaerai che. 1 2.te dara du. 1 3.$\frac{1}{2}$.e tanto del guadagno toccha al secõdo.E se volesti prouarla summa duc. 2 2$\frac{1}{2}$.che toccha,al prĩo cõ duc. 1 3 $\frac{1}{2}$.che toccha al secõdo el douera far. 3 6. chi tanto sono el guadagno che fece la cõpagnia.

## E deli baratti.

DEli diuersi modi del far de le cõpagnie hauẽdo assai trattato.Hora e da veder deli diuersi modi de baratti, liqli douẽdo dar principio diro in qsta forma.Sel te fusse ditto,sono do che vol barattar luno si ha seda che val la lira.gi. 2 3. a danari cõtadi. Laltro si ha peuere che val el chargo a danari cõtadi ducati.44.e metterlo a baratto duc. 5 2.adimando quanto die metter colui la sua seda a baratto si chel non receua botta da colui del peuere e p lire. 3 2 0. de seda qnto peuere el douera hauer a far qste simile rason qsto sie el modo. Pria e da veder quãto die esser messa la seda a baratto ĩ qsto modo tu vedi che colui che ha el peuere fa de 44.5 2.pche qllo chi val a cõtadi duc.44. lui mette a baratto du. 5 2.adũq se die dir se de.44.el se fa.5 2.che se douera far de.2 3 che tanto val la seda acontadi,e pcedẽdo per la regola del.3.trouerenio che de. 2 3.se douera far. 2 7.$\frac{2}{11}$. adunq se die dir che la seda se die metter a baratto gi. 2 7.$\frac{2}{11}$. E per saper quanto peuere el douera hauer p lire. 3 2 0.de seda. Prima e da veder quanto val lire. 3 2 0.de seda a gi. 2 7.$\frac{2}{11}$.la lira che tanto la se die metter a baratto leql lire. 3 2 0.trouerai chi val duc. 3 6 2.gi. 1 0. p̃. 5$\frac{9}{11}$.

gi. 2 7 $\frac{2}{11}$. 11
2 2 2 1 2 9 9 $\frac{320}{1}$

11 1 11

Mo dirai se ducati. 5 2.me da vn chargo de peuere quanto peuere me dara duca. 3 6 2.gi. 1 0.p̃. 5.$\frac{9}{11}$.che sono el valor de lire 3 2 0.de seda procedendo per la regola del. 3.trouerai che duca. 3 6 2.grossi. 1 0.pizoli. 5.$\frac{9}{11}$.te dara carghi.6. lire. 3 8 7.$\frac{3}{4}\frac{7}{2}\frac{7}{5}$.

4 3 9 2 9 6
du. 3 6 2.gi. 1 0.p̃. 5 $\frac{9}{11}$. 3 9 9 3 6 1 3 0 6 1 7 6 0

gi. 8 6 9 8 1 1 1 1
p̃. 2 7 8 3 4 1 1 1
3 0 6 1 7 0 0
1 1

```
39              0486
4*6ø8           3*580
0687524         0*66*7
3ø6*76ø lk.6    36*88**
*39*96          *8*ø*69
                05*6368*8
                *7ø39360ø | ℔.387 186048/439296
                *59*9966
                *39*99          377/429
                *39*
```

¶Et in questo modo tu hai che la lira dela seda die esser messa a baratto grossi.27 $\frac{2}{11}$.e per lire . 320. de seda se douera hauer a baratto carghi.6 .lire. 387.$\frac{377}{429}$.de peuere.

¶E sel te fusse ditto sono do che vuol barattar luno si ha lana cħ val a danari ducati.38.el mier e mettela a baratto ducati.46.e si vuol la mita in danari.Laltro si ha pāno che val a danari.g$^{i}$.18.el brazo,adimando quanto se die metter el pāno a baratto siche co stui nō riceua bota da colui cħ ha la lana e p ℔.2527.de lana q̄n to pāno colui hauera.Questo sie el mō.Prima tu hai che colui cħ da la lana vuol metter a baratto duc.46.q̄llo che a danari val du. 38.e si vuol la mita in danari adunque de duc.46. chel mette la sua lana a baratto el vigneria a tocchar ducati.23. de cōtadi che sono la mita & laltra mita che sono altri duca. 23.el vigneria ad hauer tanto panno.Ma cōsiderato q̄llo cħ val la sua lana a danari che sono duc. 38.hauēdo gia hauuto ducati.23.cōtadi el nō do ueria hauer se nō du. 15.de panno cħ sono da.23.p fina a. 38.e lui ne vol hauer.23.adūq; se die dir cħ de.15.el vol far.23.E pe ro volēdo sap q̄nto colui die metter el suo pāno a baratto tu dirai se de.15.se fa.23.che se douera far de.18.che tanto val el pāno a danari e trouerai che de.18.se deuera far.27 $\frac{3}{5}$.adunque dirai chel panno se die metter a baratto g$^{i}$.27 $\frac{3}{5}$.el brazo.E p sap q̄nto pāno colui douera hauer p lire.2527.de lana.Pria e da veder q̄ to val lire.2527.de lana a duca.46.el mier che tanto le messa a baratto e seguendo lordine della regola del. 3.trouerai che lire 2527.valera du.116.gi.5.p̄.25.$\frac{107}{125}$. E pche colui che da la la na vuol la mita danari e tu hai che la sua lana mōta ducati.116. grossi.5.p̄ 25.$\frac{107}{125}$.che la mita sono ducati.58.grossi.2.pizoli 28.$\frac{116}{125}$.e tanto dielo hauer in danari,e per laltra mita el die ha uer tanto panno,e perho dirai se grossi.27 $\frac{3}{5}$.me da vn brazo de pāno che me dara ducati.58.grossi.2.pizoli.28.$\frac{116}{125}$.e trouerai che duc.58.grossi.2.pizoli.28 $\frac{116}{125}$.te dara braza.50.$\frac{621}{1150}$.

```
38    46
23    23
15    23

15  23  18

23
18
414

00
**
**9
***gi.27 3/5
*55
*
 2527
 46
15162
10108
du.116|242
gi.5|808
p̄.25|856
     107/125

1000   46   2527
du.116.gi.5.p̄.25.107/125
du.58.gi.2.p̄.28 116/125
```

gi.27$\frac{3}{5}$
138
4416
5
5579616
5
27898080

du.58.gi.2.p.28.$\frac{110}{125}$.
gi.1394
p.44636
5579616
125

552000 5
4416 1 5579616
5 1 125
125

¶Et in questo modo tu hai chel brazo del panno se die metter a baratto gi.27.$\frac{3}{5}$.e p lire.2527. de lana lo dara braza.50.$\frac{621}{1150}$. de panno, e ducati.58.grossi.2.pizoli.28$\frac{110}{125}$.de contadi.

¶E sel te fusse ditto sono do chi vol barattar luno si ha cera che val a danari ducati.8.el centenar e mettela a baratto ducati.9.e si vuol li.$\frac{2}{3}$.in danari. Laltro si ha seda che val la lira a danari grossi.32. adimando quanto die metter costui la sua seda a baratto e per lire.2345.de cera quanta seda el dara. Prima tu hai che colui che ha la cera vol metter a baratto ducati.9.quello che a danari val ducati.8.e si vuol li.$\frac{2}{3}$.in danari adunque el vigneria a tocchar li.$\frac{2}{3}$.de.9.che sono 6.e per el resto che sonno.3.el vigneria ad hauere tanta seda. Ma considerato quello che val la sua cera a danari che sono ducati.8. & hauendo gia hauto de contadi ducati.6.el non doueria hauere se non ducati.2.de seda: e lui ne vol hauere.3.adunque se die dir che de.2.el vuol far.3. E perho volendo sapere quanto colui die metter la sua seda a baratto tu dirai se de.2.el se fa.3.che se douera fare de.32.che tanto val la seda a danari: e trouerai che de 32.se douera fare.48.adunque dirai che la seda die esser messa a baratto grossi.48.la lira. E per saper quanta seda el dara per lire 2345.de cera prima vedi quanto val lire.2345.de cera a ducati.9.el centenar che e quello che la se mette a baratto e truouerai che lire.2345.val ducati.211.grossi.1.pizoli.6$\frac{2}{5}$.E perche colui che da la cera vuol li.$\frac{2}{3}$.in danari e tu hai che la sua cera monta ducati.211.grossi.1.pizoli.6.$\frac{2}{5}$.adunque el douera hauer de contadi ducati.140.grossi.16.pizoli.25$\frac{3}{5}$.che sono li.$\frac{2}{3}$.de ducati 211.grossi.1:pizoli.6$\frac{2}{5}$.6 el.$\frac{1}{3}$.che sonno ducati.70.grossi.8. pizoli.12$\frac{4}{5}$.el douera hauere tanta seda e perho dirai se grossi.48. me da lire.1.de seda che me dara duc.70.grossi.8.pizoli.12$\frac{4}{5}$. e procedendo per la regola del.3.trouerai che ducati.70.grossi 8.pizoli.12$\frac{4}{5}$.te dara lire.35.$\frac{7}{24}$.de seda. Et in questo modo tu hai che la seda se die metter a baratto grossi.48.la lira e per lire

2
0 29808
0 2398080
2789808
552000
5520
30

| 8 | 9 |
|---|---|
| 6 | 6 |
| 2 | 3 |

2 3 32
3 2
3
99
48

100 9 2345
2345
9
du.211|05
gi.1|20
p.6|40
$\frac{2}{3}$
du.211.gi.1.p.6$\frac{2}{5}$
du.70.gi.8.p.12$\frac{4}{5}$
du.140.gi.16.p.25$\frac{3}{5}$

gi.48
p.1536

2345. de cera el dara lire. 35 $\frac{7}{45}$. de seda e ducati. 140. grossi 16. pizoli. 25 $\frac{3}{5}$. de contadi.

```
d. 70. g. 8. p. 12. 3/5.          7680
-----------------                 1536    1 —— 270144
g. 1688                     ———————— X ————————————
-----------------                 1   1
p. 54028                   01     5 —— 5
-----------------          343
270144                     4974
  5                        062744 | l. 35 7/40
                           270144
                            76800
                             768
```

E sel te fusse ditto sono do che vol barattar luno si ha seda che val a contadi grossi. 28. la lira, laltro si ha panno che val a contadi grossi. 15. el brazo, e mettelo a baratto grossi. 18. e vol dar. $\frac{1}{4}$. in danari adimando quanto die esser messa la seda a baratto e per lire. 234. de seda quanto panno se dara. Nota che quando tu hai a far alcuna rason de baratto e che colui che tu sai quello che mette la sua merchadantia a baratto vol dar alcuna parte in danari cosi come in le sopradette rason tu hai tratto quella parte chel dimandaua de quello chel metteua la sua merchadantia a baratto & etiam de quello che la valeua a danari cosi quanto el vol dar alcuna parte de danari tu die gionger a quello chel mette la sua merchadantia a baratto & etiam a quello che la val a danari, & nota che quando el volesse dar la mitta danari el se die gionger altre tanto e per. $\frac{1}{3}$. agiongi la mita e per. $\frac{1}{4}$. agiongi el terzo e per. $\frac{2}{5}$. agiongi $\frac{2}{3}$. e per. $\frac{1}{5}$. agiongi. $\frac{1}{4}$. E perche tu intendi la cagion de questo aggionger altro che quello che se die dar sappi chel se fa per trouare vno numero che battudo quella parte che se vol dar rimanga quello che val la cosa a baratto, verbi gratia, in questa rason tu hai che quello che val. 15. se mette. 18. e vol dar. $\frac{1}{4}$. in danari. Io dico che tu die agionger el terzo de. 18. che sono. 6. a esso. 18. e fara. 24. delqual el quarto sono. 6. e battudo esso. 6. de. 24. e riman. 18. che tanto e messa la cosa a baratto. Et nota questa regola che sempre che tu hai a dar alcuna parte in danari come la. $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$. ouero alcuna altra parte se tu vol saper quello che tu hai ad agionger guarda quello che e di sopra dal rotto e vedi a trarlo de quello disotto quello che resta, e tanto metti disotto in questo modo, como e ditto di sopra per. $\frac{2}{5}$. se agionge. $\frac{2}{3}$. perche tratto el. 2. che e di sopra

| trazi – 2 | 2 |
|---|---|
| de —— 5 | resta 3 |

| trazi – 3 | 3 |
|---|---|
| de —— 7 | resta 4 |

15 18
6 6
21 24
21 24 28
28
24
672

0
040
672 |32
222
2

15 32 234
234
32
g. 7488
duc. 312
duc. 321
duc. 78
duc. 234
18 1 234
5616
00
022
2230
5946 |8.312
2888
22
5
16 20
20 20
36 40
36 40 9
40 3
9
360
10

del. 5.che e disotto e resta. 3.elql metti disottō e lassa star el. 2. di sopra e fara. $\frac{2}{3}$. E similmēte tu hai che per. $\frac{3}{7}$. se agionge. $\frac{3}{4}$. perche tratto el. 3.che e disopra del. 7.che e disotto e resta. 4. elqual metti disottto e lassa star el. 3.disopra e fara. $\frac{3}{4}$. & in questo modo pcedendo sempre saprai quello tu douera agionger secōdo qlla parte che se hauesse a dar in danari, per voler far adunq; el sopradito baratto che dice chĕ luno si ha seda cheval la lira a danari grossi 28.e laltro ha pāno che val el brázo grossi. 15.e mettelo a baratto grossi. 18.e vuol dar. $\frac{1}{4}$. in danari &c. Prima como e ditto perche el vol dare el. $\frac{1}{4}$. in danari piglia el. $\frac{1}{3}$. de quello che'l mette el panno a baratto che sonno grossi. 18.che el suo terzo sonno. 6.e mettelo sotto a. 18.e sotto a. 15.e faranno. 21.&. 24. & in questo modo potrai dir che de. 21.el fa. 24. Mo dirai se de. 21.se fa 24.che se dou ra far de. 28.che sono quello che val la seda a danari e trouerai che de. 28.se douera far. 32.adunque dirai chĕ la lira de la seda se die metter a baratto grossi. 32. e per saper quanto panno se die dar per lire. 234.de seda, prima vedi quāto val lire. 234.de seda a grossi. 32.la lira che e quello che la se die metter a baratto e trouerai che lire. 234.val ducati. 312. E perche colui che da el panno vol dar in danari e tu hai che la seda val ducati. 312.adunque e le die dar el quarto de ducati. 312.in danari & el resto li die dar tanto panno, trazi adunque el quarto de 312.che sono. 78.de esso. 312.e restera. 234. Mo dirai se grossi. 18.me da vn brazo de panno che me dara.du. 234.e procedēdo per la regola del. 3. trouerai che ducati. 234. te dara braza 312.de pāno. Et in questo modo tu hai che la seda se die metter a baratto grossi. 32.la lira, e per lire. 234. de seda lo hauera braza. 312.de panno e ducati. 78.de contadi.

¶E sel te fusse ditto sono do che vol barattar l'uno si ha pāno chĕ val a danari grossi. 17.el brazo, e mettelo a baratto grossi. 20.e si vuol dar altri tanti danari. Laltro si ha filadi che val el centenar a danari ducati. 9.adimando quanto die metter costui li soi filadi a baratto, e per lire. 580.de filadi quanto panno haueralo. Questo sie el modo, prima tu hai che quello dal panno vuole metter a baratto grossi. 20. quello che a danari val grossi. 16.e si vuol dar altri tanti danari che tanto e a dire che per quanto montera li filadi che vuol tuor el vuol dar la mita panno, e l'altra mita danari che ben sera tanti danari quanto panno, e perho serua la regola chĕ se lo hauesse a dar la mita in danari alli grossi. 20. chel mette a baratto li agiongerai altri. 20.e faranno. 40. & etiā aggiongerai. 20. a quello che val a danari che sono grossi. 16.

e fara

e fara. 3 6 .e cosi potrai dir cħ de. 3 6 .costui fa. 4 0. Mo dirai se de
3 6 .el se fa. 4 0. che se douera far de. 9 .che tanto val li filadi a da-
nari trouerai che de. 9 .se douera far. 1 0. adunqȝ dirai che li fila-
di se die metter a baratto ducati. 1 0. el centenar. E p saper quan
to pāno el douera hauer per lire. 5 8 0. filadi pria vedi quāto val
lire. 5 8 0. de filadi a duc. 1 0. el centenar che e q̄llo cħ se die met
ter a baratto e trouerai che lire. 5 8 0. val ducati. 5 8. E perche co
lui che da el panno vuol dar tanti danari quanto el da del panno
adunqȝ elli die dar in danari la mita de quello che mōta li filadi
che sono ducati. 5 8. che la mita sono ducati. 2 9. & per li altri du
cati. 2 9. li die dar tanto panno. E per voler adunqȝ saper quanto
panno intrara in ducati. 2 9. dirai se grossi. 2 0. me da vno braz-
zo de panno che me dara duc. 2 9. e trouerai che duca. 2 9. te da-
ra braza. 3 4 $\frac{4}{7}$. de panno. Et in q̄sto modo tu hai cħ li filadi se die
metter a baratto du. 1 0. el cētenar e per lire. 5 8 0. de filadi se ha
uera braza. 3 4 $\frac{4}{7}$. de panno e ducati. 2 8. in danari contadi.

¶ E sel te fusse ditto sono. 2. che vuol barattar luno si ha pāni. 1 0
cħ val la peza duc. 1 5. e mettela a baratto duca. 1 7. e si vuol duc.
5 0. de contadi l'altro si ha lana che val el mier duca. 6 0. a danari
adimando quanto la die metter a baratto, e per li ditti pāni. 1 0.
quanta lana el douera dar. Questo sie el modo. Prima vedi quan
to val questi panni. 1 0. a ducati. 1 5. la peza che e quello cħ li val
a danari & trouerai che li val ducati. 1 5 0. Poi vedi quanto li mō
ta a ducati. 1 7. la peza che e quello che li mette a baratto & tro-
uerai che li monta duc. 1 7 0. E perche costui dali panni vol duc.
5 0. contadi trazi. 5 0. de. 1 7 0. che li val a baratto e restera. 1 0 0.
& trazi anchora. 5 0. de. 1 5 0. che li val a danari e restera. 1 0 0. e
cosi potrai dir cħ de. 1 0 0. el fa. 1 2 0. E per saper quāto colui die
metter la sua lana a baratto dirai. se de. 1 0 0. el se fa. 1 2 0. che se
douera far de. 6 0. che tanto val la lana a danari, e trouerai che
de. 6 0. se doueria far. 7 2. e tāto se douera meter la lana a baratto.
Mo per sapere quanta lana el douera dar per li panni. 1 0. prima
tu hai che panni. 1 0. val a baratto duc. 1 7 0. de liq̄li el vol duca.
5 0. cōtadi, adūqȝ trazi. 5 0. de. 1 7 0. e restera. 1 2 0. e tāta lana die
lo hauer cħ a baratto vaia ₰. 1 2 0. e p veder q̄ta la douera esser
dirai se duc. 7 2. me da lire. 1 0 0 0. de lana q̄ta me dara du. 1 2 0. e
trouerai cħ duc. 1 2 0. te dara lire. 1 6 6 6 $\frac{2}{3}$. de lana. Et ī q̄sto mō
tu hai cħ la lana die esser messa a barato du. 7 2. el mier, e p q̄lli pā
ni. 1 0. se douera dar. ₰ 1 6 6 6 $\frac{2}{3}$. de lana apresso li du. 5 0. cōtadi.

¶ E sel te fusse ditto sono do che vol baratar luno si ha seda laq̄l
el vuol metter a baratto grossi. 1 0. la lira e si vol el. $\frac{2}{3}$. in danari.

100 10 580
580
10
duc. 58 | 00
duc. 29
29
20 1696
₰. 34 $\frac{4}{7}$
60.
1 15 10
15
10
duc. 150
1 17 10
17
10
duc. 170
150 170
50 50
100 120
100 120 60
120
60
duc. 72 | 00
duc. 170
duc. 50
duc. 120
72 1000 120
1000
120
120000
00
0444
4666
058888
120000 | ₰. 1666 $\frac{2}{3}$
72222
777

7°. Laltro si ha pāno che val el brazo grossi. 13. a danari, e cōuenelo metter a baratto grossi 16. adimando quāto valeua la seda a danari, e per lire. 100. de seda quanto panno se dara. Questo sie el modo. Tu hai che colui che ha el panno li mette a baratto ducati 16. quello che a danari val ducati. 13. & conuien dare. $\frac{1}{4}$. in danari, adunq; piglia el $\frac{1}{4}$. de. 16. che sono. 4. e agiōgilo sopra. 16. & sopra. 13. e fara. 20. e. 17. & in questo modo potrai dir che costui de. 17. el fa. 20. Mo volendo saper quello chī valeua la seda a danari, e dirai, se. 20. fusse. 17. che saria. 10. che e quello che se mette la seda a baratto, e trouerai che. 10. faria. 8 $\frac{1}{2}$. e tanto valeua la seda a danari. E per saper quanto pāno se dara per lire cēto de seda, prima vedi quanto mōta lire cēto de seda per grossi. 10. la lira, & harai che lire cento monta grossi. 1000. e perche colui che da la seda vuol. $\frac{1}{5}$. in dinari pigliarai el quinto de grossi 1000. che sono grossi. 200. e tanto dielo hauer de cōtadi. E per el resto che sono grossi. 800. el die hauer tāto pāno. Mo per sapere quanto panno intrera in g. 800. dirai se grossi. 16. me da vno brazo de pāno che me dara grossi. 800. e trouerai che grossi. 800. te dara braza. 50. de panno. Et in questo modo tu hai chī la seda valeua a danari grossi. 8 $\frac{1}{2}$. e per lire cento de seda se dara brazza. 50. de panno, & el resto danari contadi che sono grossi. 200. cioe ducati. 8. grossi. 8.

E sel te fusse ditto sono doi che baratta l'uno si ha pāno chī val a danari grossi. 8. el brazo, e mettelo a baratto grossi. 10. L'altro ha seda che val a danari grossi. 20. la lira, e metela a baratto grossi. 24. Adimando qual de questi dimando parte in danari, e che parte el dimando. Questo sie el modo ordina vna figura si como tu vedi, e metti. 8. chī val el pāno a danari, e. 10. che'l se mette a baratto. Poi metti. 20. che val la seda a danari, e. 24. che la se mette a baratto puoi multiplica in crose. 20. via. 10. fa. 200. Puoi. 8. via. 24. fa. 192. trazi. 192. de. 200. e restera. 8. e tien cosi. E qui cōuien che tu vedi qual de questi fa meglio del baratto, o colui che de. 8. fa 10. o colui chī de. 20. fa. 24. e vederalo in q̄sto modo, dirai, se de 8. colui fa. 10. che douera far costui de. 20. e trouerai che'l douera far. 25. e lui nō fa se nō. 24. adūq; fa meglio colui che de. 8. fa 10. che nō fa colui che de. 20. fa. 24. sichi p q̄sto le manifesto chī colui chī de. 20. fa. 24. adimādo pte de danari pche lādo pezo del baratto chel nō ando l'altro. E p saper chī pte el dimādo d danari vedi quāto sono d quello che val a danari a quello chī mette a barato colui chī fa meglio chī son q̄lo chī fa de. 8. 10. chī da. 8. a. 10

| | | |
|---|---|---|
| 13 | 16 | |
| 4 | 4 | |
| 17 | 20 | |
| 20 | 17 | 10 |
| | | 17 |
| | | 10 |
| | | 170 |
| | | 8 $\frac{1}{2}$ |
| 1 | 10 | 100 |
| | | 100 |
| | | 10 |
| | | g. 1000 |
| | | g. 1000 |
| | | 200 |
| | | g. 800 |
| 16 | 1 | 800 |
| | | g. 800 — 8° |
| | | B. 50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| a danari | 8 | 10 | a baratto |
| a danari | 20 | 24 | a baratto |

200
192
8

| | | |
|---|---|---|
| 8 | 10 | 20 |
| | 20 | |
| | 10 | |
| | 25 | |
| | 8 | |

parti per. 2.
4
$\frac{1}{6}$

sono.2. Mo parti quello che te auanzo de le multiplicationi che prima festi in crose, tratto luna de laltra che fo.8.p q̃sto.2. che e da.8.a 10.& insira.4.elqual metti disopra da vna vergola, e q̃llo che messe la seda a baratto che sonno.24.desotto e fara.$\frac{4}{24}$. che sono.$\frac{1}{6}$.e tal parte adimando in danari. Et in questo modo tu hai che colui che ha la seda dimando.$\frac{1}{6}$.in danari.

¶ E sel te fusse ditto son do che vol barattar, luno si ha peze.10. de panno che val a danari ducati.22.la peza e mettili a baratto ducati.30.& anchora ha lire cẽto de grana che val a danari grossi.28.la lira, e mettela a baratto grossi.34.e si vol dar de contadi duc.500. Laltro si ha garofali che val a danari grossi.7. la lira, e si ha zenzeri che val a danari duc.15.el centenaro, e si ha anchora peuere che val a danari duc.46.el chargo. Adimãdo quanto costui die metter a barato li garofali, e quãto li zenzeri, e quanto il peuere, e pche colui che da li panni e le grane vol tanti garofali che motano ducati.300.e tanti zenzeri che montano altri duca.300.& el resto peuere per fina a la montar de quello chi li vol dar, adimando quanti garofali, quanti zenzeri, e quanto peuere li dara. Questo sie el modo, Prima tu debbi veder quanto monta li pãni dieci per quello che valeno a danari, & etiam per quello che li val a barato. Per quello che li val a danari che sono ducati.22.la peza, montano ducati.220.e per quello che valeno a baratto che sonno ducati trenta la peza, montano ducati.300. Poi tu debbi veder quanto mõta le lire cento de grana per quello che la val a danari, & etiam per quello che la val a baratto. Per quello che la val a danari che sono grossi.28.la lira la monta ducati.116$\frac{2}{3}$.e per quello che la val a baratto che sono grossi.34.la lira la monta ducati 141$\frac{2}{3}$. Mo piglia quello che monta li pãni 10.a danari che sono ducati.220.e summa con quello che monta la grana a danari che sono. du.116$\frac{2}{3}$.e fara ducati.336$\frac{2}{3}$.poi piglia quello che monta li panni a baratto che sono ducati.300.e summa con quello che monta la grana a baratto chi sono du.141$\frac{2}{3}$ e faranno du.441$\frac{2}{3}$.& in questo modo tu hai chel mette a baratto du.441$\frac{2}{3}$.quello che a danari val duc.336$\frac{2}{3}$.

1 22 10
22
10
du.220

1 30 10
30
10
du.300

1 28 100
100
28
gr.2800
du.116$\frac{2}{3}$

1 34 100
100
34
gr.3400
du.141$\frac{2}{3}$

220
116$\frac{2}{3}$
336$\frac{2}{3}$
336$\frac{2}{3}$
500
836$\frac{2}{3}$

300
141$\frac{2}{3}$
441$\frac{2}{3}$

441$\frac{2}{3}$
500
941$\frac{2}{3}$

$836\frac{2}{3}$

2510

3

7530
2510 ×

3

8475
7

59325

$941\frac{2}{3}$

2825

3

8475
2825
7

3

066
10815
59325   $7\frac{441}{502}$
7530

E perche el vuol dar d. 500. in danari summerai. 500.cõ.$336\frac{2}{3}$.e fara.$836\frac{2}{3}$.& etiam sũmerai. 500.cõ.$441\frac{2}{3}$.e fara.$941\frac{2}{3}$.e cosi potrai dir cħ d.$836\frac{2}{3}$ el fa.$941\frac{2}{3}$.Mo per saper quãto die esser messi li garofali a baratto dirai se de $836\frac{2}{3}$.se fa. $941\frac{2}{3}$.che se fara de.7.che tãto val li garofali a danari e trouerai che de.7.se douera far.$7\frac{441}{502}$.e tanto die esser messi li garofali a baratto.

¶ E pet saper quanto die esser messi li zenzeri a baratto dirai se de.$836\frac{2}{3}$.se fa.$941\frac{2}{3}$.che se fara de.15.che tanto val li zenzeri a danari e trouerai che de.15.se douera far.$16\frac{443}{502}$.e tanto se die metter a baratto li zenzeri.

$836\frac{2}{3}$

2510

3

8475
15

42375
8475

127125

$941\frac{2}{3}$

2825

3

7530   8475
2510   2825
× 
3   3   $\frac{15}{25}$

6
96
0184
052825
127125 d. $16\frac{443}{502}$
75300
753

¶ E per saper quanto die esser messo el peuere a baratto dirai se de.$836\frac{2}{3}$ se fa $491\frac{2}{3}$.che se fara de.46.che tãto val el peuere a danari e trouerai cħ de.46.se doueria far.$51\frac{388}{502}$.e tãto die esser messo el peuere a baratto. Mo per saper quãti garofali,e quanti zenzeri, e quãto peuere se die dar p li panni e p la grana e p li ducati.500.prima tu hai che li pãni monta a baratto duca.300.& la grana monta d.$141\frac{2}{3}$.e pho summa insieme 300.e.$141\frac{2}{3}$.e d.500.chel da i danari e fara.$941\frac{2}{3}$.e tanto mõta q̃llo cħ da quello dali pãni e dala grana,e percħ el vuol tanti garofali che mõta d.300.e tanti zenzeri che mõta altri duc.300.che sono.d.600.trazi.600.de.$941\frac{2}{3}$.e trouerai che restera ducati.341

836

2510

3
7530   2475
2510   2825   46
× 
3   3 — 1
5
06
1382
034350
389850 d.$51\frac{388}{502}$
75300
753

$941\frac{2}{3}$

2825

3

8475
46

50850
33900

389850

300
$141\frac{2}{3}$
500

$941\frac{2}{3}$
600

$341\frac{2}{3}$

E per

E per cominciar a veder quanti garofali el vora per duc. 300. dirai se grossi $7\frac{441}{502}$.me da ₤. 1.de garofali quanto me dara ducati. 300.e trouerai che ducati. 300.te dara lire. $913.\frac{607}{791}$. e tanti garofali se douera dar.

g¹.7.$\frac{441}{502}$.
3955
502
8p.300
g¹.7200

502
3955 1 7200
X
502 1 1
7200
502
14400
0000
36000
3614400

4
035
266
02538
15440
0909955
36244400
395555
3955
39

₤.913 $\frac{607}{791}$

E per saper quanti zenzeri el vora per 8p. 300.dirai se 8p. 16 $\frac{443}{502}$.me da ₤. 100.de zenzeri.che me dara 8p. 300. e trouerai che 8p. 300.te dara ₤. 1776 $\frac{112}{111}$.e tanti zenzeri se douera dar.

8p.16 $\frac{443}{502}$
8475
502
50200
8475 100 300
X
502 1 1
50200
300
15060000

0
2
58
064
6994
090220
658663
07695550
2506000
8475555 |₤.1776 $\frac{112}{111}$
84777
844
8

E per saper quanto peuere el vora per duc. 341 $\frac{2}{3}$.dirai se ducati. 51.$\frac{388}{502}$.me da vn chargo de peuere che e lire.400.ch me dara duc. 341 $\frac{2}{3}$.e trouerai che duc. 341 $\frac{2}{3}$.te dara lire. 2639. $\frac{577}{777}$.e tanto peuere se douera dar.

8p.51 $\frac{388}{502}$ 8p.341 $\frac{2}{3}$
25990 1025
502 3

77970 200800
25990 400
X
50 $\frac{1}{3}$ 3

1025

05
*6
7*
200800 0957
1025 3069
07*881
1004000 *969*8
401600 508*897
000000 06*080000 lb.2639 $\frac{5717}{7797}$
200800 *058*2000
77970000
205820000 779777
7799
77

Et in questo modo tu hai che li garofali se die metter a baratto grossi. 7 $\frac{4}{5}\frac{4}{0}\frac{1}{2}$. la lira & li zenzeri se die metter ducati. 16 $\frac{4}{5}\frac{4}{0}\frac{1}{2}$. el centenar & el peuere se die metter ducati. 51 $\frac{3}{5}\frac{8}{0}\frac{8}{2}$. el chargo. E per duc. 500. contadi e peze. 10. de panno & lire. 100. de grana, se douera dar lire. 913 $\frac{6}{7}\frac{9}{9}\frac{7}{7}$. de garofali, e lire. 1786 $\frac{1}{1}\frac{1}{1}\frac{3}{1}$. de zenzeri, e lire. 2639 $\frac{5}{7}\frac{7}{7}\frac{1}{9}\frac{7}{7}$. de peuere.

10°

100 6 2000

2000
6

du. 120 | 00

du. 500
du. 120

du. 620
8 100 6200

620
100

662000
lb. 7750

E sel re fusse ditto sono do che vuol baratar luno si ha lb. 2000. de cera che val a danari duc. 6. el centenar. Laltro si ha filadi che val a danari ducati. 8. el centenar e meteli a baratto duca. 10. e si vuol de contadi ducati. 500. adimando quanto die metter cos lui la sua cera a baratto e quanti filadi lhauera per duca. 500. chi li die dar per le lire. 2000. de cera. Questo sie el modo. Prima vedi di quanto monta lire. 2000. de cera a du. 6. el centenar e trouerai che lire. 2000. monta duca. 120. e perche el da duca. 500. de contadi summa duc. 500. cō ducati. 120. e fara ducati. 620. e tanto sono el vero chauedal de colui da la cera. Mo vedi p ducati. 620. che sono chauedal de costui quāti filadi lhauera per q̄llo che li val a danari che sono ducati. 8. in questo modo di se ducati. 8. me da lire. 100. de filadi che me dara ducati. 620. e trouerai che ducati. 620. te dara lire. 7750. e tanti filadi douera hauer colui dala cera per lire. 2000. de cera e per duca. 500. de contadi. E per saper quāto die esser messa la cera a baratto. Prima tu hai a veder quanto monta lire. 7750. de filadi a ducati. 8. el centenar che e quello che li val a danari e trouerai che lb. 7750. mōta ducati. 620. poi vedi quanto monta queste lire. 7750. per q̄llo che li val a baraato che sono ducati. 10. el centenar e trouerai che li mōta ducati. 775. E perche costui da li filadi vuol ducati 500. de contadi trarai duca. 500. de duc. 620. che val li soi fi-

ladi a danari e restera ducati. 120. trarai etiam ducati. 500. de duca. 775. che li val a baratto e restera duc. 275. adunque potrai dir che de. 120. costui fa. 275. E per sapere adunque quanto co lui die metter la sua cera a baratto dirai se de. 120. se fa. 275. che se douera far de. 6. che tanto val la cera a danari, e trouerai che de 6. se douera far. $13\frac{3}{4}$. e tanto die essere messa la cera a baratto. Et in questo modo tu hai che per lire. 2000. de cera e per ducati. 500. de contadi colui hauera lire. 7750. de filadi, e che la cera die esser messa a baratto ducati. $13\frac{3}{4}$. el centenar.

100 8 7750
7750
8
—————
ß.620|00
100 10 7750
7750
10
—————
ß.775|00

620 775
500 500
—————
120 275

120 275 6
275
6
—————
1650

0
19
0450
1650 | ß $13\frac{3}{4}$
1200
12

## Come si prouano li baratti.

Hauendo sufficientemente ditto del modo del fare delli baratti, restaci a dimostrar in che modo se die prouarli se son giusti o non. Laqual cosa in questo modo se dimostra. Le manifesto che sel baratto e iusto tato die esser quello che si da quanto quello che se riceue, perche se quello che tu dai fusseno piu de quello che tu riceui tu saresti ingannato del baratto, & se quello che tu dai fusse meno tu inganaresti el compagno, e perho non volendo ingannar ne esser ingannato tanto die esser el dare quato el riceuer. Et per vederne l'effetto veniamo alla proua del primo baratto che dice sono do che vuol barattar l'uno si ha seda che val a danari grossi. 23. la lira. L'altro si ha peuere che val el cargo a danari ducati. 44. e mettelo a baratto ducati. 52. adimando quanto se die metter la seda a baratto e per lire. 320. de seda quanto peuere se hauera. Et hai per la rason fatta che la seda die esser messa a baratto grossi. $27\frac{2}{11}$. e per lire. 320. de seda se hauera carghi. 6. lire. $387\frac{3}{4}\frac{7}{2}\frac{7}{9}$. de peuere. Mo per approuarla tu hai che l'uno si da lire. 320. de seda, e riceue carghi. 6. lire. $387\frac{3}{4}\frac{7}{2}\frac{7}{9}$. de peuere lequal merchadantie die esser egual de valuta per quello che le val a danari douendo esser el baratto iusto, adunque vedemo prima quanto monta lire. 320. de seda a grossi. 23. la lira che tanto la val a danari & harai che lire. 320. monta duc. 306. grossi. 16. quanto etiam die montar el peuere. E per vederlo piglia li carghi. 6. lire. $387\frac{3}{4}\frac{7}{2}\frac{7}{9}$. de peuere vedi quanto el mota a duca. 44. el chargo che tanto el val a danari & harai che carghi 6. lire. $387\frac{3}{4}\frac{7}{2}\frac{7}{9}$. monta similmente duca. 306. grossi. 16. si che

1 23 320
320
32
—————
960
640
7360
ß.366.gl.16

k.6.lire.$387\frac{3}{4}\frac{7}{2}\frac{7}{9}$
—————
2787
1196000
429

171600

bene e tanto quello che chadauno de loro da quanto quello che li riceue che ben tu puol dir el baratto esser iusto.

f.400.
2 44 — 1196000
X
1 1 — 429|
429

1196000
44

4784000
4784000

52624000

1
514
01284
0122480
2213228080
5262122000 | 87.306
2726020080
272600080
27126

000
042300
2039600
278560800 | grossi.16.
2726000
272600

CE per aprouar el secondo baratto che dice sono do che vol barattar. Luno si ha lana che val a danari ducati. 38. el mier e mettela a baratto ducati 46, e si vol la mita in danari. L'altro si ha pãno che val a danari grossi. 18. el brazzo adimando quanto se die metter el panno a baratto e per lire. 2527. de lana quanto panno se hauera. Prima tu hai che per la rasone fatta chel pãno se die metter a baratto grossi. $27\frac{3}{5}$. el terzo e che per lire. 2527. de lana se dara braza. $50.\frac{6}{11}\frac{2}{15}\frac{1}{0}$. de panno e ducati. 58. grossi. 2. pizoli. $28\frac{1}{1}\frac{1}{2}\frac{6}{5}$. de contadi, di che son per la mitta de quello che monta la lana a baratto. Mo che el baratto sia iusto vedi quanto monta lire. 2527. de lana per quello che la val a danari che sono ducati. 38. el mier e trouerai che lire. 2527. val ducati. 96. g.º 0. pizoli. $18\frac{1}{1}\frac{2}{2}\frac{1}{5}$. e tanto e el valor de qllo che da colui dalla lana. Mo che quello chel receue siano tanto vedi quello che mõta braza. $50\frac{6}{11}\frac{2}{15}\frac{1}{0}$. de pãno per quello chel val a danari che sono grossi. 18. el brazo e trouerai che braza. $50.\frac{6}{11}\frac{2}{15}\frac{1}{0}$. val ducati. 37. grossi. 21. pizoli. $23\frac{1}{2}\frac{1}{5}$ liquali summa con ducati. 58. grossi. 2. pizoli. $29\frac{1}{1}\frac{1}{2}\frac{6}{5}$. chel toccha de cõtadi e fara ducati. 96. grossi. 0. pizoli. $19\frac{1}{1}\frac{2}{2}\frac{1}{5}$. e questo e quello che riceue che ben sonno tanto quanto quello che'l da.

1000 38 2527

2527
38
20216
7581
87.96 | 026
g.º 0. 1624
p. 19 | 968

$\frac{121}{125}$

B. $50\frac{021}{1150}$
58121

1150

1150
1 18 — 58121
X
1 1 — 1150
1150

58121
18
464968
58121
1046178

```
            00
 0          324
 028        04496
 222        26496  p̃.23 1/25
 02222      22500
 2578       225
 240678 |gr.909.
 225000 |8o.37.gr.21
 2255
 22
```

du.58.g^i.2.p̃.28.$\frac{116}{125}$
du.37.g^i.21.p̃.23 $\frac{1}{25}$

du.96.g^i.0.p̃.19 $\frac{121}{125}$

¶ E per aprouar el terzo baratto che dice sono do che vol baratar luno si ha cera che val a danari duca. 8. el centenar, e mettela a baratto duc. 9. e si vuol li. $\frac{2}{5}$. in danari. Laltro si ha seda che val a danari g^i. 3 2. la lira adimando quãto se die meter la seda a barato e p. ₰. 2 3 4 5. đ cera q̃ta seda se dara. Tu hai p la ragiõ fata che la seda se die metter a baratto g^i. 4 8. la lira, e p lire. 2 3 4 5. de cera se dara lire. 3 5 $\frac{7}{40}$. de seda e duca. 1 4 0. grossi. 1 6. pizoli. 2 5. $\frac{3}{5}$. de cõtadi che sono per li. $\frac{2}{5}$. de quello che monta la cera a baratto. Mo chel baratto sia iusto vedi q̃to monta lire. 2 3 4 5. de cera p q̃llo che la val a danari che sono 8o. 8. el cẽtenar e trouerai cħ lire. 2 3 4 5. e mõta ducati. 1 8 7. grossi. 1 4. pizoli. 1 2 $\frac{4}{5}$. e tanto e el valor de q̃llo che da colui da la cera. Mo cħ q̃llo chel receue sia no tãto vedi q̃to mõta ₰. 3 5. $\frac{7}{40}$. de seda p q̃llo, che la val a danari che sono g^i. 3 2. la lira e trouerai che ₰. 3 5. $\frac{7}{40}$. mõta duc. 4 6. grossi. 2 1. pizoli. 1 9 $\frac{1}{5}$. liquali summa cõ duc. 1 4 0. grossi. 1 6. p̃. 2 5. $\frac{3}{5}$. chel toccha de contadi e fara duca. 1 8 7. grossi. 1 4. pizoli 1 2 $\frac{4}{5}$. e tanto el receue che sono ben quanto quella che el da.

```
100    8    2345

       2345
          8
8o.187|60
  g^i.14|40
  p̃.12|80

        4/5

    ₰.35 7/40
     1407
       40
```

```
 1407
  23
450214
gi.12512
du.4676|18
 gi.21.p̃.19 1/5.
```

du.140.g^i.16.p̃.25 $\frac{3}{5}$.
du.46.gi.21.p̃.19 $\frac{1}{5}$.
du.187.g^i.14.p̃.12 $\frac{4}{5}$

```
40
1    32 — 1407
   X
1     1 — 40
40
```

¶ E per aprouar el quarto baratto che dice sono do che vuol baratar luno si ha seda cħ val a danari g^i. 2 8. la lira, l'altro si ha pãno cħ val a danari g^i. 1 5. el brazo e metelo a barato g^i. 1 8. e vol dar $\frac{1}{4}$. in danari adimando quanto die esser messa la seda a baratto, e per lire, 2 3 4. de seda quanto panno se dara. Tu hai per la rason fatta che la seda se die metter a baratto grossi. 3 2. la lire e p lire 2 3 4. de seda se hauera braza. 3 1 2. de pãno e. 8o. 7 8. de cõtadi

```
1   28   234
     234
      28
    1872
    468
gi.6552
8o.273.
```

1 15 312

312
15

gi.4680
du. 195

du.195
du. 78

du.273

che sono p el q̃to de q̃llo che mõta la seda a barato. Mo chel baratto si sia iusto vedi quãto mõta lire. 234. de seda per q̃llo che la val a danari che sono grossi. 28. la lira e trouerai chi le mõta duc. 273. e tanto e il valor de q̃llo che da colui dala seda. Mo che q̃llo chel riceue sia tanto vedi q̃to mõta braza. 312. de pãno p q̃sto chel val a danari che sono gi. 15. el brazo e trouerai chel monta duc. 195. liq̃li summa cõ duc. 78. chel tocca de cõtadi e fara ducati. 273. che bẽ e tãto q̃llo chel riceue quanto quello chel da.

¶ E per aprouar el q̃nto baratto che dice sono do che vol barattar luno si ha pãno che val a danari gi. 16. el brazo e mettelo a baratto gi. 20. e si vol dar altri tanti danari. Laltro si ha filadi chi val el cẽtenar ducati. 9. a danari adimando quanto die esser messi li filadi a baratto e p lire. 580. de filadi quanto panno se hauera. Tu hai p la rason fatta che li filadi se die metter a baratto duc. 10. el cẽtenar, e p lire. 580. de filadi se hauera braza. $34\frac{4}{5}$. de pãno e duc. 29. de cõtadi. Mo chel barato sia iusto vedi q̃to mõta ₰. 580 de filadi p q̃llo che li val a danari che sono du. 9. el cẽtenar e trouerai che ₰. 580. mõta du. 52. gi. 4. p̃. $25\frac{3}{5}$. e tanto e il valor de q̃llo che da colui da li filadi. Mo che q̃llo chel riceue sia tãto vedi quãto mõta braza. $34\frac{4}{5}$. de panno p q̃llo chel val a danari che sono gi. 16. el brazo e trouerai chel monta du. 23. gi. 4. p̃. $25\frac{3}{5}$. liq̃li summa cõ du. 29. chel tocca de cõtadi e fara du. 52. grossi. 4. p̃. $25\frac{3}{5}$. che ben e tanto q̃llo chel riceue quanto quello chel da.

100 9 580

580
9

du.52 | 20

gi.4 | 80

p̃.25 | 60

$\frac{3}{5}$

5 ₰. $34\frac{4}{5}$
2 16 —— 174
—— X ——
1 1 —— 5
5

174
16

2784
gi. 556 | 4
du. 23 128
gi. 4. p̃. $25\frac{3}{5}$

du. 23. gi. 4. p̃. $25\frac{3}{5}$
du. 29. gi. 0. p̃. 0.
du. 52. gi. 4. p̃. $25\frac{3}{5}$

2 15 10

15
10

du.150

¶ E per aprouar el sesto baratto che dice sono do che vuol barattar. Luno si ha panni. 10. che val la peza duc. 15. e mettelo a baratto du. 17. e si vuol du. 40. de contadi. Laltro si ha la lana chi val a danari. du. 60. el miar adimando quanto la die meter a baratto e per li ditti panni. 10. quanta lana el douera dar. Tu hai per la rason fatta che la lana se die metter a baratto ducati. 72. el miar e per li panni. 10. se die dar ₰. $1667\frac{2}{3}$. de lana e duc. 50. de cõ

tadi. Mo che el baratto sia iusto vedi quãto monta li panni. 1 0. p quello che val a danari che sono duc. 1 5.la peza e trouerai che li val duc. 1 5 0.e tanto e q̃llo che da colui da li panni. Mo che q̃llo che riceue sia tanto vedi quanto mõta lire. 1 6 6 6 $\frac{2}{3}$. de la na per quello che la val a danari che sono duc.6 0. el mier e trouerai cħ la mõta duc. 1 0 0.liq̃li summa cõ li duca. 5 0.cħ se da de cõtadi e fara duc. 1 5 0.che bẽ e tãto q̃llo chel receua quanto q̃llo che'l da.

5000
60
300|000
8p.100

8p.100
8p.50
8p.150

1666 $\frac{2}{3}$
5000
3
3000
1000 60 — 5000
X
1 1 — 3
3

❡E per aprouar el settimo baratto che dice sono do che vol barattar.Luno si ha seda laq̃l el uol metter a batatto gi. 1 0.la lira e si vuol el qnto in danari.L'altro si ha pãno che val el brazo gi. 1 3.a danari e cõuenelo metter a baratto gi. 1 6 .adimãdo quãto valeua la seda a danari,e per lire. 1 0 0.de seda quanto pãno se dara. Tu hai per la rason fatta che la seda valeua a danari gi. 8 $\frac{1}{2}$. la lira e cħ per lire. 1 00 de seda.se dara braza. 5 0.de pãno,e duca. 8 .gi. 8.de cõtadi.Mo chel baratto sia iusto vedi qaanto mõta ₰. 1 0 0.de se da per quello che la val a danari che sono gi. 8 $\frac{1}{2}$.la lira,e trouerai che la mõta duc. 3 5.gi. 1 0.e tãto e quello che da colui dala seda. Mo che q̃llo chel receue sia tanto vedi quanto monta braza. 5 0. de panno per quello chel val a danari che sono gi. 1 3.el brazzo e trouerai chel monta duc. 2 7.gi. 2.liquali summa con li ducati. 8. gi. 8.che se da de contadi e fara ducati. 3 5. grossi. 1 0. che ben e tanto quello chel receue,quanto quello che el da.

8p.27.gi.2
8p.27.gi.8
8p.35.gi.10

gi.8 $\frac{1}{2}$
17
2
2
1 17 — 100
X
1 2 — 1
100
17
1700
gi.850
du.35.gi.10
1 13 50
50
13
gi.650
du.27.gi.2
1 24 60
60
24
gi.1440
du.60

❡E p aprouar lottauo baratto che dice sono do che vol barattar l'uno si ha panno che val a danari gi. 8 .el brazo e mettelo a barat to gi. 1 0.L'altro si ha seda che val a danari gi. 2 0.la lira, e mettela baratto gi. 2 4.adimãdo q̃l de q̃sti dimãdo pte in danari e che par te el dimãdo.Tu hai p la rason fatta che colui che dela seda dimã do $\frac{1}{6}$.in danari.A puarla adunq̃ diremo in q̃sta forma . Ponamo che costui hauesse lire.6 0.de seda laqual a baratto val gi. 2 4.la li ra che mõteria duc.6 0.e perche el vuol $\frac{1}{6}$.in danari trazi el sesto de duc.6 0.che sono duc. 1 0.e restera duca. 5 0.adunq̃ el doue ra hauer alincontro duc. 1 0.de cõtadi e tanto pãno che a barato mõta duc. 5 0.e vedi quãto pãno lhauera p du. 5 0,a gi. 1 0.el bra

du.60
du.10.
du.50
du.50
10 1.gi.1200
8.12010

zo che tãto el se mette a baratto e trouerai che l'hauera B. 120. de panno. Mo vedi nela ꝓua p q̃llo che val la seda & el panno a danari. E prima vedi quanto monta lire. 60. de seda p q̃llo che la val a danari che sono g. 20. la lira e trouerai che la val duca. 50. Poi vedi quanto mõta braza. 120. de pãno per q̃llo chel val a danari che sono gi. 8. el brazo, e trouerai chel val duc. 40. liqli summa con li duc. 10. che toccha q̃llo de la seda de cõtadi e sara ducati. 50. si che ben e tãto quello chel riceue quãto quello chel da.

ducati. 40
ducati. 10
ducati. 50

E per aprouar el nono baratto che dice sono do che vol barattar, l'uno si ha peze. 10. de pãno che val a danari duc. 22. la peza e metteli a baratto duc. 30. & ha anchora lire. 100. de grana che val a danari gi. 28. la lira, e mettela a baratto gi. 34. e si vuol dar de cõtadi duc. 500. l'altro si ha garofali che val a danari gi. 7. la lira, e si ha zenzeri che val a danari du. 15. el cẽtenar, e si ha peuere che val a danari duc. 46. el chargo, adimando quãto costui die metter a baratto li garofali, li zẽzeri, & el peuere, e pche colui che da li panni e le grane vol tanti garofali che mõta duc. 300. e tanti zenzeri che mõti altri duc. 300. & el resto peuere p fina al montar de q̃llo che li vuol dar adimando quanti garofali quanti zenzeri, e quãto peuere li dara. Tu hai per la rason fatta chi li garofali se die mettere a baratto gi. 7 ... la lira, & li zenzeri se die metter duc. 16 ... el centenar, & el peuere se die metter duc. 51 ... el chargo. E p duca. 500. de cõtadi, e peze. 10. de panno, e lire. 100. de grana se dara lire. 913 ... de garofali, e lire 1776 ... de zenzeri, e lire. 2639 ... de peuere. Mo che el baratto sia iusto vedi quanto mõta tutto q̃llo che da colui dali garofali &c. e prima vedi quanto monta lire. 913 ... de garofali per quello che li val a danari che sono grossi. 7. la lira e trouerai che li monta ducati. 266. grossi. 13. pizoli. 5 ...

garofali

¶ Poi vedi quanto monta lire. 1776 $\frac{112}{113}$.de zenzeri per quello che la val a danari che sono ducati. 15.el centenar, e trouerai che li monta ducati. 266.grossi. 13.pizoli. 5 $\frac{41}{113}$.

₤. 1776 $\frac{112}{113}$.
200800
113
0
026
2782
079200
285200
301200 | Đ. 266
113000
11300
115

11300
100 15 —— 200800
1 1 —— 113
1 1 3
1
0290
03580
248800 | grossi. 13
113000
1130

200800
15
1004000
200800
3012000
04 zenzeri
15300
60800 | p̄. 5 $\frac{41}{113}$
11300

¶ Poi vedi quanto monta lire. 1639 $\frac{5717}{7797}$. de peuere p quello chel val a danari che sono duca. 46.el chargo, e trouerai che'l monta ducati. 303.grossi. 13.pizoli. 21 $\frac{27}{113}$.

₤. 2739 $\frac{1717}{7797}$
20583000
7797
17
2875
011086
2213200
0123312000
9467722000 | Đ. 303
3118800000
39688000
31188

3118800
400 46 —— 20582000
1 1 —— 7797
7797
07
290
0242200
2253620
4226 2400 | grossi. 13
3118800
311880

20582000
46
123492000
82328000
946772000

4
0755
286620
0408400
6624000 | p̄. 21 $\frac{27}{113}$
3118800
311880

Đ. 266. gi. 13. p̄. 5 $\frac{41}{113}$
Đ. 266. gi. 13. p̄. 5 $\frac{41}{113}$
Đ. 303. gi. 13. p̄. 21 $\frac{27}{113}$
Đ. 836. gi. 16. p̄. 0.

¶ Poi piglia quello che mõta li garofali che sono Đ. 266.gi. 13 p̄. 5 $\frac{41}{113}$.e quello che mõta li zẽzeri che son Đ. 266 gi. 13.pizoli. 5 $\frac{41}{113}$. e q̃llo che mõta el peuere che sono duc. 303.gi. 13. pizoli. 21 $\frac{27}{113}$. e summa isieme e fara duc. 836.gi. 16. E tãto monta tutto q̃llo che da colui che ha li garofali, li zẽzeri, & el peuere. Mo per veder se quello chel riceue monta tãto. Prima vedi quãto mõta peze. 10. de panno p quello che la val a danari che sono duc. 22.la peza e trouerai cħ le mõta duc. 220.Poi vedi quanto mõta lire. 100.de grana p q̃llo cħ la val a danari cħ sono.gi. 28. la lira, e trouerai cħ la mõta duca. 116.gi. 16. Mo sũma insieme

1 22 10
22
10
Đ. 220

10 28 100
100
28
gi. 2800 | 0
Đ. 116. gi. 16

du.120
du.116.g.16
duc.500
duc.836.g.16.

100 8 7750
7750
8
duc.620100
100 6 2000
2000
6
duc.120100
duc.500
duc.120
duc.620

k.1152
k.175
k.977
argento fin
k.977.ma.1.M.20
G.160
g.640
k.23040

duc.220.ch mõta li pãni,e duc.116.grossi.16.che mõta la grana,e ducati.500.che'l da de contadi e fara ducati.836.grossi 16.che ben tanto quello che'l receue quanto quello che el da.

¶E per aprouar el decimo baratto che dice sono cio che vol barattar l'uno si ha lire.2000.de cera che val a danari duc.6.el cẽtenar,l'altro si ha filadi ch val a danari duc.7.el cẽtenar e mettili a baratto duca.10.e si vuol de cõtadi duc.500.adimando quãto die metter colui la sua cera a baratto,e quanti filadi l'haueria per duc.500.ch li die dar de cõtadi e p lire.2000.de cera.Tu hai p la ragiõ fatta che p lire.2000.de cera e p 𝔡.500.de cõtadi colui hauera lire.7750.de filadi,e ch la cera die esser messa a barato duca.13 ¾.el cẽtenar. Mo che el baratto sia iusto vedi quãto mõta lire.7750.de filadi p qllo che val a danari che sono duc.8.el cẽtenar e trouerai che lire.7750.val duc.620.e tanto mõta qllo ch da colui da li filadi.Mo che qllo chel receue sia tanto vedi quãto mõta lire.2000.de cera p qllo che la val a danari che sono ducati 6.el centenar & trouerai che lire.2000.monta duc.120.liquali summa con li duc.500.che'l toccha de contadi e fara duc.620. si che ben e tanto quello che'l receue quanto quello che el da.

## ¶De ligar metalli.

INteso li diuersi modi del far de baratti & etiam como se puol conoscer quelli esser iusti hora trattaremo delo ligar de metalli,e si cominciaremo in questo modo.

¶Sel te fusse ditto le vno che ha m.20.dargẽto fin,e vol farvna liga che sia pezo de fin.k.175.per m.dimãdo quãto rame el die metere, e quanto el sara poi in tutto. Prima e da notar che semp che'l se vol pezorar la liga el se agiõge rame,e volendo migliorar la liga el se agionge argẽto,oueramente per forza de fuoco, o de aque forte el se fa cõsumar ql rame che tiẽ largẽto,& a qsto modo largento riman de miglior liga. Hor qui perche el se dimãda ch largento fin debia pegiorar k.175.p marca.e po il bisogna agiõgerli rame,& a far questa rason questo e el modo,le da saper ch se vna marcha dargẽto e pezo de fin k.175.in qlla marcha ne sono.k.175.de rame,e tutto el resto sie argẽto fin,sara adunque in vna m.k.977.dargẽto fin a qsto mõ trazi k.175.de k.1152. che e vna marca,e resta k.977.como e ditto disopra.Mo diremo e volio far vna liga ch tẽga k.977.dargẽto fin p m.e scdo lordi e dela regola del.3.dirai se k.977.d'argẽto fin che liga vna marca ch lighera le marche.20.e procedẽdo trouerai che me.20.lighera m.23.G.4.quarti.2.k.22.g.3.e tãto el sara i tuto,e p sap quãto rame e sta gionto trazi le m.20.dargẽto fin che prima haue-

5
86
329
268
23020 m.23
9777
97
64
974
2552 G.4
977

ui de qlle m. 2 3. onze. 4. gi. 2. k. 2 2. gi. 3. e restera m. 3. onze. 4 qti. 2. k. 2 2. gi. 3. e tanto rame e sta agiõto, e se vorai pvarla di cosi se vna marca e pezo de fin. k. 1 7 5 ouero tien de rame k. 1 7 5. che tignera marche 2 3. Ɠ. 4. qrti. 2. k. 2 2. gi. 3. e trouerai chi le tien marche. 3. onze. 4 qrti. 2. caratti. 2 2. grani. 3. chi e quello se dice esser sta agiõto.

8
9
209
282
4958
22392 k.22
9777
66 97
881
3592 gi.3
977

62
732
2576 qti 2
977

¶E sel te fusse ditto, le vno che ha marche. 9 0. de rame e vol far vna liga che tẽga p marcha, onze. 5. dargento adimãdo quãto argento mettera, e quanto sara in tutto, hora vedi chel vol far liga che tenga onze. 5. dargento per marcha, adunq el tignera de rame onze. 3. per marcha. Mo pcedi per la regola del. 3. e di se onze. 3. de rame fa vna marcha che tien onze. 5. dargento che sara marche. 9 0. de rame e trouerai che marche. 9 0. sara m. 2 4 0. e tanto sara in tutto. E per saper quanto argento li ha agionto trazi le marche. 9 0. de rame de tutta la quantita chi sono m. 2 4 0. e restera marche. 1 5 0. e tanto argẽto li ha agionto, e per veder chel sia cosi tu hai chel vol far vna liga chi tẽga onze. 5. dargẽto p marcha adunq el tignera onze. 3. de rame. Mo vedi a onze. 5. p marcha quanto argẽto tien tutta la quantita chè sono marche. 2 4 0. e trouerai che le tien marche. 1 5 0. dargẽto, che ben e tanto largẽto che li ha agionto, poi vedi a onze. 3. per marcha quanto rame tien tutta la quantita, e trouerai che le tien marche. 9 0. de rame che ben e tanto el rame che lhaueua, si che la rason e iusta.

Mc. 90
3 — 1 — 720
720
Mc. 240
1 — 3 — 240
1200
Mc. 150
1 — 3 — 240
720
Mc. 90
Ɠ. 8
argento Ɠ. 5
rame Ɠ. 3

¶E sel te fusse ditto le vno che ha m. 1 0 0. de minera che tiẽ p marcha onze. 5. dargẽto e costui vol far chel tẽga onze. 6. adimãdo quãto argento el giongera e quãto el sara in tutto. Questo sie el modo. Prima e da veder quãto rame tiẽ queste marche. 1 0 0. in qsto modo, tu hai che vna marcha sie onze. 8. e tenẽdo la marcha onze. 5. dargento adunq la tien de rame onze. 3. si che m. 1 0 0. tignería de rame onze. 3 0 0. poi vedi chel vol far vna liga che tẽga per marcha onze. 6. dargento che vigneria a tegnir onze. 2. de rame. Mo procedi per la regola del. 3. i qsto modo, se onze. 2. de rame fa vna marcha dargento de onze. 6. dargento p marcha che sara onze. 3 0 0. de rame, e trouerai che onze. 3 0 0. de rame te sara marche. 1 5 0. dargẽto de onze. 6. dargẽto p marca e tanto sara in tutto, e p saper qnto argẽto li ha agiõto trazi le marche 1 0 0. che lhaueua pria de qste m. 1 5 0. che e tutta la quãtita e restera m. 5 0. e tanto e l'argẽto che li ha agiõto. E p veder chel sia cosi tu hai che le m. 1 0 0. tien de rame onze. 3 0 0. e tanto die te

Mc. 100
3
Ɠ. 300
Ɠ. 8
argento Ɠ. 6
rame. Ɠ. 2.
2 — 1 — 300
300
Mc. 150
Mc. 150
Mc. 100
Mc. 50
Mc. 150
Ɠ. — 2
Ɠ. 300

gn'r me. 1 5 0.a onze. 2.p.marcha pche qste onze. 3 00.de rāe sta no ferme in tutta la quantita, e bē e cosi che. 2.via. 1 5 0.fa. 3 00.

ℭE sel te fusse ditto le vno cħ ha me. 90.de minera che tiē p marcha onze. 6 .dargēto e vol far vna liga che tēga onze. 5. adimādo quanto rame mettera e quāto sara in summa. Pria vedi quanto argēto sono in queste marche. 9 0.a onze. 6 .p marcha e trouerai cħ ne sono. ʘ. 5 4 0. e pche el vuol far vna liga cħ tēga onze. 5. dargēto p marcha dirai se onze. 5. liga vna marcha che lighera. ʘ. 5 4 0. e trouerai che onze. 5 4 0. lighera marche. 1 0 8. e tāto sara in tutto. E per saper qnto rame li ha agiōto trazi le marche. 9 0. cħ lhaueua prima de tutta la quantita che sono marche. 1 0 8. e restera marche, 1 8. e tanto rame li ha agionto. E chel sia cosi tu hai cħ le marche. 9 0. tiē dargēto onze. 5 4 0. a onze. 7. p marcha e tāto die tegnir me. 1 0 8. a onze. 5. p marcha pche qste onze. 5 4 0. stanno ferme in tutta la quantita e ben e cosi che. 5. via. 1 0 8. fa. 5 4 0.

| | | |
|---|---|---|
| 1 | 6 | 90 |
| | | 90 |
| | | 6 |
| argento. ʘ. 540 | | |
| 5 | 1 | 540 |
| | | 540 |
| Me. 108 | | |
| Me. 90 | | |
| Me. 18. | | |
| Me. 108 | | |
| ʘ. | 5 | |
| ʘ. 540 | | |

ℭLe vno cħ ha me. 1 6 .dargēto che tiē de fin onze. 6 .p ma. e vol miorar la liga e far che'l tēga onze. 7. dē fin p marcha, e non vuol gionger argento dimando a metterlo al fuogo tanto cħ qllo che restera tegni onze. 7. de fin p marcha quāto el chalera e quāto sara qllo cħ restera, questo e el modo le da veder prima quāto argē to fin e in le marche. 1 6 .a onze. 6 .p marcha che sono onze. 96. adūque cō onze. 9 6 .dargēto fin douemo far vna liga che tegni onze. 7. p marcha. Mo di cosi se onze. 7. dargēto fin liga vna marcha che lighera onze. 9 6. e trouerai che. ʘ. 9 6. lighera marche 1 3. onze. 5. qr. 2. k. 3 0. e gr. 3 ½. e tanti die restar le marche. 1 6.

| ʘ. 7. | ma. 1a ʘ. 96 | 5 | 5 | 6 | 6 | 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 40 | 20 | 226 | 24 | 7 |
| | me. 1 3 | ʘ. 5 | qr. 2 | k. 3 0 | gr. 3 | |

ℭE p aprouarla dirai se vna marcha tiē de fin onze. 7. che tignera me. 1 3. ʘ. 5. qr. 2. k. 3 0. gr. 3. ½. e trouerai cħ le tignera. ʘ. 9 6.

ℭLe vno cħ ha me. 18 .dargēto cħ tiē de fin. ʘ. 6 .p ma. e costui el mette al fuoco tāto chel torna me. 1 6. dimādo qste me. 1 6. che resta quāto le tien de fin per ma. fa a qsto modo, pria vedi quanto argēto fin e ī le me. 1 8. multiplica. 6 .in. 1 1 8. e fa. 1 0 8. e tāto argēto fin e in me. 1 8. e pche largēto fin nō calla in fuoco ma ql callo che e fatto da. 1 8. a. 1 6 .le el rame, adunque in quelle marche 1 6 .sono qlle pprie onze. 1 0 8. che era ī le marche. 1 8. dirai adūque se marche. 1 6 .tien. ʘ. 1 0 8. de fin che tignera vna marcha e trouerai che la marcha tignera. ʘ. 6. qr. 3. E per aprouarla dirai se vna marcha tien. ʘ. 6. qr. 3. che tignera me. 1 6. e trouerai che

| | |
|---|---|
| Me. 1 9. ʘ. 108. ma. 1a | |
| ʘ. 6 | 1 2 |
| | 48 |
| | qr. 3 |

le tignera onze. 1 0 8.

¶ Le vn che ha oro de caratti. 2 4. e vora hauerne ℥. 1 $\frac{1}{2}$. de fineza de caratti. 2 2. adimãdo q̃to oro de caratti. 2 4. el die tor e quãto rame li die giõger. Pria e da sap che loro de carati. 2 4. si e oro fin, pche cosi como de largẽto se parla a pezo de fin tãto p marca o veramẽte chel tẽga de fin tãto p marcha cosi de loro se parla a sazo che e caratti. 2 4. e q̃n se dice oro de. 2 4 se intende cħ tutto el sazo che e caratti. 2 4. sia fin, e q̃n se dice oro de 2 2. se intende chel sazo che e k. 2 4. tenga carati 2 2. de fin, e k. 2. de rame, e cosi che dicesse oro de 2 1. ouer de. 2 0. &c. se intende che de i caratti. 2 4. ne sia. 2 1. oro fin, ouer. 2 0. &c. inteso q̃sto ritorne mo alla rason ꝑposta alq̃l se die fare in q̃sto modo. Prima pche el se vol far vna liga de K. 2 2. sara cosi chel sazo de. k. 2 4. tignera k. 2 2. doro, e po dirai se k. 2 4. tien k. 2 2. che tignera onza. 1 $\frac{1}{2}$. e pche tanto e caratti. 2 4. a k 2 2. quanto e. ℥. 2 4. a. ℥ 2 2. p schiuar de redur q̃l onza e meza a caratti dirai se onze 2 4. tien. ℥. 2 2. che tignera onze. 1 $\frac{1}{2}$. e trouerai cħ ℥. 1 $\frac{1}{2}$. tignera de fin. ℥. 1. q̃i. 1. k. 1 8. e tanto oro se die pigliare el resto fina alla summa che e K. 1 8. se die gionger tanto rame. E per aprouarla dirai se onze. 1 $\frac{1}{2}$. tiene de fin onze. 1. quarti. 1. caratti. 1 8. che tignera caratti. 2 4. e trouerai che caratti. 2 4. tignera caratti. 2 2. come se vol.

48
℥. 24. ℥. 22
34 | q̃i.
72 | 1
48
℥. 1 $\frac{1}{2}$
q̃i. 6
k. 2 16.

℥. 2 $\frac{1}{2}$ 48
3 66 | 1
48 | ℥
2
3
48
864 | k. 18
488
dc. ℥. 1 $\frac{1}{2}$
℥. 1. q̃i. 1. k 18. k. 24
q̃i. 5
k. 198
4752

¶ Le vno che ha oro de. 1 7. caratti e vol far vno anello che debbia pesar q̃i. 3. ma colui che ordena lanello vol che loro sia de caratti. 1 9. adimãdo q̃to oro el die pigliar de q̃llo de. 1 7. e q̃to oro fin li die giõger. Questo sie el mõvedi che noi hauemo oro de do sorte vna de. k. 1 7. e vna de. k. 2 4. che e el fin che se die agionger p megliorar la liga da. 1 7. a. 1 9. hora fa cosi metti la carattada de q̃ste do sorte come vedi in figura, e la liga che voi far i'mezo poi trazi. 1 7. de. 1 9. e resta. 2. el q̃l. 2. metti sotto el. 2 4. poi trazi. 1 9. de. 2 4. e resta. 5. el q̃l. 5 metti sotto. 1 7. e cosi tu harai cħ a tuor k. 5. de oro d. 1 7. e. k. 2. de fin e fõderli isieme fara vna liga de. 1 9. e cosi se tolesti. 5. onze e do õze faria la liga de. 1 9. ouer amẽte. 5. marche e. 2. marche &c. Ma a pigliar. 5. caratti de q̃llo e. 2. de q̃l altro faria. k. 7. e colui che vuol far l'anello vol che'l sia q̃i. 3. diremo adũq̃ se. 7. me da, 3. che me dara. 5. e trouerai che ti dara q̃i. 2. k. 5 $\frac{1}{7}$. e tanto oro de. 1 7. torai. Poi dirai se. 7. me da. 3. che me dara. 2. e trouerai che te dara caratti. 3 0 $\frac{6}{7}$. e tanto oro fin torai li quali infusi insieme fara quarti. 3. de oro de fineza de caratti. 1 9.

21
53
4752 | k. 22
2166
22
19
24 17
2 5
2
7
7 3 5 15 1
q̃i. 2 36
k. 5 $\frac{1}{7}$
7 3 2 6
216
k. 30 $\frac{6}{7}$

5
24/\3
2 19
2
21
42
k 21.q^{i}.3 ½. k.19
X 7 /
\2
*7 *
*33 | q^{i}.3 *8*| k.6
** **
42
k.21.q^{i}.3 ½ k.2
\ 7 /
*8 14/q^{i}.0
88*| k.12 **
**2
*

1 3 20
3
rame. ⑥.60
1 5 16
rame.⑥.80
⑥.60
⑥ 80
⑥ 140 /rame
2 1 140
140
M^{e}.70
M^{e}.20
M^{e}.16
M^{e}.36
M^{e}.70
M^{e}.36
argento M^{e}.34
1 2 M^{e}.70
⑥. 2
⑥.140

¶Le vno che ha oro de.k.21.e vol far vn'anello chẽ sia di peso de q̃rti.3 ½.ma el vol che loro sia de caratti.19.adimando q̃nto oro de.21.el die tuor e quãto rame li die giõger. Questa sie opposita ala p̃cedẽte pche i q̃lla bisognaua giõger oro p megliorar la liga, & in q̃sta bisogna giõger rame pchẽ el se vol pezorar la liga. E po cosi como in la p̃cedente si meteua k.24.p loro fin,e caratti.17. p loro che ha el maestro de l'anello e.k.19.p la liga chẽ se vol far,i q̃sta farai a loppposito a questo modo nõi hauemo oro d̃.k.17.cioe chel sazo tien.k.17.de fin,adũq̧ el tiẽ.k.3.de rame e tãto se die metter da vna banda,e pche el se vuol gionger rame tutto el sazo sara rame che e.k.24.e tãto se die metter da laltra bãda,poi pche la liga che se vuol far die esser de.k. 19. tignera adunq̧ de rame k.5.e q̃sto se die metter in mezo poi trazi.3.de.5.resta.2.elq̃l.2. metti sotto.24.e tanto rame vorai,poi trazi.5.de.24.resta.19.e tãto oro vorai de q̃llo che tiẽ.k.3.de rame cioe oro de.21.adũq̧ se torai k.19.de oro de.17.e.k.2.de rame farai k.21.de oro de 21.E pche ne bisogna a far lanello q̃rti.3 ½.dirai se.k.21.me da q̃rti.3 ½.che me dara.k.19.e trouerai chẽ te dara q̃rti.3.k.6.e tanto oro d̃.21.voria,poi p el rame dirai se.k.21.me da quarti.3 ½. che me dara caratti.2.e trouerai che ti dara caratti.12.e tãto rame torai.E cosi harai quarti.3 ½.doro de fineza de caratti.21.

¶E sel te fusse ditto le vno homo che ha m^{e}.20.de minera chẽ tiẽ p marcha õze.5.dargẽto & hãne anchora m^{e}.16.che tiẽ p marca õze.3.e de q̃ste do sorte el vuol far vna liga che tẽga p marca once.6.dargento,adimãdo quãto argẽto giõgera e quãto sara in tutto.Prima tu hai a veder quãto rame sono in tutta q̃sta quantita e cominciãdo dale m^{e}.20.che tiẽ.onze.5.dargẽto p marca tenendo.onze.5.dargẽto el vigneria tegnir õze.3.de rame adũq̧ m^{e}. 20.teneria õze.60.de rame poi le m^{e}.16.che tiẽ p m^{a}.õze.3.dargẽto vigneria a tenir õze.5.d rame adũq̧ m^{e}.16.teneria õze.80 de rame. Mo sũma isieme tutto q̃sto rame cioe le õze.60.e le onze 80.e fara õze.140.e tãto rame veneria a tenir tutta la quantita. E pche el vol far vna liga che tẽga p marca onze. 6.dargẽto q̃sta noua liga veneria a tenir õze.2.de rame p marca,e po dirai se onze.2.de rame liga vna marcha che lighera onze.140.d rame chẽ sono i tutta la q̃ntita,e trouerai che õze.140.lighera m^{e}.70.e tãto sara i tutto.E p saper quãto argẽto li ha aggiõto sũma le marchẽ 20.con le m^{e}.16.e fara m^{e}.36.liq̃l trazi de.70.e restera m^{e}.34. e tãto argẽto li ha giõto,e chel sia cosi tu hai che le m^{e}.20.e le m^{e}. 16.tien de rame.⑥.140.e ne piu ne mẽ die tenir le m^{e}.70.per che q̃ste onze.140.de rame stãno ferme i tutta la q̃ntita, e ben g

cosi che m^e.70.a onze.2.de rame per marcha tien onze.140.

¶ E sel te fusse ditto le vno che ha m^e. 20. de minera che tien p marcha õze.5.dargẽto,& hãne anchora m^e.16.ch tiẽ p m^a. onze 6.e de q̃ste do sorte vol far vna liga che tẽga p marca onze.4.dargẽto adimando quanto rame agiõgera e quãto sara in tutto. Prima tu hai a veder quãto argento sono in tutta q̃sta quantita, e cominciando da le m^e.20.che tiẽ onze.5.p marcha le tien in tutto õze.100.dargẽto. Poi le m^e.16.ch tiẽ.℥.6.p marcha tiẽ in tutto õze.96.dargẽto. Ma sũma isieme.℥.100.e õze.86.e fara.℥.196 e tãto argẽto tiẽ tutta la quãtita. E pche el vol far vna liga ch tenga p m^a.õze.4.dargẽto dirai se.õze.4.d'argẽto liga vna marcha che lighera onze.196.dargẽto ch sono i tutta la quãtita, e trouerai che onze.196.lighera m^e.49.e tãto sara intutto, e per saper quãto rame li ha aggiõto summa isieme le m^e.20.cõ le m^e.16.e fara m^e.36.lequal trazi de m^e.49.e restera m^e.13.e tãto rame li ha agiõto. E chel sia cosi tu hai che le m^e.20.e le m^e.16.tien dargento õze.196.e nẽ piu ne meno die tegnir le m^e.49.perch queste onze.196.dargẽto stãno ferme in tutta la quantita e bene e cosi che marche.49.a onze.4.dargẽto p marcha tien õze.196.

1 5 20
5
argento.℥.100
1 6 16
6
argento.℥.96
℥ 100.
℥ 96.
argento.℥.196
4 1 196
196
M^e 49
M^e.20 M^e.49
M^e.16 M^e.36
M^e.36 M^e.13
rame
M^e.49
℥ 4
℥.196

¶ E sel te fusse ditto le vno che ha minera che tien p marca onze $5\frac{1}{2}$ dargento, e costui vol far m^e.20.che tenga per marcha onze $4\frac{1}{2}$.dargẽto adimãdo quãto el die tuor de q̃lle ch tien õze.$5\frac{1}{2}$.e quãto rame el die agiõger. Pria e da veder quãto argẽto lighera m^e.20.a ℥.$4\frac{1}{2}$.p marcha che sono la liga che li vol far e trouerai chel vora.℥.90.a ligar m^e.20.pche q̃ste.℥.90.dargẽto die esser tolte de q̃llo che tiẽ.℥.$5\frac{1}{2}$.p marcha accõpagnato cõ el rame che tiẽ cioe chel se die tuor tanto de q̃llo che tien onze.$5\frac{1}{2}$.p marcha che tenga in tutto onze.90.dargẽto dirai adunq; i q̃sto modo se ℥.$5\frac{1}{2}$.dargẽto me da vna marcha tra argẽto e rame, che me dara ℥.90.dargẽto trouerai ch onze.90.te dara m^e.$16\frac{4}{11}$.e tãto se die tuor de q̃llo che tien onze.$5\frac{1}{2}$.dargẽto per marcha. E per saper quanto rame el die gionger vedi quanto sono da marche.$16\frac{4}{11}$.p fina a marche.20.che li vuol far e trouerai che sono march $3\frac{7}{11}$.e tanto rame el die agiõger. Mo che el sia cosi vedi quanto argento e quanto rame sono in le marche.$16\frac{4}{11}$.chel vol de q̃llo che tien onze.$5\frac{1}{2}$.dargento per marcha e trouerai che a onze $5\frac{1}{2}$ p marcha e sara onze.90.dargẽto e a onze.$2\frac{1}{2}$.de rame chel

1 $4\frac{1}{2}$ 20
4
80
10
argento.℥.90
5 1
2
11 1 90
X
2 1 —— 1
90
2
180
minera m^e. $16\frac{4}{11}$
m^e.20
m^e.$16\frac{4}{11}$
rame m^e.$3\frac{7}{11}$
0 argento
040
1980 ℥.90
222
2

℥.$5\frac{1}{2}$. Me.$16\frac{4}{11}$ 22 180
11 180 1 11 —— 180 11
X
1 11 1 2 —— 11 1980
22

Me. $3\frac{7}{11}$
40
320
G. $29\frac{1}{11}$
G. $40\frac{10}{11}$
G. 70

2 $4\frac{1}{2}$
1 9 —— 20
—X——
1 2 —— 1
20
9
180
G. 90
$3\frac{1}{2}$
2
1 7 —— 20
—X——
1 2 —— 1
20
7
140
G. 70
G. $3\frac{1}{4}$
G. 3
G. $6\frac{1}{4}$
1 2 50
50
2
G. 100
G. $6\frac{1}{4}$
4
25 100
—X——
4 1 —— 1
100
4
400
Me. 16

G. $2\frac{1}{2}$ 22 180 02
1 5 —— 180 5 220
$\frac{5}{2}$ ——X—————— 900. G 40 $\frac{10}{11}$
1 2 —— 11 900 222
22 2 rame

tien p marcha trouerai cħ sono onze. $40\frac{10}{11}$. de rame. Mo agiõgi a queste onze. $40\frac{10}{11}$ de rame le marche. $3\frac{7}{11}$. cħ la giõge e fara onze. 70. & in q̃sto modo tu hai che in le marche. $16\frac{4}{11}$. sono G. 90. dargẽto e onze. $40\frac{10}{11}$. de rame & in tutta la quãtita cioe ĩ le marche. 20. sono onze. 90. dargento e onze. 70. de rame e cħ la rasone sia giusta vedilo, guarda quãto argẽto tien marche. 20. a onze. $4\frac{1}{2}$. p marcha e trouerai che marche. 20. tien onze. 90. dargẽto che bẽ sono q̃llo che e mostrato esser messo, poi vedi q̃nto rame sono a onze. $3\frac{1}{2}$ per marcha perche tenendo la liga chel vuol far onze. $4\frac{1}{2}$. dargẽto la vien a tegnir onze. $3\frac{1}{2}$. de rame e perho guarda a onze. $3\frac{1}{2}$. de rame per marcha q̃nto rame tiẽ le marche 20. e trouerai che le tiẽ onze. 70. de rame e che ben sono q̃llo che e mostrato esser messo e cosi tu hai che per far marche. 20. cħ tẽga onze. $4\frac{1}{2}$. dargẽto per marcha se die tuor marche. $16\frac{4}{11}$. de quello che tien onze. $5\frac{1}{2}$. e giongerli marche. $3\frac{7}{11}$. de rame.

¶ E sel te fusse ditto le vno cħ ha minera cħ tiẽ per marcha onze $4\frac{3}{4}$. dargento & hãne de q̃llo cħ tiẽ p marcha onze. 5. vol far vna liga che tenga per marcha onze. 6. e vuol far marche. 50. e si vol tuor tanto de l'una sorte quanto de laltra adimando quanto argẽto agiongera. Questo sie el modo tu hai che vna de queste sorte tien onze. $4\frac{3}{4}$. dargento adunque el tien de rame onze. $3\frac{1}{4}$. & hai che laltra sorte tien onze. 5. dargẽto adunque el tien de rame onze. 3. Mo sũma isieme onze. $3\frac{1}{4}$. che tiẽ vna sorte de rame, e onze 3. che tiẽ laltra sorte, e fara onze. $6\frac{1}{4}$. poi vedi quanto rame vora le marche. 50. che vol far a onze. 6. dargẽto per marcha che viẽ ad esser onze. 2. de rame p marcha adũq; le marche. 50. vora õze 100. de rame. Mo piglia q̃lle. G. $6\frac{1}{4}$. de rame che tu sũmasti, cioe le. G. $3\frac{1}{4}$. che tiẽ vna sorte e le. G. 3. che tiẽ laltra sorte, e di se onze $6\frac{1}{4}$. de rame me da vna marcha che me dara. G. 100. de rame, e trouerai che onze. 100. te dara marche. 16. e tãto argẽto toralo p chadauna sorte. E p saper quanto argẽto el giõgera vedi che to le do marche. 16. pogni sorte le venira ad esser marche. 32. e lui ne vuol far marche. 50. adunque el cõuignera agiõger de marcħ 32. p fina a m^e. 50. che sono m^e. 18. tanto argento lo agiõgera. Mo che la rason sia giusta la prouerai in questo modo vedi quanto argento tien quelle marche. 16. chel tuol de quello che tien

onze

onze.4$\frac{1}{2}$.p marcha,e trouerai che le tiẽ onze.76.poi vedi q̃to ar
gẽto tiẽ q̃lle mᵉ.16.chel tuol de q̃llo che tiẽ.℥.5.p marcha, e tro
uerai cħ le tiẽ onze.80.Mo sũma isieme.℥.75.e onze.80.e mᵉ.
18.che le giõge e fara onze.300.e tãto argẽto tiẽ tutta la quanti
ta cħ lha fatto cioe le mᵉ.50.& a veder cħl sia cosi vedi a.℥.6.dar
gẽto per marcha che sono la liga che lha fatto q̃nto argẽto tiẽ mᵉ.
50.e trouerai che le tiẽ onze.300.adũq; la rason sono iusta.

Mᵉ. 50
Mᵉ. 32
argento mᵉ.18
℥.4$\frac{1}{2}$
4
1 19 16
X
1 4 1
19
16
304
argento.℥.76

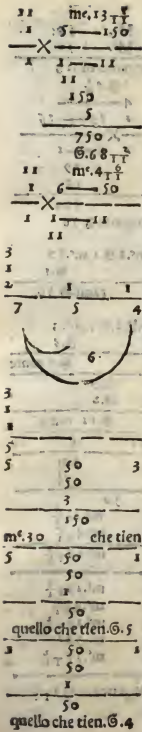
1 5 16 mᵉ.18
5 ℥.144
argento.℥.80 ℥. 76
℥. 80
argento ℥.300

3 6 50
50
6
℥.300

E sel te fusse ditto sono do sorte de minera vna cħ tiẽ p marca
onze.5.dargẽto laltra tien onze.6.e de q̃ste do sorte voio far mᵉ.
50.che tẽga per marcha onze.7.dargento, e voio tuor trea tãto
de q̃llo che tien onze.5.che de quello che tiẽ onze.6.adimando
quanto toro de luno e q̃nto de laltro e quanto argẽto agiõgero.
Pria e da veder quanto rame douera tegnir mᵉ.50.ala liga chel
vuol far che tẽga onze.7.dargẽto cħ vigneria a tegnir.℥.1.de ra
me per marcha adunq; mᵉ.50.douera tegnir onze.50.de rame
Poi vedi che vna marcha dela sorte cħ tiẽ.℥.6.dargẽto tien.℥.2
de rame e pche el vuol tuor trea tãto de q̃llo che tiẽ onze.5.cħ d
q̃llo cħ tiẽ.℥.6.tu die veder quãto rame tiẽ mᵉ.3.de q̃llo che tiẽ
℥.5.dargẽto che vigneria a tegnir.℥.3.de rame p marcha, adun
que mᵉ.3.tiẽ.℥.9.de rame leq̃i.℥.9.de rame sũma cõ le.℥.2.che
tiẽ vna marcha de q̃llo cħ tiẽ onze.6.dargẽto e fara.℥.11.Mo di
rai p la regola del.3.se.℥.11.de rame me da vna marcha cħ me
dara.℥.50.de rame,e troueai che.on.50.te dara mᵉ.4$\frac{6}{11}$.e tãto
el die tuor de q̃llo che tiẽ on.6.dargento p marcha,e pche el vol
tuor trea tãto de q̃llo che tiẽ onze.5.multiplica q̃ste mᵉ.4$\frac{6}{11}$.per
tre e fara mᵉ.13$\frac{7}{11}$.e cosi tu hai de q̃llo che tien onze.6.el vora
mᵉ.4$\frac{6}{11}$.e de q̃llo che tiẽ onze.5.el vora mᵉ.13$\frac{7}{11}$.E p sap quãto
argẽto el giõgera sũma isieme mᵉ.13$\frac{7}{11}$.e mᵉ.4$\frac{6}{11}$.e fara mᵉ.18
$\frac{2}{11}$.leq̃li trazi de mᵉ.50.chel vuol far e restera mᵉ.31$\frac{9}{11}$.e tanto
argẽto el douera agiõger.E cosi tu hai che de q̃llo che tiẽ.℥.6.el
tora mᵉ.4$\frac{9}{11}$.e de q̃llo cħ tiẽ.℥.5.el tora mᵉ.13$\frac{7}{11}$.& cħ la giõge
ra mᵉ.31$\frac{9}{11}$.dargẽto.E p aprouarla pria vedi quãto argẽto tien
mᵉ.13$\frac{7}{11}$.a onze.5.p marcha,e trouerai che le tiẽ onze.68$\frac{2}{11}$.
Poi vedi quanto argẽto tiẽ mᵉ.4$\frac{6}{11}$.a onze.6.per marcha, e tro
uerai che le tignera,onze.27$\frac{3}{11}$.Poi sũma isieme.℥.68$\frac{2}{11}$.dar-
gẽto che tien le mᵉ.13$\frac{7}{11}$.e.℥.27$\frac{3}{11}$.che tiẽ le mᵉ.4$\frac{6}{11}$.e le mᵉ.

mᵉ.1.℥.1.mᵉ.50
℥.1
rame.℥.50

Mᵉ.1.℥.3.mᵉ.3
℥.3
℥.9.rame
℥.9
℥.2
℥.11 rame
11 1 50
50
1
50
mᵉ.4$\frac{6}{11}$
mᵉ.3$\frac{6}{11}$
mᵉ.13$\frac{7}{11}$

mᵉ.13$\frac{7}{11}$
mᵉ.4$\frac{6}{11}$
mᵉ.18$\frac{2}{11}$
mᵉ.50
mᵉ.18$\frac{2}{11}$
argento mᵉ.31$\frac{9}{11}$

31 $\frac{9}{11}$.che sono onze.254 $\frac{6}{11}$.che lo agiõge e fara onze.350.e tanto argẽto tiẽ q̃lle m^e.50.che lhãno fatto a onze.7.p m^a.e chel sia cosi vedilo che se m^e.1.tiẽ onze.7.m^e.50.tignera onze.350.

Ɑ E sel te fusse ditto le vno cħ ha minera de.3.sorte la pria cħ tiẽ onze.7.dargẽto p marcha,la secõda che tiẽ onze.5.la terza cħ tiẽ onze.4.e de q̃ste tre sorte el vol far vna liga che tenga p marcha onze.6.e vuol far m^e.50.adimãdo quãto el die tuor p chadauna sorte. Questo sie el mõ. Pria metti le lige i forma como vedi cioe 7.pche luna sorte tiẽ onze.7.poi.5.pche laltra tiẽ onze.5.poi.4.pche la terza tiẽ.õze.4.& disotto metti.6.pche el vol far vna liga che tẽga onze.6.e sapi che semp se die ligar el mãcho con el piu cioe q̃llo che e men che la liga che se vol far cõ q̃llo cħ e piu cħ la liga che se vol far,adunq̃ liga.7.che e piu de.6.con.4.che e men de.6.In q̃sto mõ.6.sono.2.piu che nõ e.4.e pho metti.2.disopra da.7.poi.6.sono.1.mẽ cħ nõ e.7.e pho metti.1.disopra da.4.e cosi tu hai ligato.7.cõ.4.Mo resta a ligar.5.elq̃l se die ligar cõ.7.e di.6.sono.1.piu che nõ e.5.e po metti.1.disopra dal.2.cħ sara el.7.poi.6.sono.1.men che nõ e.7.e pho metti.1.disopra dal.5.poi metti isieme el.2.& el.1.che e disopra dal.7.e fara.3,mo sum ma isieme.3.cħ e sopra el.7.e.1.cħ sopra el.5.e.1.cħ sopra el.4.e fara.5.hora pcederai p la regola del.3.e di se.5.me da m^e.50.chel vuol far che me dara.3.e trouerai che.3.te dara m^e.30.e tãto el die tuor de q̃llo che tiẽ onze.7.per marcha,poi per q̃llo che tien onze.5.dirai se.5.me da marche.50.che me dara.1.e trouerai che.1.te dara marche.10.e tanto el die tuor de q̃llo che tien onze.5.Poi p q̃llo che tien onze.4.dirai se.5.me da m^e.50.che me dara.1.e trouerai chel te dara marche.10.e tãto el die tuor de q̃llo che tien onze.4. E p aprouarla prima vedi se q̃ste marche che e ditto chel die tuor assendeno ala summa de q̃llo chel vuol far e summale insieme cioe marche.30.chel tuol de q̃llo che tiẽ onze.7.e m^e.10.chel tuol de q̃llo che tiẽ onze.5.e m^e.10.chel tuol de q̃llo che tiẽ.Ꝺ.4.e fara m^e.50.che ben e la summa de q̃llo chel vol far.Poi vedi quãto argẽto sono in q̃ste m^e.50.In q̃sto modo.Prima in le m^e.30.a.onze.7.per m^a.

sono onze.210.poi le me. 10.a õze.5.p m°.sono õze.50.poi in le m°.10.a.G.4.p.marcha sono õze.40.mo summa insieme.G.210.e.G.50.e.G.40.e fara õze.300.e tãto argẽto tiẽ qste m°.50. Mo ch la rason sia iusta sapi che tãto die tenir m°.50.a onze.6.p marcha che sono la liga chel vuol far e ben e iusta la rasone perche le m°.50.tien ben onze.300.dargẽto a onze.6.per marcha.

¶ E sel te fusse ditto le vno che ha de.5.sorte formenti la prima sorte val ß.44.el star la secõda sorte val.ß.48.el star la terza sorte val ß.52. el star la q̃rta sorte val ß.60. el star.la qnta sorte val ß.66.el star,e costui vuol tuor tanto de chadauna de queste sorte che siano in summa stara.50.che sotto sora vaia soldi.56.el star. sappi che tu die proceder si como festi nela precedente rason de ligar de li argẽti ligãdo sempre li menori pretii con li mazori in questo modo.Liga.44.che sonno el valore de la prima sorte che e mancho de.56.che sonno quello che die valere la liga chel vol far cõ.66.che sonno quello cheval lultima sorte che e piu de.56.di in q̃sto modo.44.sono 12.mãcho de.56.e petho metti.12.disopra da.66.poi di.56.sono.10.mancho de.66.e pho metti.10.desopra da.44.poi liga.48.cñ e mancho de.56.con.60.cñ e piu de.56.e di 48.sono.8.manco de.56.e pero metti.8.desopra da.60.poi di.56.sono.4.manco de.60.e pero metti.4.desopra da.48. Mo te resta a ligar.52.elqual e mancho de.56.e pero el se die ligar con vnaltro pregio che siano piu de 56.adoncha el se die ligar oueramente con 60.o uoi con.66.ma tu ligherai con.66.e di.52.sono.4.manco de.56.e pero metti.4 de sopra da.12.cñ sono desopra da.66.poi.d.56.sono.10.mancho de.66.e pero metti.10.de sopra da.52.poi sũma el.12.insieme con el.4.che sono desopra dal.66.e farãno.16.poi summa insieme.10.che sono desopra da.44.e.4.che e disopra da.48.e.10 che e disopra da.52.e.8.che e disopra da.60.e.16.che e disopra da.66.e faranno.48.mo dirai se.48.me da stara.50.che sono la summa che vol far,che me dara.10.che e disopra da.44.e trouerai chel te dara.$10\frac{5}{12}$.e tanti stara el douera tor de quello che val soldi.44.el star,puoi di se.48.me da stara.50.che me dara sta.4.che e disopra da.48.e trouerai chel te dara stara.$4\frac{2}{12}$.e tanto el douera tuor de quello che vale soldi.48.

el ftar. Poi di se.48. me da ftara. 50. che me dara. 10. che e disopra da. 52. e trouerai chel te dara ftara. $10\frac{5}{12}$. e tanto el douera tor de qllo che val. f. 52. el ftar. Poi dirai se. 48. me da ftara. 50. che me dara. 8. che e disopra da 60. e trouerai chel te dara ftara. $8\frac{4}{12}$. e tanto el douera tuor de qllo ch val. f. 60. el ftar, poi dirai se. 48. me da ftara. 50. che me dara. 16. che e disopra da. 66. e trouerai chel te dara ftara. $16\frac{8}{12}$. e tato el douera tuor de qllo che val. f. 66. el ftar. E p aprouarla pria vedi se sumati isieme tutti qsti ftara chel die tuor de cadauna sorte ascédeno alla summa d ftara. 50. ch e qllo chelvol far ch se li nõ ascédesse ouer li soprabundasse la saria falsa. Poi vedi quato val ftara. $10\frac{5}{12}$. a. f. 44. el ftar, e trouerai chel val. f. 458 $\frac{1}{3}$. Poi vedi qto val ftara. $4\frac{2}{12}$. a. f. 48. el ftar, e trouerai chl val. f. 200. Poi vedi qto val ftar. $10\frac{5}{12}$ a. f. 52. el ftar, e trouerai chel val. f. 541 $\frac{2}{3}$. Poi vedi qto val ftara $8\frac{4}{12}$. a. f. 60. el ftar, e trouerai chl val. f. 500. Poi vedi qto val ftar $16\frac{8}{12}$. a. f. 66. el ftar, e trouerai chel val. f. 1100. Mo summa isieme la mõtar de tutte qste sorte e fara. f. 2800. e tato die mõtar li

ftara. $10\frac{5}{12}$
ftara. $4\frac{2}{12}$
ftara. $10\frac{5}{12}$
ftara. $8\frac{4}{12}$
ftara. $16\frac{8}{12}$
ftara. 50.

| 48 | | 50 | 4 |
|---|---|---|---|
| | | 50 | |
| | | 4 | |
| | | 200 | |
| 48 | | 50 | 10 |
| | | 50 | |
| | | 10 | |
| | | 500 | |
| 40 | | 50 | 8 |
| | | 50 | |
| | | 8 | |
| | | 400 | |

0 da. f. 48
048
*00 | ft. $4\frac{2}{12}$
*8

02 da. f. 52
*20
500 | ft. $10\frac{5}{12}$
*88
*

2 da. f. 60
086
*00 | ft. $8\frac{4}{12}$
*8

| 48 | 50 | 16 |
|---|---|---|
| | 50 | |
| | 16 | |
| | 800 | |

03
38 da. f. 66
*22
800 | ft. $16\frac{8}{12}$
*88
*

12 ft. $4\frac{2}{12}$
1 48 — 50
— X —
1 12
12

50
48
400
200
2400
f. 200

12 ft. $10\frac{5}{12}$ 125
1 44 — 125 — 44
— X — 500
1 1 — 12 500
12 5500
f. 458 $\frac{1}{3}$

12 ft. $10\frac{5}{12}$
1 52 — 125
— X —
1 1 — 12
12

125
52
250
625
6500
f. 541 $\frac{2}{3}$

12 ft. $8\frac{4}{12}$
1 60 — 100
— X —
1 1 — 12
12

100
60
6000
f. 500

12 ft. $16\frac{8}{12}$
1 66 — 200
— X —
1 1 — 12
12

200
66
13200
f. 1100

ſtara. 50. chel vuol far a ſoldi. 56. el ſtaro e ben el monta tanto, ſi che adunque la raſon ſono iuſta.

| ſtara. 1 | ß. 56 | ſtara. 50 | 56 |
|---|---|---|---|
| | | | 50 |
| | | | ß. 2800 |

ß. 458 $\frac{1}{3}$
ß. 200
ß. 541 $\frac{2}{3}$
ß. 500
ß. 1100
2800

¶ Altramente ſe potria etiam ligar, oueramente tuor dele ſopradette ſorte de formenti & farne como e predicto ſtara. 50. che de alcuna ſorte ſe ne toria mancho de quello che la precedente raſon ti moſtra & de alcuna ſorte ſe ne toria piu, e tamen la raſon ſtara bene. E queſto accade quando altramente ſe liga vna volta che l'altra, verbi gratia. in la precedente raſon fu liga. 44. cō. 66. Poi fu liga. 48. con. 60. poi fu liga. 52. con. 66. onde che queſte tal lighe moſtra che de q̃llo da. ß. 44. el ſtar ſe ne die tor ſtara. 10 $\frac{5}{12}$. e de quello da ſoldi. 48. ſe ne die tuor ſtara. 4 $\frac{2}{12}$. e de q̃llo da ß. 52. ſe ne die tuor ſtara. 10 $\frac{5}{12}$. e de quello da ß. 60. ſe ne die tuor ſtara. 8 $\frac{4}{12}$. de q̃llo da. ß. 66. ſe ne die tuor ſtara. 16 $\frac{8}{12}$. Mo ſe altramente ligheremo come ſaria in q̃ſto modo ligheremo. 44. cō. 66. poi 48. con. 66. puoi. 52. con. 60. altramente ne moſtrera che debbiamo tuor per chadauna de le. 5. ſorte de formenti. E chel ſia coſi vedilo ne l'effetto. Liga come e predicto. 44. cō. 66. e. 44. con. 66. e. 52. con. 60. e procedi in la raſon ſecondo che feſti in la precedente, e trouerai che de q̃llo da. ß. 44. ſe ne douera tuor ſtara. 10 $\frac{5}{12}$. e de quello da ſol. 48. ſe ne douera tuor ſtara. 10 $\frac{5}{12}$. e de quello da. ß. 52. ſe ne douera tuor ſtara. 4 $\frac{2}{12}$. e de quello da. ß. 60. ſe ne douera tor ſtara. 4 $\frac{2}{12}$. e de quello da. ß. 66. ſe ne douera tuor ſtara. 20 $\frac{10}{12}$.

$\frac{10}{12}$

| 10 | 10 | 4 | 4 | 12 |
|---|---|---|---|---|
| 44 | 48 | 52 | 60 | 66 |

56

| 50 | 10 | |
|---|---|---|
| 10 | 48 | 02 da. ß. 44 |
| 10 | 50 | 120 |
| 4 | 10 | 500 ſt. 10 $\frac{5}{12}$ |
| 4 | 500 | 488 |
| 20 | | 4 |
| 48 | 48 | 50 — 4 |
| | 50 | 0 |
| | 4 | 048 |
| | 200 | 200 ſt. 4 $\frac{2}{12}$ |
| | 48 | 48 da. ß. 90 |
| | 50 | 50 — 20 |
| | 20 | 04 |
| | 1000 | 0240 |
| | | 1000 ſt. 20 $\frac{10}{12}$ |
| | | 488 |
| | | 4 da. ß. 66 |

| 48 | 50 | 10 | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 48 | 50 | 5 |
| 50 | 02 | | | |
| 10 | 120 | 50 | 0 | da. ß. 52 |
| 500 | 500 ſt. 10 $\frac{5}{12}$ | 4 | 048 | |
| | 488 | 200 | 200 ſt. 4 $\frac{2}{12}$ | |
| | 4 da ß. 48 | | 48 | |

stara. $10\frac{5}{12}$
stara. $10\frac{5}{12}$
stara. $4\frac{2}{12}$
stara. $4\frac{2}{12}$
stara. $20\frac{10}{12}$

stara. 50 2

12 $10\frac{5}{12}$
1 44 — 125
—X— 125
1 1 12 44
12 500
500
5500
ß. $458\frac{1}{3}$

E per veder chel sia cosi prouarla come festi la precedente. Prima summa tutti li stara che se die tuor de cadauna sorte, e trouerai che la summa fara stara. 50. che tãto e la quãtita che se vol far. Poi vedi quãto val stara. $10\frac{5}{12}$. a. ß. 44. el staro, e trouerai chel val. ß $458\frac{1}{3}$. Poi vedi quãto val stara. $10\frac{5}{12}$ a. ß. 48. el staro, e trouerai chel val. ß. 500. Poi vedi quanto val stara. $4\frac{2}{12}$ a. ß. 52. el staro, e trouerai chel val soldi. $216\frac{2}{3}$. poi vedi quanto val stara. $4\frac{2}{12}$. a. ß. 60. el star e trouerai chel val. ß. 250. Poi vedi quanto val stara. $20\frac{10}{12}$. a soldi. 66. el staro, e trouerai chelval soldi. 1375. Mo summa insieme la montar de tutte q̃ste sorte, e fara soldi. 2800. che ben monta tanto stara. 50. che se vuol far a soldi. 56. el staro.

12 $10\frac{5}{12}$
1 48 — 125
—X—
1 1 — 12
12

125
48
1000
500
6000
ß. 500

12 $4\frac{2}{12}$
1 52 — 50 52
—X— 50
1 1 12 2600
12 ß. $216\frac{2}{3}$

12 $4\frac{2}{12}$
1 60 — 50 60
—X— 50
1 1 12 3000
12 ß. 250

12 $20\frac{10}{12}$
1 66 — 250 250
—X— 66
1 1 12 1500
12 1500
16500
ß. 1375

ß. $458\frac{1}{3}$
ß. 500
ß. $216\frac{2}{3}$
ß. 250
ß. 1375

ß. 2800

Per altro modo anchora potresti ligar le predicte. 5. sorte de formenti. Prima liga. 44. con. 60. poi liga. 48. con. 66. puoi liga 52. con. 66. per questa liga trouerai che de quello da soldi. 44. el staro se ne douera tuor stara. $4\frac{2}{12}$. e de q̃llo da soldi. 48. se ne douera tuor stara $10\frac{5}{12}$. e de q̃llo da soldi. 52. se ne doueria tuor stara. $10\frac{5}{12}$. e de q̃llo da. ß. 60. se ne douera tuor stara. $12\frac{6}{12}$. e de quello da. ß. 66. se ne douera tuor stara. $12\frac{6}{12}$.

$\frac{12}{4}$

| 4 | 10 | 10 | 12 | 8 |
|---|---|---|---|---|
| 44 | 48 | 52 | 60 | 66 |

56

4
10
10
12
12

48

48 50 4
50 02
4 048
200 st. $4\frac{2}{12}$
200 48 da. ß. 44

48 50 10 | 48 50 10 | 48 50 12

50 02 | 50 02 | 50 02 da.ß.60
10 420 | 10 42 | 12 44
——— 500 ßt. 10 $\frac{5}{12}$ | ——— 500 ßt. 10 $\frac{5}{12}$ | — 224
500 488 | 500 488 | 600 600 ßt. 12 $\frac{6}{12}$
4 da.ß.48 | 4 da.ß.52 | 488
4

48 50 12
50 02
12 44 da.ß.66
——— 224
600 900 ßt. 12 $\frac{6}{12}$
488
4

stara. 4 $\frac{2}{12}$
stara. 10 $\frac{5}{12}$
stara. 10 $\frac{5}{12}$
stara. 12 $\frac{6}{12}$
stara. 12 $\frac{6}{12}$
———
stara. 50

12 4 $\frac{2}{12}$
1 44—50
—X———
1 1—12 50
12 44
———
2200
ß.183 $\frac{1}{3}$

¶E per aprouar la summa tutti li stara che se die tor de cadauna sorte e trouerai che la summa sara stara. 50.che tanto e la quantita che se vuol far. Poi vedi quanto val stara. $\frac{2}{12}$. a soldi.44.el staro e trouerai chel val soldi. 183 $\frac{1}{3}$. Poi vedi quãto val stara. 10. $\frac{5}{12}$.a soldi.48.el staro e trouerai chel val soldi. 500. Poi vedi quãto val stara. 10 $\frac{5}{12}$. a soldi. 52. el staro e truouerai chel val soldi 541 $\frac{2}{3}$. Poi vedi quãto val stara. 12. $\frac{6}{12}$.a soldi.60. el staro e trouerai chel val soldi.750. Poi vedi quãto val stara. 12. $\frac{6}{12}$. a soldi 66. el staro e trouerai chel val soldi. 825. Mo summa insieme lamontar de tutte queste sorte e fara soldi. 2800. che ben monta tanto stara. 50. che se vuol far a soldi. 56. el staro.

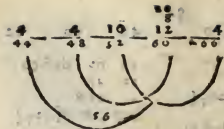
12 10 $\frac{5}{12}$ 125
1 48/125 48
—X——— 1000
1 1—12 500
12 6000
ß.500

12 10 $\frac{5}{12}$ 125
1 52—125 52
—X——— 250
1 1—12 625
12 6500
ß.541 $\frac{2}{3}$

12 12 $\frac{6}{12}$
1 60—150 150
—X——— 60
1 1—12
12 9000
ß.750

12 12 $\frac{6}{12}$ 150
1 66\150 66
—X——— 900
1 1\12 900
12 9900
ß.825

ß.183 $\frac{1}{3}$
ß.500
ß.541 $\frac{2}{3}$
ß.750
ß.825
ß.2800

¶Per altro mõ tu poi ligar le pdítte. 5. sorte d formẽti. Pria liga

44.con.60.poi liga.48.con.60.poi liga.52.con 66.e per q̄sta liga trouerai che de quello da soldi 44. el staro se douera tuor stara.$4\frac{16}{21}$.e de quello da.ß.48.se ne douera tor stara.$4\frac{16}{21}$. e de q̄llo da soldi.52.sene douera tuor stara.$11\frac{19}{21}$. e de q̄llo da soldi.60.sene douera tuor stara.$23\frac{17}{21}$.e de q̄llo da soldi.66.se ne douera tuor stara.$4\frac{16}{21}$.

E per aprouarla summa tutti li stara che se die tuor d̄ chadauna sorte, e trouerai che la summa saranno stara.50.che tanto e la quantita c̄h se vol far, poi vedi quanto val stara.$4\frac{16}{21}$.a soldi.44.el star, e trouerai c̄hl val.ß.$209\frac{11}{21}$.poi vedi quanto val stara.$4\frac{16}{21}$.a soldi.48.el staro, e trouerai chel val.ß.$228\frac{12}{21}$. poi vedi q̄to val star.$11\frac{19}{21}$.a.ß.52.el staro e trouerai chel val.ß.$619\frac{1}{21}$.puoi vedi quāto val stara.$23\frac{17}{21}$.a soldi 60.el staro, e trouerai c̄hl val soldi $1428\frac{12}{21}$. poi vedi q̄to val st.$4\frac{16}{21}$ a ß.66.el star, e trouerai chel val.ß.$314\frac{6}{21}$. Mo summa insieme la mōtar de tutte queste sorte, e faranno soldi 2800.che ben monta

tanto stara. 5 0. che se vol far a soldi. 5 6 .el star.

¶Per vn altro diuerso mõ ãche potresti ligar le pditte. 5 .sorte d formẽti. Prima metti da vna parte tutti li precii chesono menori de. 5 6 .che sono il pcio cħ die valer li sta. 5 0. che se die far liqli precii sono. 4 4 . 4 8 .&. 5 2. Poi metti da l'altra parte tutti li precii miggior de. 5 9 .che sono. 6 0 .&. 6 6 . Puoi disopra metti. 5 6 . che sono el precio che die valer li stara. 5 0. Poi liga questi precii in questa forma di. 4 4 .sono. 1 2 . mācho de. 5 6 . e po metti. 1 2 .sotto a. 6 0 .& sotto a. 6 6. Puoi di. 4 8. sono. 8 .mancho de. 5 6 .e pero metti. 8. sotto a quel. 1 2 .che e sotto a. 6 0 . & sotto a. 6 6 . Poi di. 5 2 .sono. 4 .mancho de. 5 6 . e po metti. 4 .sotto a quel. 8 .che e sotto. 6 0 .& a. 6 6 . Poi summa insieme, quello che e sotto a. 6 0 . e fara. 2 4 .& summa etiam quello cħ e sotto a. 6 6 .e similmẽte fara. 2 4 . Poi dirai. 5 6 .sono. 1 0 .mancho de 6 6 .e pho metti. 1 0 .sotto a. 4 4 .& sotto a. 4 8 .& sotto a. 5 2. Poi di. 5 6 .sono. 4 .mancho de. 6 0 .e perho metti. 4 .sotto a ql. 1 0 .che e sotto a. 4 4 .& sotto a. 4 8 . sotto a. 5 2 . Poi summa isieme qllo cħ e sotto a. 4 4 .e fara. 1 4 .e cosi etiam quello che e sotto a. 4 8 .e fara 1 4 .e qllo che e sotto a. 5 2 .e fara. 1 4 . Poi metti isieme tutte queste summe cioe. 1 4 . 1 4 . 1 4 . 2 4 .&. 2 4 .e fara. 9 0 .hora pcederai secondo lordine delle precedente e dirai se. 9 0 .me da stara. 5 0. che se vol far che me da. 1 4 .e trouerai chel te dara stara. 7 $\frac{7}{9}$. e tāto se douera tuor de qllo da soldi. 4 4 .el staro. Poi dirai anchora se. 9 0 .me da. 5 0 .che me dara. 1 4 .e similmente te dara stara. 7 $\frac{7}{9}$. e tanto se ne douera tuor de quello da soldi. 4 8. Poi dirai anchora se. 9 0 .me da. 5 0 .che me dara. 1 4 . e trouerai che similmente el te dara stara. 7 $\frac{7}{9}$ .e tanto se ne douera tuore de quello da soldi 5 2 . Poi dirai se. 9 0 .me da. 5 0 .che me dara. 2 4 . e truouerai chel te dara stara. 1 3 $\frac{3}{9}$. e tanto se ne douera tuore de quello da soldi 6 0 . Poi dirai anchora se. 9 0 .me da. 5 0 .che me dara. 2 4 .e similmente te dara stara. 1 3 $\frac{3}{9}$. e tanto anchora se ne douera tuore de quello da soldi. 6 6 . E cosi tu hai che de quello da soldi. 4 4 .e de quello da soldi. 4 8 .e de quello da soldi. 5 2 .se ne douera tor stara. 7 $\frac{7}{9}$ p sorte & de qllo da soldi. 6 0 .& de qllo da soldi. 6 6 .se ne douera tuor stara. 1 3 $\frac{3}{9}$ .p sorte. E per aprouarla summa isieme tutti li stara che se die tuor de caduna sorte e trouerai cħ la summa sara stara. 5 0 .che tanto e la quantita che se vuol far. Poi vedi quanto vale stara. 7 $\frac{7}{9}$ .a soldi. 4 4 . el staro e trouerai chel vale soldi. 3 4 2 $\frac{2}{9}$.

56

| 44 | 48 | 52 | 60 | 66 |
|---|---|---|---|---|
| 10 | 10 | 10 | 12 | 12 |
| 4 | 4 | 4 | 8 | 8 |
| 14 | 14 | 14 | 4 | 4 |
| | | | 24 | 24 |

14
14
14
24
24
90

90 50 14
50
14
70|0
st. 7 $\frac{7}{9}$ da s. 44

90 50 14
50
14
70|0
st. 7 $\frac{7}{9}$ da s. 48

90 50 14
50
14
70|0
st. 7 $\frac{7}{9}$ da s. 52

90 50 24
50
24
120|0
st. 13 $\frac{3}{9}$ da s. 60

90 50 24
50
24
120|0
st. 13 $\frac{3}{9}$ da s. 66

ſtara. 7 7/9
ſtara. 7 7/9
ſtara. 7 7/9
ſtara. 13 3/9
ſtara. 13 3/9
ſtara. 50

9 7 7/9 70
1 48—70 48
—X— 3360
1 1—9. ß. 373 3/9
9

ß. 342 2/9
ß. 373 3/9
ß. 404 4/9
ß. 800
ß. 880
ß. 2800
174
150
24

150 24 100
100
24
2400
ɗ. 16
45
34
11
45 11 100
100
11
1100
ɗ. 24 4/9

9 7 7/9 70
1 44—70 44
—X—
1 1—9 3080
9 ß. 342 2/9

Poi vedi quanto val ſtara. 7 7/9. a. ß. 48. el ſtaro e trouerai chel val. ß. 373 3/9. puoi vedi quãto val ſtara. 7 7/9. a ſol. 52. el ſtaro, e trouerai chel val ſol. 404 4/9. poi vedi quãto val ſtara. 13 3/9. a. ß. 60. el ſtaro e trouerai chel val ſoldi. 800. poi vedi quãto val ſtara. 13 3/9. a ſoldi. 66. el ſtaro, e trouerai chẽ val. ß. 880. Mo ſumma iſieme la mõtar de tutte q̃ſte ſorte e fara. ß. 2800. che ben monta tanto ſtara 50. che ſe vuol fare a ſoldi. 56. el ſtaro. E queſto baſta cercha alli modi del ligar de mettali, & etiam de altre merchadantie.

9 — 7 7/9 70 9 13 3/9 120
1 52—70 52 1 60—120 60
X— X—
1 1—9 3640 1 1—9 7200
9 ß. 404 4/9 9 ß. 800
9 13 3/9
1 66—20 120
X— 66
1 1—9
9 7920
ß. 880

## ❡ De molti e diuerſi modi de raſon.

Molti & diuerſi modi de raſon puol achader oltra li p̃ precedẽti de liquali tutti volendone far mention ſaria tropo longo. Ma forzerommi ſub breuita trattar alquanto de quelli chẽ piu ala giornata achade & breuemente cominciaro in queſto modo. Sel te fuſſe ditto le vno che ha comprato vna merchadantia per ɗ. 150. & lha venduta ducati. 174. adimando quanto el guadagna p cẽto. Queſto ſie el modo, pria tu hai a veder q̃nto el guadagna da duc. 150. che coſta la merchadantia, p fina a duca. 174. che e q̃l che la vende, e trouerai chel guadagna duc. 24. adunq̃ per. ɗ. 150. el guadagna duc. 24. Mo procederai per la regola del. 3. e di ſe per duc. 150. ſe guadagna ducati. 24. che ſe doueſſe guadagnar per duc. 100. e trouerai che per. ɗ. 100. ſe guadagneria ducati. 16. adunq̃ dirai che comprato per ducati. 150. e venduto per ɗ. 174. el guadagna a raſon de. 16. per cento.

❡ E ſel te fuſſe ditto le vno che ha comprato vna merchadãtia p duc. 45. & lha vẽduta per duc. 34. adimando quãto el vien a perder p cento. Prima tu hai a veder quanto el perde da du. 45. chẽ

costa la merchadantia a ducati. 34. chel la vende, e trouerai chel perde ducati. 11. adunq; de ducati. 45. el perde ducati. 11. Mo procedi per la regola del. 3. e di se per duca. 45. se perde duca. 11. che se perdera per duc. 100. e trouerai che p duca. 100. se perdera duc. 24 $\frac{4}{9}$. adunq; dirai che cōprato per duc. 45. e vēduto per duc. 34. se perde a rason de ducati. 24 $\frac{4}{9}$. per cento.

E sel te fusse ditto le vno che vende vna marchadantia per ducati. 80. e si guadagni a rason de. 15. p cēto adimando quāto costo a lui la merchadantia. Questo sie el modo, le manifesto che a guadagnar. 15. p cēto sie che de. 100. se fa. 115. adunq; dirai se 115. era. 100. che doueua esser. 80. che tanto fu vēduta la merchadantia, e trouerai che. 80. doueua esser. 69 $\frac{1}{2}$ $\frac{3}{3}$. adunque dirai che la merchadantia costo ducati. 69 $\frac{1}{2}$ $\frac{3}{3}$.

E sel te fusse ditto le vno che vēde vna merchadātia per duc. 125. e si perde a rason de. 12. p cēto adimādo quanto costo a lui la merchadātia. Pria intēde che a pder. 12. p cēto se itēde che de 100. el fa. 88. pche trato. 12. de cēto resta. 88. adūq; dirai se. 88. era. 100. che doueua esser. 125. e trouerai che. ℞. 125. era. 142 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$. adunque dirai che la merchadantia costa ducati. 142 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$.

E sel te fusse ditto le vno che cōpra vna merchadantia p duca. 70. adimando quanto la die vēder chel guadagna a rason de. 16 p cēto. Nota che douēdo guadagnar. 16. p cēto se intēde che de 100. se faci. 116. E po dirai se. 100. me da, 116. che me dara. 70 e trouerai che. 70. te dara. 81 $\frac{1}{5}$. e tanto dirai chel debbi vender la merchadantia volendo guadagnar a rason de. 16. per cento.

E sel te fusse ditto io voria sap pq̄nto debo cōprar la lira dla seda che vēdendola gr. 32. in guadagni a rason de. 15. p cēto. Sappi che bē che questa rason para differēte da vna disopra mostrata che dice, le vno che vēde vna merchadantia per du. 80. e guadagna a rason de. 15. per cēto adimādo quanto la costo, tamē le sono de vno medesmo sentimento, perche se ben guardi luna e laltra vol saper el costo, adunq; in quel medesmo modo che festi q̄lla anchora farai q̄sta e dirai, adūque se. 115. me da. 100. che me dara. 32. e trouerai che. 32. te dara. 27 $\frac{1}{2}$ $\frac{9}{9}$. adunq; dirai chi die comprar la lira de la seda per grossi. 27 $\frac{1}{2}$ $\frac{9}{9}$. volendo guadagnar a rason de. 15. per cento a venderla grossi. 32.

E sel te fusse ditto io vendo vna zoia per ducati. 150. e si guadagno a rason de. 20. per cento, adimando volendo guadagnar a rason de. 25. per cento quanto la douera vender. Prima tu hai a veder quāto costo la zoia nel modo che festi la precedēte rason perche guadagnando a rason de. 20. per cēto el viē a far de. 100.

(margin working, best reading:)
111 | 100 | 80 — 100 — 80 — 8000 — ℞. 69 $\frac{1}{2}$ $\frac{3}{3}$
100 — 12 — 88 | 100 | 125 — 125 — 100 — 12500 — ℞. 142 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$
88
100 | 116 | 70 — 116 — 70 — ℞. 81 — 120
115 | 100 | 32 — 100 — 32 — 3200 — gr. 27 $\frac{1}{2}$ $\frac{9}{9}$

120 100 150
150
100
1500|0
duc.125
100 125 125
125
125
625
250
125
duc.156|25|
$\frac{1}{4}$
7 5 340
340
5
1700
₤.242$\frac{6}{7}$
360 240 850
850
240
20400|0
₤.566$\frac{2}{3}$
da Corfu

120.e po dirai se. 120.me da. 100.cħ me dara. 150.e trouerai cħ 150.te dara.125.e tāto costo la zoia. Mo p veder p q̄to el la doueua vēder volēdo guadagnar a rason de. 25.p cēto pcħ de. 100.el veneria afar. 125.dirai se. 100.me da. 125.cħ me dara. 125.cħ costo la zoia, e trouerai che. 125.te dara. 156$\frac{1}{4}$.adūq; dirai cħ la doueua vēder ₰. 156$\frac{1}{4}$.volēdo guadagnar a rason de. 25.p. 100.

℄Ma sel te fusse ditto lire.7.da Padoa sono lire.5.a Venetia adimando lire. 340.da Padoa quāte saranno a Venetia, farai in questo modo per la regola del. 3.se lire.7.da Padoa sono lire. 5. a Venetia che sera lire. 340.da Padoa e trouerai che lire. 340.da Padoa sara lire. 242$\frac{6}{7}$.a Vanetia.

℄E sel te fusse ditto lire. 100.da Modō sono ī Venetia lire. 115. e lire. 180.da Venetia sono in Corfu ₤. 150.e lire. 240.da Corfu sono in Negroponte lire. 360.adimando ₤. 850. da Negroponte quāte sarāno a Modō, Nota cħ q̄sto sie el mō. Prima tu hai a veder lire. 850.da Negropōte quāte sarāno a Corfu, e dirai se ₤. 360.da Negroponte sono lire. 240.a Corfu quanto fara lire 850.da negropōte e trouerai cħ ₤.850.da Negropōte sarāno ī Corfu lire. 566$\frac{2}{3}$. Mo e da veder lire. 566$\frac{2}{3}$. da Corfu quāte sono in Venetia e dirai se lire. 150.de Corfu sonno in Venetia ₤. 180.quanto sara lire. 566$\frac{2}{3}$.da Corfu e trouerai che ₤. 566$\frac{2}{3}$. da Corfu sono a Venetia lire. 680.poi e da veder lire. 680. da Venetia quante sono a Modō, e dirai se ₤. 115.da Venetia sono lire. 100.a Modon quanto saranno lire. 680.da Venetia, e trouerai che lire. 680.da venetia sono a Modō lire. 591$\frac{7}{23}$. adūq; dirai che lire. 850.da Negropōte sono a Modō lire. 591$\frac{7}{23}$.

450 566$\frac{2}{3}$
150 180 — 1700
— X —
1 1 — 3
3 1700
180
0000
13600
1700
306000

000
3̶ 4̶ 0̶ 0̶
066000
306000 ₤.680
45000
455 da Venetia
4
115

100 680
680
100
68000

00
223
0264 da Modon
23555
68000 ₤.591$\frac{7}{23}$
22555
222
2

℄E sel te fusse ditto. 8.marcheti val. 13.ferareſi e. 15.ferareſi val 9.bolognini e. 12.bolognini val. 16.pisani, e. 24.pisani val. 32. zenoini adimādo. 140.zenoini quāti marcheti sarāno. Prima hai a veder. 140.zenoini quāti pisani sono in q̄sto modo, dirai se. 32 zenoini ual. 24.pisani che valera. 140. zenoini, e trouerai che 140.zenoini ual. 105.pisani. Mo e da veder. 105. pisani quanti bolo gnini sono, e di se. 16. pisani ual. 12. bologni che ualera

32 24 140
140
24
3360
pisani. 105

105.pisani e trouerai che.104.pisani val bolognini.$78\frac{3}{4}$.Poi e da veder bolognini.$78\frac{3}{4}$.quanti feraresi sono,e di se. 9.bologni ni val. 15.ferareseche valera Bolognini. $78\frac{3}{4}$. & trouerai che Bolognini.$78\frac{3}{4}$. val feraresi.$131\frac{1}{4}$.Poi vedi feraresi. $131\frac{1}{4}$.quã ti marcheti sono,e di se. 13.feraresi val.8.marcheti che valera feraresi. $131\frac{1}{4}$.e trouerai che feraresi. $131\frac{1}{4}$.val marcheti.$80\frac{10}{13}$. adunque dirai che. 140.zenoini sono marcheti.$80\frac{10}{13}$.

52 131 $\frac{1}{4}$
13 8 — 525
— X —
1 1 — 4
4 04
525 0240
8 #### marcheti
522 $80\frac{10}{13}$
4200 5

Ma sel te fusse ditta alchuna rason como a douer portar alchu na merchadantia da vna terra ad vnaltra.Como a dir io compro a Parigi vna peza de panno che e longa alle.42.p lire. 10.soldi 6.danari.8.laqual porto a Fiorẽza e li trouo che alle.8.da pari gi sono braza.9.a Fiorenza e soldi.1.da Parigi val soldi.4.dana ri. 8 . da Fiorẽza, adimando quanto vien la chana da Fiorenza che e braza.4.Nota che in questo modo se die proceder. Prima tu hai che el soldo da Parigi val sol.4.danari.8.da Fiorenza, adũ que danari. 12.da Parigi che metto che vaia el soldo val a Fiorẽ za danari.56,che sono soldi.4,danari.8.a danari.12.per soldo, hora e da veder lire. 10.soldi.6.danari.8.da Parigi q̃llo che li so no a Fiorẽza in questo modo se danari. 12. da Parigi val danari 56.da Fiorenza che valera a Fiorenza lire. 10.soldi.6.danari.8 da Parigi,e trouerai che lire. 10.soldi.6.danari.8.da Parigi vale ra a Fiorenza lire.48.soldi.4.danari. $5\frac{1}{3}$.mettendo che cadauna lira vaiano soldi.20.Poi e da veder quanti braza da Fiorenza so no la peza del pãno in questo modo se alle. 8.da parigi sono bra za. 9.a Fiorenza che sara ale.42.che e longa la peza del panno,e trouerai che ale.42.da Parigi sara a Fiorenza braza.$47\frac{1}{4}$.adun que questa che e a Fiorenza braza. $47\frac{1}{4}$. vien lire.48. soldi. 4. danari. $5\frac{1}{3}$. Mo per saper quanto viẽ la chana che braza. 4. dirai se braza.$47\frac{1}{4}$.val lire.48.soldi.4.danari.$5\frac{1}{3}$.che valera braza.4. che sono vna chana,e trouerai che braza.4.valera lire.4.soldi. 1. danari.$7\frac{6}{81}$.e tanto dirai che val la chana a Fiorenza.

16 12 105
105
12
1260
bolognini.$78\frac{3}{4}$
36 $78\frac{3}{4}$
9 15 — 315
X
1 1 — 4
4
315
15
4725
feraresi $131\frac{1}{4}$
ß.4.danari.8
danari.56
£.10.ß.6.danari.8
ß.206
danari.248
12 56 2480
2480
56
14880
12400
138880
ß.$11573\frac{1}{3}$
ß.964.dñi.5
£.48.ß.4
8 9 42
42
9
378
B.$47\frac{1}{4}$
B.$47\frac{1}{4}$
189
4

ß.48.ß.4.danari.5 $\frac{1}{2}$.

ß.964

danari.11573

34720

567 138880 128880

189 34720 4

4 3 — 1    555520

danari.979

ß.81.dñi.7 $\frac{5}{8}$ $\frac{1}{4}$.

¶E sel te fusse ditto le vno che compra a Venetia pãni de seda p grossi.27. el brazo e costui va cõ questi pãni a Saragosa e li el troua cħ braza.3 $\frac{1}{3}$.da Venetia sono vna chana de Saragosa & el ducato Venetian val carlini.18.e costui vende la chana deli p carlini.75.adimando quanto el guadagna per cento. Prima e da veder per grossi.27.el brazo chel costo da Venetia quanto monta braza.3 $\frac{1}{3}$. che e la chana da Saragosa, e trouerai che braza.3 $\frac{1}{3}$. monta grossi.90.Hora che tu sai quanto monta la chana a moneda da Venetia tu die veder quanto la mõta a moneda da Saragosa in questo modo, el ducato Venetian val a Venetia grossi.24.& a Saragosa el troua chel val carlini.18. adunque tanto val grossi 24.quanto carlini.18.e pertho dirai se grossi.24.val carlini.18 che valera grossi.90.che tanto mõta la chana, e trouerai cħ grossi.90.val carlini.67 $\frac{1}{2}$. adunque a moneda da Saragosa la chana costa carlini.67 $\frac{1}{2}$. Mo per saper quanto el guadagna per cento, Tu hai chel vende la chana charlini.75.e costali.67 $\frac{1}{2}$. adunque de.67 $\frac{1}{2}$.el fa.75.e pertho dirai se de.67 $\frac{1}{2}$.el fa.75. che faralo de 100.e trouerai che de.100.el fara.111 $\frac{1}{9}$.delq̃l tratto.100.re stera.11 $\frac{1}{9}$.e tanto dirai chel guadagna per.100.

$67\frac{1}{2}$ 150    150

135 75 100    100

1 1 — 1    15000

¶E sel te fusse ditto le vno cħ cõpra a Pattras vini p ppi.70.el cẽtenar di mitri e portali a Venetia e li el troua cħ mitri.52.fa vna anfora e ppi.10.val vn ducato, adimando quanto el die vender lanfora a Venetia chel guadagni a rason de.20.per cẽto. Prima e da veder a ppi.70.el cẽtenar deli mitri q̃to mõta mitri.52.che e lanfora da Venetia e dirai se mitri.100.val ppi.70.che valera mitri.52.e trouerai cħ mitri.52.valera ppi.36 $\frac{2}{5}$.e cosi tu hai cħ

gi.24 k.18 gi.90

90

18

1620

k.97 $\frac{1}{2}$

111 $\frac{1}{9}$

100

11 $\frac{1}{9}$

100 70 52

70

52

ppi.36140

2 $\frac{2}{5}$

50 36 $\frac{2}{5}$

10 1 — 182

1 1 — 5

5

18 | 2

3

du.3 $\frac{1}{2}$ $\frac{6}{5}$

2500 du.3 $\frac{1}{2}$ $\frac{6}{5}$

100 120 — 91

1 1 — 25

25

lāfora de Venetia che è mistri. 3 2. val ppl. 3 6 $\frac{2}{5}$. a moneda da Patras. Mo e da veder [illegible] a moneda da Venetia in qsto mō, [illegible] 1 0. da Patras val vn [illegible] Venetian [illegible] ppl. 3 6 $\frac{2}{5}$. e trouerai che ppl. 3 6 $\frac{2}{5}$. ual duca. 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{6}{5}$. e cosi tu hai che lanfora da Venetia val du. 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{6}{5}$. Mo per sap quā[illegible]to el die vēder chel guadagni a rason de. 20. p cē[illegible]to, e pche a guadagnar a rason de. 20. per cēto sie [illegible] du. 4. como a dir che de. 100. se fazi. 1 20. adunq; dirai se de. 1 00. fazo. 1 2 0. che faro io de. 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{6}{5}$. che costa lanfora, e trouerai che de. 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{6}{5}$. farai. 4 $\frac{1}{2}$ $\frac{4}{5}$ $\frac{6}{5}$. e tanto dirai chel die vender lanfora a Venetia a guadagnar a rason de. 2 0. per cento.

¶ E sel te fusse ditto el chāter del gorō i soria sono lire. 700. e lire. 1 0 0. de soria sono a Venetia lire. 1 1 0. e deremi. 50. de soria val vn duc. venitiā adimādo p quāti deremi die bo cōprar el chanter in soria che vēdendo de qui el cētenar p du. 6. io guadagni a rason de. 2 0. p cēto. Pria pche el dice de vēder el cētenar a Venetia p duc. 6. tu die veder qto respōde i soria ₰. 1 00. da Venetia e dirai se ₰. 1 1 0. da uenetia sono. ₰. 100. de soria chi sara. ₰. 100. da venetia, e trouerai che. ₰. 100. da venetia sono. ₰. 90 $\frac{1}{1}$ $\frac{0}{1}$. de soria & i qsto mō potrai dir che ₰. 90 $\frac{1}{1}$ $\frac{0}{1}$. de soria se vigneria a vēder p. 6. venetiani, vedemo adūq; qto se vēderia le ₰. 700. chi sono el chāter i qsto modo, se lire. 90 $\frac{1}{1}$ $\frac{0}{1}$. se vēde du. 6. che se vēdera lire. 700. trouerai che ₰. 700. se vendera duc. 46 $\frac{1}{5}$. Mo p sap per qti deremi se die cōprar el chāter farai in qsto mō, tu hai gia che a moneda Venetiana douēdo guadagnar a rason de. 2 0. per cēto el chāter se die vēder duc. 4 6 $\frac{1}{5}$. Mo vedemo a moneda de soria quanto el se die vender, e diremo se vn ducato val deremi. 5 0. che valera duca. 4 6 $\frac{1}{5}$. e trouerai che duca. 46. $\frac{1}{5}$. valera deremi 2 3 1 0. e tāto se die vēder el chāter a moneda de soria. Mo pche el se dice de guadagnar a rason de. 2 0. per cēto le tanto como a dir che de. 1 00. se fazi. 1 2 0. adunq; dirai se. 1 2 0. fosse. 100. chi saria 2 3 1 0. e trouerai che. 2 3 1 0. saria. 1 9 2 5. adunq; dirai chi doue ra cōprar el chāter in soria p deremi. 1 9 2 5. douēdo guadagnar a Venetia a rason de. 2 0. per cento vendēdo duc. 6. el centenar.

¶ E sel te fusse ditto le vno che cōpra a Patras vna passa per ppl 1 0. el sacco el qual sono lire. 1 4 4. e cōprane sacchi. 2 0 0. e porta li a Venetia & hanno de spesa ducati. 2 4. venetiani, a Venetia el troua che lire. 1 2. da patras sono lire. 1 0. da Venetia, e ppi. 1 2. val vn ducato, adimando quanto el die vender el stara a Venetia che sonno lire. 2 6 0. chel guadagni a rason de. 2 0. per cento.

1 2 0
9 1
1 2 0
1080
10920
110 100 100
100
100
100010
₰. 90 $\frac{1}{1}$ $\frac{0}{1}$
66
1000 6 700
11 1 1
700
66
₰. 46 1 200
46 $\frac{1}{5}$
2 3 1
5 5
1 50 2 3 1
1 1 5
5
2 3 1
50
11550
deremi. 2 3 1 0
120 100 2 3 1 0
2 3 1 0
100
2 3 1 0 0 | 0
deremi. 1 9 2 5
10 200
300
10
ppl. 2 000

12 | 10 | 2000

2000
$\text{℔}.166\frac{2}{3}$
℔.24
$\text{℔}.190\frac{2}{3}$

1 | 144 | 200
144
200
℔.28800
12 | 10 | 28800
28800
10
288000
℔.24000
27000 | $\text{℔}.190\frac{2}{3}$
24000 | 572 | 260
X
1 | 3 | 1
572
260
000
3432
1144
148720
004720
148720 | $\text{℔}.2\frac{12}{910}$
7000

0
055
185440
900000 | $\text{p}.15\frac{77}{13}$
9000

12 | 10 | 240
240
10
2400
℔.200

Nota che prima e da veder el costo de qsti sachi. 2 00. cõ la spesa e dirai in qsto modo, se vn [sac]cho a Patras costo ppi. 1 0. chi die co[st]ar sachi 200. e trouerai che sacchi. 2 0 0. die costar ppi. 2 0 0 0. Hora pche el dice che ppi. 1 2. fa vn ducato, vederai quãti duca. sono ppi. 2 0 0 0. e dirai se ppi. 1 2. sono vn ducato che sara pperi 2000. e trouerai che li sara duc. 1 96 $\frac{2}{3}$. e tãto costa li sachi. 200. de pria cõprada sotto liqli metterai la spesa che sono du. 2 4. e sũma insieme e fara duc. 1 90 $\frac{2}{3}$. e tãto costolli con la spesa cõdutti a Venetia. E p voler mo saper quãto el die vẽder el star a Venetia che sono lire. 2 6 0. da Venetia, prima e da veder qsti sachi. 200. quante lire li respõdeno a Venetia, e pria vederai quãte lire li respõde a Patras, e dirai se vn saccho sono lire. 1 4 4. che sara sacchi 200. e trouerai che sacchi. 200. sara lire. 2 8 8 0 0. e tãto li responde a Patras, Poi dirai se lire. 1 2. da Patras sono lire. 1 0. a Venetia chi sara lire. 2 8 800. da Patras, e trouerai chi le sara, ℔. 24000. da Venetia, e tãto rispõde li sachi. 200. a Venetia. Mo e da veder qto costa el star a Venetia, e dirai, se lire. 24000. costa cõ le spese ℔. 1 90 $\frac{2}{3}$. che die cõstar lire. 2 6 0. che sono el star, e trouerai chi lire. 2 6 0. die costar du. 2 $\frac{12}{910}$. Hora pche el dimãda qto el die vẽder el star chel guadagni a rason de. 2 0. p cẽto dirai se de. 1 0 0. se die far. 1 2 0. che se douera far de. 2 $\frac{12}{910}$. che costa el star, e trouerai che se douera far du. 2. gi. 1 1. p̃. 1 5 $\frac{77}{13}$. e tãto se douera vender el star a Venetia douendo guadagnar a rason de. 2 0. p cẽto.

90000 | $\text{℔}.2\frac{12}{910}$
100 | 120 — 1859
X
1 | 1 — 900
900
1859
120
0000
3718
1859
223080

04
223080 | duc. 2
90000

0
024
1033920 gi. 1 1
9100000
9000

43080 | 43920
24 | 32
1033920 | 1405440

E sel te fusse ditto se vn che se pte da Venetia cõ danari & ando a Mestre eli el fece de. 3. 4. poi ãdo a Treuiso cõ qlli chel se trouo e li el fece de. 7. 8. poi ando a Padoa cõ qlli chi se trouo e li el fece de. 1 0. 1 2. e trouosse in tutto ℔. 2 4 0. adimãdo cõ quanti el se parti da Venetia. Prima e da veder qllo chel se ne lultimo viazo chelando a Padoa e la tu hai chel fece de. 1 0. 1 2. adunq qllo

che dapoi diuẽto. 12.pria era. 10.e pho dirai ſe. 12.era. 10.che doueua eẽr.240.chel ſe trouo ĩ tutto e trouerai ch.240.doueua eẽr. 200.e cõ tãti el vẽne a Padoa qñ ſe parti da Treuiſo. Poi tu hai che a Treuiſo el fece de.7.8.e pho dirai ſe.8.era.7.cħ doueua eſſer. 200.e trouerai che. 200.doueua eſſer. 175.e cõ tãti el ſe parti da Meſtre,poi tu hai che a Meſtre el fece de. 34. e po dirai ſe.4.era. 3.che doueua eẽr. 175.e trouerai che. 175. douea eẽr $131\frac{1}{4}$.e cõ tãti dirai chel ſe ꝑti da Venetia.E ſe ne voleſti veder la proua volta la raſon e di ſe a Meſtre el fa de. 3.4. che faralo de $131\frac{1}{4}$.chel porto da Venetia e trouerai chel fara. 175.po dirai ſe a Treuiſo el fa de.7.8.che faralo de. 175.chel porto da Meſtre e trouerai chel fara.200.poi dirai ſe a Padoa el fa de. 10. 12. che faralo de. 200.chel porto da Treuiſo e trouerai chel fara 240.e ben e coſi perche la raſon dice che con tanti el ſe trouo.

525 — 7 8 175 — 10 12 200
4 — 175 — 200
2100 — 8 — 12
du.175 — 1400 — du.240|0
du.200

8 7 200
200
7
1400
du.175
4 3 175
175
3
525
du.$131\frac{1}{4}$
12 $131\frac{1}{4}$
3 4 — 525
X
1 1 — 4
4
pono du.200

¶E ſel te fuſſe ditto le vno che ſe parte da Venetia con danari e ſi va a Verona e li el guadagna a raſon de. 20.per cẽto e ſi ſpẽde el quarto de tutta la quantita e reſtali in tutto ducati. 100. adimando con quanti el ſe parti da Venetia. Queſto ſie el modo tu die poner chel ſe partiſſe da Venetia con quella quantita che a ti par,e digamo chel ſe partiſſe con ducati. 200.La raſon data dice chel guadagno a raſon de. 20.per cento adunq; dirai ſe de. 100. el fa. 120.che faralo de. 200.e trouerai che de. 200.el fara. 240. e perche la raſon dice chel ſpeſe el quarto de tutta la quãtita trazi de. 240.la ſua quarta parte che e.60.e reſtera. 180.adunque ſel ſe fuſſe partito da Venetia con ducati. 200.& cõ quelli lhaueſſe guadagnato a raſon de. 20. per cẽto e ſpeſo el quarto de tutta la quantita li ſaria reſtato duc. 180. Mo procederai ꝑ la regola del. 3.in q̃ſto modo ſe duc. 180.li ſono reſtati de duca. 200. con liquali fu poſto chel ſe partiſſe da Venetia de quãti li die eſſer reſtati duca. 100.e trouerai che ducati. 100.li die eſſere reſtati de ducati. $111\frac{1}{9}$.adunque dirai chel ſe parti con ducati. $111\frac{1}{9}$.E per prouarla prima e da veder quello chel fa de ducati. $111\frac{1}{9}$ guadagnando a raſon de. 20.per cento e dirai ſe de cento el fa. 120. che faralo de ducati. $111\frac{1}{9}$.e trouerai chel fara.du. $133\frac{1}{3}$.adunque hauendo guadagnato a Verona a raſon de. 20. per cento ꝑ

100 120 200
200
120
du.240|00
du.240
60
du.180
180 200 100
200
100
2000|0
du.$111\frac{1}{9}$
100 120 — 1000
X
1 1 — 9
9
1000
120
1200|00
du.$133\frac{1}{3}$

du. 1 3 3 $\frac{1}{3}$
du. 3 3 $\frac{1}{3}$
du. 100
du. 3 2
du. 2 8
duc. 6 0
20 100 60
100
60
600|0
du. 300
100 120 300
300
120
du. 360|00
du. 360
du. 3 2
du. 3 2 8
du. 300
du. 2 8
du. 1 50
du. 40
duc. 1 90
80 100 190
1 90
100
1 900|0
du. 2 3 7 $\frac{1}{2}$
du. 2 3 7 $\frac{1}{2}$
du. 20
du. 2 5 7 $\frac{1}{2}$
24 2 5 7 $\frac{1}{2}$
12 10 —— 5 1 5
—X——
1 1 —— 2
2
5 1 5
10
5 1 50
du. 2 14 $\frac{7}{12}$

li danari chel porto el se trouo in tutto ducati. 1 3 3 $\frac{1}{3}$. e perche e ditto chel spese el quarto de tutta la summa trazi de duca. 1 3 3. $\frac{1}{3}$. la sua quarta parte che e. 3 3 $\frac{1}{3}$. e restera aponto ducati. 1 0 0. che ben e tanto quanto dice la rason datta che li resto.

¶ E sel te fusse ditto le vno chi se pte da Venetia e si va a Napoli e li de li danari chel porta el guadagna a rason de. 2 0. p cẽto e si spẽde duc. 3 2. e dapoi el se troua hauer guadagnato ducati. 2 8. adimãda cõ q̃nti danari el se pte da Venetia. Questo sie el modo el dice chel spende ducati. 3 2. e che anchora el se truoua guadagnar ducati. 2 8. adunq; sel nõ hauesse speso li duc. 3 2. e l se troueria a guadagnar duc. 6 0. perche agionti li duc. 3 2. chel spẽde cõ li duc. 2 8. che li resta de guadagno el fa duc. 6 0. Essendo adũque cosi & hauẽdo gia che la guadagnato a rason de. 2 0. p cẽto dirai in q̃sto mõ, se. 2 0. sono guadagnati cõ. 1 0 0. cõ q̃ti die esser sta guadagnati cõ duc. 3 0 0. e con du. 3 0 0. dirai chel se parti da Venetia. E p aprouarla perche el dice chel guadagna a rason de 2 0. per cẽto dirai se de. 1 0 0. el fa. 1 2 0. chi dielo far de du. 3 0 0. e trouerai chel die far du. 3 6 0. deliquali trazi li du. 3 2. chel spẽde e restera duc. 3 2 8. de li q̃li trazine el cauedal che fu du. 3 0 0. e restera ducati. 2 8. che bẽ e tãto q̃llo che li resta del guadagno.

¶ E sel te fusse ditto le vn che se parte da venetia e si va cõ alcuni danari a Zara e li radopia li soi danari, e si spende du. 3 0. Poi el va a Modõ e li el fa de. 1 0. 1 2. e spẽde. duc. 2 0. poi el va in Chandia e pde a rason de. 2 0. p cẽto e spẽde duc. 4 0. e fatto q̃sto el se troua hauer duc. 1 5 0. adimãdo con quanti el se parti da venetia q̃sto sie el modo, prima tu hai chel se trouo in vltima ducati. 1 5 0. e se el non hauesse speso li duca. 4 0. el se haueria trouato ducati 1 9 0. pche agiõti li duc. 4 0. chel spẽde cõ li duc. 1 5 0. chel se troua el fa bẽ duc. 1 9 0. Mo per voler saper cõ quãti el vẽne in Chãdia pchi el pde a rason de. 2 0. p cẽto chi tãto e a dir q̃nto de. 1 0 0. far. 8 0. tu dirai se. 8 0, era. 1 0 0. chi douera esser. 1 9 0. che lhauea auanti chel spendesse li duc. 4 0. e trouerai che. 1 9 0. douea esser 2 3 7 $\frac{1}{2}$. e tãti portollo cõ lui i Chãdia & cõ tãti el se pti da Modõ. Mo se quando se parti da Modon el se trouaua duca. 2 3 7 $\frac{1}{2}$. sel nõ hauesse speso li duc. 2 0. chel spese el se haueria trouato ducati 2 5 7 $\frac{1}{2}$. pche agiõti li duc. 2 0. chel spese con li duc. 2 3 7 $\frac{1}{2}$. chel se trouo el fa bẽ duc. 2 5 7 $\frac{1}{2}$. Mo p voler saper cõ q̃nti el vẽne a Modõ pchi el fa de. 1 0, 1 2. dirai se. 1 2. era. 1 0. chi douea esser. 2 5 7 $\frac{1}{2}$. e trouerai che ducati. 2 5 7 $\frac{1}{2}$. doueua esser. 2 1 4 $\frac{7}{12}$. e tãto portollo con lui a Modon e cõ tanti se parti da zara. Ma se quãdo el se parti da zara el se trouo ducati. 2 1 4 $\frac{7}{12}$. sel nõ hauesse speso li

duc. 30. chel spese el se haueria troua duc. $244\frac{7}{12}$. pche agiōtō li duc. 30. chel spese cō li duc. $123\frac{7}{12}$. chel se trouo el fa bē du. $244\frac{7}{12}$. ma p voler saper cō quanti el se parti da Venetia e vēne a Zara pche el dopio qlli chel porto, piglia adūq3 la mita de qllo chel se trouo a Zara che sono duca. $244\frac{7}{12}$. che la sua mita sono duc. $122\frac{7}{24}$. e con tanti dirai chel se parti da Venetia. E p apro uarla tu hai prima che quelli chel porto da Venetia a Zara li re dopio, adunque redopia du. $122\frac{7}{24}$. chel porto da Venetia e sa ra duca. $244\frac{7}{12}$. e perche se dice chel spese duca. 30. trazi duca. 30. de duca. $244\frac{7}{12}$. e resta ducati. $214\frac{7}{12}$. e con tāti el se n'an do a Modon, e perche se dice che a Modon el fece de. 10. 12. di rai se de. 10. el fece. 12. che douetelo far de duc. $214\frac{7}{12}$. e tro uerai chel douete far duca. $257\frac{1}{2}$. e perche e ditto chel spese du cati. 20. trazi duca. 20. de duc. $257\frac{1}{2}$. e resta duc. $237\frac{1}{2}$. e con tanti el se nando in Candia, e perche e ditto che in Cādia el spde a rason de. 20. per cēto dirai se de. 100. el fa. 80. ch douetelo far de. $237\frac{1}{2}$. e trouerai chel douete far. 190. e perche e ditto chel spese ducati. 40. trazi duca. 40. de duc. 190. e resta duca. 150. che ben e tanto quanto e ditto chel se trouo in vltimo.

200 — $237\frac{1}{2}$ 475 3 230 8
100 80 — 475 80 230
— X — 2 38000 8
1 1 duc. 190
2 ducati. 40 1840
st. $613\frac{1}{3}$
ducati. 150

Ma sel te fusse fatto vna dimanda in qsto modo se. 3. molini in 4. giorni masena stara. 230. de formento adimādo in qti giorni 8. molini masenera stara. 1500. qsto sie el modo prima dirai se. 3. molini in. 4. giorni māsena stara. 230. che masenera molini. 8. e trouerai che. 8. molini masenera in giorni. 4. stara. $613\frac{1}{3}$. Poi di rai se stara. $613\frac{1}{3}$. sono masenadi da. 8. molini in giorni. 4. ī quā ti sera masenadi stara. 1500. e trouerai che stara. 1500. saranno masenadi in giorni. $9\frac{1}{2}\frac{8}{3}$. e tanto respondarai alla dimanda fatta.

E sel te fusse ditto. 10. caualli in. 8. giorni manza stara. 20. dor zo adimando quanto orzo māzera. 180. caualli in giorni. 60. q sto sie el modo, prima dirai se. 10. caualli in 8. giorni māza stara 20. che manzera caualli. 180. e trouerai che li manzera in gior ni. 8. stara. 360. poi dirai se in giorni. 8. caualli. 180. māzera sta ra. 360. che manzerali in giorni. 60. e trouerai che li māzera sta ra. 2700. e tāto respōderai ch māzera caualli. 180. ī giorni. 60.

du. $214\frac{7}{12}$
du. 30
du. $244\frac{7}{12}$

du. $244\frac{7}{12}$
du. $122\frac{7}{24}$
du. $122\frac{7}{24}$
du. $244\frac{7}{12}$
du. 30
du. $214\frac{7}{12}$

120 $214\frac{7}{12}$
10 12 — 2575
— X —
1 1 — 12
12
2575
12
3090|0
du. $257\frac{1}{2}$
du. 20
du. $237\frac{1}{2}$

sta. $613\frac{1}{3}$ 12
1840 4 1500
— X —
3 1 — 1
1500
12
14 18000
0984
18000 zorni. $9\frac{1}{2}\frac{8}{3}$
1480
10 20 180
180
20
sta. 3600|0
8 360 60
360
21600
stara. 2700

E sel te fusse ditto se. ₤. 1 guadagno al mese. p̄. 4. ch̄ guadagnara lire. 10. a lanno, prima dirai se ₤. 1. guadagna al mese. p̄. 4. ch̄ guadagnara ₤. 100. e trouerai che ₤. 100. guadagnerà al mese p̄. 400. poi dirai se ī vn mese lire. 100. ha guadagnato. p̄. 400. che guadagnarale in vn anno che sono mesi. 12. e trouerai ch̄ le guadagneranno lire. 20. e tanto responderai ala dimanda fatta.

E sel te fusse ditto se duc. 250. guadagna in mesi. 8. duca. 60. adimando ducati. 400. in quanto tēpo guadagnera ducati. 180. Questo sie el modo prima dirai se ducati. 250. in mesi. 8. guadagna duc. 60. che guadagnera duc. 400. e trouerai che duc. 400. in mesi. 8. guadagnera ducati. 96. Poi dirai se dq. 96. sono guadagnati da ducati. 400. in mesi. 8. in quanto sara guadagnati ducati. 180. e trouerai che ducati. 180. sara guadagnati da ducati 400. in mesi. 15. e tanto risponderai ala dimanda.

250 60 400 96 8 180
400 180
60 8
2400|0 1440
96

Ma se fusti dimādato de alcun altro modo de rason como a dir valēdo el star dele castagne. duc. $2\frac{1}{2}$. io vendo la lira. p̄. 14. Mo valendo el star duc. 2. adimando che peso douero dar per vn soldo. Questo sie el modo prima dirai se valendo el star duc. $2\frac{1}{2}$. io vendo la lira. p̄. 14. che douero io venderla valendo duca. 2. e trouerai che valendo el star duca. 2. doueresti vender la lira. p̄. $11\frac{1}{5}$. Mo per saper quanto doueria dar p vn soldo dirai se per. p̄. $11\frac{1}{5}$. io dago onze. 12. che e vna lira che daro io p vn soldo che e. p̄. 12. e trouerai che per. p̄. 12. doueria dar onze. $12\frac{6}{7}$. e tanto dirai chel douera dar per vn soldo valendo el star ducati. 2.

E sel te fusse ditto valēdo el star el formēto. ß. 80. el pā da. p̄. 4. pesaua onze. 6. adimādo valēdo el star ß. 70. che douera pesar el pan pur da. p̄. 4. in q̄ste simie rason se die multiplicar el primo valor del star i le. ℥. e q̄llo partir i el secōdo valor del star cioe i q̄sto nō se ß. 70. me desse. ℥. 6. ch̄ me daria. ß. 80. e trouerai ch̄ ß. 80. te daria. ℥. $6\frac{6}{7}$. e tāto douera pesar el pā da. p̄. 4. valēdo el star. ß. 70.

E sel te fusse ditto valendo el star del formēto. ß. 80. el pan da p̄. 6. pesaua onze. 9. adimando valendo el star ß. 70. che douera pesar el pan da. p̄. 4. simelmente farai q̄sta como festi la precedente e dirai se. 70. me desse. ℥. 9. che me daria. ß. 80. e trouerai che ß. 80. te daria onze. $10\frac{2}{7}$. e tanto doueria pesar el pan da pizoli 6. valendo el staro soldi. 70. E per che el se dimanda quanto die

100
100
4
p̄. 400
1 400 12
400
12
p̄. 4800
ß. 00
₤. 20
00
43
0580
4440 | mesi. 15
966
9
$2\frac{1}{2}$ 28
5 14 2 28
2
2 1 1 56
p̄. $11\frac{1}{5}$
p̄. $11\frac{1}{5}$ 60 60
56 12 12 12
5 1 1 720
0
24
268
720 ℥. $12\frac{6}{7}$
566
5
70 6 80
80
6
48.10
℥ $6\frac{6}{7}$
70 9 80
80
9
72 10
℥. $10\frac{2}{7}$

pesar el pan da.p̃.4.e gia e visto chel pan da.p̃.6.die pesar onze 10 $\frac{2}{7}$.perho dirai se.p̃.6.me da onze.10 $\frac{2}{7}$.che me dara.p̃.4.e trouerai che.p̃.4.te dara onze.6.$\frac{6}{7}$. e tanto dirai che douera pesar el pan da.p̃.4.valendo el staro soldi.70.

42 10 $\frac{2}{7}$ 72
6 72—4 4
X 288
1 7—1
3 7
c46
288 ℥.6 $\frac{6}{7}$.
42

¶ E sel te fusse dito pesando el staro del formēto lire.132.e valēdo gi.24.el pā da.p̃.6.pesa onze.12.adimādo pesando el staro lire.120.e valēdo g'.16.chē die pesar el pā pur da.p̃.6.q̃sto se el mō,priā dirai se lire.132.valēdo gi.24.me da el pā de onze.12.che me doueria dar ℓ.120.valēdo ancora g'.24.e trouerai che lire.120.valēdo g'.24.te doueria dar el pā de.℥.10 $\frac{10}{11}$. E pche le lire.120.nō val g'.24.mā le val g.16.pho dirai se gi.16.che val le lire.120.me desse onze.10 $\frac{10}{11}$.che me daria g'.24.che val le lire.132.e trouerai che g'.24.te daria.℥.16 $\frac{4}{11}$. e tāto douera pesar el pan da.p̃.6.pesando el staro lire.120.e valēdo g'.16.

176 ℥.10 $\frac{10}{11}$ 120
16 120—24 24
X
1 11—1 2880
11

132 12 120
120
12
012 1440
1440 ℥.10 $\frac{10}{11}$
1322
13
0
28
050
1124
2880 ℥.16 $\frac{4}{11}$
1766
17

¶ Per vnaltro mō etiā potresti far la pcedēte rasō che dice pesando el staro del formēto lire.132.e valēdo g'.24.el pan da.p̃.6.pesa ℥.12.adimādo pesando el staro lire.120.e valēdo g'.16.che die pesar el pā pur da.p̃.6.q̃sto se el mō, metterai q̃llo che val li formēti e q̃llo che pesa li stara luno sotto a laltro como vedi. Poi multiplica i croce priā.16.chi e il valor de q̃l ster che nui volemo sap q̃nto die pesar el pā in.132.che son el peso d q̃l star che nui sapemo q̃to pesa el pan e fara.2112.e q̃sto die esser tuo ptidor Poi multiplica.24.i.120.e fara.2880.hora dirai se.2112.me da.12.che e el peso del pan che nui sapemo che me dara.2880. e trouerai che.2880.te dara.16 $\frac{4}{11}$.e tāte onze douera pesar al pan da pizpli.6.pesando el star lire.120.e valendo grossi.16.

gi.24 X ℓ.132
gi.16 ℓ.120
132 120
16 24
2112 2880
2112 12 2880
2880
12
076 34560
0188
13448
34560 ℥.16 $\frac{4}{11}$
21122
211

¶ E sel te fusse ditto sono.3.molini chi el primo masena al giorno stara.6.il secōdo masena al giorno stara.9.el terzo masena al giorno st.11.& io voglio far masenar st.100.adimādo quanti stara douero dar p ciascū de q̃sti molini che li habi tutti stara.100.ad vn tēpo,& in quāto tēpo sara masenadi. Nota che q̃sta rasō se die far in modo de cōpagnia i q̃sto modo,pēsa che siano.3.cōpagni che luno habi messo st.6.laltro st.9.el terzo st.11.adunq̃ summa.6,9.e.11.e fara.26.Mo dirai se.26.me da.100.che me dara 6.che e il primo molino,e trouerai che.6.te dara.23 $\frac{1}{13}$. e tanti stera doueralo dar al primo molin. Poi p el secōdo molin dirai se

6
9
11
26
26 100 6
100
6
600

26.me da. 100.che me dara. 9.e trouerai che. 9. te dara. $34\frac{8}{13}$. e tāti stara doueralo dar al secōdo molin. Poi p el terzo molin dirai, se. 26.me da. 100.che me dara. 11.e trouerai che. 11. te dara. $42\frac{4}{13}$.e tāti stara doueralo dar al terzo molin. E p voler sap ī q̄to tēpo sarāno masenadi, pria tu hai chel primo molin ne die hauer stara. $23\frac{1}{13}$.e si ne masena stara. 6.al di, adūq̧ dirai se stara. 6. sono masenadi ī vn di ī q̄to sera masenado stara. $23\frac{2}{13}$.e trouerai che li sera masenadi ī giorni. $3\frac{11}{13}$. Poi al secōdo molin che masena stara. 9.al di se ne die dar stara. $34\frac{8}{13}$.po dirai se st. 9.son masenadi ī vn di ī q̄to sera masēadi st. $34\frac{8}{13}$. e trouerai ch̄ similmēte li serāno masenadi ī giorni. $3\frac{11}{13}$. Poi al terzo molin ch̄ masena st. 11.al di se ne die dar st. $42\frac{4}{13}$.e pho dirai se st. 11.son masenadi ī vn di ī q̄to sera masēadi st. $42\frac{4}{13}$.e trouerai ch̄ anche li serāo masenadi ī giorni. $3\frac{11}{13}$.si ch̄ bē li st. 100.sarāo masenadi tutti ad vn tēpo che sono i giorni. $3\frac{11}{13}$.pēdoli cōe disopra e ditto.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 78 st. $23\frac{1}{13}$ | 6 | | 117 st. $34\frac{8}{13}$ |
| 6 — 1 — 300 — | 96 | | — 9 — 1 — 450 |
| X | 300 zorni. $3\frac{11}{13}$. | | X |
| 1 1 — 13 | 78 | | 1 1 — 13 |
| 13 | | | 13 |
| 09 143 | $42\frac{4}{13}$ | | 12 |
| 129 | 11 . 1 — 550 | | 231 |
| 430 zorni. $3\frac{11}{13}$ | X | | 550 zorni. $3\frac{11}{13}$ |
| 117 | 1 1 — 13 | | 143 |
| | 13 | | |

¶ E sel te fusse ditto se vna naue ch̄ ha. 3.vele e vol andar ī vn viazo, cō la vela grāda sola landaria ī zorni. 6.e cō la mezana sola landaria ī zorni. 9.e cō la pizola sola landaria ī giorni. 12.ad.mando cō tutte queste tre vele ad vn tratto ī q̄ti zorni faria el suo viazo. Nota che pria tu die trouar vn nūero ī elq̄l entri. 6.9.e. 12.ch̄ sono li giorni, i liq̄li la naue faria el viazo cō ciascūa vela, e q̄sto nūero el trouerai ī q̄sto mō, multiplica. 9.via. 12.fa. 108.poi. 6. via 108.fa. 648.e q̄sto sie el nūero ch̄ tu die trouar, hor e da veder ī zorni. 648.q̄te volte la faria el so viazo cō la vela grāda, pti. 648 ī.6.& īsira. 108.e tāte volte la faria il viazo cō la vela granda, poi vedi q̄te volte la faria cō la mezana, pti. 648.ī. 9.& īsira. 72.e tāte volte lal faria cō la mezana. Poi vedi q̄te volte la faria cō la pizola, pti. 648.p. 12.& īsira. 54.e tante volte la faria con la vela pizola, hora sūma insieme. 108.72.54.e fara. 234. e cosi tu hai che q̄ste tre vele facendo ciascuna li soi viazi a sua posta in giorni 648.le faria tra esse, 234.viazi, e tu voresti che le fesse vn solo

0
02
282
600 st. $23\frac{1}{13}$
266
2
26 — 100 — 9
— 100
01
22
326 — 900
900 st. $34\frac{8}{13}$
266
2
26 — 100 — 11
— 1100
0
02
0368 — 1100
2100 st. $42\frac{4}{13}$
266
2
12
9
108
6
648 — 648
— 108
648 — 648
72 — 54
108
72
54
234
234 — 648 — 1
2
280
948 zorni. $2\frac{90}{117}$
234

viazo, e pho dirai se. 2 3 4. viazi sono fatti in giorni. 6 4 8. in quā ti di douera esser fatto vn viazo, e trouerai che vn viazo douera esser fatto in giorni. $2\frac{1}{7}\frac{9}{}$. adūq dirai che mettēdo tutte. 3. le ve le ad vn tratto la naue faria el suo viazo in giorni. $2\frac{1}{1}\frac{0}{3}$.

¶ E sel te fusse ditto se vna naue che se pte da venetia per andar in Soria e si va cōtinuamente mia. 5. p hora vnaltra naue ī Soria e partese p andar a Venetia e si va cōtinuamēte a mia. 8. p hora, e da Venetia in Soria sono mia. 2 400. e q̄ste do naue si se parte ad vn tēpo da li ditti lochi, adimando in quanti giorni q̄ste naue se trouera p via. Questo sie el mō, prīa e da veder in quāto tēpo q̄l la che se pte da Venetia fara el suo viazo e dirai se mia. 5. sono fat ti in vn hora in q̄to sera fatto mia. 2 400. e trouerai che sarāno fat ti in hore. 4 8 0. e in tanto tēpo farala el suo viazo. Poi p q̄lla chi se parte de Soria dirai se mia. 8. sono fatti in vn hora in quāto sara fa tto mia. 2 400. e trouerai che li sara fatti in hore. 3 0 0. e in tan to, tēpo farala el suo viazo, hora sūma insieme tutte q̄ste hore c ioe 4 8 0. e. 3 0 0. e fara. 7 8 0. e q̄sto sie tuo partidor. Poi multiplica el tēpo dela prima che e hore. 4 8 0. nel tēpo dela secōda che e hore 3 0 0. e fara. 1 4 4 0 0 0. leq̄l parti per el tuo partidor & insira gior ni. 7. hore. $16\frac{8}{13}$. e cosi dirai che in giorni. 7. hore. $16\frac{8}{13}$. q̄ste naue si scōtrarāno insieme. E p aprouarla vedi quanti mia fara q̄l la che se pte da Venetia in giorni. 7. hore. $16\frac{8}{13}$. a mia. 5. a lhora e dirai se in vn hora la fa mia. 5. che farala ī giorni. 7. hore $16\frac{8}{13}$ e trouerai che la fara mia. $923\frac{1}{13}$. adunque quella che se parte d Soria douera far mia. $1476\frac{1}{1}\frac{2}{3}$. che sonno el resto del viazo chi e mia. 2 400. & a vederlo dirai se in vn hora la fa mia. 8. che farala in giorni. 7. hore. $16\frac{8}{13}$. che sono. $\frac{2400}{13}$. de hora, e trouerai che la fara mia. $1476\frac{1}{1}\frac{2}{3}$. che ben la fa quello che e ditto disopra.

5 | 1 | 2400
2400
hora | 480

8 | 1 | 2400
2400
hore | 300

480
300
780
480
300
144000

00
134
628
076680
144000 | hore. 184
78000 | zorni. 7
788 | hore. $16\frac{8}{13}$
7
zorni. 7. $16\frac{8}{13}$
184
2400
13

mia. 2400
mia. $923\frac{1}{13}$
mia. $1476\frac{1}{1}\frac{2}{3}$

13
1 5 — 2400 | 2400 | 5
— X —
1 1 — 13 | 12000
13

00
012
03341
12000 | mia. $923\frac{1}{13}$
1333
11

13
1 8 — 2400 | 2400
— X — | 8
1 1 — 13
13 | 19200

0
101
133
06092
19200 | mia $1476\frac{1}{1}\frac{2}{3}$
13333
111

¶ E sel te fusse ditto sono due naue lequal vuol andare ad vn via gio, e partese da la riua tutte duoi a vn tempo, vna si fa ogni di mia. 1 6. Laltra si fa el primo di vno mio, el secondo di. 2. mia

el terzo di. 3. mia &c. e cosi ogni di auāza vn mio adimādo i quāti giorni questa hauera agionta quella che fa ogni di mia. 16. Nota che in q̄ste simile rason sempre dopia li mia che fanno q̄lla che sempre fa a vn modo, e poi de quelli trazi vno e quello che resta in tanti giorni la sara agiōta da l'altra, adunq̧ perche quella fa ogni di mia. 16. dopia. 16. e fara. 32. delqual trazi vno restara 31. & in tanti giorni luna agiongera laltra.

| 16 |
|---|
| 16 |
| 32 |
| 1 |
| giorni. 31 |

Ce sel te fusse ditto sono do fratelli che hanno debito du. 700. luno si guadagna al giorno. $\frac{2}{3}$. de ducato, e spende. $\frac{2}{5}$. Laltro guadagna al giorno. $\frac{3}{4}$. de ducato, e spēde. $\frac{1}{2}$. adimando in quāto tempo haranno auanzato tanto che li possi pagar questo debito, questo si e el modo. Perche tu hai che vno guadagna. $\frac{2}{3}$. e spende. $\frac{2}{5}$. e laltro guadagna. $\frac{3}{4}$. e spende. $\frac{1}{2}$. troua vn numero che habbi terzo quarto, quinto, e mita, e questo numero dirai che sia. 60. che ben tien in se tutte le sopraditte p̄te. Mo p̄che el p̄io guadagna. $\frac{2}{3}$. de ducato piglia li. $\frac{2}{3}$. de, 60. che sonno. 40. e dirai che in giorni. 60. costui guadagneria duca. 40. e perche el spende. $\frac{2}{5}$. de ducato piglia li. $\frac{2}{5}$. de. 60. che sono. 24. e dirai che in giorni. 60. costui spenderia duc. 24. liquali tratti de. 40. che sono el guadagno e restera duc. 16. adunq̧ costui in giorni. 60. lauanzeria duc. 16. Poi perche el secōdo guadagna. $\frac{3}{4}$. de ducato piglia li. $\frac{3}{4}$. de. 60. che sono 45. e dirai che in giorni. 60. costui guadagneria du. 45. e perche el spende. $\frac{1}{2}$. duc. piglia la mita de. 60. che sono. 30. e dirai che in giorni. 60. costui spenderia ducati. 30. liq̄li tratti de. 45. che e el guadagno, e restera ducati. 15. adunq̧ costui auāzeria in giorni 60. duc. 15. hora summa duc. 16. che auanzeria el primo cō duc. 15. che auanzeria el secondo, e fara duca. 31. e cosi tu hai che in giorni. 60. li auanzeria ducati. 31. hora dirai se ducati. 31. sono auanzati in zorni. 60. in quanto auanzerai duca. 700. che sono el debito e trouerai che li auāzara duc. 700. in zorni. $1354\frac{26}{31}$ & in tanto tempo pagherali el suo debito.

| guadagno | spesa |
|---|---|
| zorni. 60 | zorni. 60. |
| duca. 40. | duca. 24. |

| d. 40 |
|---|
| d. 24 |
| auāza d. 16. in di. 60 |

| guadagno | spesa |
|---|---|
| zorni. 60 | zorni. 60 |
| duca. 45 | duca. 30 |

| duc. 45 |
|---|
| duc. 30 |
| auāza d. 15. in di. 60. |

| duc. 16 |
|---|
| duc. 15 |
| duc. 31 |

31   60   700

$\frac{26}{31}$   700

60

42000

00
442
0443
44756
42000 | giorni. 1354
3444
333

Ce sel te fusse ditto le vna torre alta braza. 60. & al pe di q̄sta torre e vn sparauier, & su la cima e vn colombo, el sparauier monta ogni zorno. $\frac{2}{5}$. de brazo e la notte el desmonta mezo brazo, & el colombo discende ogni di. $\frac{3}{4}$. de brazzo e la notte torna in su. $\frac{2}{3}$. de brazo, adimando in quanto tempo se aggiongerāno insieme. Questo si el modo, Prima tu hai chel sparauier monta el giorno

$\frac{2}{3}$.de brazo e la notte el desmonta mezo brazo, tu die veder i che si troua terzo e mitta & harai che si troua in.6.hore piglia li.$\frac{2}{3}$.de 6.che sono.4.adunque in.6.di el saliraue braza.4.e perche el descende la notte mezo brazo piglia la mita de.6.che sono.3.e tanto el descenderia in.6.di, adunque se in.6.di el monta.ß.4.e descende.ß.3.el vigneria in q̃sti.6.di auanzar.ß.1.perche tratto 3.de.4.e resta vno, mo se ogni.6.giorni lauãza vn brazo el vigneria a salir in cima in giorni.360.e q̃sto vederai per la regola del 3.in questo modo, se braza.1.lauanza in giorni.6.in quãto se auãzera braza.60.e cosi trouera esser. Poi perche el colombo descẽde ogni giorno.$\frac{3}{4}$.de brazo e la notte el torna su.$\frac{2}{3}$.de brazo troua vn numero nelq̃l se troua terzo e q̃rto & harai chẽ si troua ĩ.12 hora piglia li.$\frac{3}{4}$.de.12.che sono.9.e tanti braza descenderalo in giorni.12.Poi piglia li.$\frac{2}{3}$.de.12.che sono.8.e tãti braza tornerralo su i giorni.12.adũque trazi braza.8.chel torna su de braza 9.chel descẽde e restera.1.adunq̃ i giorni.12.lauãzera.ß.1.hora e da veder ĩ quãto tẽpo lhauera descesa la torre, e dirai se.ß.1.sono auãza in giorni.12.in quãti se auãzera.ß.60 che e la torre e trouerai che la se auanzera in giorni.720.Mo ꝓcederai como festi in q̃lla dele do naue summa giorni.360.che el tẽpo del sparauier con.720.che e el tẽpo del colõbo e fara.1080.e questo e tuo partidor. Poi multiplica li preditti tempi luno ĩ laltro cioe 720.in.360.e fara.259200.e questo parti per el tuo partidor che e.1080.& insira.240.& in questo modo tu hai che in giorni.240.se scontraranno insieme el sparauier & el colombo.

| | | |
|---|---|---|
| 6 | 1 | 6 |
| 4 | | 3 |
| | | 4 |
| | | 3 |
| | | .1 |
| 1 | 6 | 60 |
| | 60 | |
| | 6 | |
| giorni | 360 | |
| 12 | 12 | |
| 9 | 8 | |
| | 9 | |
| | 8 | |
| auanza.ß.1 | | |
| 1 | 12 | 60 |
| | 60 | |
| | 12 | |
| giorni 720 | | |
| 720 | 720 | |
| 360 | 360 | |
| 1080 | 259200 | |
| 00 | | |
| 430 | | |
| 05320 | | |
| 259200 | zorni.240 | |
| 108000 | | |
| 1088 | | |
| 10 | 12 | 12 |

¶E sel te fusse ditto sono.3.homini che hãno vn pesse el prĩo ne ha.$\frac{1}{3}$.el secõdo.$\frac{1}{4}$.el terzo si ha lo rimanente elqual rimanente val soldi.10.adimando che val tutto el pesse. Questo sie el mõ, pche vno si ha.$\frac{1}{3}$.e laltro si ha.$\frac{1}{4}$.vedi in che nũero se troua terzo e quarto, & harai che si troua in.12.Piglia el terzo de.12.che son.4.el q̃l meti p la pte del primo. Poi piglia el q̃rto de.12.che sono.3.il q̃l metti p la parte del secõdo, hora sũma insieme.4.e.3.e fara.7.e tãto haueria el prĩo el secõdo sel pesse fusse ĩ.12.parte cioe che q̃sti do ne haueria de le.12.parte le.7.adunq̃ el rimanẽte vignerria a esser.5.che saria la parte del terzo cõpagno, hora dirai se.5.che sono el rimanẽte val.ß.10.che valera.7.che e la pte delli do cõpagni e trouerai che.7.valera ß.14.hora agiõgi.ß.10.che val el rimanẽte con.ß.14.che val q̃llo che hãno li do cõpagni e fara ß.24.e tanto dirai che valeua el pesse. E per aprouarla perche el primo ne ha.$\frac{1}{3}$.piglia el terzo de.ß.24.che sono soldi.8.e perche el secõdo ne ha.$\frac{1}{4}$.piglia el q̃rto de.ß.24.che sonno.ß.6.e summa

| | | |
|---|---|---|
| p°.4 | 2 .3 | |
| | 4 | |
| | 3 | |
| | 7 | |
| | 12 | |
| | 7 | |
| | 5 | |
| 5 | 10 | 7 |
| | | 10 |
| | | 7 |
| | | 70 |
| | | ß.14 |

Insieme e fara sol. 14.& insina a sol. 24. sono. ß. 10. che bē e tāto quanto e ditto che siano la parte del terzo compagno.

¶ E sel te fusse ditto sono. 2. pessi che pesa lire. 12. e costa. ß. 16. e vno de q̄sti pessi pesa ₤. 5. laltro pesa lire. 7. e q̄llo che pesa lire. 5. costa. p̃. 3. la mita piu che q̄llo che pesa ₤. 7. adimādo q̄to costo la lira de ciaschuno. Questo sie el mō se q̄llo che pesa lire. 5. costo. p̃. 3. piu la lira in lire. 5. el saria. p̃. 15. pche. 3. via. 5. fa. 15. hora trazi. p̃. 15. che sonno. ß. 1. p̃. 3. de. ß. 16. che costa li pessi e restera. ß. 14. p̃. 9 liq̄l pti nel peso de li pessi ch̄ sono. ₤. 12. & isira. ß. 1. p̃. 2 $\frac{3}{4}$. e tāto costo la lira de q̄llo ch̄ peso lire. 7. adūq̄ q̄llo che peso lire 5. costo. ß. 1. p̃. 5. $\frac{3}{4}$. la lira costādo. p̃. 3. piu ch̄ q̄llo che peso lire. 7. E se voria puarla vedi q̄nto mōta lire. 7. a. ß. 1. p̃. 2 $\frac{3}{4}$. la lira, e trouerai chel mōta. p̃. 103. Poi vedi q̄to mōta lire. 5. a. ß. 1. p̃. 5 $\frac{3}{4}$. la lira, e trouerai chel mōta. p̃. 88 $\frac{3}{4}$. liq̄li agiōgi cō. p̃. 103 $\frac{1}{4}$. fara. p̃. 192. ch̄ bē sono. ß. 16. che e tāto q̄to e ditto ch̄ costo li doi pessi.

ß. 1. p̃. 5 $\frac{3}{4}$ — 71 — p̃. 103 $\frac{1}{4}$ — 3 5 12
4. p̃. 17 — 5 — p̃. 88 $\frac{3}{4}$ — 12
1 71 — 5 — 355 — p̃. 192 — 5
— X — — p̃. 88 $\frac{3}{4}$ — ß. 16. — 60
1 4 — 1 — p̃. 20

¶ E sel te fusse ditto. Le vno che cōpra vuoue e cōprale ogni. 3. vuoue. p̃. 5. lequali el reuende ogni. 4. vuoue. p̃. 9, e vēdene tante chel guadagna. ß. 20. p̃. 5. adimando q̄te vuoue lha vēduto. Questo sie el mō, pche el cōpra. 3. e vēde. 4. vedi in che si troua. 3. e. 4. & harai che si troua in. 12. pche. 3. via. 4. fa. 12. hora metti chel cōprasse. 12. vuoue leq̄le cōprate ogni. 3. p̃. 5. danari q̄ste. 12. vuoue vigneria a costar. p̃. 20. vendendo poi. 4. vuoue. p̃. 9. el vigneria a vēder q̄ste. 12. vuoue. p̃. 27. adunq̄ de ogni. 12. uuoue el vigneria a guadagnar. p̃. 7. adunque dirai se. p̃. 7. sono guadagnati in. 12. vuoue in quante sara guadagnati. ß. 20. p̃. 5. che e il guadagno chel fa, e trouerai che li sara guadagnati in voue. 420. e tanto ne vēdelo. E se volesti aprouarla vedi quanto costa vuoue. 420 a. 3. p. p̃. 5. e trouerai che le costa. p̃. 700. Poi vedi quanto el le vē de a. 4. p p̃. 9. e trouerai chel le vēd e. p̃. 945. Mo trazi el cauedal che e. p̃. 700. de quel che le sono vendute che e. p̃. 945. e resta. p̃. 245. che sono. ß. 20. p̃. 5. ch̄ bē e tāto el guadagno ditto disopra.

3 5 420 — 4 9 420 — p̃. 945
420 — 420 — p̃. 700
5 — 9 — p̃. 245
2100 — 3780 — ß. 20. p̃. 5
p̃. 700 — p̃. 945

ß. 14
ß. 10
ß. 24
ß. 24 — ß. 24
ß. 8 — ß. 6
ß. 8 — ß. 24
ß. 6 — ß. 14
ß. 14 — ß. 10
ß. 16
ß. 1 — p̃. 3
ß. 14 — p̃. 9
₤. 7 ß. 1 p̃. 2 $\frac{3}{4}$
₤. 5 ß. 1 p̃. 5 $\frac{3}{4}$
ß. 1 p̃. 2 $\frac{3}{4}$
4 — p̃. 14
1 59 — 7
— X — —
1 4 — 1
59
7
413
p̃. 103 $\frac{1}{4}$
4 — 9 — 12
12
9
108
p̃. 27
p̃. 27
p̃. 20
guadagna. p̃. 7
ß. 20. p̃. 5.
7 — 12 — p̃. 245
245
12
2940
vuoue. 420

E sel te fusse ditto le vno che vuol far far vn lauor e troua vn maestro elql li promette di far qsto lauor in giorni.40. & acorda se che el di chel maestro lauora el die hauer ß.20.& el di chel non lauora el die perder.ß.28.laduenne chel lauor fu compido in qsti giorni.40.e fate le sue rason insieme fu trouato chel maestro non douea hauer niente,adimando quāti di el lauoro, e quāti el nō lauoro.Nota che sempre che tu hai a far simile rason e che colui che ha lauorato nō die hauer alcuna cosa,tu die seruar questo ordine metti cħ tanti soldi quanti el die hauer el di chel lauora tanti giorni el nō habi lauorato, e tanti soldi quanti el die perder el di chel nō lauora tāti giorni habia lauorato,e poi prociede como q ti sara mostrato, Adūq3 douēdo costui guadagnar el di chel lauora soldi 20.tu die metter chel non lauorasse giorni.20.poi tu hai chel dì chel nō lauora el die pder ß.28.Adunq3 tu die metter chel lauorasse giorni.28.& in qsto modo hauēdo lauorato giorni.28.e nō lauora giorni.20.agiōto.28.cō.20.fa.48.e cosi sel lauor fusse sta fatto in giorni.48.e hauesse lauora giorni.28.e nō lauora giorni 20.nō li auāzeria niēte,ma pcħ la rason data dice chel lauor fo cōpido in giorni.40.adūque dirai se in giorni.48.el lauora giorni 28.che doueraue lo lauorar in giorni.40.e trouerai chel douerave lauorar giorni.23 $\frac{1}{3}$.hora per saper quanto el non lauoro trazi 23 $\frac{1}{3}$.de.40.e resterai 16.$\frac{2}{3}$.e tāti giorni el nō lauoro. E p prouarla vedi qsto chel doueria hauer in giorni.23 $\frac{1}{3}$.chel lauoro a ß.20.al di, e trouerai chel doueria hauer ß.466 $\frac{2}{3}$. poi vedi qllo el doueria pder in giorni. 16 $\frac{2}{3}$. chel non lauoro a ß.28.al di e trouerai chel doueria pder ß.466 $\frac{2}{3}$.si che bē e tāto qllo chel doueria hauer qnto qllo chel doueria pder,adunq3 bē seguita chel nō die hauer nulla.

| 3 | 16 $\frac{2}{3}$ |
|---|---|
| 1 | 28 — 50 |
| — X — | |
| 1 | 1 — 3 |
| 3 | |

E sel te fusse ditto le vno che ha vna qntita de danari & ha a pagar maestranze e costui fa le sue rason che sel desse a ciaschū maestro lire. 12.li restaria in borsa lire. 50.sel volesse dar a ciascū lire 15.li mācheria lire.70.adimādo qti danari lhaueua e qnti maestri lhauea a pagar,qsto sie el modo,pria sūma īsieme le.₤.50.cħ li auāzeria con le lire.70.che li mancheria e fara. 120.poi trazi 12.de. 15.e restara.3.hora pti. 120.p.3.& insira.40.e tāti fu li maestri.E p sap qti dinari lhaueria pcħ e ditto cħ dagādoli ₤. 12 p vno li auāzeria ī borsa lire. 50.vedi a ₤. 12.p vno qto el vigneria a dar,e trouerai chel vigneria a dar lire.480.aleql agiōgi lire 50.che li auāza e fara lire. 530.e tāti danari lhaueua.E p aprouar lo vedi se dagādo lire. 15.per vno li mancheria lire.70.e prima

lauoro zorni.28
non lauoro zorni.20.
zorni.48

| 48 | 28 | 40 |
|---|---|---|
| | 40 | |

28
1120
0366
1120 zorni.23 $\frac{1}{3}$
488
40
23 $\frac{1}{3}$
zorni.16 $\frac{2}{3}$

| 3 | | 23 $\frac{1}{3}$ |
|---|---|---|
| 1 | 20 — | 70 |
| — X — | | |
| 1 | 1 — | 3 |

50
28

| 70 | 1400 |
|---|---|
| 20 | ß.466 $\frac{2}{3}$ |
| 1400 | 70 \| 5 |
| ß.466 $\frac{2}{3}$ | 50 \| 12 |
| 120 | 3 |

maestri.40

| 1 | 12 | 40 |
|---|---|---|
| | 12 | |

₤.480
₤.50
lhauea.₤.530

| 1 | 15 | 40 |
|---|---|---|
| | | 15 |

bisogna. ₤.600
₤.530
manchera. ₤.70

| 40 | vedi quãti danari li bisogneria a voler dir lire. 1 5.per vno e tro |
|---|---|
| 24 | uerai che li bisogneria lire.6 0 0.e lui non ne ha se nõ lire.6 3 0. |
| 16 | adunque li mancheria lire. 70. si che la rason vien ad esser iusta. |

¶ E sel te fusse ditto se vno che vuol far fare vn lauore troua vn maestro elql li ꝓmette de far qsto lauor in giorni. 4 0. e rimã da cordo che el giorno chel lauora el die hauer.ß.2 0.& el giorno cħ non lauora el die perder.ß.2 8.E qsto lauor fu cõpido i li giorni 4 0.e fara le sue rason el maestro col patrõ del lauor se trouo cħl maestro hauea tãto lauorato e tãto nõ lauorato che nõ li auãzaua piu ne mẽ de.ß.3 0.adimãdo q̃nti giorni el lauorõ e q̃nti el nõ la uero. Sapi che bẽ cħ questa rason para simile adunaltra data diso pra tñ qsta se die far per altro mõ,e qsto pche i qlla al maestro nõ auanzaua niente & in qsta li auanza.ß.3 0.& in qsta lha el di simil le a qlla,adunq; faremo qsta per vno modo chiamãto positiõ fal sa & e ditta falsa pche ponẽdosi numeri nõ veri el se peruie in la veritade. Volẽdo adonque far qsta rason per position el se die ve der quello che fu dimãdato e nui vedemo cħ si dimãda q̃nti gior ni el maestro lauoro e quãti el nõ lauoro,& i qsto tu die far la tua position e dirai,io pono chel lauorasse giorni.2 4. dinotãdo pho che cosi tu potresti poner ogni altro numero da.4 0.in giuso per cħ el lauor fu fatto in giorni.4 0.ma ponemo cħl lauorasse giorni 2 4.adũq; hauendo lauorato giorni. 2 4. el vigneria nõ hauer la uorato giorni. 1 6.pche da.2 4.a.4 0.sono. 1 6.hora e da veder se hauẽdo lauorato giorni.2 4.e nõ lauora giorni. 1 6,se vero che li auãza.ß.3 0.como dice la rasõ e pria vedi i giorni.2 4.quello cħl guadagna a.ß.2 0.el giorno e trouerai chel douera guadagnar.ß. 4 8 0.vedi i giorni. 1 6.cħl nõ lauora qllo cħl pde a.ß.2 8.al gior no e trouerai cħl douera pder.ß.44 8.hora trazi qllo cħl pde de qllo cħl guadagna e restera.ß.3 2, e tãto mostra qsta positiõ fatta cħ li auãzeria,ma pcħ noi volemo cħ li auãza.ß.3 0.como dice la rason adũq; qllo che ne mostra la positiõ cħ e,3 2 sono.2.piu che qllo cħ nui volsemo.E petho metterai da cãto qllo cħ ponesti che fu.2 4.e qllo cħ p hauerse posti.2 4.sono piu đ qllo cħvolemo ilql piu sono.2.Mo farai vnaltra positiõ e dirai io pono cħl lauorasse giorni.2 6 adũque el vigneria a nõ hauer lauorato giorni. 1 4. p cħ da.2 6.a.4 0.sono. 1 4.ora e da veder se hauẽdo lauora giorni 2 6.e nõ lauora giorni. 1 4.li auãza.ß.3 0.como dice la rasõ e pria vedi i giorni.2 6.qllo chel guadagna a.ß.2 0.al giorno, e troue rai cħl guadagna.ß.5 2 0.poi vedi i giorni. 1 4.cħl nõ lauora qllo cħl pde a.ß.2 8.al giorno e trouerai cħl pde.ß.3 9 2.hora a veder qllo li auãza trazi qllo chel perde de qllo chel guadagna,e restera

Margin calculations:

1 — 20 — 24
24
20
guadagna.ß.480

1 — 28 — 16
28
16
ß.448
ß.480
ß.448
ß. 32
ß. 30
piu ß. 2
pono 24
piu 2
40
26
14

1 — 20 — 26
26
20
guadagna.ß.520
1 — 28 — 14
28
14
perde soldi.392

ß.128.e tanto mostra q̃sta positiõ che li auãzeria.E pche noi vole mo cħ li auãza ß.30.como dice la rason adũque quello cħ ne mo stra la position che e.128.sono.98.piu che q̃llo che noi volemo, hora metti q̃llo che poneiti p la pria che fu,24.e q̃llo che son piu de q̃llo che volemo che e.2.da vna parte como vedi e q̃llo cħ po nesti p la secõda che fu,26.e q̃llo che sono piu cħ e.98.de laltra e poi procederai in q̃sta forma,pria e da notar cħ semp che l'una position e laltra sono piu quel piu e piu se die trar l'uno de laltro e q̃llo che resta sono partidor.E sel te fusse men e men similmente se die trar lun de laltro e q̃llo cħ resta e partidor.E sel te fusse vna piu e laltra mẽ se die sũmar isieme e q̃lla summa e ptidor,adunq; hauẽdo da vna bãda piu.2.e de laltra piu.98.trazi.2.de.98.e re sta.96.e q̃sto sie tuo partidor hor multiplica in croce como vedi pria.24.via.98.e fara.2352.poi.2.via.26.fa.52.elq̃l trazi de 2352.pcħ anchora nel trouar el ptidor trazesti e restera.2300. e q̃sto ptip el tuo ptidor cħ e.96.& isira.23 $\frac{2}{2}\frac{3}{4}$.e tanti giorni la uoro el maestro.E p saper quãti giorni el non lauoro trazi.23 $\frac{2}{2}\frac{3}{4}$. de.40.e restera.16 $\frac{2}{2}\frac{1}{4}$.e tãti giorni el nõ lauoro.E p aprouarla ve di q̃llo chel guadagna in giorni.23.e.$\frac{2}{2}\frac{3}{4}$.a ß.20.al di e trouerai chel guadagna ß.479 $\frac{1}{6}$ poi vedi quello chel perde in giorni.16 $\frac{2}{2}\frac{1}{4}$.a ß.28.al di e trouerai chel perde.449 $\frac{1}{6}$.hora trazi q̃llo cħl pde che e ß.449 $\frac{1}{6}$.de q̃llo chel guadagna che e ß.479 $\frac{1}{6}$.e reste ra.ß.30.e tãto li auãza al maestro che e q̃llo che e ditto i la rason.

| 24 | 23 $\frac{2}{2}\frac{3}{4}$ | | 24 | 16 $\frac{2}{2}\frac{1}{4}$ | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 — 20 | 575 | 575 | 1 — 28 | 385 | 385 |
| X | | 20 | X | | 28 |
| 1 — 1 | 24 | 11500 | 1 — 1 | 24 | 10780 |
| 24 | | ß.480 $\frac{1}{6}$ | 24 | | ß.449 $\frac{1}{6}$ |

¶ E sel te fusse dito.5.pome e vn danaro val.8.danari mẽ vn po mo adimando che val el pomo,q̃sta rason similmente farai per la position falsa,e dirai p la pria parte della position io pono cħl pomo vaia vn danaro e valendo el pomo vn danaro.5.pome vale ria.5.danari,adunque valẽdo.5.pome.5.danari.5.pome e vno danaro valeria.6.danari noi volemo che le vaglia.8.danari men vn pomo che saria.7.danari pche noi ponemo cħl pomo vaia vn danaro,adũq; q̃llo che ne mostra la position che e.6.sono.1.men che q̃llo che noi volemo che e.7.E perho metti da canto q̃llo che ponesti che fo.1.e q̃llo che p hauer posto.1.sono mẽ de q̃llo che noi volemo,poi p laltra pte della positiõ dirai io pono chel pomo vaia.2.danari e valẽdo el pomo.2.danari.5.pome valera.10.danari,valẽdo adũq;.5.pome.10.danari.5.pome e vn danaro vale

ß.520
ß.392
ß.128
ß.30
piu ß.98

| 24 | X | 26 |
|---|---|---|
| piu.2 | | 98 piu |
| | | 98 |
| | | 2 |
| partidor. | | 96 |
| 26 | | 98 |
| 2 | | 24 |
| 52 | | 2352 |
| | | 52 |

0
49
31
0582 lauoro
2300 zorni 23 $\frac{2}{2}\frac{3}{4}$
966
9 40
23 $\frac{2}{2}\frac{3}{4}$
nõ lauoro zor.16 $\frac{2}{2}\frac{1}{4}$
ß.479 $\frac{1}{6}$
ß.449 $\frac{1}{6}$
ß.30

| 1 | 1 | 5 |
|---|---|---|
| | | 5 |
| | | 1 |
| | | 5 |
| | | 1 |

danari.6
danari.7
danari.6
danari.1.men

1 2 5
5
2

danari. 10
danari. 1

danari. 11
danari. 6
danari. 5 piu
pono. 1 X 2 pono
men. 2 5 piu
5
1

partidor. 6
5
2

7
danari. $1\frac{1}{6}$

pono duc. 12
20
12

8
du. 16
du. 16
pono duca. 7
du. 9
primo duc. 12
terzo duc. 9
du. 21
du. 7
secondo duc. 7
du. 7
du. 14

ria. 11.danari e noi volemo che la vala. 8.danari men vn pomo ch saria.6.danari pche noi ponemo chel pomo vala. 2.danari,aduncq qllo che ne mostra la positiõ che e. 11.sono. 5.piu de qllo ch noi volemo.E perho metterai qllo che ponesti in qsta secõda pte ch e 2.e qllo che per hauer posto. 2.sono piu che e. 5.apresso qllo che ponesti in la prima parte,e qllo che fu mẽ come vedi, poi pch da vna parte e mẽ. 1.e da laltra e piu. 5.e la regola vol che quando le piu e mẽ se debi sũmar,aduncq sũma. 5.che e piu cõ. 1.che e men e fara.6.e qsto e tuo partidor,hora multiplica in croce e di. 1. via 5.fa. 5.e poi. 1.via. 2.fa. 2.elql sũma cõ el. 5.e fara.7. elql parti p 6.che e tuo partidor & insira. $1\frac{1}{6}$.e tanto dirai che val el pomo. E p aprouarla vedi q̃to val. 5.pomi a danaro. $1\frac{1}{6}$. luno e trouerai chel val danari. $5\frac{5}{6}$.e valẽdo. 5.pome danari. $5\frac{5}{6}$. 5.pome e vn danaro valeria danari. $6\frac{5}{6}$.che bẽ e. 8.danari mẽ vn pomo pche tratto el valor de vn pomo ch e danaro. $1\frac{1}{6}$.de danari. 8.e resta danari. $6\frac{5}{6}$.aduncq tu puol iustamente dir chel pomo val danari. $1\frac{1}{6}$.

6 $1\frac{1}{6}$
1 7——5
——X——
1 6——1
6

7
5
35
danari. $5\frac{5}{6}$
danari. 1
danari. $6\frac{5}{6}$

danari. 8
el pomo val. $1\frac{1}{6}$
danari. $6\frac{5}{6}$

E sel te fusse ditto sono. 3.homeni che hanno danari disse il primo ali doi se voi me desse la mita deli vostri danari apresso li mie haueria du.20.disse el secõdo ali doi se voi me desse el terzo deli vostri danari apsso li mie haueria duc.20.disse el terzo alli doi se voi me desse el qrto de li vostri danari haueria duc. 20.adimãdo quanti danari hauea ciascuno,qsto si e el modo de far qsta positiõ pria dirai io pono chel prĩo de qsti. 3.cõpagni habbi duc. 12. bẽ ch tu potresti etiã poner altro nũero,ma digamo pur ch lhauesse duc. 12.e pche qsto prĩo dice a glialtri doi deme la mita de vostri danari e hauero duc. 20.tu die veder quãto sono da. 12.per fina a. 20.& harai che le. 8.e douẽdo esser qsto. 8.la mita de qllo ch ha el secõdo & el terzo cõpagno el tutto vigneria ad esser. 16.adunque tra el secõdo & el terzo era du. 16.Mo hauẽdo qsti doi tra loro du. 16.le da veder quãti ne haueua el secõdo cõpagno e quãti ne hauea el terzo,e q farai vna secõda positiõ e dirai,io pono che de qsti duc. 16.el secõdo cõpagno ne hauesse. 7. aduncq el terzo ne vigneria ad hauer. 9.Mo pche el secõdo cõpagno dice al prĩo & al terzo cõpagno deme el terzo de vostri danari & hauero ducati. 20.summa adunque ducati. 12.che gia ponesti che hauesse

el prio cōpagno con duc. 9.che viē ad hauer el terzo compagno e fara duc.2 1.Mo piglia el terzo de duc.2 1.che e duc. 7. e dali al secōdo che ponesti che hauesse.7. & el vigneria ad hauer duc. 1 4.e tu voresti cħ lhauesse du.2 0.adunq̧ li mȧca.6.E pho metti da canto q̄llo che ponesti che hauesse el secōdo cōpagno cħ fo duc.7.e q̄llo che doueua hauer el terzo cōpagno che fo duca. 9. & etiā.6.che mancha per hauer posto chel secōdo cōpagno habi du.7.e q̄sto sara p la pria parte dela secōda position.Poi per la secōda parte de q̄sta secōda position dirai de li duc.1 6. che viē ad hauer el secōdo & el terzo compagno io pono chel secondo ne hauesse. 1 0.adūq̧ el terzo cōpagno ne vigneria ad hauer.6.Mo vedi chel secōdo dice al prio & al terzo cōpagno deme el terzo di vostri danari & hauero du.2 0.summa adunq̧ du. 1 2.che gia ponesti che hauesse el primo compagno con ducati.6. che vien ad hauer el terzo cōpagno e fara du.1 8.pigliane el terzo che e.6.e dali al secōdo che ponesti che hauesse. 1 0.& el vigneria ad hauer ducati. 1 6.e tu voresti che lhauesse duc.2 0.adūque li manca. 4. E perho apresso la prima parte de q̄sta seconda position meterai 1 0.che ponesti che hauesse el secōdo cōpagno per la secōda pte de questa seconda position,e.6.che doueua hauer el terzo compagno & etiam.4.che manca per hauer posto chel secondo cōpagno habi duc.1 0.poi perche in la prima parte tu hai men.6.& in la secōda,tu hai men.4.perche le men'e men trazi luno de laltro cioe.4.de.6.e resta.2.e q̄sto e tuo partidor. Puoi multiplica ī croce,e di.6.via.1 0.fa.6 0.poi di.4.via.7.fa.2 8.elqual trazi de 6 0.e resta.3 2.elq̄l parti p.2.cħ e tuo partidor & īsita.1 6. e tȧto metterai in la prima parte de la prima positiō che hauesse el secōdo cōpagno. Poi per el terzo compagno anchora multiplica in

| | 6 | 1 0 | 7 | 6 0 |
|---|---|---|---|---|
| | 4 | 6 | 4 | 2 8 |
| partidor | 2 | 6 0 | 2 8 | 3 2 |

du.1 6.el secondo

croce e di.6.via.6.fa.3 6.puoi di.4.via.9.fa.3 6.e trazi.3 6.de 3 6.e riman. o. elqual parti per. 2. che e tuo partidore & insira pur.o.E cosi tu hai in la prima parte de la prima position che ponendo chel primo compagno habbi duca. 1 2.el secondo douera hauer ducati. 1 6.& el terzo douera hauer.o.puoi per la seconda parte de la prima position poni chel primo compagno habbi ducati. 9.e perche el dice agli altri doi deme la mita di vostri danari e hauero ducati.2 0.tu die veder quȧto sono da. 9. per fina a.2 0.& harai che le.1 1. e douendo esser questo. 1 1. la mita de

℔.2 0
℔.1 4
mancha duc.6
secōdo.7
terzo. 9
men 6

℔.1 6
pono ℔.1 0
℔. 6

p° ℔.1 2
3° ℔. 6
℔.1 8
℔. 6
2°. ℔.1 0
℔. 6
℔.1 6
℔.2 0
℔.1 6
mancha ℔.4

seconda position
pa pte 2a pte
7 1 0
9 6
mē.6 4.mē

6 9
6 4
3 6 3 6

3 6
3 6
℔.o.el terzo

prima parte de la prima position.

| | |
|---|---|
| primo | 𝔡. 12 |
| secōdo | 𝔡. 16 |
| terzo | 𝔡. 0 |
| pono | 𝔡. 9 |
| | 𝔡. 20 |
| | 𝔡. 9 |
| | 𝔡. 11 |
| | 𝔡. 22 |
| | 𝔡. 22 |
| pono | 𝔡. 7 |
| | 𝔡. 15 |
| secōdo | 7 |
| terzo | 15 |
| men. | 5 |
| | 𝔡. 22 |
| pono | 𝔡. 10 |
| | 𝔡. 12 |
| prio | 𝔡. 9 |
| terzo | 𝔡. 12 |
| | 𝔡. 21 |
| | 𝔡. 7 |
| 2°. | 𝔡. 10 |
| | 𝔡. 7 |
| | 𝔡. 17 |
| | 𝔡. 20 |
| | 𝔡. 17 |
| mancha | 𝔡. 3 |

terza position

| pª pte | | 2ª pte |
|---|---|---|
| 7 | | 10 |
| 15 | | 12 |
| mē. 5 | 50 | 3. mē |

q̄llo ch̄ ha el secōdo & el terzo cōpagno el tutto vigneria ad esser duc. 22. adūq; tra el secōdo & el terzo cōpagno era du. 22. Mo hauēdo q̄sti doi tra loro duc. 22. le da veder quanti ne haueua el secōdo e quanti ne hauea el terzo. E q̄ farai vna terza positiō, e di rai io pono che de q̄sti duc. 22. el secōdo ne hauesse. 7. adunq; el terzo cōpagno ne vigneria ad hauer. 15. Mo pche el secōdo cō pagno dice al primo & al terzo cōpagno deme el terzo de vostri danari & hauero duc. 20. sūma duca. 9. che gia ponesti ch̄ hauesse el priō cōpagno cō duc. 15. che viē ad hauer el terzo cōpagno e fara duc. 24. pigliane el terzo che e. 𝔡. 8. e dali al secōdo cōpagno che ponesti che hauesse duc. 7. & el vignera ad hauer du. 15 e tu voresti che lhauesse du. 20. adunq; li mancha. 5. E pho metti da canto q̄llo che ponesti che hauesse el secondo cōpagno che fu du. 7. e q̄llo che doueua hauer el terzo cōpagno che fu. du. 15. &

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| primo duc. 9 | secondo duc. 7 | | | duc. 20 |
| terzo duc. 15 | | duc. 8 | | duc. 15 |
| duc. 24 | | duc. 15 | mancha duc. | 5 |
| duc. 8 | | | | |

etiā. 5. che mācha p hauer posto chel secōdo cōpagno habbi. 𝔡. 7 e q̄sto sara p la prima parte de la terza positiō. Poi p la secōda pte de q̄sta terza position dirai deli duc. 22. che viē ad hauer el secō do & el terzo compagno, io pono che'l secondo cōpagno ne hauesse. 10. adunq; el terzo cōpagno ne vigneria ad hauer. 12. Mo vedi chel secōdo dice al primo & al terzo cōpagno deme il terzo de vostri danari & hauero duc. 20. summa adūque duc. 9. che gia ponesti che hauesse el primo cōpagno cō ducati. 12. che vien ad hauer el terzo compagno e fara duc. 21. pigliane el terzo che e duc. 7. e dalli al secōdo che ponesti che hauesse. 10. & el vigneria ad hauer ducati. 17. e tu voresti che lhauesse duc. 20. adunque li mācha. 3. e pho apresso la prima parte de q̄sta terza positiō metterai. 10. che ponesti che hauesse el secōdo cōpagno p la seconda parte de q̄sta terza positiō e. 12. che doueua hauer el terzo cōpagno, & etiam. 3. che mācha p hauer posto chel secōdo habbi. 10. Poi pche in la prima parte tu hai mē. 5. & in la secōda tu hai men 3. pche le mē e mē trazi luno de l'altro cioe. 3. de. 5. e resta. 2. e q̄sto e tuo partidor. Poi multiplica in croce e di. 5. via. 10. fa. 50. poi di. 3. via. 7. fa. 21. elquale trazi de. 50. e resta. 29. elqual parti per. 2. che e tuo partidor & insira. 14½. e tanto metterai in la seconda parte de la prima position che hauesse el secondo compagno. Poi per el terzo compagno anchora multiplica in croce

e di. 5

e di. 5. via. 1 2. fa. 6 0. poi di. 3. via. 1 5. fa. 4 5. elql trazi de. 6 0. e resta. 1 5. elql parti p. 2. cħ e tuo partidor, & insira. 7½. e tāto metti che hauesse el terzo cõpagno. Et i qsto modo tu hai i la pria parte dela pria positiõ che ponẽdo chel prio hauesse duc. 1 2. el secõdo doueria hauer duc. 1 6. & el terzo doueria hauer. o. & in la secõda parte ponẽdo chel prio hauesse duc. 9. el secõdo doueria ha

| 10 | 7 | 50 | 12 | 15 |
|---|---|---|---|---|
| 5 | 3 | 21 | 5 | 3 |
| 50 | 21 | 29 | 60 | 45 |
| | | ß. 14½. el 2°. | 45 | |
| | | | 15 | |
| | | | duc. 7½. el terzo | |

uer duc. 1 4½. & el terzo doueria hauer duc. 7½. Hora p pceder ordinatamente in la rason tu die veder se dando a ciascuno qllo chel dimāda el viẽ ad hauer du. 2 0. come dice la rason. E prima comiciando dala pria pte dela positiõ pche il prio cõpagno dice a glialtri doi deme la mita de vostri danari & hauero duc. 2 0. vedi che li doi cõpagni hāno duc. 1 6. che e qllo che ha el secõdo cõpagno, pche el terzo cõpagno ha. o. Pigliane la mita cħ sono duca. 8. & dali al prio che ha du. 1 2. & el vigneria ad hauer du. 2 0. Poi uedi se dando al secõdo cõpagno qllo chel domanda lhauera duc. 2 0. tu hai chel dimāda el terzo de quello che ha el primo & el terzo cõpagno. Hora vedi cħ tra el primo & el terzo cõpagno sono ducati. 1 2. perche el primo ha ducati. 1 2. & el terzo ha. o. Piglia adũque el terzo de ducati. 1 2. che sono ducati. 4. e dali al secõdo cõpagno che ha duc. 1 6. & el uigneria ben ad hauer ducati. 2 0. poi vedi se dando el terzo cõpagno quello chel dimāda lhauera ducati. 2 0. & tu hai chel dimanda el quarto de qllo che ha el primo & el secõdo cõpagno. Hora vedi chel primo ha ducati. 1 2. & el secõdo ha ducati. 1 6. che giõti insieme fanno ducati 2 8. piglia el quarto che sono ducati. 8. e dali al terzo compagno che ha. o. e lhauera pur ducat. 7. & tu voresti chel ne hauesse. 2 0. adũque li manca. 1 3. liquali metti sotto alla prima parte de la position. Poi ala secõda parte de la position, pche el primo dimāda aglialtri doi la mita de suoi danari che lhauera duca. 2 0. summa insieme ducati. 1 4½. che ha el secondo compagno con duc. 7½. che ha el terzo compagno e fara ducati. 2 2. pigliane la mita che e ducati. 1 1. e dali al primo compagno che ha ducati. 9. & el vignera ben ad hauer ducati. 2 0. Poi vedi se dando el secondo cõpagno quello chel dimanda lhauera ducati. 2 0. Tu hai chel di

5
3
partidor. 2

prima position.

| pª pte | | 2ª pte |
|---|---|---|
| 12 | | 9 |
| 16 | | 14½ |
| o | | 7½ |

ß. 16
mita de ß. 8
p° ß. 12
ß. 8
ß. 20

3° ß. 12
ß. 4
2° ß. 16
ß. 4
p° ß. 12
2° ß. 16
ß. 28
quarto ß. 7
3° ß. o
ß. 7
ß. 7
ß. 20
ß. 7
manca ß. 13

2° ß. 14½
3° du. 7½
du. 22
mita de du. 11
p° du. 9
du. 11
du. 20

p°   8p. 9
3°   8p. $7\frac{1}{2}$
8p. $16\frac{1}{2}$
3°.   8p. $5\frac{1}{2}$
2°   8p. $14\frac{1}{2}$
8p. $5\frac{1}{2}$
8p. 20
p°   8p. 9
2°   8p. $14\frac{1}{2}$
8p. $23\frac{1}{2}$
4°   8p. $5\frac{7}{8}$
3°   8p. $7\frac{1}{2}$
8p. $5\frac{7}{8}$
du. $13\frac{7}{8}$
du. 20
du. $13\frac{3}{8}$
mãca 8p. $6\frac{5}{8}$

manda al terzo de q̃llo che ha el prio & el terzo cõpagno. Hora vedi chel primo ha duc. 9. & el terzo ha duc. $7\frac{1}{2}$. che gionti insie me faranno duc. $16\frac{1}{2}$. Pigliane el terzo che sono duc. $5\frac{1}{2}$. e dali al secondo cõpagno che ha duc. $14\frac{1}{2}$. & el vignera ben ad hauer duc. 20. Poi vedi se dando al terzo compagno q̃llo chel dimãda lhauera duc. 20. tu hai chel dimanda el q̃rto de q̃llo cħ ha el prio & el secondo compagno. Hora vedi chel primo ha duc. 9. & el se condo ha duc. $14\frac{1}{2}$. che gionti insieme fanno du. $23\frac{1}{2}$. Pigliane el quarto che sono duc. $5\frac{7}{8}$. e dali al terzo cõpagno che ha ducati $7\frac{1}{2}$. & el vignera ad hauer ducati. $13\frac{3}{8}$. e tu voresti che lhauesse ducati. 20. adunq; li mancha. $6\frac{5}{8}$. liquali metti sotto alla seconda parte dela position. Poi pche in la prima parte dela positiõ tu hai men. 13. & in la seconda parte tu hai men. $6\frac{5}{8}$. trazi. $6\frac{5}{8}$. de. 13. e resta. $6\frac{3}{8}$. e q̃sto sie tuo partidor, poi multiplica in croce e di. 9. via. 13. fa. 117. Poi di. $6\frac{5}{8}$. via. 12. fa. $79\frac{1}{2}$. el q̃l trazi de. 117. e re sta. $37\frac{1}{2}$. e questo parti per. $6\frac{3}{8}$. che e tuo partidor & insira. $5\frac{15}{17}$. e tanto haueua el primo cõpagno. Poi p el secõdo cõpagno multiplica. 13. via. $14\frac{1}{2}$. fa. $188\frac{1}{2}$. poi. $6\frac{5}{8}$. via. 16. fa. 106. liq̃li trazi de. $188\frac{1}{2}$. e restera. $82\frac{1}{2}$. e q̃sto parti p. $6\frac{3}{8}$. che e tuo partidor & insira. $12\frac{16}{17}$. e tanto haueua el secõdo compagno, poi p el terzo cõpagno multiplica. $7\frac{1}{2}$. via. 13. fa. $97\frac{1}{2}$. poi. $6\frac{5}{8}$. via. 0. fa. 0. che restera in. $97\frac{1}{2}$. e questo parti per. $6\frac{3}{8}$. che e tuo partidor & isira $15\frac{5}{17}$. e tanto hauea el terzo cõpagno. E cosi tu hai che il primo hauea duc. $5\frac{15}{17}$. el secondo duc. $12\frac{16}{17}$. el terzo duc. $15\frac{5}{17}$.

| p°. pte | | 2ª pte |
|---|---|---|
| 12 | X | 9 |
| 16 | X | $14\frac{1}{2}$ |
| 0 | | $7\frac{1}{2}$ |
| mẽ. 13 | | $6\frac{5}{8}$. mẽ |

13
$7\frac{1}{2}$
$97\frac{1}{2}$
195
2
$6\frac{5}{8}$
0
0
51   195
X
8   2

13
$6\frac{5}{8}$
pridor. $6\frac{3}{8}$
51
8
$14\frac{1}{2}$
13
$188\frac{1}{2}$
$6\frac{5}{8}$
0
0

13
9
117
16
$6\frac{5}{8}$
106

12
$6\frac{5}{8}$
$79\frac{1}{2}$
$188\frac{1}{2}$
106
$82\frac{1}{2}$
51   165
X
8   2

117
$79\frac{1}{2}$
$37\frac{1}{2}$
51   75
X
8   2

0
19
600 | p°. $5\frac{15}{17}$
122

09
0106
1320 | 2°. $12\frac{16}{17}$
1022
10

3
006
1560 | 3°. $15\frac{5}{17}$
1022
10

E per aprouarla, prima pcħ el primo dice aglialtri doi deme la mita di vostri danari & hauero ducati. 20. summa ducati. $12\frac{16}{17}$. che ha el secondo cõpagno con duc. $15\frac{5}{17}$. che ha el terzo e fara ducati. $28\frac{4}{17}$. pigliane la mita che e ducati. $14\frac{2}{17}$. e dali al pri

mo che ha duc. $5\frac{15}{17}$.& el vignera bē ad hauer duc. 20. poi pche el secondo dice al primo & al terzo cōpagno deme el terzo di vostri danari & hauero duc. 20. sūma duc. $5\frac{15}{17}$.che ha el primo cōpagno con ducati. $15\frac{5}{17}$.che ha el terzo compagno e fara ducati. $11\frac{3}{17}$. pigliane el terzo che e ducati. $7\frac{1}{17}$. e dali al secondo compagno che ha du. $12\frac{16}{17}$.& el vigneria bē ad hauer duc. 20. Poi perche el terzo compagno dice al primo & al secondo deme $\frac{1}{4}$.di vostri danari & hauero duca. 20. summa duca. $5\frac{15}{17}$. che ha el primo con duca. $12\frac{16}{17}$.che ha el secondo e fara duca. $18\frac{14}{17}$. pigliane el quarto che e duca. $4\frac{12}{17}$.e dali al terzo compagno che ha ducati. $15\frac{5}{17}$.& el vignera ben ad hauer duca. 20. & in questo modo e prouata la raion esser iusta.

| | |
|---|---|
| du. $5\frac{15}{17}$ | du. $12\frac{16}{17}$ |
| du. $12\frac{16}{17}$ | du. $15\frac{5}{17}$ |
| du. $18\frac{14}{17}$ | du. $28\frac{4}{17}$ |
| du. $4\frac{12}{17}$ | du. $14\frac{2}{17}$ |

| | |
|---|---|
| du. $15\frac{5}{17}$ | du. $5\frac{15}{17}$ |
| du. $4\frac{12}{17}$ | du. $14\frac{2}{17}$ |
| du. 20 | du. 20 |

| | |
|---|---|
| du. $5\frac{15}{17}$ | du. $12\frac{16}{17}$ |
| du. $15\frac{5}{17}$ | du. $7\frac{1}{17}$ |
| du. $21\frac{3}{17}$ | du. 20 |
| du. $7\frac{1}{17}$ | |

Le vno che cōpra tre peze de pāno p du. 70. de liqli la secōda li costo li. $\frac{3}{4}$.dela prima, e la terza li costo li. $\frac{4}{5}$. dela secōda dimando quanto costo ciaschaduna. Questo sie el modo poni che la prima costasse quāto te piace, ma per schiuar fatica poni un numero che possi diuider in. 4. & in. 5. poni adunq̧ che la prima costasse duc. 20. e pche la secōda costo li. $\frac{3}{4}$.de la prima la costo li. $\frac{3}{4}$.de ducati. 20. che sono ductai. 15. Ma la terza costo li. $\frac{4}{5}$.della seconda cioe li. $\frac{4}{5}$.de duc. 15. che sono duc. 12. adūque la prima costo ducati. 20. la secōda costo du. 15. la terza costo duc. 12. che giōto il costo de q̄ste tre peze insieme el fa du. 47. ma la rason dice che le costo duc. 70. adunq̧ quādo noi ponemo che la prima costo duc. 20. noi ponessimo el falso e po bisogna che cō nūero falso trouamo el vero a q̄sto mō. Dirai se. 47. viē da. 20. da chi vignera. 70. e trouerai chel vignera de. $29\frac{37}{47}$.e tāto costo la pria peza, e la secōda costo li. $\frac{3}{4}$.de de du. $29\frac{37}{47}$. adōq̧ piglia prima el. $\frac{1}{4}$.che e. $7\frac{21}{47}$ poi p. $\frac{3}{4}$.fa. 3. via. $7\frac{21}{47}$.e fara. $22\frac{16}{47}$.e tanto costo la secōda, Ma la terza costo li. $\frac{4}{5}$.de duc. $22\frac{16}{47}$.e pero piglia el. $\frac{1}{5}$.de. $22\frac{16}{47}$.che e. $4\frac{22}{47}$. poi p li. $\frac{4}{5}$.fa. 4. via. $4\frac{22}{47}$.e fara. $17\frac{41}{47}$.e tanto costo la terza. E per aprouarla piglia duc. $29\frac{37}{47}$.che costo la primā e ducati. $22\frac{16}{47}$.che costo la secōda e ducati. $17\frac{41}{47}$. che costo la terza e giongi insieme e trouerai chel fara ducati. 70. como e ditto.

el. $\frac{1}{4}$.de. $29\frac{37}{47}$. sie. $7\frac{21}{47}$. el. $\frac{3}{4}$. sono duca. $22\frac{16}{47}$. tanto costo la seconda, el. $\frac{1}{5}$.de. $22\frac{16}{47}$. sie. $4\frac{22}{47}$. el. $\frac{4}{5}$. sono duca. $17\frac{41}{47}$. tanto costo la terza.

du. 20
du. 15
du. 12
du. 47

| | | |
|---|---|---|
| 47 | 20 | 70 |
| | | 20 |
| 43 | | 1400 |
| 40 | | |
| 667 | | |
| 1400 | du. $29\frac{37}{47}$ | |
| 477 | | |
| 4 | tāto costo la pª. | |

pª. du. $29\frac{37}{47}$
2ª. du. $22\frac{16}{47}$
3ª. du. $17\frac{41}{47}$
du. 70

¶ Le vno che cõpra vna peza de pãno p duc. 24. e poi el vende la mita de q̃sta peza e braza. 3. de piu per duc. 14. e non guadagna, ne pde, dimando quãto fo longa la peza. Questo e el modo, le manifesto che se la peza costa duc. 24. la mita costa du. 12. ma lui vẽde la mita e. B. 3. de piu p duc. 14. Ma come e ditto la mita dela peza costa duc. 12. & in fina duc. 14. sono duc. 2. liq̃li duc. 2. sono la valuta de braza. 3. che forabõda dela meza peza. Mo di cosi se duc. 2. me da braza. 3. de panno che me dara duc. 24. che costo tutta la peza, e daratti braza. 36. e tanto fo longa la peza.

¶ Le vno che cõpra vna peza de panno p duc. 24. e poi el vẽde la mita mancho braza. 3. p duc. 9 $\frac{1}{2}$. e nõ pde ne guadagna, dimã do quãto fu lõga la pezza. Questo sie el modo la meza peza costa duc. 12. e lui vẽde braza. 3. mãcho de meza peza per ducati. 9 $\frac{1}{2}$. adunque li brazza. 3. val duc. 9 $\frac{1}{2}$. fina duc. 12. che sono duc. 2 $\frac{1}{2}$. Mo dirai se duc. 2 $\frac{1}{2}$. me da braza. 3. che me dara duca. 24. chi co sto la peza, e daratti braza. 28 $\frac{4}{5}$. e tanto fo longa la peza.

¶ Le vno che cõpra vna peza de panno p duc. 30. e vẽde la mita e braza. 4. de piu p duc. 20. e guadagna a rason d. 12. p cẽto, e di mando quanto fu lõga la peza. Prima el bisogna cercar quãto sia el cauedal de q̃l che e sta vẽduto a q̃sto mõ, pche si guadagna a ra son de. 12. p. 100. dirai se. 112. era. 100. chi douea eẽr. 20. e tro uerai chi die esser. 17 $\frac{6}{7}$. e tãto fo il cauedal dela meza peza e. B. 4. de piu vẽdute. Mo dirai como ĩ q̃lle disopra la peza costa du. 30. adunq̃ la mita val duc. 15. ma noi vedemo chi la mita e braza. 4. de piu costa duc. 17 $\frac{6}{7}$. adunq̃ li braza. 4. costa duca. 2 $\frac{6}{7}$. e perho dirai se duc. 2 $\frac{6}{7}$. me da braza. 4. che me dara duc. 30. che costo la peza, e trouerai che ti dara braza. 42. e tanto fu lõga la peza. Et si militer farai sel se dira chel perda a rason de tanto p cẽto, prima troua el capitale, e poi procedi secondo li modi datti disopra.

¶ Quatro homeni noliza vna naue p cargar de formẽti cadaun p vn quarto. El primo die dar al patrõ dela naue vn terzo d'l suo formento, el secondo die dar el quarto del suo formento, el terzo die dar el quinto del suo formento, el quarto die dar el sesto del suo formẽto e fatto el cargo e cõdutto a saluamẽto, el patron dela naue fo pagato del suo nolo & hebe sta. 850. de formẽto, dimãdo quãti stara de formẽto fo tutto el cargo. Questo sie el modo, poni che ciascuno de loro cargasse q̃lla quãtita che ti pare, ma perche vno die dar. $\frac{1}{3}$. laltro. $\frac{1}{4}$. laltro. $\frac{1}{5}$. e laltro. $\frac{1}{6}$. vedi di poner numero chi habi tutte q̃ste parte, e q̃sto numero sia. 60. e se ciascuno de lo ro carga stara. 60. fra loro. 4. carghera stara. 240. Ma el prio che die pagar. $\frac{1}{3}$. de nolo paghera stara. 20. el secõdo che die pagar. $\frac{1}{4}$

ne dara ſtara. 1 5.el terzo che die dar. $\frac{1}{5}$.ne dara ſtara. 1 2.el q̃rto cħ die pagar. $\frac{1}{6}$.ne dara ſtara. 1 0. Mo agiõgi iſieme ſta. 2 0.e. 1 5. e. 1 2.e. 1 0.e fara. 5 7.e tãto hara el patrõ de nolo. Ma noi dicemo che hebe ſta. 8 5 0.adũq; ſe ſta. 5 7.vien da ſta. 2 4 0. che nuoi ponemo che fuſſe el cargo da che vigneria ſta. 8 5 0.che hebe el patron, e trouerai ſtara. 3 5 7 8 $\frac{18}{19}$.e tanto fu el cargo de la naue.

¶ Do homeni trouo danari de liq̃li ciaſcun de loro aricolſe quãto li pote & q̃lli che aricolſe el primo fo. $\frac{1}{9}$.$\frac{1}{4}$.de q̃lli cħ aricolſe el ſecondo. Ma el primo ſe miſſe a guadagnar cõ q̃lli che li haueua tocati e fece de. 9. 1 1.laltro ſimelmẽte ſe miſſe a guadagnar, e fece de. 1 4. 1 5.e poi tra loro ſe trouo hauer ducati. 1 0 0.dimando quãti furono q̃lli che furono trouati, e quãti ne aricolſe ciaſcuno di loro. Queſto e el modo, pria troua vn numero nelqual ſe troua $\frac{1}{4}$.$\frac{1}{9}$.elq̃l numero e. 3 6.e tãti poni che aricoglieſſe el ſecondo, deliquali piglia. $\frac{1}{4}$.che e. 9.poi piglia. $\frac{1}{9}$.che e. 4.poi giongi. 9.e. 4.fa 1 3.e tanti poni che aricolſe el primo, e p̃che el primo comẽzo a guadagnar e fece de. 9. 1 1.dirai ſe de. 9.el fece. 1 1.cħ fecelo de 1 3.e trouerai cħl fece. 5 1 $\frac{8}{9}$.poi el ſcd̃o fece de. 1 4. 1 5.e po dirai ſe de. 1 4.el fa. 1 5.che faralo de. 3 6.e trouerai chel fara. 3 8 $\frac{4}{7}$. mo giõgi iſieme. 1 5 $\frac{8}{9}$.e. 3 8 $\frac{4}{7}$.cħ fa. 5 4 $\frac{29}{63}$.e tãti ſe trouo, ma noi dicemo che ſe trouo ducati. 1 0 0.adunque q̃l. 3 6. che noi ponemo che arcoglieſſe el ſecõdo e falſo. Mo per trouar el uero dirai ſe. 5 4. $\frac{29}{63}$.vien da. 3 6.da che vignera. 1 0 0. e trouerai chel vien da. 6 6 $\frac{354}{3431}$.e tanto aricolſe el ſecondo. E per ſaper quanto aricolſe el primo perche ſe dice che li fo. $\frac{1}{9}$.$\frac{1}{4}$.de q̃lli cħ aricolſe el ſecondo ſe potria tuor. $\frac{1}{9}$.&. $\frac{1}{4}$.de. 6 6.e. $\frac{354}{3431}$.ma p̃ la difficulta del partir tãti rotti e meglio a far como ſi fece del ſecõdo e dir ſe. 5 4 $\frac{29}{63}$.vien da. 1 3.da che vignera. 1 0 0. e trouerai chel vignera da 2 3 $\frac{2687}{3431}$.e tanti aricolſe el primo. Mo giongi iſieme. 6 6 $\frac{354}{3431}$. e. 2 3 $\frac{2987}{3431}$.e fara. 8 8 $\frac{3341}{3431}$.e tanti fu li danari trouati.

¶ Do homeni che haueua danari, e troua vna borſa cõ danari dẽtro, diſſe el primo al ſecõdo, ſe io haueſſe li danari dela borſa ap̃ſſo quelli chio ho haueria tre volte tanto quanto ti. Et el ſecondo reſpoſe al primo, ſe io haueſſe li danari d̃ la borſa apreſſo q̃lli chio ho haueria quatro volte tanto quanto ti, adimando quanti danari haueria ciaſcaduno de loro, e q̃nti danari era ĩ borſa. El modo ſie queſto, perche el primo dice che hauẽdo li danari della borſa appreſſo li ſoi lhauera tre cotãti del ſecõdo, adunq; ſe li danari del prio cõ li danari dela borſa fuſſe. 3.conuigneria eſſer q̃lli del ſecõdo. 1.adunque infra tutti do cõ q̃lli dela borſa ſaria. 4. deliquali el primo cõ li danari de la borſa ne ha. 3.che ſono li. $\frac{3}{4}$.de. 4. adũ

duca. 66 $\frac{354}{3431}$

duca. 23 $\frac{2987}{3431}$

che li danari del prio cō li danari dela borsa sono li. $\frac{3}{4}$. de tutto ql lo chi e tra loro e la borsa. E p q̄sta medesima rason q̄ndo il secōdo hauesse li danari de la borsa apresso li soi el vigneria hauer li. $\frac{4}{5}$. d tutta la summa, pche el dice haueria q̄tro volte tāti de ti, p laqual cosa troua vno nūero che habbi. $\frac{3}{4}$. e. $\frac{4}{5}$. elq̄l numero sie. 20. Poni adunq; che la summa de li danari che li hāno tra loro cō li danari de la borsa fusseno. 20. deliq̄li el prio con q̄lli dela borsa ne ha. $\frac{3}{4}$. chi sono. 15. & el secōdo cō li danari dela borsa ne ha. $\frac{4}{5}$. che sono 16. aduq̄ q̄sti do homeni cō el duplo d li danari dela borsa si ha 31. pche la borsa e cōputata do volte, vna i li. 15. e laltra i li. 16. Ma el suplfuo chi e da. 20. infina. 31. che e. 11. sie li danari de la borsa che sono sta cōputati piu de q̄llo si douea, e po tratti d. 31. resta. 20. p li danari deli do homeni e q̄lli dela borsa, ma q̄lli dela borsa sono. 11. & el prio cō q̄lli dela borsa si ha. 15. adūq; el prio hauea. 4. el secōdo che cō q̄lli dela borsa viē hauer. 16. era adunque li soi. 5. E cosi e fatta chel prio cō li danari dla borsa si ha. 15. che e tre volte tanti de. 5. che ha el prio. Et el secōdo cō q̄lli dela borsa si ha. 16. che e. 4. volte tāti de. 4. che e q̄lli che ha el primo.

¶ Tre homeni che hanno danari e trouano vna borsa cō danari dentro disse el primo a glialtri do se voi mi date li danari che e i la borsa apresso q̄lli chio ho io hauero do volte tanti de voi. Disse el secōdo e se voi mi date li danari della borsa a mi io hauero tre tanti de voi, disse el terzo se voi mi date li danari dela borsa a mi io hauero quatro tanti de voi, dimando quanti danari hauea ciascaduno e quāti era i la borsa. Questo e il modo pche el primo dice che hauēdo li danari dela borsa lhauera do uolte tanto de glialtri, adunq; se li danari del prio cō q̄lli dela borsa fusseno. 2. gli altri do cōpagni isieme haueria. 1. & a q̄sto modo tra loro tre cō la borsa vigneria ad hauer. 3. deliq̄li el prio con q̄lli dela borsa sono 2. como hauemo ditto, adūq; q̄do el primo hauesse li danari della borsa ap̄sso li soi lhaueria. $\frac{2}{3}$. de tutto q̄llo che gli hāno fra lor e la borsa. E p q̄sta medesima rason q̄n il secōdo hauesse li danari dela borsa lhaueria. $\frac{3}{4}$. de tutta la summa. E cosi ēt q̄n el terzo hauesse li danari della borsa lhaueria. $\frac{4}{5}$. de tutta la summa, hora inteso q̄sto le da veder in che nūero si troua. $\frac{2}{3}$. $\frac{3}{4}$. $\frac{4}{5}$. elq̄l nūero sie. 60. Mo pigl ia li. $\frac{2}{3}$. de. 60. chi e. 40. e poi li. $\frac{3}{4}$. de. 60. che sono. 45. e poi li. $\frac{4}{5}$. de. 60. che e. 48 poi sūma isieme. 40. e. 45. e. 48. fara. 113. elq̄l nūero sie piu de. 60. e q̄sto pch li danari dela borsa son cōputati i

48
36 $\frac{1}{2}$
el 3° —— 11 $\frac{1}{2}$

p° —— 3 $\frac{1}{2}$
la borsa. 36 $\frac{1}{2}$
40

2° 8 $\frac{1}{2}$
2° 11 $\frac{1}{2}$
20

20

p°.15 2°.16
31
20
la 11 borsa

15 16
11 11
p°.4 2°.5

60
p $\frac{2}{3}$ 40
p $\frac{3}{4}$ 45
p $\frac{4}{5}$ 48
133
60
73
la borsa 36 $\frac{1}{2}$

40
36 $\frac{1}{2}$
el prio —— 3 $\frac{1}{2}$

45
36 $\frac{1}{2}$
el 2° 8 $\frac{1}{2}$

2° 8 $\frac{1}{2}$
la borsa 36 $\frac{1}{2}$
45
p° 3 $\frac{1}{2}$
3° 11 $\frac{1}{2}$
15

ciascaduno di cõpagni sa chi li viẽ ad esser cõputati tre volte, e nõ doueria esser cõputati se nõ vna volta, adunq̧ q̃llo che auãza da 6 0.fina. 1 3 3.che e.7 3.sie p le do borse cõputate de piu, adũq̧ la mita de.7 3.che e. 3 6 $\frac{1}{2}$.sie p li danari de la borsa. Mo p sap q̃ el hauea el prio trazi. 3 6 $\frac{1}{2}$.de.4 0.chi fu tolto p li. $\frac{2}{3}$. de 6 0.e resta 3 $\frac{1}{2}$.e tãto hauea el prio, poi trazi. 3 6 $\frac{1}{2}$.de.4 5.che fu tolto p li. $\frac{3}{4}$. de.6 0.e restera. 8 $\frac{1}{2}$.e tanto hauea el secondo, poi trazi. 3 6 $\frac{1}{2}$. de 4 8.chi fu tolto p li. $\frac{4}{5}$.de 6 0.e restera. 1 1 $\frac{1}{2}$. e tãto hauea el terzo. E cosi e fatta chi'l prio hauea. 3 $\frac{1}{2}$.el secõdo. 8 $\frac{1}{2}$.el terzo. 1 3 $\frac{1}{2}$.& i la borsa era. 3 6 $\frac{1}{2}$.hora vedi che el prio con li danari dela borsa fa 4 0.chi e dua tanti de q̃lli del secõdo, e del terzo pche giõti q̃lli di secõdo,& ẽt q̃lli del terzo fa. 2 0. Poi vedi chel secõdo cõ la borsa fa.4 5.che sono tre volte tanti de. 1 5.che sono q̃lli del p̃o e del terzo. Poi vedi chel terzo cõ la borsa fa,4 8.che e.4.volte tãti de 1 2.che sono quelli del primo, e del secondo como se dimanda.

¶ Do hoi che hãno danari e troua vna borsa con duc. 1 6.dẽtro, disse el prio al secõdo se io hauesse li danari d̃la borsa io haria tre volte tanti de ti, disse el secõdo se io hauesse li danari de la borsa io haria.4.volte tãti de ti, dimando quanti hauea ciascuno. Nota chi q̃sta sie simile a vnaltra datta poco auãti, eccetto chi in quella li danari de la borsa son li gnoti,& in q̃sta dicemo che in borsa era duc. 1 6.E perho e da proceder in questa come fu fatto i q̃lla e trouaremo chel primo haueua.4.el secondo. 5.& in la borsa era 1 1.Ma noi dicemo che in q̃sta borsa era. 1 6.Diremo adũq̧ cosi se qñ in la borsa era. 1 1.el prio hauea. 4. quanto die lo hauer essendo in la borsa. 1 6.e trouerai chel douea hauer. 5 $\frac{9}{11}$.E poi dirai se qñ la borsa hauea. 1 1.el secõdo hauea. 5.quãto die lo hauer essendo i la borsa. 1 6.e trouerai chel douera hauer. 7 $\frac{3}{11}$. Ma chi'l sia cosi giõgi. 1 6.cõ. 5 $\frac{9}{11}$.e fara. 2 1 $\frac{9}{11}$.chi tre volte tãti de. 7 $\frac{3}{11}$ poi giõgi. 1 6.cõ.7 $\frac{3}{11}$.e fara. 2 3 $\frac{3}{11}$.che e.4.volte tãti de. 5 $\frac{9}{11}$.

¶ Tre homeni che hãno danari, e troua vna borsa i laq̃l era duc. 3 0.disse el prio a glialtri, se voi mi date li danari dela borsa io haro do volte tanti de voi, disse el secõdo se voi mi date li danari d̃ la borsa io haro tre volte tanti de voi, disse el terzo se voi mi date li danari dela borsa io haro.4. volte tanti de voi, adimãdo quanto haueua ciaschaduno de loro. Questa e simile a q̃llaltra chi dice de tre homini solo e differẽtia che in q̃lla nõ se dice quãti siano li danari dela borsa & in q̃sta se dice che li danari dela borsa forno 3 0. Vnde procederai come fu fatto in q̃lla, e trouerai chel primo haueua. 3 $\frac{1}{2}$.el secondo. 8 $\frac{1}{2}$.el terzo. 1 1 $\frac{1}{2}$.& [illegible] borsa era. 3 6 $\frac{1}{2}$. Mo dirai, se quando in la borsa era. 3 6 $\frac{1}{2}$. el primo haueua. 3 $\frac{1}{2}$.

3°. — 11 $\frac{1}{2}$
la borsa 36 $\frac{1}{2}$
48
p°. 3 $\frac{1}{2}$
2°. 8 $\frac{1}{2}$
12
11 4 — 16
64
p°. 5 $\frac{9}{11}$
11 5 — 16
80
2° 7 $\frac{3}{11}$
16
5 $\frac{9}{11}$
21 $\frac{9}{11}$
16
7 $\frac{3}{11}$
23 $\frac{3}{11}$
36 $\frac{1}{2}$ 3 $\frac{1}{2}$
73 6 7 — 30
74
2 2 0 | 2 $\frac{64}{73}$
73
36 $\frac{1}{2}$ 8 $\frac{1}{2}$
73 7 17 — 30
92
5 1 0 | 6 $\frac{72}{73}$
73
36 $\frac{1}{2}$ 11 $\frac{1}{2}$
73 3 23 — 30
63
690 | 9 $\frac{33}{73}$
73

quanto douera'o hauer essendo in la borsa. 30. e trouerai chil douera hauer. $2\frac{6}{7}\frac{4}{5}$.Poi dirai se qñ in la borse era. $36\frac{1}{2}$.secondo haueua. $8\frac{1}{2}$.q̃to doueralo hauere essendo in la borsa. 30. e trouerai

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 30 | 2°. $6\frac{7}{7}\frac{2}{5}$. | 30 | p°. $2\frac{6}{7}\frac{4}{5}$ | 30 | p°. $2\frac{6}{7}\frac{4}{5}$ |
| $2\frac{6}{7}\frac{4}{5}$ | 3°. $9\frac{3}{7}\frac{3}{5}$ | $6\frac{7}{7}\frac{2}{5}$ | 3°. $9\frac{3}{7}\frac{3}{5}$ | $9\frac{3}{7}\frac{3}{5}$ | 2°. $6\frac{7}{7}\frac{2}{5}$ |
| $32\frac{6}{7}\frac{4}{5}$ | $16\frac{3}{7}\frac{2}{5}$ | $37\frac{7}{7}\frac{2}{5}$ | $12\frac{2}{7}\frac{4}{5}$ | $39\frac{3}{7}\frac{3}{5}$ | $9\frac{6}{7}\frac{3}{5}$ |

chel douera hauer. 6. $\frac{7}{7}\frac{2}{5}$. Poi dirai se qñ in la borsa era. $36\frac{1}{2}$.el terzo haueua. $11\frac{1}{2}$.quanto doueralo hauer essendo in la borsa 30.e trouerai chel douera hauer. $9\frac{3}{7}\frac{3}{5}$. a ꝓuar chel sia cosi giõgi 30.cõ. $2\frac{6}{7}\frac{4}{5}$.che e li denari del primo e fara. $32\frac{6}{7}\frac{4}{5}$. che e el duplo de $16\frac{3}{3}\frac{2}{5}$.che haueua el secõdo,& el terzo poi giõgi. 30.cõ li danari del secondo che e. $6\frac{7}{7}\frac{2}{5}$.e fara. $36\frac{7}{7}\frac{2}{5}$.che e el triplo de $12\frac{2}{7}\frac{4}{5}$.che haueua el primo & el terzo poi giongi. 30.cõ li danari del terzo che e. $9\frac{3}{7}\frac{3}{5}$.e fara. $39\frac{3}{7}\frac{3}{5}$.che e el quadruplo de. $9\frac{6}{7}\frac{3}{5}$ che haueua el primo & el secondo si come si dimanda.

¶Molte altre e quasi infinite rason si potria addurre appresso le precedente.lequal sarebbe troppo prolisso copulare ad esse,& appresso dotti superflue,hauendo gia dimostrato ogni modo & regula di proceder in tutte ragion a merchadanti apertinente,per laqual cosa faro fine a questa mia operetta,ne laqual si per lapso di penna,chio non credo,come per esser nogliosa a stampare,vi fusse alcuno errore,tenendo certo qualunque gentil persona a cio si dignera supplire,non imputando ad alchuno non mi estendero ad altra escusatione,ma solo priego a cui mano peruenera la presente operá Idio pregar si degni per lo suo seruitore, ale lor commodita & seruitii giorni & notte inclinatissimo.

## IL FINE.

¶Stampato in Vinegia per Francesco Bindoni, & Mapheo Pasini. Nel anno. M D L.
Adi. 21. Del mese di Nouembrio.

## REGISTRO.

A B C D E F G H I K L M N. Tutti sono quaderni eccetto A che e terno, & N che e duerno.